Nazzareno Filippini

ARRESTATI

Due ultras dell'Inter hanno ucciso il tifoso

MILANO ■ Sono due ultras milanesi ventenni, «tifosi» dell'Inter, i fermati nell'inchiesta per la morte di Nazzareno Filippini, il giovane supporter ascolano deceduto ieri dopo otto giorni di agonia. Per il momento non si sono indiscrezioni sull'identità dei due, trattenuti ancora in stato di fermo. Pare che respingano ogni accusa. Stamane la Digos milanese ha annunciato una conferenza stampa.

La notizia del fermo, data ieri sera dal questore Cappuccio nel corso della trasmissione televisiva il «Processo del lunedì», è stata confermata sia dagli inquirenti milanesi che dal ministero degli Interni. L'operazione, è stato detto, è ancora in corso e sono possibili nuovi sviluppi.

Dalle prime informazioni che è stato possibile raccogliere, le indagini di polizia si sono dirette prima di oggi verso nuclei di tifosi ultras interisti della zona di Macerata. Gli investigatori, però, hanno poi raccolto diverse testimonianze, dalle quali è emerso che il gruppo che avrebbe aggredito Filippini faceva parte della tifoseria nerazzurra venuta da Milano. A questo punto l'inchiesta ha imboccato una pista precisa, e ha avuto immediati sviluppi ieri sera con l'arresto dei due giovani.

r. crl.

DOLLARO
1354 (+4)

BORSA
Rialzo

PREZZI alle 10.15

Fiat	10.360
Fiat priv.	6.250
Mediobanca	22.300
Montedison	2.010
Generali	44.100
Fidis	7.350
Assitalia	17.700
Ifi	20.500
Cir	6.180
Sasi	4.270
Gemina	1.740

STAMPASERA

N. 266. MARTEDI' 18 OTTOBRE 1988 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Mundial: Torino lo sta perdendo

Montezemolo preoccupato: la Giunta continua a rinviare le decisioni. E i sindaci di 12 città chiedono un decreto per finanziare le infrastrutture per il '90

TORINO — I sindaci delle dodici città che ospiteranno i mondiali di calcio chiedono al governo di ripresentare il decreto riguardante i finanziamenti per le infrastrutture pubbliche da realizzare per l'appuntamento del '90. Lo stanno facendo al Lingotto, dove i rappresentanti dei Comuni sono riuniti in assemblea nazionale per discutere i numerosi problemi degli enti locali.

Il consiglio dei ministri si riunirà dopodomani. E' probabile che nelle prossime ore i sindaci delle dodici città più interessate al decreto, dopo l'appello fatto ieri al governo, indichino le esigenze in un documento comune. Sono due i punti sostanziali: 1) procedure celeri per la realizzazione delle opere, pur nel rispetto delle indicazioni date dalla commissione della Camera e cioè della gara esplorativa per affidare i lavori; 2) tener conto dei servizi in più che il Comitato organizzatore dei mondiali sta chiedendo alle amministrazioni locali per tribune stampa, collegamenti radio-tv etc.

Questo decreto è particolarmente atteso a Torino, dove la situazione per il nuovo stadio della Continassa continua a essere complicata. E la prossima settimana la visita della delegazione della Fifa, guidata dal vicepresidente Hermann Neuberger, inizierà proprio dal capoluogo piemontese.

Lunedì, i commissari per i mondiali andranno alla Continassa. Dal sindaco Maria Magnani Noya vorranno avere, inoltre, garanzie sull'allestimento del centro stampa (Lingotto?) e sulla gestione della pubblicità.

Il presidente del Coi, Luca Montezemolo, commentando l'attuale situazione subalpina, ha affermato: «*Torino sta perdendo la semifinale*».

Preoccupazioni motivate dal fatto che la giunta non ha ancora deliberato precisi impegni sui da farsi. Ieri in giunta, l'assessore allo Sport, Lorenzo Matteoli, ha esposto l'esigenza di fare i conti delle spese in più richieste dal Coi per le partite dei mondiali che si disputeranno nel nuovo stadio, di verificare da chi e come devono essere sostenute, ha ricordato la necessità di fare chiarezza sui rapporti pubblicitari con Fifa e Acquamarcia, alla luce di una nuova lettera del Coi in cui si specifica che «*l'esclusiva pubblicitaria è riferita a qualunque forma televisiva e sonora*». Ma le sue indicazioni sono cadute in un'aula semideserta e han trovato sostenute perplessità, espresse più di tutti dal compagno di partito, il socialista Marzano.

La giunta non ha deliberato e in consiglio comunale si è rinviato il dibattito a stasera.

Nel frattempo, la dc si è riunita. Il capogruppo Franco Piazzetti sintetizza le conclusioni: «*Dobbiamo conoscere le richieste della Fifa relativamente ai servizi da garantire allo stadio (in più rispetto a quelli già previsti, infine bisognerà quantificare questi costi ulteriori, e chi dovrà farsene carico*».

La concessionaria, Acquamarcia, nel proporre di realizzare l'impianto della Continassa aveva avanzato una proposta di impianto dotato di ogni servizio, ma l'appuntamento dei mondiali impone, ad esempio, qualcosa come 1.800 posti-stampa. Forse la semifinale attirerebbe tanti inviati.

La speranza torinese è che il governo emani un decreto che attivi finanziamenti anche per «infrastrutture straordinarie». E se così non fosse? L'assessore Matteoli si consola con il ragionamento che sinora il nuovo stadio viene costruito dall'Acquamarcia con il contributo di 30 miliardi statali: «*Noi i trenta miliardi previsti per quest'opera li abbiamo ancora nelle casse comunali*».

Luciano Borghesan

Torino. Il pro-sindaco Porcellana, il sindaco Magnani Noya e l'assessore allo sport Matteoli

La copertina del National Geografic con l'uomo più antico del mondo

PALEOLOGIA

Trovato il volto dell'uomo di 26 mila anni fa

Che faccia avevano i nostri progenitori dell'Età della Pietra? Sul problema si esercitano da decenni scienziati e artisti, che dai pochi reperti ossei a disposizione riescono a ridisegnare la muscolatura e poi i tratti somatici dell'intera persona, fotografando, se così si può dire, la galleria dei nostri antenati nei vari stadi dell'evoluzione umana. Ma il confine tra arte e scienza è labile. Adesso arriva la notizia dell'esistenza di una statuina in avorio, trovata agli inizi del secolo in un famoso sito paleolitico della Cecoslovacchia, vicino a Brno, ma soltanto oggi consegnata ai paleoantropologi, che risalirebbe a circa 26 mila anni fa. La testa, che compare anche sulla copertina del mensile «National Geographic», raffigura un uomo dai capelli lunghi e lisci, il naso massiccio e rivolto all'insù, le labbra grandi e ben disegnate, zigomi e mento pronunciati. La figura è di un realismo sorprendente e corrisponde esattamente all'idea che gli scienziati si erano fatti dell'aspetto del tipo umano *Sapiens Sapiens* che allora, siamo in pieno periodo glaciale, popolava l'Europa, cacciando mammuth, bisonti e renne. Un uomo moderno, insomma, uno che vestito e ripulito si confonderebbe perfettamente tra la folla del mondo attuale. Il realismo dell'artista paleolitico si spinge fino alle palpebre, alle sopracciglia, addirittura alle pupille degli occhi e alla barba incisa. E' troppo? Sono in molti a pensarlo, anche perché per trovare una simile perfezione bisogna risalire di qualche decina di migliaia di anni. Anche se lo stesso problema si presentò agli studiosi per gli incredibili dipinti di Lascaux, poi datati a 17 mila anni fa. Eppure tutte le prove cui gli scienziati stanno sottoponendo il reperto finora hanno dato identico risultato, circa 26 mila anni fa.

Si può davvero pensare che la testa d'avorio sia il primo ritratto conosciuto dell'uomo? La storia della Paleoantropologia è costellata di falsi perfetti e di anelli mancanti poi ritrovati, per cui la prudenza è d'obbligo. La risposta definitiva è affidata ad ulteriori prove di datazione.

MONS. CHIAVACCI

Sequestrati e all'asta i libri del teologo che contesta l'esercito

Mons. Enrico Chiavacci

FIRENZE ■ Anche il teologo Enrico Chiavacci è stato «vittima» delle sue idee pacifiste e va ad aggiungersi agli oltre ottomila che in Italia contestano la «cultura della guerra». Come molti altri obiettori di coscienza, aveva detratto dall'autotassazione Irpef il 5,5 per cento (la quota delle spese militari), che poi aveva versato a enti impegnati nell'educazione alla pace. E puntuale è arrivato l'ufficiale giudiziario, a pignorare all'«evasore fiscale» il necessario per ricoprire la percentuale non versata: si tratta soprattutto di libri, che verranno poi messi all'asta. Ma il teologo continuerà a oltranza: «Da me, per le armi, lo Stato non avrà una lira», ha detto.

ALL'OLIMPIA

Stasera anteprima di «Anna» ad inviti

TORINO ■ Questa sera alle ore 20,30 e alle 22,30, al cinema Olimpia 2 di via Amendola 31, anteprima del film «*Anna*», per la regia di Yurek Bogayevicz. La serata ad inviti, realizzata dietro concessione degli Artisti Associati Internazionali, è stata organizzata dalla boutique «*Moxini Griffe*» di Rivoli in collaborazione con il nostro giornale. Biglietti sino ad esaurimento presso il Salone della Stampa e la boutique.

SERVIZIO A PAGINA 10

LA DECIMA SINFONIA

Oggi il Beethoven inedito in anteprima su Radiodue

Questa sera Radiodue presenterà in anteprima un avvenimento di grande interesse non soltanto per i musicologi.

Si tratta dell'attesa trasmissione di alcuni minuti tratti dal primo movimento dell'inedita decima sinfonia di Ludwig Van Beethoven.

L'anticipazione di Radiodue sarà curata da Michele Dall'Ongaro nell'ambito del programma «Il fascino discreto della melodia» che va in onda, come tutte le sere, dalle 18.35 alle 19.25.

La decima sinfonia è stata recentemente ricostruita, sul manoscritto, dall'autore americano Barry Cooper, e verrà presentata a pubblico e critica, in prima esecuzione mondiale questa sera sera, dall'orchestra sinfonica di Liverpool diretta da Walter Weller, nel corso del più atteso concerto della stagione londinese, alla «Royal Festival Hall».

Tra i critici e i musicologi, intanto, è già polemica.

Il lavoro di Barry Cooper è stato da più parti «stroncato» prima ancora d'essere presentato al giudizio del pubblico, da chi pensa che, per la scarsità di appunti lasciati dal grande compositore, l'esecuzione non sarebbe mai dovuta avvenire.

Di parere opposto il violinista Yehudi Menuhin, che ha definito l'operazione «interessante», ed ha invitato i critici ad ascoltarla «*con l'assoluto rispetto dovuto a Beethoven*».

Il violinista sarà tra gli ospiti d'onore, stasera, al concerto di gala, e dirigerà poi un brano di Elgar.

Barry Cooper ha lavorato intorno al «progetto Beethoven» per cinque anni, e dietro ricerche in vari archivi per ricostruire un frammento di composizione di cinquecento battute, della durata d'un quarto d'ora.

Sugli appunti musicali lasciati da Beethoven, le battute erano soltanto duecento.

Con questa griglia gioca e vinci.
Il regolamento è a pagina 20

LAS VEGAS

♡	K	Q	♠	♣	♢
♢	♣	K	♢	♠	♠
♢	♡	♣	♠	Q	♣
♠	Q	Q	♡	♣	K
♡	♡	♠	♡	♢	K
K	LAS VEGAS	♠	♢	Q	♣
♠	♡	♠	K	♢	♢
♠	♠	Q	♢	♢	♣
♣	♣	♢	♠	K	♢
♡	Q	♡	♠	K	K
♢	♠	♢	♠	LAS VEGAS	♡
K	♢	♢	♠	♡	♡
K	♢	K	♡	♠	LAS VEGAS

Nazzareno Filippini

ARRESTATI

Due ultras dell'Inter hanno ucciso il tifoso

MILANO ● Sono due ultras milanesi ventenni, «tifosi» dell'Inter, i fermati nell'inchiesta per la morte di Nazzareno Filippini, il giovane supporter ascolano deceduto ieri dopo otto giorni di agonia. Per il momento non ci sono indiscrezioni sull'identità dei due, trattenuti ancora in stato di fermo. Pare che respingano ogni accusa. Stamane la Digos milanese ha annunciato una conferenza stampa.

La notizia del fermo, data ieri sera dal questore Cappuccio nel corso della trasmissione televisiva il «Processo del lunedì», è stata confermata sia dagli inquirenti milanesi che dal ministero degli Interni. L'operazione, è stato detto, è ancora in corso e sono possibili nuovi sviluppi.

Dalle prime informazioni che è stato possibile raccogliere, le indagini di polizia si erano dirette prima di oggi verso nuclei di tifosi ultras interisti della zona di Macerata. Gli investigatori, però, hanno poi raccolto diverse testimonianze, dalle quali è emerso che il gruppo che avrebbe aggredito Filippini faceva parte della tifoseria nerazzurra venuta da Milano. A questo punto l'inchiesta ha imboccato una pista precisa, e ha avuto immediati sviluppi ieri sera con l'arresto dei due giovani.

r. cri.

DOLLARO	
1354	(+4)
BORSA	
Rialzo	
PREZZI	alle 10.15
Fiat	10.360
Fiat priv.	6.250
Mediobanca	22.300
Montedison	2.010
Generali	44.100
Fidis	7.300
Assitalia	17.700
Ifi	20.500
Cir	6.150
Stet	4.270
Gemina	1.740

STAMPASERA

N. 266, MARTEDI' 18 OTTOBRE 1988 — L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Mundial: Torino lo sta perdendo

Montezemolo preoccupato: la Giunta continua a rinviare le decisioni. E i sindaci di 12 città chiedono un decreto per finanziare le infrastrutture per il '90

Torino. Il pro-sindaco Porcellana, il sindaco Magnani Noya e l'assessore allo sport Matteoli

TORINO — I sindaci delle dodici città che ospiteranno i mondiali di calcio chiedono al governo di rappresentare il decreto riguardante i finanziamenti per le infrastrutture pubbliche da realizzare per l'appuntamento del '90. Lo stanno dicendo al Lingotto, dove i rappresentanti dei Comuni sono riuniti in assemblea nazionale per discutere i numerosi problemi degli enti locali.

Il consiglio dei ministri si riunirà dopodomani. E' probabile che nelle prossime ore i sindaci delle dodici città più interessati al decreto, dopo l'appello fatto ieri al governo, indichino le esigenze in un documento comune. Sono due i punti sostanziali: 1) procedure celeri per la realizzazione delle opere, pur nel rispetto delle indicazioni date dalla commissione della Camera e cioè della gara esplorativa per affidare i lavori; 2) tener conto dei servizi in più che il Comitato organizzatore dei mondiali sta chiedendo alle amministrazioni locali per tribune stampa, collegamenti radio-tv etc.

Questo decreto è particolarmente atteso a Torino, dove la situazione per il nuovo stadio della Continassa continua a essere complicata. E la prossima settimana la visita della delegazione della Fifa, guidata dal vicepresidente Hermann Neuberger, inizierà proprio dal capoluogo piemontese.

Lunedì, i commissari per i mondiali andranno alla Continassa. Dal sindaco Maria Magnani Noya vorranno avere, inoltre, garanzie sull'allestimento del centro stampa (Lingotto?) e sulla gestione della pubblicità.

Il presidente del Coi, Luna Montezemolo, commentando l'attuale situazione subalpina, ha affermato: «*Torino sta perdendo la semifinale*».

Preoccupazioni motivate dal fatto che la giunta non ha ancora deliberato precisi impegni sui da farsi. Ieri in giunta, l'assessore allo Sport, Lorenzo Matteoli, ha esposto l'esigenza di fare i conti delle spese in più richieste dal Coi per le partite dei mondiali che si disputeranno nel nuovo stadio, di verificare da chi e come devono essere sostenute, ha ricordato la necessità di fare chiarezza sui rapporti pubblicitari con Fifa e Acquamarcia, alla luce di una nuova lettera del Coi in cui si specifica che «*l'esclusività pubblicitaria è riferita a qualunque forma televisiva e stampa*». Ma le sue indicazioni sono cadute in un'aula semideserta e han trovato sostenute perplessità, espresse più di tutti dal compagno di partito, il socialista Marzano.

La giunta non ha deliberato e in consiglio comunale si è rinviato il dibattito a stasera.

Nel frattempo, la do si è riunita. Il capogruppo Franco Pizzetti sintetizza le conclusioni: «*Dobbiamo conoscere le richieste della Fifa relativamente ai servizi da garantire allo stadio in più rispetto a quelli già previsti, infine bisognerà quantificare questi costi ulteriori, e chi dovrà farsene carico*».

La concessionaria, Acquamarcia, nel proporre di realizzare l'impianto della Continassa aveva avanzato una proposta di impianto dotato di ogni servizio, ma l'appuntamento dei mondiali impone, ad esempio, qualcosa come 1.800 posti-stampa. Forse la semifinale attirerebbe tanti inviati.

La speranza torinese è che il governo emani un decreto che attivi finanziamenti anche per «infrastrutture straordinarie». E se così non fosse? L'assessore Matteoli si consola con il ragionamento che sinora il nuovo stadio viene costruito dall'Acquamarcia con il contributo di 30 miliardi statali: «*Noi i trenta miliardi previsti per quest'opera li abbiamo ancora nelle casse comunali*».

Luciano Borghesan

La copertina del National Geografic con l'uomo più antico del mondo

PALEOLOGIA

Trovato il volto dell'uomo di 26 mila anni fa

Che faccia avevano i nostri progenitori dell'Età della Pietra? Sul problema si esercitano da decenni scienziati e artisti, che dai pochi reperti ossei a disposizione riescono a ridisegnare la muscolatura e poi i tratti somatici dell'intera persona, fotografando, se così si può dire, la galleria dei nostri antenati nei vari stadi dell'evoluzione umana. Ma il confine tra arte e scienza è labile. Adesso arriva la notizia dell'esistenza di una statuina in avorio, trovata agli inizi del secolo in un famoso sito paleolitico della Cecoslovacchia, vicino a Brno, ma soltanto ora consegnata ai paleoantropologi, che risalirebbe a circa 26 mila anni fa. La testa, che compare anche sulla copertina del mensile «National Geographic», raffigura un uomo dai capelli lunghi e lisci, il naso massiccio e rivolto all'insù, le labbra grandi e ben disegnate, zigomi e mento pronunciati. La figura è di un realismo sconcertante e corrisponde esattamente all'idea che gli scienziati si erano fatti dell'aspetto del tipo umano *Sapiens Sapiens* che allora, siamo in pieno periodo glaciale, popolava l'Europa, cacciando mammuth, bisonti e renne. Un uomo moderno, insomma, uno che vestito e ripulito si confonderebbe perfettamente tra la folla del mondo attuale. Il realismo dell'artista paleolitico si spinge fino alle palpebre, alle sopracciglia, addirittura alle pupille degli occhi e alla barba lunga. E' troppo? Sono in molti a pensarlo, anche perché per trovare una simile perfezione bisogna risalire di qualche decina di migliaia di anni. Anche se lo stesso problema si presentò agli studiosi per gli incredibili dipinti di Lascaux, poi datati a 17 mila anni fa. Eppure tutte le prove cui gli scienziati stanno sottoponendo il reperto finora hanno dato identico risultato, circa 26 mila anni fa.

Si può davvero pensare che la testa d'avorio sia il primo ritratto realistico dell'uomo? La storia della Paleoantropologia è costellata di falsi perfetti e di anelli mancanti poi ritrovati, per cui la prudenza è d'obbligo. La risposta definitiva è affidata ad ulteriori prove di datazione.

MONS. CHIAVACCI

Sequestrati e all'asta i libri del teologo che contesta l'esercito

Mons. Enrico Chiavacci

FIRENZE ● Anche il teologo Enrico Chiavacci è stato «vittima» delle sue idee pacifiste e va ad aggiungersi agli oltre obiettori di coscienza che in Italia contestano la «cultura della guerra». Come molti altri obiettori di coscienza, aveva detratto dall'autotassazione Irpef il 5,5 per cento (la quota delle spese militari), che poi aveva versato a enti impegnati nell'educazione alla pace. E puntuale è arrivato l'ufficiale giudiziario, a pignorare all'«evasore fiscale» il necessario per ricoprire la percentuale non versata: si tratta soprattutto di libri, che verranno poi messi all'asta. Ma il teologo continuerà a oltranza: «Da me, per le armi, lo Stato non avrà una lira», ha detto.

ALL'OLIMPIA

Stasera anteprima di «Anna» ad inviti

TORINO ● Questa sera alle ore 20,30 e alle 22,30, al cinema Olimpia 2 di via Amendola 31, anteprima del film «*Anna*», per la regia di Yurek Bogayevicz. La serata ad inviti, realizzata dietro concessione degli Artisti Associati Internazionali, è stata organizzata dalla boutique «*Mazzini Griffe*» di Rivoli in collaborazione con il nostro giornale. Biglietti sino ad esaurimento presso il Salone della Stampa o la boutique.

SERVIZIO A PAGINA 10

LA DECIMA SINFONIA

Oggi il Beethoven inedito in anteprima su Radiodue

Questa sera Radiodue presenterà in anteprima un avvenimento di grande interesse non soltanto per i musicologi.

Si tratta dell'attesa trasmissione di alcuni ritratti dal primo movimento dell'inedita decima sinfonia di Ludwig Van Beethoven.

L'anticipazione di Radiodue sarà curata da Michele Dall'Ongaro nell'ambito del programma «Il fascino discreto della melodia» che va in onda, come tutte le sere, dalle 18.35 alle 19.25.

La decima sinfonia è stata recentemente ricostruita, sul manoscritto, dall'autore scozzese Barry Cooper, e verrà presentata a pubblico e critica, in prima esecuzione mondiale questa sera sera, dall'orchestra sinfonica di Liverpool diretta da Walter Weller, nel corso del più atteso concerto della stagione londinese, alla «Royal Festival Hall».

Tra i critici e i musicologi, intanto, è già polemica.

Il lavoro di Barry Cooper è stato in più parti «stroncato» prima ancora d'essere presentato al giudizio del pubblico, da chi pensa che, per la scarsità di appunti lasciati dal grande compositore, l'esecuzione non sarebbe mai dovuta avvenire.

Di parere opposto il violinista Yehudi Menuhin, che ha definito l'operazione «interessante», ed ha invitato i critici ad ascoltarla «*con l'assoluto rispetto dovuto a Beethoven*».

Il violinista sarà tra gli ospiti d'onore, stasera, al concerto di gala, e dirigerà poi un brano di Elgar.

Barry Cooper ha lavorato intorno al «progetto Beethoven» per cinque anni, e svolto ricerche in vari archivi per ricostruire un frammento di composizione di cinquecento battute, della durata d'un quarto d'ora.

Sugli appunti musicali lasciati da Beethoven, le battute erano soltanto duecento.

Con questa griglia gioca e vinci.
Il regolamento è a pagina 20

LAS VEGAS

♡	K	Q	♠	♣	♢
♢	♠	K	♢	♠	♠
♢	♡	♣	♠	Q	♣
♠	Q	Q	♡	♣	K
♡	♡	♠	♡	♢	K
K	LAS VEGAS	♠	♢	Q	♣
♠	♡	♠	K	♢	♢
♠	♠	Q	♢	♢	♣
♠	♠	♢	♠	K	♢
♡	Q	♡	♣	K	K
♢	♠	♢	♠	LAS VEGAS	♡
K	♢	♢	♠	♡	♡
K	♢	K	♡	♠	LAS VEGAS

Queste femministe irriducibili «No, io non sono l'unica!»

L'«irriducibile» Elvira Banotti

Elvira Banotti, e le «femministe in rivolta», sono le autrici di azioni clamorose e provocatorie: «Anche con i gesti si modifica la rappresentazione della realtà»

«Le donne, le delegate sindacali ci hanno ringraziate per aver rotto il muro dell'omertà sui ricatti sessuali, una realtà pesante sui posti di lavoro»

ROMA ■ In un'epoca in cui il femminismo ha molti modi e strade più tranquille, dal confronto con le istituzioni ai dibattiti culturali, loro, le «Femministe in Rivolta», rimangono fedeli alle «provocazioni», alle azioni clamorose. La più famosa «irriducibile» è senz'altro Elvira Banotti, cancelliere capo al ministero degli Esteri in pensione, 55 anni, nata da madre somala e padre italiano. Ma guai a farne di lei una leader, si arrabbia subito: «*Le idee, la forza delle azioni derivano da un lavoro collettivo tra tante donne*», e accetta la conversazione telefonica solo con questa premessa «*niente protagonismi e, soprattutto, niente interviste come se genere fanno i giornalisti e purtroppo anche molte giornaliste*». Ha una voce dolce e pacata, anche se le sue parole sono taglienti come una lama quando parla del maschilismo imperante, «*di distruzione del mondo civile dell'uomo*». Come le parole scritte sul volantino in cui veniva denunciato il capocronista di Repubblica Pepe di «ricatti sessuali» nei confronti di giovani giornaliste.

Vi hanno accusate di giudicare sommari, di comportarvi alla stregua di un tribunale khomeinista: nessuna autocritica? «*Non abbiamo fatto proprio nessun processo, abbiamo solo reso pubbliche le voci che da tempo circolavano, facendole diventare informazione a dispetto dell'omertà giornalistica. Abbiamo frantumato il muro del potere dell'informazione che seleziona le notizie. Nessuno pensa alle donne che per anni hanno dovuto sopportare questo tipo di violenza. Le donne, le delegate sindacali ci hanno ringraziate perché siamo riuscite a far emergere una realtà di ricatti gravissimi nel mondo del lavoro che viene sottovalutata*». Ora c'è un gran fervore d'iniziative: prossimamente un incontro tra le «Femministe in rivolta» e sindacaliste e anche con le donne che lavorano nel campo dell'informazione e degli audiovisivi.

Non è vero allora che il femminismo è morto? «*Ma se solo a Roma ci sono oltre sessanta gruppi! No il femminismo non è stato ancora enunciato in tutta la sua complessità. In vent'anni abbiamo dovuto scioglierci da identificazioni col mondo maschile che non ci riguarda, abbiamo vissuto un lungo travaglio nel denunciare la non neutralità, l'inganno della politica, della cultura... Ma per fortuna il femminismo è arrivato alle giovanissime: mostrano una grande dignità, sono le uniche capaci di denunciare subito aggressioni e stupri, mentre una Franca Rame ha impiegato 14 anni per farlo*».

L'implacabile Elvira Banotti. Non guarda in faccia nessuno pur di rimanere fedele al suo rigore femminista, come quando lanciò della farina contro il senatore democristiano e presidente dell'Arci Rino Serri durante un dibattito sulla violenza sessuale: «*Voleva parlare di un problema senza nemmeno capirlo, in modo astratto, senza mettere in discussione la propria sessualità. Il senso del mio disprezzo doveva manifestarlo anche con un gesto*». Ma non si corre il rischio di sembrare delle esagitate, incapaci di dialogare? «*ma se viviamo in un mondo dell'immagine! Anche con i gesti si modifica la rappresentazione della realtà. Il fair play non serve. Col nostro gesto siamo riuscite a modificare il dibattito, a far smettere un balletto di cose trite*».

Le «femministe in rivolta» hanno creato un «Comitato per la trasformazione della giustizia» per costituirsi parte civile nei processi per stupro, per offrire consulenza e per raccogliere denunce. «*La nostra è una società prostitutoria*». E la Banotti ricorda la risoluzione delle Nazioni Unite in cui 158 Paesi si sono autodenunciati per la loro politica contro le donne. Ovvero, non si può che essere «femministe irriducibili».

Stefanella Campana

Cortei di donne fra striscioni e mimose

INQUILINI E PROPRIETARI

Per il nuovo equo canone tutti contro Ferri Ondata di sfratti in arrivo

ROMA ● Sempre più critica l'emergenza abitativa nonostante il nuovo disegno di legge del ministro dei Lavori Pubblici Ferri sulla riforma dell'equo canone. Dopo il duro giudizio negativo della Confedilizia anche i piccoli proprietari (Uppi), gli inquilini (Sunia, Sicet, Uniat) ed i sindacati (Cgil, Cisl, Uil) tengono a ribadire la loro posizione di netta distanza. In particolare, la direzione nazionale dell'Uppi, riunitasi a Genova, ha stigmatizzato il comportamento del ministero che «continua ad ipotizzare un accordo tra i partiti sulla nuova normativa senza che ciò risulti vero e tutto ciò mentre si avvicina la scadenza della proroga degli sfratti (31 dicembre) con la Corte Costituzionale pronta ad intervenire per palese incostituzionalità di nuove eventuali proroghe».

L'Uppi, tramite il suo presidente Gilberto Baldazzi, manifesta preoccupazione per il fatto che il disegno di legge ministeriale «ancora non esiste neanche quello che si legge in edizioni clandestine altro non è che una fotocopia peggiorativa della legge di blocco attuale. Ciò che più importa dicono all'Uppi, è consentire la circolazione delle case non occupate mentre il «clandestino dell'non consente tale meccanismo in quanto «elimina il principio costituzionale della finita locazione a vantaggio non già della proprietà polverizzata rappresentata dai piccoli proprietari, che è la stragrande maggioranza della proprietà immobiliare, ma favorendo le grandi immobiliari e le compagnie di assicurazione e banche che vedrebbero incrementati i canoni per immobili per altro già destinati alla locazione».

Enrico Ferri

Resta anche in sospeso il problema dei contratti di locazione. In sette anni sono scesi da 353.000 a 315.000 i negozi alimentari in Italia, con una perdita annua vicina alle 6500 unità. Da qui al 1992 si ipotizza ora la chiusura di 40-50.000 punti di vendita, con una netta accelerazione della selezione in atto, che colpisce in particolare le strutture di minori dimensioni e, nell'ambito complessivo della distribuzione italiana, soprattutto il settore alimentare.

I dati sono emersi dal confronto promosso dal Consorzio italiano distribuzione con il sottosegretario al commercio, on. Gianni Ravaglia.

r. e.

QUALCHE CHIARIMENTO

Bot, interessi anticipati? Piano con le promesse...

Ogni volta che il risparmiatore italiano, secondo al mondo solo ai giapponesi, si pone il problema di come investire i propri soldi, viene assalito da molteplici dubbi e paure. Se da un lato, comprensibilmente, la voglia è quella di recarsi il più possibile, dall'altra il timore di rischiare il più delle volte prevale. Rintuzzate le lusinghe a medio-lungo termine dei fondi comuni il investimento, accantonata l'idea di ritentare in quella Borsa che tanta delusioni gli ha dato, ma che ora sembra in «ripresa», finisce per rivolgersi ancora con immutato affetto alla sua banca. La quale, tramite i suoi solerti ed informati «consulenti finanziari», metterà rapidamente fine all'angoscioso dilemma: «Compri dei Bot, caro signore; nessun pericolo, immediatamente liquidabili in caso di necessità; e poi non dimentichi che gli interessi sono anticipati».

Vediamo di esaminare queste affermazioni. Che lo Stato sia un debitore solvibile non si può negare. A ben pensarci, però, si era giurato che mai i Bot sarebbero stati tassati e la svalutazione, anche se oggi è sotto controllo, ha in tempi non poi troppo remoti dimostrato di poter diventare una subdola forma di pagamento.

Quanto alla liquidità, certo, è possibile in qualsiasi momento vendere i titoli prima della scadenza. Se è logico che ci sia (come in effetti c'è) una perdita sugli interessi, meno bello è che ci vogliano dai 10 ai 20 giorni per avere disponibile la somma sul conto. Quanto al dire che gli interessi dei Bot siano anticipati, qui veramente non ci siamo.

Vediamo con un esempio pratico il perché. Ho acquistato, tramite la mia banca, all'asta ultima di fine settembre L. 10 milioni di Bot annuali - scadenza 28-9-1989. Rendimento lordo dichiarato 11,30%, pari al 9,88 netto tenuto conto della ritenuta fiscale (12,50% calcolato sul tasso lordo). L'interesse sui Bot è dato dalla differenza tra la cifra che ho pagato al 28-9-88 ed il valore nominale dell'acquisto che mi verrà riconosciuto al 28-9-89.

Nel caso in esame il prezzo pagato per L. 10.000.000 di Bot è stato pari a L. 9.137.570. La differenza tra le due cifre che costituisce l'effettivo interesse percepito è quindi stato (10.000.000 — 9.137.570) uguale a L. 862.430.

Se l'interesse netto dichiarato fosse stato realmente pari al 9,88% è evidente che la somma risultante avrebbe dovuto essere di L. 988.000. Sono stato truffato? No, semplicemente male informato. Il calcolo esatto per definire quale sia il reale interesse sulla mia piccola operazione di acquisto di Bot deve essere fatto così: tasso netto già dedotta l'imposta = 9,88%; commissione trattenuta della banca 0,40 = tasso netto finale 9,48%. Prezzo pagato L. 9.137.570 X9,48 = L. 866.241 (L. 4000 circa di differenza rispetto alle L. 862.430 sono il costo della operazione e dei bolli). A questo punto il conto torna.

Ma il 9,48% non può essere anticipato ma *posticipato*, in quanto calcolato non sull'importo dei Bot acquistati (10 milioni al 9,48% fanno L. 948.000) ma sulla somma effettivamente pagata.

Le precisazioni fatte non vogliono essere una disincentivazione di questa forma di risparmio, che conserva tutta la sua validità, ma un contributo alla realizzazione di quella «trasparenza» ancora poco attuata dagli addetti alla cura dei nostri risparmi.

Vito Perniola

Il ministro del Tesoro: comprate Bot

IL LATITANTE DI PALMA

«Sì, mi diedero 2 miliardi e io li versai al psdi»

ROMA ■ Le sue parole sono state proprio queste: «Sì, è vero, ho ricevuto due miliardi dall'architetto Bruno De Mico, ma li ho consegnati al partito e non a Nicolazzi...». Dalla latitanza l'ex direttore generale del ministero dei Lavori Pubblici Gabriele Di Palma, un tempo braccio destro dell'ex segretario del Psdi, racconta per la prima volta la sua verità riaprendo clamorosamente la vicenda delle carceri d'oro a pochi giorni dall'atteso processo parlamentare del 24 ottobre.

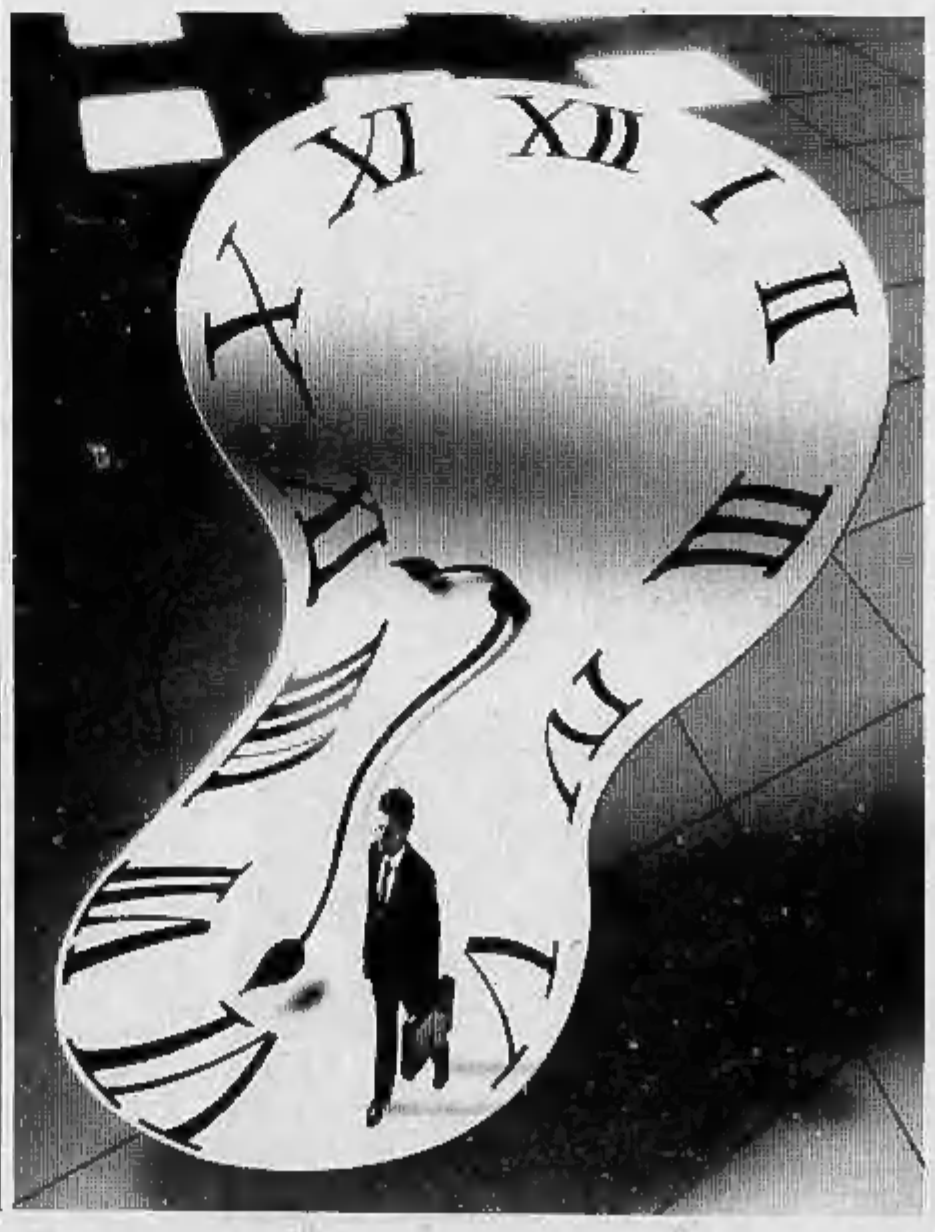
Ieri mattina Di Palma ha fatto pervenire al presidente della Camera Nilde Iotti un breve memoriale, un plico sigillato che è stato consegnato nelle mani dei funzionari di Montecitorio dai suoi difensori, gli avvocati Franco Coppi e Luigi Bacherini.

Franco Nicolazzi

Le notizie sul contenuto delle tre riservatissime paginette rimbalzano dalla Svizzera dove l'uomo di Nicolazzi si nasconde dal febbraio scorso. Dice Di Palma che quei soldi — quattro tranche da 500 milioni l'una trasportate sempre con la stessa valigia da Genova a Roma — li ha dati a Giovanni Cujoati allora segretario amministrativo del partito. Rappresentavano il contributo volontario di De Mico per il congresso del Psdi che doveva celebrarsi di lì a poco. Almeno, questa è la motivazione che il costruttore milanese, re della bustarella e dell'appalto, gli fornì mettendogli in mano quel cospicuo «sostegno».

L'ex braccio destro di Nicolazzi aggiunge che il suo ruolo in tutta la storia è stato solo quello di innocente «portavalori» e respinge l'accusa di concorso in corruzione che gli è stata contestata con un mandato di arresto provvisorio e con la quale il 24 ottobre si presenterà davanti alle Camere riunite.

Il Parlamento dovrà decidere anche la sua sorte insieme a quella di Nicolazzi, Darida e Vittorino Colombo.



SAATCHI & SAATCHI

GLI ORARI BRITISH AIRWAYS SI PIEGANO ALLE VOSTRE ESIGENZE.

Con British Airways potete scegliere ogni giorno fra due voli Torino-Londra.
Alle 9.35 e alle 17.35.
Così la vostra giornata d'affari in Inghilterra diventa più elastica. In più, volerete con tutte le attenzioni e i comfort di una classe esclusiva e raffinata: Club Europe. Volate con comodo. Volate Club Europe.

CLUB EUROPE

BRITISH AIRWAYS
La linea aerea preferita nel mondo.

Il provvedimento del ministro ripropone un tema scottante: la necessità di una legge che regolamenti gli scioperi

Per qualche treno in più

TUTTO-PARLAMENTO
Il testo è stato approvato a luglio da Palazzo Madama ma l'esame della finanziaria ne rallenterà l'iter

Interviste raccolte da **Maurizio Spatola**

I PARERI

A proposito di precettazioni...

Che cosa ne pensano i sindacati, gli utenti, i ferrovieri

ROMA — La legge sulla regolamentazione dello sciopero dovrebbe entrare in vigore a fine anno. Tempi lunghi, benché il testo del provvedimento sia già stato approvato da Palazzo Madama il 15 luglio. Le cause sono da imputare all'imminente esame della finanziaria, che si preannuncia laborioso.

Il disegno di legge preparato dal senatore Giugni è fermo in Commissione Lavoro della Camera, che ha il compito di esaminarlo prima di inviarlo a Montecitorio per l'approvazione.

La nuova disciplina, messa a punto da undici giuristi, è nata in Commissione Lavoro e Affari Costituzionali del Senato ed ha raccolto il consenso della maggioranza, ad esclusione di pri e del pci che per bocca di Luciano Lama l'ha definita «*di accettabile impostazione*». «*I codici di autoregolamentazione* — a detta dell'esponente comunista — *non sono sufficienti: ci vuole una regolamentazione per legge*». Anche Cgil, Cisl e Uil hanno concorso alla realizzazione della proposta, la quale ha cercato di conciliare il diritto allo sciopero con i diritti essenziali dei cittadini. E il tentativo, visti i commenti generali, è riuscito perfettamente.

Le norme contro lo sciopero selvaggio individuano i servizi pubblici essenziali e stabiliscono le modalità degli scioperi. E' prevista l'estensione dell'articolo 28 dello Statuto dei lavoratori; la riforma della precettazione; l'istituzione di una Commissione *ad hoc* per le relazioni sindacali nei servizi pubblici; alcune modifiche della legge quadro sul pubblico impiego.

Questi alcuni dei servizi pubblici considerati «essenziali»: igiene e sanità, rapporti pubblici, disciplina del traffico, protezione civile, telecomunicazioni, scuola e università, assegni di sostentamento, raccolta e smaltimento dei rifiuti, dogane. I lavoratori interessati sono quasi due milioni e mezzo.

Il sindacato fa notare che «*non è una legge sulla limitazione, ma sulla garanzia dei diritti essenziali dei cittadini*». Le sole critiche giungono da pri e dp; i primi giudicano il provvedimento «blando», gli altri parlano di «legge limitatrice». Dp, infatti, nel luglio scorso aveva improvvisato un sit-in davanti a Montecitorio in segno di protesta, mentre a Palazzo Madama, nel tentativo di rallentare l'iter procedurale, il senatore Pollice aveva presentato ben 400 emendamenti.

QUAGLIENI
Ben vengano interventi «calmiere»

Pier Franco Quaglieni

Anche il direttore del Centro studi «Pannunzio», il prof. **Pier Franco Quaglieni**, ogni tanto viaggia in treno e deve «*guardare più agli orari degli scioperi che a quelli affissi nelle stazioni*». Battute a parte, afferma, «*è chiaro che si è giunti a un punto in cui occorre distinguere nettamente fra sindacalismo e corporativismo. Nel pieno rispetto delle libertà sindacali e costituzionali, la precettazione ha un senso quando interviene a tutelare la collettività*».

«*Sarà discutibile, ma è l'inevitabile conclusione degli scioperi selvaggi nel trasporto pubblico: una esigua minoranza di lavoratori non può penalizzare gangli vitali della società quando all'interno della propria categoria i più hanno sottoscritto degli accordi. C'è però in questo una grave responsabilità dei sindacati, per il loro comportamento negli anni in cui c'erano le vacche grasse: e così il rischio di progredire verso una patologia più ampia, con un allargamento dell'uso della precettazione, perdendo di vista il fatto che la legge fascista non la prevedeva per gli scioperi, ma per ben altre emergenze...*».

BALLATORE
Siano tutti più responsabili

Luigi Ballatore

L'ingegner **Luigi Ballatore**, [illegible] nelle Fs, per otto direttore compartimentale a Torino e oggi, in pensione, presidente della Satti, un «saggio» rispettato da tutti per capacità di dialogo e fermezza, ancora una volta invita al «buon senso»: «*Ci vuole maggiore responsabilità da una parte come dall'altra. Proprio perché sono tra i ferrovieri quelli con maggiori responsabilità, e pur essendo in pochi possono bloccare tutto, i macchinisti dovrebbero valutare meglio le loro richieste. Quando ero alle Ferrovie, ho sempre invitato a evitare i corporativismi: non si creano mai privilegi per pochi, ma sempre danno per tutti, in particolare per la collettività*».

«*Nessuno nega che il lavoro dei macchinisti sia di grande responsabilità, ma insomma non travisiamoci con le parole: c'è molto da fare, nel futuro delle Ferrovie italiane, per tutti, non occorrono freni imposti dalle categorie più specializzate, che tutti rispettano; ma non è possibile nemmeno accettare provvedimenti come la precettazione, se assunti con spirito di sopraffazione. E' nell'interesse di tutti fermarsi un momento a riflettere*».

SMALDONE
Ci sentiamo umiliati tre volte

Remigio Smaldone

«*Ci sentiamo umiliati tre volte, come lavoratori, come macchinisti e come cittadini. La precettazione umilia una categoria dei ferrovieri che è sempre stata sensibile alle esigenze degli utenti e rappresenta un serio pericolo per la salvaguardia dei diritti di tutti, qualunque lavoro facciano. E non è solo colpa del ministro o nostra*».

Il macchinista **Remigio Smaldone**, delegato e rappresentante dei Cobas, non ha dubbi: «*Questa è la conseguenza della incomunicabilità fra le strutture sindacali tradizionali e la base: quel decreto fascista Santuz l'avrebbe dovuta far valere non per i Cobas, ma per quei sindacato, la Cisl, che ha fatto di tutto, con la sua voluta assenza alle trattative sulle richieste dei macchinisti, per boicottare l'accordo*».

Dietro le parole di Smaldone, la rabbia di molti altri: «*Chi ha infranto l'autoregolamentazione degli scioperi: noi, che abbiamo sempre garantito il servizio minimo, soprattutto per i pendolari, anche in occasione delle agitazioni indette dai confederali, o loro, che provocano la sospensione dei treni anche quando il personale c'è, come nel caso di Vercelli?*».

LUCARELLI
Il peggio è l'assenza di dialogo

Vito Lucarelli

Dice **Vito Lucarelli**, responsabile Fit-Cisl per il Piemonte: «*Eh sì, siamo nell'occhio del ciclone, per la disorganizzazione delle Ferrovie da una parte, per l'assenza di dialogo fra sindacati e base dall'altra. Ma non ci si può accusare di incoerenza*». I Cobas, nelle loro accuse contro i «giochi di potere della Triplice», additano infatti nella Cisl la maggiore responsabile della situazione.

«*Noi abbiamo sottoscritto un accordo che riguarda tutti i ferrovieri, non possiamo farci condizionare da richieste corporative come quelle dei macchinisti, anche se altre organizzazioni sindacali fanno l'occhiolino ai Cobas. Questo non toglie che siamo contrari a provvedimenti intimidatori come la precettazione, che può favorire metodologie di comportamento inaccettabili, come quelle poste in atto dai macchinisti-Cobas con le [illegible] di sciopero, anche da parte di altre categorie di lavoratori, che per ora "stanno alla finestra". Quello dei macchinisti è un ruolo importante, ma in una trattativa sindacale deve appartenere a un contesto globale: gioco delle parti il nostro? Se lo è, lo è anche la precettazione del ministro...*».

FARASSINO
Ma la gente neppure se n'accorge

Gipo Farassino

Gipo Farassino, che non ha bisogno di presentazioni, [illegible] da quando s'è dato alla politica è diventato più «cattivo»? Alla precettazione dei macchinisti Cobas: e in fondo anche il loro sciopero, dice, «*gli italiani sono del tutto indifferenti. Fossimo in Svizzera, dove tutto funziona come un orologio, la gente si arrabbierebbe, ma qui, dove quel poco che funziona, quando succede, funziona a braccio, per caso, per buona volontà di pochi, chi si accorge di uno sciopero in più o in meno?*».

Non sarà un atteggiamento un po' intellettuale, un «visto dall'esterno»? «*Per fortuna guardo da fuori, così non mi arrabbio più. In treno, in aereo o in macchina, al massimo arrivo in ritardo, e nessuno se la prende perché siamo così abituati a vivere dentro un tronco malato alla radice che i guai dei rami e delle foglie e degli animaletti che ci vivono sopra non si fanno né caldo né freddo. Anche in questo noi, quegli animaletti. Ma lì: lo Stato, i partiti, i sindacati, è tutta una buffonata. Scandalizzarsi per i Cobas delle ferrovie? Vediamo di eliminare la trave dall'occhio, prima della pagliuzza*».

Mentre in Italia si attende ancora una regolamentazione del diritto allo sciopero, in altri Paesi — sia nel settore pubblico sia in quello privato — sono in vigore da tempo regole che disciplinano la materia.

Francia. La Costituzione del '40 riconosce il diritto allo sciopero, che è disciplinato dalle leggi. Dopo che il Consiglio di Stato nel 1950 aveva riconosciuto al governo la possibilità di adottare le misure che riteneva necessarie «*per salvaguardare l'interesse pubblico*», nel '56 è stato vietato lo sciopero «politico» e quello che non riguarda la difesa occupazionale. Esiste l'obbligo di preavviso e di garantire i servizi minimi essenziali. In una sentenza dell'82 il Consiglio Costituzionale ha ammesso, seppure con cautela, la possibilità che il datore di lavoro pubblico citi per danni il sindacato che effettua uno sciopero illegale.

Germania Federale. Lo sciopero nei servizi è raro. Ai funzionari pubblici è fatto divieto di sciopero e di ostruzionismo. I trasgressori rischiano dall'ammenda al licenziamento. E' invece consentito scioperare agli impiegati e agli operai pubblici, purché sia fatto secondo legalità. Lo sciopero è legale se proclamato dal sindacato competente. Sono invece illegali gli scioperi selvaggi e quelli «politici». In caso di trasgressione il sindacato può essere citato per danni. Ad ogni buon conto, quando il sindacato indice uno sciopero deve garantire i servizi essenziali senza mai provocare emergenze.

Stati Uniti. Lo sciopero nel pubblico impiego è vietato. In caso di violazione il responsabile è punibile, secondo la legge federale, con un'ammenda (mille dollari) o con la detenzione fino ad un anno. E' anche previsto il licenziamento. Solo in otto Stati è consentita, con limitazioni, l'astensione dal lavoro nei servizi pubblici. Vietati scioperi di solidarietà.

Giappone. La legge sul pubblico impiego [illegible] vieta lo sciopero. Il provvedimento precisa che è fatto divieto di rallentare il lavoro o di intraprendere qualsiasi forma di azione sindacale in grado di ridurre l'efficienza dell'attività amministrativa. Per i trasgressori, detenzione fino a 3 anni e multa fino a 10 mila yen (centomila lire). Lo sciopero è vietato nelle amministrazioni locali e nelle municipalizzate. Sanzioni analoghe a quelle per la pubblica amministrazione.

Nino Lorusso

STAMPASERA
LE PROPONE

Che cos'è

Stampasera è cambiata, si è rinnovata e Le propone l'Abbonamento in Libertà.
Che cos'è?
È una forma innovativa che Le offre considerevoli sconti, molteplici vantaggi e la massima libertà di acquistare Stampasera dove vuole e quando vuole.
Non è vincolato a nessuna edicola e può quindi scegliere quella vicino al lavoro, al negozio, all'ufficio, a casa, al parcheggio o alla fermata del tram... l'Abbonamento in Libertà non impone vincoli ma solo vantaggi.

Gli sconti

15% con l'acquisto del blocchetto di 12 buoni, da L. 10.000: il costo copia è inferiore a **840 lire**. Risparmia in totale **2000 lire** pari a **2 numeri** gratuiti.

20% con l'acquisto del blocchetto di 24 buoni, da L. 19.000: il costo copia scende a meno di **800 lire**. Risparmia in totale **5000 lire** pari a **5 numeri** gratuiti.

25% con l'acquisto del blocchetto di 48 buoni, da L. 36.000: il costo copia è di **750 lire**. Risparmia in totale **12.000 lire** pari a **12 numeri** gratuiti.

Come fare

Si rechi alle edicole di Torino e dei comuni della cintura, compri un blocchetto e si goda tutti i vantaggi dall'Abbonamento in Libertà.
Troverà tre differenti blocchetti con 12, 24 e 48 buoni da utilizzare nell'arco di sei mesi.
Lei è libero di scegliere l'edicola dove acquistare Stampasera: verrà staccato un tagliando dalla Sua copia e unito al buono da Lei presentato.
Più di duemila rivenditori l'attendono per offrire le ultimissime notizie sull'unico quotidiano del pomeriggio.

UNIONE SOVIETICA

Porte (quasi) spalancate per chi vuole espatriare Emigrazione record nell'88

GERMANIA ORIENTALE

Frontiere mai così chiuse eppure sempre più tedeschi fuggono in Occidente

Gorbaciov a Berlino Est non è ancora di moda

Honecker sembra avere problemi a tradurre in tedesco la parola «perestrojka». Le aperture ad Ovest sono guardate con sospetto dai quadri anziani del partito

Brindisi incrociati Gorbaciov-Honecker a Berlino Est nel dicembre '87

L'ultima «moda» è il gommone pneumatico. A quanto pare, è lo strumento meno pericoloso per fuggire in Occidente. Anche se i rischi esistono comunque: la settimana scorsa una famiglia è rimasta in balia delle onde, nel Mar Baltico, per undici ore prima di essere tratta in salvo. Pochi giorni prima un ragazzo è stato colpito dal vopos mentre, con la sua imbarcazione, stava attraversando un fiume che segna il confine fra le due Germanie. E' riuscito ad arrivare all'Ovest, ma in fin di vita.

Mentre in Urss Gorbaciov sta aprendo le porte a chi vuole espatriare, a Berlino Est sembra avvalersi seri problemi a tradurre in tedesco la parola «perestrojka». Il numero delle «fughe in Occidente» non è mai stato alto come oggi. Nei corso dei primi sette mesi di quest'anno, 6.845 cittadini della Repubblica Democratica Tedesca, secondo le stime delle autorità di Bonn, sono passati nella Repubblica Federale di Germania. Per «raggiungere la libertà».

La maggior parte dei fuggitivi ha scelto le strade meno pericolose, passando da Paesi terzi, come la Cecoslovacchia e l'Austria, cogliendo l'occasione di un viaggio. Altri non hanno fatto più ritorno in patria dopo aver ottenuto il permesso di visitare i parenti nella Germania Occidentale. I più temerari, oltre 350 persone dall'inizio dell'anno, contro 284 durante tutto il 1987, sono passati in Occidente attraversando le barriere poste ai confini tra le due Germanie affrontando i relativi rischi.

Ogni volta che le guardie della Germania Est sparano contro i fuggitivi, le autorità occidentali protestano affermando che non si può da una parte fare l'elogio delle conquiste umanitarie del socialismo e dall'altra tirare su fuggitivi inermi. L'ordine di sparare è stato revocato dalle autorità della Repubblica Democratica solo in occasione della visita del numero uno del paese, Erich Honecker, nella Germania Occidentale, nel settembre del 1987. Berlino Est, dal canto suo, si difende asserendo che le guardie di frontiera mirano solo alle gambe.

Il numero delle «fughe a rischio» è considerevolmente aumentato in queste ultime settimane. Non meno di 30 persone sono passate recentemente dalla Germania Est a quella dell'Ovest: non c'è praticamente giorno in cui la polizia di frontiera della Repubblica Federale non annunci una nuova fuga.

E' un'inversione di tendenza apparentemente strana. Fino a due anni fa Berlino Est aveva adottato una politica di «apertura» nei confronti di chi voleva espatriare. Ora le porte si sono di nuovo chiuse. Per alcuni versi è forse l'aspetto più palese dei contrasti esistenti fra il nuovo corso di Gorbaciov e il regime di Honecker.

In Urss, infatti, continua ad aumentare il numero degli ebrei autorizzati ad emigrare. Nel mese di aprile (ultimo dato disponibile), gli ebrei sovietici accolti in Occidente sono stati infatti 1.077, cioè la cifra più elevata registrata dopo il maggio 1981: di questi, 162 hanno scelto di trasferirsi in Israele, mentre 915 hanno preferito altre destinazioni e in particolare gli Stati Uniti.

Rispetto alle cifre del 1987, l'aumento è particolarmente netto. Nel primo quadrimestre del 1988 gli ebrei sovietici autorizzati ad emigrare sono stati infatti 3.400, contro i 1.431 dell'equivalente periodo dello scorso anno.

«La situazione dell'emigrazione dall'Urss è cambiata e continua a cambiare in meglio proprio perché oggi chi vuole espatriare lascia il Paese senza ostacoli»: ha scritto di recente «Sovietskaya Kultura». «L'anno scorso le emigrazioni sono aumentate di 25 volte rispetto al periodo precedente l'introduzione della perestrojka. Questa cifra continua a crescere e, secondo le previsioni degli esperti, si stabilizzerà su un livello di 60-70 mila l'anno, un valore ormai infinitesimale rispetto ad una popolazione di 280 milioni di abitanti».

In Germania Est la tendenza è opposta. Le aperture di Gorbaciov all'Occidente sono guardate con sospetto dalla maggior parte dei quadri anziani del partito, cioè da coloro che sono cresciuti in pieno clima di guerra fredda e che non riescono a scordare che il «nemico» è appena pochi chilometri più in là, oltre il confine.

Alla fine di settembre, durante la cena in onore di Honecker in visita a Mosca, Gorbaciov auspicò, dopo gli accordi sugli euromissili, «nuovi passi avanti nei rapporti con l'Occidente». Finiti i brindisi, Honecker rispose gelido: «Farò ogni cosa in mio potere per garantire che la guerra non sia mai più originata dalla terra tedesca».

s.m.c.

JUGOSLAVIA

Belgrado, scontro frontale tra il leader serbo e il segretario comunista

BELGRADO ● Il confronto, tra il segretario generale del partito comunista jugoslavo Stipe Suvar ed il leader serbo Slobodan Milosevic, nel corso della riunione di ieri del Comitato centrale del partito, è stato aperto, ma durissimo. Al primo, che ha chiesto un «rinnovamento del socialismo a partire dalle fondamenta» e la fine delle divisioni etniche e dei disordini di piazza, il secondo ha risposto attaccando l'inettitudine dimostrata finora nell'affrontare la crisi economica avvertendo che la pazienza della gente ha un limite.

Aprendo l'assemblea Suvar ha auspicato una ritrovata unità da parte della Lega dei comunisti allo scopo di realizzare un programma di riforme economiche e sociali che portino al risanamento dell'economia (l'inflazione è al 200 per cento) e delle tensioni sociali ed etniche.

La soluzione della crisi è riposta, secondo il leader dei comunisti jugoslavi, su un'apertura all'economia di mercato nella quella contenuta nei progetti di riforma attualmente all'esame del Parlamento federale. «Tutti gli incompetenti ed i compromessi devono abbandonare il partito»: ha tuonato dalla tribuna degli oratori Suvar che però ha posto l'accento, durante tutto il suo discorso, sulla necessità di por fine «ai confronti sciagurati» ed alle manifestazioni di massa «che non portano il Paese da nessuna parte». Milosevic ha detto tra l'altro che «ogni eventuale divieto dei radumi di piazza è assolutamente inaccettabile».

PRESIDENZIALI

Improvvisamente, tutti tifano per Bush: 3 americani su 4 lo danno vincente

Addio, Dukakis

NEW YORK ● Tre americani su quattro ritengono che sarà il repubblicano George Bush a vincere le elezioni presidenziali in programma l'8 novembre prossimo negli Stati Uniti. E' quanto emerge dal sondaggio d'opinione effettuato dal prestigioso «Wall Street Journal» e dalla «NBC-News». Dall'inchiesta emerge un altro dato decisamente preoccupante per il candidato democratico Michael Dukakis. In termini di preferenze il vantaggio acquisito da Bush si è fatto decisamente incolmabile e ben diciassette punti separano oggi il governatore del Massachussetts dall'attuale vice presidente degli Stati Uniti.

Tra le persone avvicinate nel corso del sondaggio il 55 per cento si è espresso a favore di Bush e soltanto il 38 per cento a favore di Dukakis. E' il massimo vantaggio acquisito da Bush nei confronti di Dukakis da quando è iniziata la campagna elettorale.

Il «Wall Street Journal» e la «NBC-News» hanno effettuato la loro indagine da venerdì a domenica su un campione di 1378 elettori in pectore.

Che il vento spiri decisamente a favore di Bush lo confermano anche le notizie che giungono dalla California dove i due candidati alla Casa Bianca stanno contendendosi i voti degli elettori locali. In appena un minuto, con due spot pubblicitari della durata di trenta secondi ciascuno, il vicepresidente degli Stati Uniti sembra sia riuscito a guadagnare molti consensi sino a mettere in forse quello che sino a ieri sembrava un successo a mani basse

Una smorfia di Dukakis

di Dukakis in questo Stato dove vengono assegnati ben 47 voti-delegati su 538 complessivamente in palio in tutti i collegi elettorali.

Prima che i due spot pubblicitari curati dallo staff elettorale del candidato repubblicano andassero ieri in onda in tutta la California, il vantaggio di Dukakis era, in base ai sondaggi, netto.

DEMOCRAZIA

Golpe continuo ad Haiti Questa volta ci prova il gestore della lotteria

PORT AU PRINCE ● Ennesimo, fallito tentativo di colpo di stato ad Haiti. Ne sono stati ispiratori nelle prime ore di domenica l'ex colonnello Samuel Jeremie, evaso di recente dal carcere in cui era detenuto, ed il sergente Patrick Frantz Bochard. Mai soldati dell'attuale presidente dell'isola, il generale Prosper Avril, insediato da appena un mese alla suprema carica del paese, hanno neutralizzato, armi alla mano, il «putsch» arrestando una trentina di militari ribelli tra i quali gli stessi organizzatori.

Secondo «Radio Soleil», l'emittente cattolica di Haiti, diversi soldati sono rimasti feriti ma la circostanza non è stata confermata dal portavoce del governo, Frantz Lubin. Ieri Avril, che ha assunto il potere un mese fa con un altro colpo di stato interno, ha partecipato alle cerimonie in programma nel palazzo presidenziale nell'anniversario dell'indipendenza di Haiti.

L'ex colonnello Samuel Jeremie era evaso dal carcere in cui era detenuto per omicidio proprio nelle ore precedenti il colpo di stato che, il 17 settembre scorso, consentì al generale Avril di assumere la presidenza del Paese.

Si ignorano i motivi che hanno indotto l'ex colonnello Samuel Jeremie ed il sergente Patrick Fratz Bochard, che gestiva una lotteria statale, a tentare di rovesciare il generale Avril. Jeremie è stato definito dal parlamentare Hubert De Roncery «un pilastro» della famiglia del deposto dittatore Duvalier.

IN BREVE

Usa, milioni di bambini soffrono la fame

NEW YORK ● Nel Paese dell'opulenza diversi milioni di bambini soffrono la fame: secondo un sondaggio, tra due e cinque milioni di bambini americani sono affetti da problemi legati alla sottoalimentazione. L'indagine è stata effettuata dal Centro di ricerca alimentare, un'organizzazione privata senza scopo di lucro. L'amministrazione Reagan tuttavia, malgrado la conferma di altri sondaggi, continua a negare che nel Paese vi siano bambini denutriti definendo tali casi «soltanto episodi marginali».

Non fa bene viaggiare sulla «N.W. Airlines»

MINNEAPOLIS (Stati Uniti) ● Centinaia di passeggeri di oltre 120 voli recenti della compagnia aerea statunitense «Northwest Airlines» sono stati colpiti da intossicazione alimentare, secondo quanto hanno annunciato funzionari della sanità dello Stato del Minnesota. L'intossicazione, che si è manifestata con diarrea e febbre, riguarda passeggeri che hanno viaggiato dopo il 13 settembre scorso e mangiato pasti preparati da una compagnia di Minneapolis. Sono stati segnalati casi negli Stati Uniti, dall'Europa e dal Giappone.

ECCO PERCHE' E' UN GIALLO ORO.

John W. Corrington
Joyce H. Corrington
UNA CANZONE PER MORIRE
Il primo successo nel Giallo Mondadori di una nuova, formidabile coppia di autori scoperti quest'anno e già famosissimi in America. Un irresistibile giallo a tempo di rock.

MONDADORI

PIETRO
marchisio... è la pelliccia!
TORINO - VIA GARIBALDI 4
ang. v. XX Settembre
Tel. 011 566.14.85

un'esclusiva OFFERTA PREINVERNALE

3.950.000 MANTELLI VISONE
2.700.000 GIACCHE VISONE
2.300.000 MARMOTTA CANAD.
1.790.000 VOLPE GROENL.

PIETRO marchisio
UNICA SEDE - VIA GARIBALDI 4
NUOVO NUMERO TELEFONICO 566.1485

Le novità e la modernità nell'arte di Giò Ponti

«Il Diavolo» visto da Giò Ponti in una scultura in metallo dorato

Dopo la mostra in Santa Maria Novella a Firenze, la Finarte metterà all'asta (27 ottobre) pezzi raffinati realizzati dall'architetto e designer in 50 anni di attività

L'architetto e designer Giò Ponti

«La conversazione classica», grande cesta in porcellana decorata

MILANO ● La stagione delle aste offre una serie di appuntamenti di sicuro interesse, di «oggetti» che nel caso della Finarte costituiscono, senza dubbio, un motivo per accostarsi ai dipinti del XIX secolo con particolare riferimento ad Angelo Morbelli e Nicolò Barabino. In questo ambito si terrà il oggi, alle 17 e 21,15, in via dei Bossi 2, un'asta con la proposta dei 230 lotti comprendenti, fra gli altri, il milanese Palanti con «Ritratto di signora» a Follini, Antonio Mancini con «Brindisi», valutato 20 milioni, e il livornese Bicchi autore dei bozzetti per «La pace» e per «La guerra» del 1920. Si hanno ancora Spadini, Pasini, Mose Bianchi con «Le paurose», proveniente dalla collezione Bernasconi e valutato 80 milioni, e Fattori, Signorini, Lega e uno studio di figure di Pellizza da Volpedo.

Sempre della casa milanese è la battuta d'asta del 27 ottobre, alle ore 21, in via Manzoni 30, che presenta al pubblico l'esposizione dell'attività dell'architetto e designer Giò Ponti dal 21 al 25 ottobre. Si tratta di un gruppo di opere già esposte lo scorso anno in S. Carpoforo di Milano, che fino a ieri hanno fatto bella mostra nella Palazzina Reale di Santa Maria Novella a Firenze.

Di Giò Ponti si ricordano il Palazzo Montecatini e il grattacielo Pirelli, la Facoltà di Matematica a Roma e l'Istituto di fisica nucleare all'Università di San Paolo del Brasile. Fondatore delle riviste «Domus» e «Stile», Ponti è qui visto nella sua veste di designer, di autore raffinato ed estremamente creativo, di testimone di questo nostro tempo ricco di innovazioni, di illuminanti aperture del linguaggio dell'arte. La sua esperienza si snoda attraverso a più di cinquant'anni di impegno e di collaborazione con le maggiori manifatture: dalla Venini alla De Poli, dalla Cassina alla Richard-Ginori e Sabbatini, Christofle.

L'itinerario espressivo di Ponti si configura, quindi, con l'armoniosa composizione «Foglie di calla» del 1940, realizzata in ottone e rame smaltato e policromato sui toni dell'azzurro e del verde, che viene posto in vendita a 30 milioni di lire, e della Richard Ginori Pittoria di Doccia, la preziosa porcellana «La conversazione classica» del 1925, con decori a figure e motivi ornamentali in vista grigio e oro, valutata intorno ai 45 milioni.

Il nucleo dei «pezzi» selezionato comprende, inoltre, il grande pannello in marmo con inserti in rame smaltato policromo, titolato «Arlecchino», eseguito dalla De Poli nel 1949, quale replica di quello della collezione per la nave Conte Biancamano della Compagnia Italia. Di pregevole fattura sono i piatti e i vasi eseguiti, per l'XI Triennale di Milano, insieme al laboratorio Del campo di Torino e proposti tra uno e due milioni.

I disegni per la sala da pranzo dell'ingegner Scheiola, i lampadari, i tavoli, le statuette come «L'ospitalità» del 1933-28, la «Maschera cornuta» in argento a due milioni, le sedie e la lampada per l'appartamento Contini Bonacossi di Firenze, conferiscono a quest'asta un suo suggestivo e particolare fascino, soprattutto il avverte la qualità di un discorso legato all'uomo e alla società del Novecento.

Angelo Mistrangelo

Beppe Pes il bandito redento è in libertà

ORISTANO ● Peppino Pes, il bandito sardo più feroce e temuto degli Anni 50, è tornato in libertà. Condannato per due volte all'ergastolo ha trascorso in cella 26 anni e adesso il tribunale gli ha concesso la libertà. In carcere si è redento. Prima è diventato un detenuto modello, poi di nuovo un cittadino rispettabile.

Era stato arrestato nel '62, quando per la faida di Sedilo, un paesino dell'Oristanese, la sua banda era accusata di quindici omicidi. Lui ne era il capo. Istruito (aveva studiato in seminario), di famiglia relativamente agiata, sembrava imprendibile. Peppino Pes diventa così un personaggio pubblico, famoso: fa strage di cuori femminili. La sua vita in quegli anni è un lungo elenco di assassini, attentati, vendette. In prigione comincia la redenzione. Viene trasferito da Porto Azzurro a Fossombrone, da Santo Stefano a Favignana, ma la sua condotta resta lo sbarre è sempre irreprensibile. Nel carcere di Spoleto avviene la svolta irreversibile e nel 1978 è il primo ergastolano italiano ad ottenere il regime di semilibertà. Subito dopo si fidanza con la psicologa nuorese Giulia Baraglia. E' stimato, benvoluto da tutti, ma il tribunale non si fida fino in fondo di quel cambiamento e gli nega il permesso di uscire dal carcere la mattina. Al suo fianco c'è sempre l'innamoratissima Giulia e dopo quattro anni di fidanzamento i due si sposano in chiesa. Ieri mattina alle 10 Peppino Pes è tornato ad essere un uomo libero.

E ora la sua vita ricomincia da sessant'anni. Uscendo sulla sua bocca è affiorata una frase di speranza: «Dal carcere si può uscire, basta conservare la speranza».

NOTIZIE

Bimba di 3 mesi uccisa dal morso di un cane

PORDENONE ● Una bambina di tre mesi, Elisa Cozzi, è morta oggi per un morso alla testa ricevuto dal suo cane, un incrocio tra un bastardo e un lupo. Il fatto è avvenuto nell'abitazione della famiglia Cozzi, a Rauscedo di San Giorgio della Richinvelda. La piccola si trovava nella culla, nella sua cameretta. Con lei, in casa, c'era la nonna, mentre i genitori si trovavano al lavoro. Quando la nonna è uscita per brevissimo tempo in giardino, il cane è entrato in casa. Quando la nonna è rientrata ha trovato la culla rovesciata e la bimba esanime in un lago di sangue, mentre il cane stava scappando. Con un'automobile di passaggio Elisa è stata trasportata all'ospedale di Spilimbergo, ma l'autovettura si è trovata la strada sbarrata da una colonna militare. Tra i mezzi, c'era anche un'autoambulanza militare dove sono state poi praticate alla bambina le prime inutili cure.

Fotografo «vede» la Madonna

GORIZIA ● Un veggente isontino, il fotografo e giornalista pubblicista Vittorio Spolverini, 49 anni, sostiene, da una ventina di giorni, di avere «incontri» quotidiani con la Madonna. Ieri pomeriggio, alle 14,30, Spolverini, in località Mainizza, vicino al fiume Isonzo, avrebbe rinnovato «il mistico incontro» con la Vergine. Poiché questa nuova apparizione era stata dallo stesso preannunciata nei giorni scorsi e la vicenda era stata ripresa da alcuni organi di stampa, nel luogo si sono radunate oltre 5000 persone. La curia arcivescovile di Gorizia ha reso noto che prenderà in esame la vicenda nei prossimi giorni, al rientro in città dell'arcivescovo Vitale Bommarco. Oggi intanto, il vicario della curia, mons. Cocolin, ha espresso «larghe riserve» sull'episodio.

Muore nell'auto fuori strada

CIGLIANO ● (a. ra.) Alle 14 di ieri un agricoltore di Tricerro in transito sulla strada di circonvallazione del paese lungo la statale Vercelli-Trino, ha rinvenuto fuori strada al fondo di una scarpata un'Audi 80 fracassata. L'agricoltore s'è recato subito dai carabinieri i quali accorsi sul posto hanno rinvenuto ormai privo di vita il corpo del conducente riconosciuto più tardi nella persona del sessantunenne Pierangelo Castagnotti residente a Pollone Biellese, via San Sebastiano 11, spirato presumibilmente in seguito alle lesioni riportate nella fuoriuscita di strada della sua auto. La morte dello sventurato pensionato sarebbe stata fatta risalire a tre ore prima del macabro rinvenimento. Concluse le formalità di legge la salma è stata recuperata e ricomposta nell'obitorio del cimitero del paese. Indagini sono in corso per accertare la dinamica della sciagura e se lo sventurato automobilista sia spirato nell'incidente a causa di un malore che avrebbe potuto coglierlo al volante della sua auto, oppure sia uscito di carreggiata magari in seguito a urtare di terzi.

SE VIENE IN ITALIA

Perché la vedova Kappler non può essere arrestata

Annelise Wenger Kappler

ROMA ● Se frau Annelise Kappler dovesse venire in Italia per presentare il suo libro «Ti porterò a casa» nel quale narra della rocambolesca fuga del marito (l'ex colonnello delle SS morto da qualche anno) dall'ospedale Celio, il 15 agosto del '77 non verrà arrestata. In questo senso si sono espressi alcuni magistrati militari, dopo che la medesima opinione aveva formulato la settimana scorsa il legale di due carabinieri preposti alla sorveglianza dell'ufficiale tedesco, in merito alle eventuali conseguenze giudiziarie che ricadrebbero sulla donna nel caso in cui dovesse metter piede nel nostro territorio. Nel momento in cui Kappler venne trasferito da Gaeta al Celio, affermano sul punto i militari, un provvedimento dell'allora ministro della Difesa aveva «sospeso» la pena dell'ergastolo al maggiore delle Fosse Ardeatine, anche quest'ultimo era degente al nosocomio non più come detenuto ma come prigioniero di guerra, e, in questo veste, aveva tutti i diritti di tentare e mettere in atto la fuga. L'originario reato di procurata evasione (art. 386 c.p.) non poteva dunque essere contestato ai tre carabinieri andati sotto processo, cui venne elevata l'accusa di violata consegna poi rientrata nell'archiviazione, né nei confronti di chi l'avrebbe eventualmente aiutato. Il procedimento contro la moglie comunque doveva essere iniziato dalla magistratura penale (non militare) presso la quale non si è registrata finora alcuna presa di posizione. La Kappler aveva annunciato nei giorni scorsi l'intenzione di venire in Italia per partecipare alla presentazione del suo libro.

Il suo possibile arrivo è al centro di una interrogazione rivolta ai ministri degli Esteri, Interni e Grazia e giustizia dai senatori Arrigo Boldrini (pci), Eugenio Bozzello Verole (psi) e Mario Ferrari Aggradi (dc).

CITTÀ DI TORINO
ASSESSORATO AL COMMERCIO
ASCOM CONFESERCENTI

TORINO SERA

I Venerdì di Ottobre

Venerdì 7 - 14 - 21
Ottobre 1988

I negozi restano aperti fino alle ore 23

LETTERA

Il comandante della «Taurinense» smentisce il presidente della Comunità Valle Maira e il sindaco di Acceglio sulla scarsa collaborazione fra truppe di montagna e civili

La gente ama ancora i suoi alpini

Signor Direttore,

Le affermazioni attribuite al Presidente della Comunità Montana Valle Maira e al sindaco di Acceglio, riportate nell'articolo apparso su *Stampasera* del 1° ottobre, esigono alcune precisazioni e puntualizzazioni.

Che non esista più collaborazione con le popolazioni è un'affermazione gratuita e non facilmente sostenibile. Agli atti del mio Comando esistono lettere del 1985-'86-'87, firmate dal sindaco di Acceglio, che attestano la sua soddisfazione in merito alla manutenzione delle strade normalmente utilizzate dai reparti della «Taurinense». Nei primi mesi dell'88 è stata inghiaiata e manutenzionata la strada per regione Berri. D'intesa con il sindaco (riunione del 9 maggio 1986 presso il Comune di Acceglio) sono stati rinviati alcuni lavori sulla rotabile di regione Piano. Ultimamente non è stato concesso un concorso richiesto per la pulizia del lago Visaisa.

Il motivo è da ricercarsi nei numerosi impegni istituzionali. Quanto alle «promesse disattese», desidero decisamente smentire che non si sia dato seguito a quanto concordato con il mio Comando.

Ritengo non corretto generalizzare su un diniego dovuto a sfavorevoli circostanze e affermare che non si sia data risposta alle richieste formulate.

In merito al mancato «omaggio di un fiore alla lapide che a Canosio ricorda la valanga che cinquant'anni fa uccise ventitré alpini» mi sembra doveroso puntualizzare: che la «Taurinense» ha collaborato a suo tempo (l'anno scorso) al ripristino del sentiero che adduce al luogo della tragedia e alla manutenzione della lapide (che non è a Canosio ma nel suo territorio); che personalmente mi sono recato sul posto «scarpinando», proprio per rendere omaggio a quei Caduti. Pur non avendo lì deposto fiori, ritengo, essendone il Comandante, di aver assolto al doveroso impegno della «Taurinense».

La lamentata collocazione del «quartier generale» a Vinadio anziché in Val Maira — che avrebbe impedito di far conoscere la Valle — non ha alcuna sostanza.

Infatti, se di «quartier generale» si può parlare, questo era a Prazzo e non a Vinadio, dove invece era situato un Centro logistico.

Gli invitati erano un'ottantina di funzionari ed ufficiali della Nato, arrivati e ripartiti nel giro di 5 ore e pertanto non certo nelle condizioni di apprezzare la zona. Il «territorio» è stato invece ben conosciuto dai circa 800 alpini che hanno operato alla Gardetta e hanno vissuto per più giorni al Preit, a Canosio e a Prazzo. Promozionalmente sono questi che contano.

Desidero infine far rilevare che i sindaci di Canosio e di Prazzo hanno aderito al mio invito, si sono dimostrati ben soddisfatti di come ha operato la «Taurinense» in quest'ultima circostanza ed hanno palesato aperta disponibilità per ulteriori sviluppi della collaborazione.

Sulla scorta di queste non arrogantelle comportamento esprimo il mio stupore per aver voluto vellicarlamente generalizzare il preteso malcontento, e aggiungo che ho fondati dubbi sull'utilità della polemica innescata.

Gen. Ezio Sterpone

REGGIO EMILIA

Inseminazione artificiale e nascono quattro gemelli

REGGIO EMILIA ● Nel reparto ostetrico dell'ospedale «Santa Maria Nuova» di Reggio Emilia sono nati quattro gemelli con la tecnica di inseminazione artificiale «Gift».

Si chiamano Elia, Alessio, Sara e Consuelo e sono figli di Walter Manelli e Paola Digiuni, 34 e 32 anni, di Prignano di Modena. I neonati in buona salute sono stati affidati in via precauzionale alle cure dei medici del reparto di neonatologia.

I coniugi Manelli, sposati da 12 anni, si erano rivolti al professor Giovanni Zinelli, primario ostetrico a Reggio Emilia, circa un anno fa per avere quel figlio che desideravano ma che non erano ancora riusciti a concepire, chiedendogli appunto di poter usufruire della inseminazione artificiale. E il risultato si è visto.

Un'alternativa appassionante per il tempo libero

SCUOLA DI BRIDGE

Al Bridge Club Torino, via S. Maria 1, corsi pomeridiani e serali per principianti e di perfezionamento.
Inizio 25 ottobre.
Per informazioni telefonare al (011) 534.109 (ore 16-19).

EXPOFUORISTRADA 10

Il primo Salone Europeo del settore per importanza e completezza

EXPOFUORISTRADA '88

Torino Esposizioni
15-23 ottobre

Orario
sabato e festivi: 10,00-22,30
feriali: 15,00-22,30

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

MALIGNO

Il convegno si svolge fra dotte relazioni
Ma c'è Monica, in strada, unica a contestare Satana
Prega e dice: «Noi siamo la famiglia dell'amore e proponiamo Gesù»

Un mascherone ghignante: sarà il Diavolo?

Al calar delle tenebre anche questo bel portale di via Maria Vittoria può incutere qualche timore

Un diavolo strangolato dai 4 dell'Apocalisse

Capelli sciolti sulle spalle, un bimbo per mano, un volantino multicolore nell'altro. Monica è l'unica che, di buon'ora, contesta il diavolo. Prega in corso Stati Uniti 11, mentre scorrono le prime immagini del convegno più attesa (e temuta) d'Italia. *«Troppo spazio, troppa attenzione. Il demonio va combattuto e basta»*, si lamenta mentre gli agenti di polizia l'invitano ad allontanarsi. Se ne va. Si sposta di qualche decina di metri soltanto. Posa i manifestini su una panchina, al bambino mette in mano la Bibbia e lancia la sua cortesissima offensiva.

«Chi siamo? Ci chiamano la famiglia dell'amore. Da dove arriviamo? Siamo di passaggio a Torino. Una sede? No. Cosa proponiamo? Gesù». Ecco, dopo il ballamme di polemiche che ha rischiato di travolgere *«Diabolos, Dialogos, Daimon»*, è lei l'unica che ha deciso di scendere in piazza per avvertire la gente. *«Dove si discute del diavolo, bisogna portare Gesù»*.

Il resto è la cronaca ordinata di un appuntamento troppo atteso. Un pullmino della polizia, un nugolo di taxi, il tranquillo scorrere del traffico, un giorno qualsiasi in corso Stati Uniti davanti al Centro Incontri della Cassa di Risparmio.

Dentro c'è un diavolo strangolato, immobile, anestetizzato, in trance su un mainto sul lettino dell'analista o in sala operatoria. Attorno a lui i quattro cavalieri dell'Apocalisse — Filippo Barbano, Alberto Conte, Eugenio Corsini, padre Eugenio Costa — che con Maria Teresa Gatti hanno sfidato tutti lanciando nell'autunno dolce di Torino, un'idea choccante: *«Discutere di Belzebù in una città chiacchierata per cancellare luoghi comuni e far trionfare la scienza, la ragione»*. *«Sì — dice il sindaco Maria Magnani Noya — questa non è la città delle messe nere, né quella del triangolo magico, ma la Torino laica e tollerante che affronta coraggiosamente un argomento da sempre tabù. Quello che non si è fatto quest'anno si potrà organizzare domani...»*. E' una bella promessa per un «mese sul diavolo» ridotto dalla fuga in massa degli sponsor (Regione, Provincia, banche) a cinque giorni di coltissimi viaggi. Spazzate via le mostre, i film, gli spettacoli.

Sono rimasti i professori. Nell'aula sono moltissimi, giunti da tutt'Italia. Li saluta il rettore dell'Università, Umberto Dianzani e l'assessore alla cultura Marziano Marzano (l'unico amministratore pubblico che ha creduto a fondo nell'iniziativa). In prima fila, Gianni Baget Bozzo. Più in disparte i vicari generali di alcune diocesi e molti preti prendono appunti.

Nel pomeriggio arrivano alcuni studenti. Sono attentissimi alle relazioni sul «demonio nel mondo antico». Forse s'aspettavano qualcosa di più: un'atmosfera più frizzante, meno accademica.

Delusione? No. Alcuni sondaggi, svolti al telefono, riescono ad agganciare la mole impressionante di nozioni e riflessioni sul diavolo alle immagini che del diavolo la gente ha.

Basterà a tener vivo l'interesse attorno ai microfoni del «centro incontri»? Forse. Il menù oggi propone un'altra cavalcata nella tradizione cristiana antica e medievale. Intanto c'è già chi (come il Siderai Intercontacts Centre) firma altri ammonimenti. *«L'avevamo previsto. Parlare del diavolo provocherà sciagure (due calamità aeree, una già avvenuta), un fatto negativo (vedi le scoperte sulla Sindone), fenomeni nazisti e razzisti (vedi scritte e croci uncinate), una sciagura a Torino e un funerale di Stato a Roma»*.

Gian Mario Ricciardi

Il sindaco di Palermo, Orlando, con Rossi di Montelera

CONVEGNO

Tremila sindaci all'attacco

Lanciano da Torino l'offensiva d'autunno: chiedono subito la riforma delle autonomie. Domani il ministro Gava

La carovana dei sindaci d'Italia ha scelto Torino per le *«offensive d'autunno»*.

L'obiettivo? La finanziaria '89 *«che rischia di strozzarci»*. Nel mirino le nuove idee del governo che puntano sull'aumento di tasse «locali» come quella della raccolta dei rifiuti, sul ridimensionamento dei servizi, sulla diminuzione progressiva del potere degli amministratori.

La rabbia che il presidente Riccardo Triglia, senatore dc, ha più volte manifestato ai vari presidenti del Consiglio, sembra ora destinata a scoppiare.

Non ci sarà rivolta. Non ci saranno colpi di mano neppure in questa «assemblea annuale» dei Comuni d'Italia. Ma il disagio c'è e cresce.

A scandirlo, da domani si alterneranno sotto le volte del Lingotto in una via Nizza che non ha mai accolto tanti «primi cittadini», i più bei nomi del mondo delle autonomie locali. Ci sarà il «Gotha» dei municipi d'Italia. Da trent'anni chiedono una riforma che non arriva mai. L'hanno già urlato a mezzo mondo: da Viareggio a Roma, da Palermo a Rimini. Hanno sempre ottenuto promesse mai mantenute.

A stringere la mano ai rappresentanti dei Comuni sono venuti due presidenti della Repubblica, Sandro Pertini e Francesco Cossiga, una decina di presidenti del Consiglio, da Giovanni Spadolini a Bettino Craxi, centinaia di senatori e deputati, di presidenti di commissione e di ministri. Tutti o quasi hanno regolarmente promesso interesse e impegni. Ma la «riforma delle autonomie» è ancora un progetto, oggi forse più vicino al traguardo.

Perciò i sindaci domani salgono sul palco, nell'ex-fabbrica simbolo di Torino, per chiedere al ministro dell'Interno Antonio Gava, una parola definitiva e una data, quella del giorno in cui le nuove norme dei Comuni potranno diventare realtà.

Riccardo Triglia parlerà soprattutto dei problemi che gli amministratori debbono affrontare. *«Specialmente i piccoli centri debbono fare i salti mortali ogni giorno, per chiudere i bilanci, per spolpare i compiti che aumentano mentre i mezzi diminuiscono»*.

Per rimediare ai «tagli» che anche nell'89 rimpicciolirano le somme a disposizione degli amministratori locali, s'è più volte discusso di «tasse locali» o di «capacità impositiva».

Sull'argomento s'è detto di tutto. Dal cappello a cilindro dei prestigiatori politici sono saltati fuori la «tassa» (una sorta di imposta generale sui servizi), la «socaf» e tante altre idee.

Da Torino, finalmente, scaturirà l'idea-guida. Almeno cento speranze migliaia di sindaci (stanno arrivando in tremila) che per tutta la settimana affolleranno la città, si divideranno in tavole rotonde, dibattiti, convegni, riunioni di partiti col pericolo sempre attualissimo, di ripartire portandosi via decine di proposte, discorsi filosofici e un bel pacco di delusioni.

g.m.r.

NOTIZIE

Incendio a Moncalieri distrutto un mulino

Furioso incendio, questa notte, in un mulino di Moncalieri, in via Galilei. L'allarme, lanciato da alcuni abitanti della zona, è scattato alle tre circa. I vigili del fuoco, avvertiti per telefono e subito accorsi, sono riusciti a spegnere le fiamme alle 5.30. Le fiamme hanno provocato danni ingenti. Sono in corso accertamenti per determinare le cause dell'incendio.

Racket a Rondissone, bruciata auto

Avvertimento dal racket a Rondissone. Questa notte, all'una circa, un incendio doloso ha distrutto la Peugeot «205» di Annamaria Rizzo, 22 anni, via Marino Sella 72, figlia di Livio, 49 anni, commerciante all'ingrosso in abbigliamento e biancheria, con negozio in via Carpi 1. L'utilitaria era parcheggiata davanti al magazzino. A dare l'allarme è stato Luigi Scarfado, 23 anni, che dormiva all'interno del capannone e che ha udito rumori provenire dall'esterno. E' stata rinvenuta all'interno dell'auto una bottiglia in vetro, fusa dal calore, servita per appiccare il fuoco.

Truffa-gasolio? Indagini a Caluso

La Guardia di Finanza di Chivasso ha aperto un'indagine sul deposito di Caluso del Consorzio agrario provinciale di Torino. L'inchiesta riguarderebbe sospette falsificazioni di documenti e contrabbando di gasolio agricolo a prezzi agevolati. I finanzieri del Quarto gruppo di Torino, sezione idrocarburi, hanno compiuto la scorsa settimana una serie di accertamenti nel deposito, controllato le sedi di Caluso della Coldiretti, della Confagricoltori e della Unione agricoltori e visitato le aziende di numerosi contadini della zona. Sarebbero emerse notevoli differenze tra le quantità di mais conferito dai contadini al consorzio e quelle indicate sul libretto Uma (il libretto motorizzazione agricola), in possesso del deposito, di cui è titolare Massimo Ponsetti, 61 anni, di Caluso. In alcuni casi la differenza è anche di sei volte superiore. Aumentando i quantitativi di mais cresce anche automaticamente la quantità di gasolio agricolo che si può ottenere.

Carignano vuole i soldi Mundial

Carignano ha chiesto al Parlamento l'inserimento della circonvallazione nella legge per il finanziamento delle infrastrutture in vista dei Campionati Mondiali di calcio del '90. La delibera è stata votata all'unanimità dal consiglio comunale. Ogni giorno transitano nel centro di Carignano non meno di 2000 camion provenienti dalle valli Po, Varaita e dal Pinerolese diretti verso Torino e viceversa. *«La città — dice il sindaco, Giorgio Albertino — rimane praticamente imbottigliata 18 ore su 24. Ora la situazione è divenuta insostenibile»*. La circonvallazione dovrebbe partire fuori dell'abitato dal bivio per Saluzzo e Carmagnola, e sbucare sulla statale 20 diretta verso il capoluogo piemontese, dopo una deviazione a Est della città. Il costo dell'opera è valutato intorno ai 13-15 miliardi, che sono stati chiesti al Fio.

Aule e nuove strade a Carignano

Opere pubbliche in cantiere a Carignano. In primavera inizieranno i lavori per la costruzione della mensa della scuola materna e, in più, sarà allestita una nuova aula che potrà ospitare una trentina di alunni. Il costo (almeno 60 milioni) sarà coperto dalla Regione. Prosegue intanto l'asfaltatura delle strade Fea, Speranza, Alighieri e Petrarca; i lavori sono finanziati dalla Cassa depositi e prestiti, che ha concesso un mutuo di 478 milioni che verranno ad aggiungersi ai 70 stanziati dal Comune per la costruzione di alcuni tratti della rete fognaria.

Giaveno: baite saccheggiate

Saccheggiate alcune baite a Cant Clin, borgata di Mollard in Franchi di Giaveno. Questa zona, pressochè disabitata nei giorni feriali, è stato luogo di un'incursione da parte di alcuni giovani che in poco tempo hanno sfondato porte, infranto vetri e rovinato irreparabilmente mobilio e oggetti delle vecchie abitazioni. Queste «visite» vandaliche sono all'ordine del giorno.

FISCO

Se l'«Irpef» è sbagliata colpa del commercialista

Sentenza innovativa del tribunale
Assolto un commerciante di abiti
La fattura era rimasta nel cassetto del suo consulente fiscale.
Assolto anche il professionista

Se un contribuente si rivolge al commercialista non è più responsabile di eventuali errori nella denuncia dei redditi. La «colpa» per la presentazione di dichiarazioni «infedeli» se la prende il professionista. Lo ha deciso la quarta sezione penale del tribunale, presieduta dal dottor Edoardo Denaro: si tratta di una sentenza innovativa sul piano della procedura perché, sino a ieri, la giustizia considerava il contribuente comunque responsabile.

L'episodio risale al luglio 1986. Filippo Amodello, commerciante di abiti, consegna al commercialista la fattura di un milione datata 15 luglio. Vigilia di vacanze, la gente pensa alle ferie e il documento resta in un cassetto. Lo trova la Finanza il 25 agosto e il verbale diretto alla Procura della Repubblica provoca un processo per violazione delle norme tributarie. La burocrazia giudiziaria precisa che il resto riguarda l'articolo 1, sesto comma: *«perché gli imputati non tenevano in conformità le scritture contabili»* e *«omettevano di annotare entro i termini la fattura»*.

Il pubblico ministero Tinti ha chiesto la condanna del contribuente e del commercialista, difesi dall'avvocato Maria Teresa Bragatto, ma i giudici li hanno assolti entrambi, accogliendo le tesi del difensore.

Il contribuente, secondo il tribunale, non ha colpa perché se si rivolge a un professionista, non può essere responsabile per errori che quell'esperienza tecnica dovrebbe evitare. Ma, in questo caso, nemmeno il commercialista ha responsabilità perché la fattura deve essere registrata entro un mese. Quando l'ha ricevuta il commercialista? Il documento è datato 15 luglio, certamente il commerciante l'ha avuta dopo ed è rimasta da lui qualche giorno perché è impensabile che il contribuente vada dal commercialista ogni volta che c'è un pezzo di carta.

l. d. b.

OLIMPIADI

Quelle brutte parole in tv hanno offeso i disabili e gli atleti handicappati

Strascico triste e polemico per le trasmissioni Rai delle recenti Olimpiadi di Seul. Riguarda la notte tra il 29 e il 30 settembre scorso, quando sullo schermo, (durante le gare di atletica leggera in abbinamento ad alcune competizioni olimpiche per disabili), una gara di corsa in pista su carrozzine fa ripresa dalla regia locale e quindi trasmessa nel circuito internazionale.

Raccontano i portavoce dell'associazione torinese *«MalgradoTutto»*, presieduta da Lorenzo Milano, via Nizza 337: *«Quella notte eravamo anche noi davanti alla tv, e ci pesò come una pietra il silenzio con cui il telecronista Rai accompagnò tutta la sequenza, senza sentire il bisogno di un minimo commento sulla competizione, inserita a pieno titolo nella classifica olimpica per disabili. Poi, a conclusione, una frase sprezzante come una pugnalata: "Speriamo che la regia si decida a trasmettere immagini meno impietose"»*.

A questa insofferente indifferenza si è legata nei giorni scorsi un'interrogazione che l'on. Gabriele Salerno (psi) ha rivolto al ministro delle Poste per sapere *«se condivide queste valutazioni e come intenda intervenire»*.

Sottolineano Salerno e l'associazione «Malgrado tutto»: *«Considerato il ruolo monopolistico della Rai, la tutela costituzionale dei disabili e la grandissima funzione di riabilitazione fisica, psicologica e sociale che lo sport riveste nella problematica dell'handicap, la Rai aveva il dovere di commentare in tutto e per tutto la gara in questione, al pari di qualsiasi altra, senza scrivere i disabili»*. Tanto più considerando che *«tale commento poteva essere un'ottima occasione per spendere qualche parola sull'atleta disabile»*.

PORTA PALAZZO

Domenica il grande mercato festeggia l'antica tradizione. Un'occasione per fare il punto sul rilancio di una delle zone più attive della città

E tutti invocarono il santo dei polli

Vincenzo Osella

Festa patronale del Sacro Cuore, domenica 23 ottobre presso il quarto mercato scoperto alimentare di Porta Palazzo, secondo un rito secolare. Promosso nel primo Ottocento dai pollivendoli spinti da dimenticate difficoltà a cercarsi un santo protettore, secondo lo stesso cerimoniale che si ripeterà a fine settimana. Alle 10 l'arrivo delle autorità accolte dalla coppia di priori annualmente scelta tra i giovani sposi della zona, poi la messa celebrata dal curato di Sant'Agostino, infine un rinfresco rimato dalla banda di Collegno.

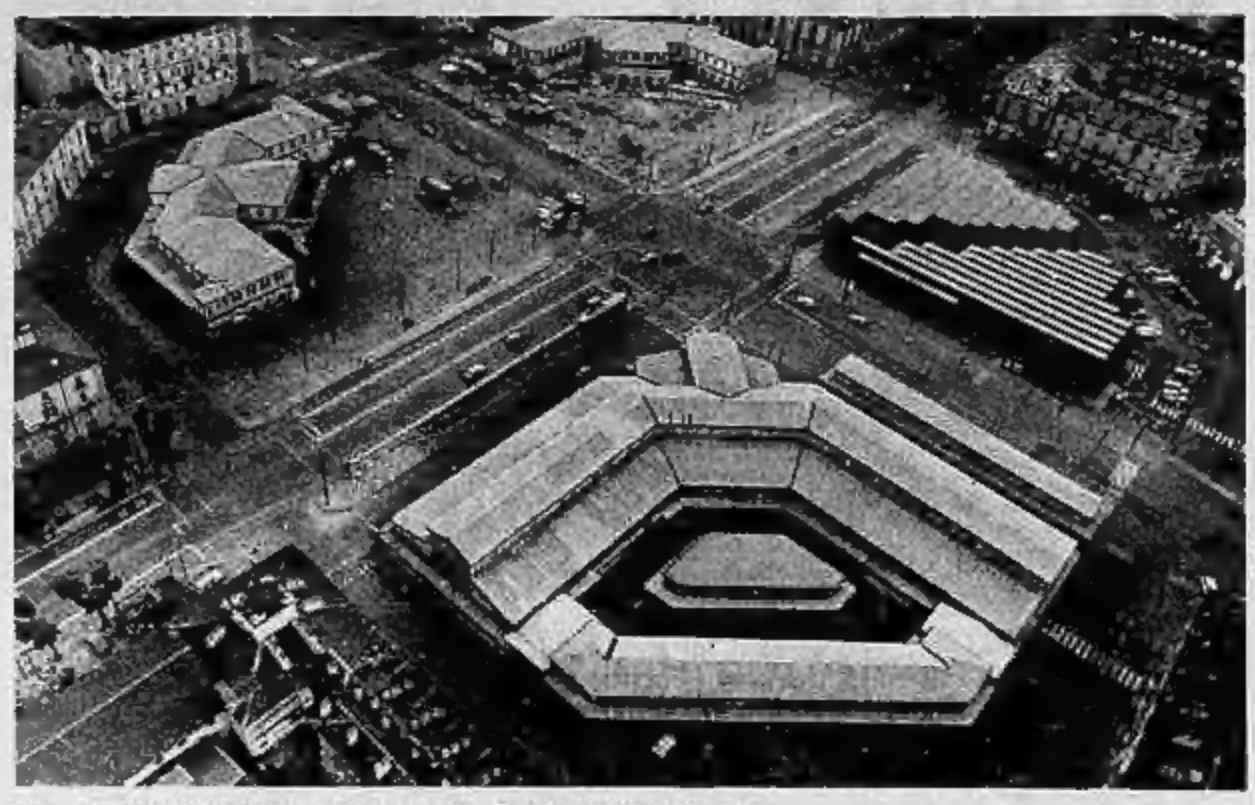
Una festa alla buona, come una volta. Anche se quest'anno la manifestazione assumerà un particolare carattere legato alle prospettive ed ai problemi che in questo periodo si innestano sul più vasto e completo centro commerciale della regione.

Spiega il presidente Vincenzo Osella: «*A Porta Palazzo operano circa 1300 commercianti, mentre nei mercati coperti sono inserite 216 aziende con oltre 500 dipendenti. Si tratta di una realtà eterogenea e vitale in cui si mescolano vecchie tradizioni ed energie nuove, speranze e croniche difficoltà che domenica ribadiremo ai nostri amministratori*».

Il tratta comunque di un discorso già ben avviato, e non soltanto grazie al Sacro Cuore. «*Con l'appoggio diretto degli assessori Spagnuolo, Bracco e Porcelluna, l'intero mercato sia assumendo connotati aggiornati e razionali. In particolare, il quarto mercato a primavera verrà rinfrescato da cima a fondo, così da valorizzare un impegno che ha già portato all'installazione di porte di cristallo, al miglioramento di servizi di sicurezza e garanzie di igiene ed al rinnovo di gran parte dei banconi di vendita*».

Alla base di questo rilancio, le nuove cooperative di gestione corrispondenti ai vari mercati coperti che sono state investite di gestione e manutenzione ordinaria delle aree corrispondenti. In base a un programma che, secondo Vincenzo Osella, «*dopo il primo inquadramento ed il grosso lavoro che vi sta alle spalle andrà adesso ulteriormente perfezionato. Tra i prossimi obiettivi: un ruolo ufficiale per le varie cooperative e una loro precisa responsabilità in fatto di materia disciplinare. Ancor più pressante, in abbinamento a urgentissime misure contro l'abusivismo dilagante, la definitiva unificazione del comando dei vigili preposto, sotto l'attuale guida del comandante Sannita, alla sorveglianza dell'intera zona mercatale*».

A tanto impegno, gli operatori sperano corrisponda una congrua risposta da parte dell'Amministrazione. Spiega il presidente del quarto mercato alimentare, Gianfranco Maga: «*Tutti insieme abbiamo presentato in Comune un progetto globale di ristrutturazione comprensivo di parcheggi, e in proposito stiamo attendendo una reazione ufficiale. Alla sua base, una ormai indispensabile serie perimetrale di posteggi a parchimetro. Realizzabile senza aspettare il futuro sottopasso di corso Regina e la riapertura del mercato del pesce. Con il conseguente rientro del settore ittico dall'ex sede dei vigili del fuoco, che solo allora potrà essere adibita a parcheggio-silos*».


Una panoramica dall'alto di Porta Palazzo che domenica festeggia la festa patronale

USL

Troppi precari sparsi un po' dovunque, fare i concorsi sembra diventato impossibile. Da Cgil Cisl e Uil arriva un'idea, già messa in atto a Verona: assumiamoli tutti

Il sindacato vuole la «sanatoria»

Operai, dattilografi, ausiliari socioassistenziali: nelle 10 Usl torinesi i precari sono 320. Il passaggio da una a dieci Unità ha creato una situazione assai confusa. A dieci mesi dal decentramento, infatti, la Regione non ha ancora deciso quali concorsi della vecchia Usl 1-23 vadano fatti e quali invece debbano essere annullati.

Così, in attesa di una decisione, le Usl hanno rinviato molti concorsi. Nel frattempo, la posizione di molti lavoratori della sanità, rimane in sospeso.

La legge 56, del marzo '87, dispone che certe figure professionali (qualifiche senza titolo) vengano impiegate attraverso l'ufficio di collocamento. Procedimento che, tra l'altro, a differenza dei concorsi, accorcia i tempi di assunzione nelle strutture sanitarie.

Per questo motivo Cgil, Cisl e Uil propongono di adottare un provvedimento simile a quello messo in atto dalla Usl 25 di Verona che ha, molto semplicemente, trasformato i precari, assunti entro la data della legge 56, in personale «in servizio nella posizione di ruolo».

Si tratterebbe, dunque, di una sanatoria. «E ci sembra la soluzione migliore — spiega Claudio Mellana, segretario comprensoriale della Cgil Funzione Pubblica —, quella che permetterebbe alle Usl di risparmiare il tempo e il denaro necessari all'espletamento dei concorsi che hanno sempre migliaia di domande. Ma soprattutto una decisione del genere consentirebbe ai precari di non perdere un posto di lavoro che hanno, ormai, da anni. La stessa cosa, del resto, avviene anche nel settore privato. Perché, dunque, non realizzarla in quello pubblico?».

Rimane il problema, sempre più grave, della carenza di infermieri. Secondo i nuovi «standards del personale ospedaliero», decretati dal governo il 13 settembre scorso, si avrà una diminuzione di ausiliari e un aumento teorico di professionali. Perché «teorico»? Per il semplice fatto che le scuole non riescono a sfornare un numero di professionali sufficiente al bisogno.

Contornato dal grande affetto della sua famiglia è mancato

Antonio Turbiglio

Ingegnere libera professionista

Assessore regionale

Con profondo dolore ne danno l'annuncio la moglie **Mina Carpanelli**, i figli **Anna** con il marito **Giandomenico Giusta**, **Pepo**, **Paolo** con la moglie **Alessandra Carpani**, e la cara nipotina **Bruno**, **Marco**, la sorella **Anna Maria Carpanelli Calliari**, la cognata **Margherita Turbiglio** e i cognati **Carpanelli** con le rispettive famiglie. Un grazie riconoscente al medico curante Dott. Matteo Mamiglia, ai chirurghi prof. Ettore Masenti e dott. Marcello Garavoglia, ai cardiologi prof. Balzola e dott. Avagnina per le premurose cure e la grande umanità dimostrate. Offerte alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro. I funerali si svolgeranno mercoledì 19 ottobre 1988 alle ore 10 partendo da piazza d'Armi per la Cattedrale di San Dionigi. La tumulazione avverrà nel cimitero di Vicoforte.

— **Mondovì Piazza**, 17 ottobre 1988

Sono affettuosamente vicini a Mina e figli per la scomparsa del caro **NINO**, **Franca** con **Mitzi** e figli **Stefano**, **Maria** con **Bruno** e figli **Carla** e **Franca**, **Grazia**, **Mario** con **Carla** e figli **Luca**, **Andrea** e **Giacomo**.

— **Mondovì**, 17 ottobre 1988

Il **Consiglio di Amministrazione**, i **Collegi Sindacali**, **Dirigenti**, **Impiegati** e **Maestranze** della **Società del Gruppo Jumine** e **Battaglia** partecipano al lutto delle famiglie Turbiglio e Carpanelli per la scomparsa del'

Ing. Antonio Turbiglio

— **San Michele Mondovì**, 17 ottobre 1988

I **Consigli di Amministrazione**, i **Collegi Sindacali**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti** tutti della **Società** del **Gruppo Fiba** partecipano al dolore della dott.ssa Anna Turbiglio per la scomparsa del padre

Ing. Antonio Turbiglio

— **Mondovì**, 17 ottobre 1988

Partecipano al dolore di Anna per la perdita del **PADRE**:
Luciano Salestro
Armando Bruno
Andrea Calliari
Vincenzo Panuzzi

— **Mondovì**, 17 ottobre 1988

Gli zii **Gino** e **Ipolina Calliari**
Milena Berzia
Maria Pia Valle
Bianca Servetti
Ottavio e **Lina Calliari**
e rispettive famiglie sono affettuosamente vicini alla nipote Mina e ai figli per la scomparsa del marito e padre

Ing. Antonio Turbiglio

— **Mondovì**, 17 ottobre 1988

La famiglia **Venture** si associa al dolore dei famigliari

— **Mondovì**, 17 ottobre 1988

Ezio, Nina e **Pietro Bisogni**
Nini e **Alfredo Caramello**
Piero, Egle Galizzio e figli
Mauro, Mario, Brunello e **Raffaella Prelle**
Pierluigi, Rita Gasco e figli piangono il caro amico **NINO**.

— **Mondovì**, 17 ottobre 1988

Giuseppe e **Andreina Fulcheri** partecipano profondamente al dolore dei familiari per la scomparsa dell'amico

Nino Turbiglio

— **Mondovì**, 17 ottobre 1988

Albertina Carpani ricorda con profondo affetto l'**AMICO** di sempre

Partecipano al lutto **Ada**, **Stefania**, **Giorgio** e **Andrea Catellano**.

Maria e **Walter Bertocci** si associano al dolore della famiglia

Rosa e **Carlo Cassinis** con i figli **Maria Carla** e **Franco** partecipano al lutto

Wanda e **Augusto Carpani** si uniscono al cordoglio della famiglia

Colette, Colette e **Pierfranco Bertola** prendono parte al dolore dei famigliari

Milvana, Mario e **Carlo Cavallo** partecipano veramente al lutto

Adriana e **Sandro Carena** si associano al dolore

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, **Soci**, **Dirigenti** e **Maestranze** della **S.A.I.S.2.P. S.p.A.** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del'

Ing. Antonio Turbiglio

che fu per tanti anni socio e dirigente della società.

— **Mondovì**, 17 ottobre 1988

Partecipano al dolore di Guglielmina e famiglia i cugini **Andrea**, **Angela**, **Daniela**, **Ettore**, **Gabriella**, **Giacomo**, **Isabella**, **Lella**, **Lisuccia**, **Marco**, **Marisa**, **Mauro**, **Paolo**, **Piero**, **Sergio**, **Silvia**, **Theresia** e **Umberto**.

— **Mondovì**, 17 ottobre 1988

Nini, Piero, Angela, Eugenio Cotogni sono affettuosamente vicini a Mina e famiglia.

— **Mondovì**, 17 ottobre 1988

Pupo e **Stefania Gasco** partecipano con molta tristezza ed affetto al dolore di Mina, Anna, Pepo, Paolo e Marco per la scomparsa del'

Ing. Antonio Turbiglio

— **Mondovì**, 17 ottobre 1988

Luciana ed **Enrico Tasso** prendono viva parte al dolore della famiglia

Antonella e **Federico Tasso** sono affettuosamente vicini

I cugini **Bernardi**, **Bianchini**, **Conti**, **Cumiberti**, **Cordonello**, **Eliana Mantrasio** e **Turbiglio** sono affettuosamente vicini a Mina e famiglia per la scomparsa del carissimo **NINO**.

— **Mondovì**, 17 ottobre 1988

Il **Gruppo P.R.I.** alla **Provincia di Torino** esprime la partecipazione al lutto della famiglia Turbiglio e del Partito Liberale Piemontese.

— **Torino**, 17 ottobre 1988

I **Membri** del **Consiglio di Amministrazione**, del **Collegio Sindacale** ed il **Direttore** tutto della **I.P.M. Spa** partecipano sentitamente al grande dolore della famiglia per la scomparsa del'

Ing. Antonio Turbiglio

Membro del Collegio Sindacale

— **Mondovì**, 17 ottobre 1988

Aurelia e **Giovanni Ferrero** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del'

Ing. Antonio Turbiglio

— **Mondovì**, 17 ottobre 1988

Presidente e **Giunta Regione Piemonte** partecipano al profondo cordoglio per la scomparsa dell'ing.

Antonio Turbiglio

Assessore regionale
al Commercio-Artigianato

ricordandone esperienza e costante impegno anche negli ultimi difficili momenti di attività al servizio e per il progresso della società piemontese.

— **Torino**, 17 ottobre 1988

I Consiglieri del Gruppo Liberale Comune di Torino: **Vittorio Chiusano**, **Giuseppe Dondona**, **Luciana Jona Viale**, **Piergiorgio Re**, **Ermanno Tedeschi**, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Antonio Turbiglio

— **Torino**, 18 ottobre 1988

Il **Presidente**, il **Comitato di Presidenza**, il **Consiglio Direttivo** e i **Funzionari della Federazione delle Associazioni Industriali del Piemonte**, partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del'

Ing. Antonio Turbiglio

— **Torino**, 18 ottobre 1988

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, gli **Amministratori delegati**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Segretario del consiglio**, il **Collegio sindacale della Sasm S.p.A.** partecipano al lutto per la scomparsa del consigliere

Ing. Antonio Turbiglio

— **San Donato Milanese**, 17 ottobre 1988

Il **Comitato Regionale di Coordinamento Confartigianato Cna Casa Cisal** prende parte al cordoglio per la scomparsa del'

Ing. Antonio Turbiglio

Assessore regionale all'artigianato

— **Torino**, 18 ottobre 1988

Il **CSI-Piemonte** partecipa con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa dell'assessore

Antonio Turbiglio

— **Torino**, 17 ottobre 1988

Il **Presidente del Consiglio Regionale**, **Aldo Viglione**, l'**Ufficio di presidenza** e il **Consiglio regionale** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del consigliere

Antonio Turbiglio

Assessore regionale

ricordandone lo spirito di collaborazione e il profondo impegno di amministratore.

— **Torino**, 17 ottobre 1988

I Consiglieri del Gruppo Repubblicano alla Regione Piemonte: **Franco Ferrero**, **Mario Fracchia**, **Bianca Vetrino**, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Antonio Turbiglio

— **Torino**, 17 ottobre 1988

Nicoletta Casiraghi Presidente **Giunta Provinciale** unitamente ai **Colleghi di Giunta** e **Consiglio** prende ancora parte al dolore della famiglia e della Regione Piemonte per l'immatura scomparsa dell'

Ing. Antonio Turbiglio

Assessore Regionale

— **Torino**, 17 ottobre 1988

Presidente, **Consiglio Direttivo**, **Segretario Confartigianato Piemonte** partecipano al lutto per la scomparsa dell'Assessore Regionale all'Artigianato

Ing. Antonio Turbiglio

— **Torino**, 18 ottobre 1988

I **Consiglieri** del **Gruppo Socialista alla Regione Sora**, **Carletti**, **Cravo**, **Mascari**, **Morsiti**, **Olivieri**, **Rocca**, **Tapparo**, **Viglione** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del collega

Antonio Turbiglio

— **Torino**, 17 ottobre 1988

La **Federazione Interregionale Ordini Ingegneri** del **Piemonte** e **Valle d'Aosta** partecipa al lutto per la immatura scomparsa del

DOTT. ING.
Antonio Turbiglio
già Presidente dell'Ordine Ingegneri di Cuneo e promotore della Federazione stessa

— **Torino**, 17 ottobre 1988

Tutti i **Collaboratori** dell'**Assessorato Regionale Artigianato Commercio Fiere Mercati Polizia Urbana Rurale** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Turbiglio

Il **Presidente**, il **Direttivo** e i **Collegiali** del **Gruppo Democratico Cristiano** al **Consiglio Regionale Piemonte** prendono parte al lutto della famiglia per la dolorosa scomparsa dell'

Ing. Antonio Turbiglio

— **Torino**, 17 ottobre 1988

Il **Presidente**, il **Segretario** ed i **Componenti** della **Direzione Provinciale** del **P.L.I.** profondamente commossi, ricordano l'amico

Ing. Antonio Turbiglio

Assessore Regionale

e si stringono alle famiglie esprimendo il cordoglio di tutti i liberali cuneesi

— **Cuneo**, 17 ottobre 1988

L'onorevole **Raffaele Costa** e il senatore **Giuseppe Fassino** ricordano con grande affetto e dolore/o rimpianto l'amico carissimo

Nino Turbiglio

con il quale hanno per tanti anni condiviso comune attività politica in nome di ideali che egli ha interpretato con coerenza, impegno e passione, tanto nell'opera quotidiana di appassionato professionista quanto nell'attività di pubblico amministratore.

— **Mondovì-Busca**, 17-10-1988

Il **Gruppo Consiliare** del **P.S.I.** alla **Provincia di Torino** partecipa al dolore della famiglia Turbiglio.

— **Torino**, 17 ottobre 1988

Nicoletta Casiraghi e **Filippo Arrigo** si associano al dolore della famiglia ricordando con affetto l'amico **ANTONIO**

— **Torino**, 17 ottobre 1988

Il **Presidente**, i **Vicepresidenti**, gli **Amministratori**, i **Sindaci**, il **Direttore Generale**, i **Vicedirettori Generali** e il **Personale tutto** della **Cassa di Risparmio di Cuneo** partecipano commossi al grave lutto della famiglia per la prematura scomparsa del

DOTTOR INGEGNER
Antonio Turbiglio
Vicepresidente dell'Istituto dal 1973 al 1980

— **Cuneo**, 17 ottobre 1988

Virgilio e **Mimì Massari**, **Matteo** ed **Eugenia Bellauri**, **Carlo** e **Carolina**, **Marco** e **Daniele** e **Chicco Battaglia** partecipano al grande dolore della famiglia Turbiglio.

— **Mondovì**, 17 ottobre 1988

I **Collegiali** del **Gruppo Liberale** al **Consiglio Regionale del Piemonte Sergio Marchini** e **Fernanda Sacchini** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico esemplare

Ing. Antonio Turbiglio

ricordandone con addolorato rimpianto le doti umane professionali e politiche, la concretezza operativa ed il profondo impegno per l'affermazione dei valori liberali nella società e nelle istituzioni

— **Torino**, 18 ottobre 1988

I Funzionari della **segreteria particolare** e del **Gruppo Liberale in Regione**:
Carla Rinaldi
Elena Gallegno
Beppe Chiadò
Livia Lussana
Vanda Migneco
ricordano con affetto e stima l'assessore

Antonio Turbiglio

e si uniscono al dolore della famiglia.

— **Torino**, 18 ottobre 1988

La **Presidenza**, la **Segreteria Generale** e la **Direzione Centrale** del **PLI** annunciano con commozione la scomparsa dell'amico

Ing. Antonio Turbiglio

liberale da sempre, appassionato dirigente ed amministratore pubblico.

— **Torino**, 18 ottobre 1988

Renata Allasiona partecipa commossa al lutto e al dolore della famiglia.

— **Torino**, 18 ottobre 1988

Valerio Zanone ricorda l'**AMICO** e collaboratore e si associa commosso al dolore dei familiari.

— **Torino**, 19 ottobre 1988

Attilio Bastianini con **Ottavia**, **Cesare** ed **Eugenio** ricordano l'amico

Antonio Turbiglio

e partecipano al dolore della famiglia. In anni di lavoro comune nel PLI e nella Regione Piemonte, la sua capacità nella professione di ingegnere, il suo equilibrio e la sua disponibilità a capire le ragioni degli altri, non saranno dimenticati

— **Torino**, 18 ottobre 1988

La **Presidenza**, la **Segreteria** e i **Componenti** della **Direzione Regionale Piemontese** del **PLI** ricordano con commosso affetto l'**AMICO**, il prezioso collaboratore e l'appassionato pubblico amministratore.

— **Torino**, 18 ottobre 1988

Filippo Arrigo, **Achille Motta**, commossi ricordano con affetto il caro **AMICO**.

— **Torino**, 18 ottobre 1988

Le Direzioni Provinciale e Comunale di Torino del **PLI** si uniscono con animo commosso al lutto della famiglia nel compianto e nel rimpianto dell'**AMICO** scomparso.

— **Torino**, 18 ottobre 1988

Soci, **Collaboratori** e **Dipendenti** dell'**A.I. Studio** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del'

Ing. Antonio Turbiglio

— **Torino**, 18 ottobre 1988

Paolo e **Luigino**, grati a **NINO** per la fraterna affettuosa amicizia, lo piangono costernati, restando vicini a Mina, Anna, Pepo, Paolo e Marco.

Mimì, Paolo e **Mimì** ricorderanno sempre **NINO** e tutti i bei giorni felici trascorsi insieme

Riccardo Gariglio ricordando il defunto partecipa al grave lutto.

Sono affettuosamente vicini a Pepo e famiglia **Riccardo Fabrizio Gariglio**, **Nino Renato Milano**.

Lori Gentile ricorderà sempre la professionalità e l'esemplare forza d'animo dell'amico

Antonio Turbiglio

— **Torino**, 17 ottobre 1988

I **Consiglieri Regionali** del **MSI Destra Nazionale**, partecipano commossi al lutto per la scomparsa dell'assessore ing. **TURBIGLIO**.

Cristianamente è mancata

Esterina Ghidella
in Zago
di anni 70

Ne danno il doloroso annuncio le figlie **Assunta** e **Adriana**, generi, nipoti, sorella, cognata e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 13.30 dall'Ospedale Molinette per Candiolo.

— **Torino**, 18 ottobre 1988

Affettuosamente vicini Assunta e Gianni gli amici:
Luisa Boscardi
Letizia Brunengo
Adalberto Carla D'Albertas
Mario Paola Giazzarelli
Laura Furio Galletti
Carla Cieci Pierpiergio Guglielmino
Romana Marita Martinetti
Natalia Anna Motari
Furio Renata Pontiby
Annamaria Re
Antonio Maria Russo
Piermario Gisela Szarrone
Sandro Giovanna Ubeldi
Ugo Volpanti.

A funerali avvenuti annunciano addolorati la scomparsa di

Juanita Actis Testore
di anni 91

il figlio **Achille** con **Flavia**, il nipote **Sergio** con **Marina** e **Gaia**.

— **Torino**, 17 ottobre 1988

Gli amici del **Rotary Club Ciriè Valli di Lanzo** partecipano affettuosamente al dolore dell'Ing. Achille Testore per la perdita della **MAMMA**.

Il **Consiglio Nazionale Architetti** partecipa addolorato al grave lutto del consigliere nazionale arch. Teresa Marchini Gemelli per la perdita della cara mamma

Massima Favalli
Marchini

— **Roma**, 18 ottobre 1988

La **Regione Piemonte** ricorda l'alta figura di

Charles Béraudier

Président Région Rhône-Alpes

profondo sostenitore della collaborazione transfrontaliera nell'ambito della COTRAO - Comunità regioni Alpi Occidentali.

— **Torino**, 17 ottobre 1988

Direzione e **Personale** della **Cassa di Risparmio di Torino** e delle **Gestioni Esattoriali** partecipano al dolore del rag. Rodolfo Ferrante per il decesso della madre

Maria Clemente
in Ferrante

— **Torino**, 17 ottobre 1988

I **Colleghi** dell'**Ufficio Quote Arretrate** partecipano al lutto dell'amico Ferrante per la perdita della cara **MAMMA**.

I **Dirigenti** e il **Personale** tutto della **Sede Regionale**, delle **Sedi Provinciali** e **Zonali** del **Piemonte** partecipano al dolore della moglie e dei figli per la scomparsa del

dott. Luciano Fassari

Direttore Generale dell'Istituto Nazionale delle Previdenze Sociale

— **Torino**, 17 ottobre 1988

Giambattista Viale e famiglia sono vicini alla moglie e ai figli per la scomparsa dell'amico

dott. Luciano Fassari

Direttore Generale dell'Istituto Nazionale delle Previdenze Sociale

— **Torino**, 17 ottobre 1988

Il **Presidente**, il **Vice Presidente** ed i **Consiglieri tutti** del **Comitato Regionale INPS Piemonte** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Luciano Fassari

Direttore Generale dell'INPS

— **Torino**, 17 ottobre 1988

«Io credo risorgerò»
Munita dei conforti religiosi è mancata

Giacomo Savio Cuvino

Ne danno il mesto annuncio: la moglie **Domenica Ricciardino**, il figlio **Piero** con **Michi** e **Marcella**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10 chiesa S. Anna via Giacomo Medici 65 partendo da C.so Lecce 54, indi dopo la esequie la cara salma proseguirà per Moncalieri ove verrà tumulata. Per espressa volontà dell'estinto, non fiori ma offerte alla Pro Infanzia Derelitta Via Asti 32. Un ringraziamento particolare al medico curante Dott. Ricaldone e alle due infermiere private Saveria e Caterina che amorevolmente l'hanno assistito. Si ringraziano i coinquilini dello stabile per tutta l'amorevole assistenza prestata al proprio congiunto.

— **Torino**, 17 ottobre 1988

Luciana Monchiero partecipa commossa al lutto della famiglia Savio Cuvino.

Il **F.C. Carlo Alberto** partecipa al lutto per la scomparsa del nonno **GIACOMO**.

Anna Arnicare e **Sergio** prendono parte al dolore di Piero e famiglia per la perdita del padre sig.

Giacomo Savio Cuvino

— **Moncalieri**, 18 ottobre 1988

I **Dipendenti** della **Ditta Savio** si uniscono al dolore del titolare per la scomparsa del padre signor

Giacomo Savio Cuvino

— **Torino**, 18 ottobre 1988

Gesù disse: Io sono la resurrezione, chiunque crede in me benché sia morto vivrà

Tutti i suoi cari, addolorati, annunciano la scomparsa di

Concetta De Castro
in Guercio

I funerali si svolgeranno oggi alle 11,45 nella chiesa Santa Maria Goretti V. Acate 20.

— **Torino**, 18 ottobre 1988

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Bartolomeo Bo
anni 77

L'annunciano la moglie **Michelina**, le figlie **Luciana** e **Fiorella**, generi, bisnipoti **Giovanni**, nipoti tutti. Funerali mercoledì 19 ore 14,15 dall'abitazione Via Monasterolo 2 per la Parrocchia San Lorenzo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Venaria**, 17 ottobre 1988

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Reggo
anni 74

L'annunciano con dolore i nipoti **Pier Luigi**, **Margherita**, **Giovanni**, **Beppino Bonanate** e famiglie, il cognato **Edoardo Bonanate**, cugini e parenti. Non fiori ma offerte alla Pro Infanzia Derelitta Via Asti 32. Un ringraziamento particolare al medico curante Dott. Ricaldone e alle due infermiere private Saveria e Caterina che amorevolmente l'hanno assistito. Si ringraziano i coinquilini dello stabile per tutta l'amorevole assistenza prestata al proprio congiunto.

— **Torino**, 17 ottobre 1988

Prendono parte al dolore dei familiari i cugini **Bruno** e **Nora Finzi** con i figli.

Martagrazia e **Aldo** piangono con infinita tristezza la scomparsa di **TERESA**, buona persona e sono affettuosamente vicini ad Edoardo ed ai suoi figli

Partecipano al lutto i colleghi:
Famiglia **Benzi**
Cappelleria **Ferretto**
Cappelleria **Imberti**
Cappelleria **Guglielmenotti**
Cappelleria **Viarisi**.

Profondamente addolorati i **Colleghi** della **Direzione** dell'**Agenzia** di **Genova** della **Sip** partecipano al dolore della famiglia per l'immatura improvvisa scomparsa dell'amico

Ing. Giuseppe Geraci

— **Genova**, 17 ottobre 1988

E' mancata

Irene Adelina Siamondo
anni 88

L'annunciano i nipoti e parenti tutti. Funerali in Torino mercoledì 19 ottobre ore 10 parrocchia Crocetta. Tumulazione cimitero di Brusasco.

— **Torino**, 17 ottobre 1988

Il Comitato di

Candido Meiso

e funerali avvenuti **Condomini** e **Inquilini** via Mezzi 143 - Cenova 18 partecipano al dolore della famiglia.

— **Torino**, 18 ottobre 1988

Anna, Vittorio Musso con **Filippo** partecipano al dolore del signor Marco Grande per la perdita del papà

Lorenzo Grande

— **Venaria**, 17 ottobre 1988

La **Direzione** e le **Maestranze** della **Moter S.p.A.** sono vicini al signor Marco Grande per la perdita del padre signor

Lorenzo Grande

— **Venaria**, 17 ottobre 1988

Il **Gruppo Anziani ATM** partecipa al lutto per il decesso del socio e riposo

Ernesto Montanaro

— **Torino**, 17 ottobre 1988

La **Piemontese Onoranze Funebri** annuncia con dolore la scomparsa del proprio collaboratore

Walter Pistola

— **Torino**, 18 ottobre 1988

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione Centrale** ed il **Personale** tutto della **Banca Popolare di Novara** hanno il dolore di annunciare la scomparsa del

CAV. UFF. DOTT. RAG.
Alberto Ricevuti
Vice Presidente dell'Istituto dal 1978

— **Pavia**, 17 ottobre 1988

Partecipano al lutto
Roberto Di Tieri
Lino Venini
Cavo Enrico Balossini
Piero Bongiovanni
Carlo Piantanida
Giulio Cesare Allegra
Sergio Baratti
Ettore Sermani
Achille Borgi
Giovanni Brignone
Marco Breggi
Luigi Bussi
Alessandro Cinagna Rinaudi
Claudio Costa
Edo Deagostini
Edoardo Grigotti
Federico Guasti
Mario Pavesi
Sergio Pininfarina
Pietro Sarlo
Carlo Dulio
Aldo Avonda
Luigi Bertacaglia
Giovanni Frattini
Giuseppe Scarpia.

Dopo una vita laboriosa è mancato

Giacomo Stassi
insegnante

Lo piangono la moglie, i figli, il fratello, le sorelle, i nipoti e parenti tutti. Funerali domani ore 8,15 nella Cappella dell'Ospedale Mauriziano. La presenza è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 18 ottobre 1988

«In la sua volontade è nostra pace»
E' mancato il

prof. Renato Preziosi
Preside di liceo a riposo

Lo annunciano affranti la moglie **Annamaria Carena**, il figlio **Luigi**, il fratello **Corrado**, la sorella **Raffaella**, il cognato **Giuseppe Carena** con le rispettive famiglie, i cugini e i parenti tutti. Si ringraziano medici e infermieri del reparto 6 A dell'ospedale Mauriziano per la assidua cure prestate. I funerali avranno luogo mercoledì 19 ottobre alle ore 7,45 nella Cappella dell'ospedale Mauriziano.

— **Torino**, 17 ottobre 1988

Il **Condominio** di **Via Lamarmora 60** partecipa al dolore della famiglia Preziosi.

Dopo una lunga sofferenza cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Di Paola

Lo annunciano la moglie, le figlie, i generi, le nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 18 c.m. ore 15,30 partendo dall'abitazione.

— **Alpignano**, 18 ottobre 1988

(Continua a pag. 10)

Intelligenti quei semafori Con la tangente scatta il verde

Il processo si apre domani, durerà un mese.
Undici gli imputati alla sbarra.
Una girandola di bustarelle promesse e forse non pagate

Giuseppe Rolando

Si torna a parlare di tangenti date o, semplicemente promesse, a uomini politici. Sono di scena «i semafori intelligenti», quelli che servirebbero a rendere agevole il transito della metropolitana leggera, che rappresenta un'altra storia di cui si sta occupando il tribunale.

Il processo comincia domani nella quinta sezione, presieduta dal dottor Pettenati (pubblico ministero Vittorio Corsi). Durerà un mese se tutto andrà liscio. Undici alla sbarra degli imputati: Enzo Biffi Gentili, all'epoca vicesindaco, accusato di tentata concussione; Paolo Borboni (visegretario provinciale del psi dal '76 al '77 ed ex capo di gabinetto di Aldo Viglione, quando era presidente della giunta regionale) accusato di concussione; Enrico Bluemi, vice presidente della Lega delle Cooperative, accusato di falsa testimonianza; Ugo Lucio Burinaro, all'epoca dei fatti direttore del Centro ricerche Fiat, accusato di interesse privato.

E ancora: Luigi Cassani, che nell'80 era direttore commerciale della Soda Solvay, accusato di concussione; Sauro Castagna, sindaco comunista di Ortonovo (La Spezia), accusato di concussione; Francesco Coda Zabet (psi), che faceva parte del Comitato di gestione della Cassa di Risparmio, accusato di falsa testimonianza; Francesco Donati, del Politecnico, ideatore dei semafori e membro delle commissioni comunali che dovevano pronunciarsi sull'appalto e sull'esecuzione dei lavori, accusato di interesse privato.

Giampaolo Mondini, direttore generale dell'Italtel (Gruppo Fiat), è accusato di falsa testimonianza come Giancarlo Quagliotti, ex consigliere comunale del pci, e Adorno Sacchetti, all'epoca dirigente del Consorzio delle cooperative di Bologna.

La vicenda giudiziaria verte su due appalti: la manutenzione dei semafori dal '76 al '78, e quello per la realizzazione dei semafori sulla linea 3 della Metropolitana leggera (spesa iniziale 6 miliardi, 11 di consuntivo).

All'appalto per la manutenzione dei semafori aveva concorso Giovanni Susa, titolare della Cga (Cooperativa generale automazioni). Gli era stato consigliato — secondo quanto scrive il giudice Sorbello nel rinvio a giudizio — di rivolgersi alla massoneria e, tramite il gran maestro, Luigi Savona, era stato messo in contatto con Enzo Biffi Gentili (allora vicesindaco) e con Giuseppe Rolando (assessore al traffico), appartenenti entrambi alla loggia di via Cavour 13.

Una volta approvata la delibera che aggiudicava l'appalto di manutenzione alla Cga, Rolando, secondo le dichiarazioni di Giovanni Susa, avrebbe chiesto al titolare della ditta il 5 per cento della somma, indicandogli i cassieri dell'operazione: Palo Borbon e Coda Zabet, rappresentanti di due correnti psi.

Più complessa la vicenda dell'appalto dei semafori intelligenti che vede il partito comunista giocare su due tavoli: da una parte le cooperative rosse partecipano alla gara; dall'altra il sindaco di Ortonovo si presenta all'Italtel, che fa parte della cordata Fiat, e chiede «con toni minacciosi» la tangente «perché l'intervento del pci diventava sempre più determinante».

All'epoca il sindaco di Torino è Diego Novelli che ha dichiarato di non conoscere nemmeno Castagna. Il giudice istruttore Sebastiano Sorbello decide di non interrogare Novelli come teste perché ritiene che non ne avrebbe cavato nulla. Lo scrive nell'ordinanza di rinvio a giudizio, e la faccenda finisce davanti al Consiglio superiore della magistratura. E' ancora in piedi una causa di risarcimento civile intentata da Novelli contro Sorbello.

Castagna spiega al direttore generale dell'Italtel, Francesco Morosini, che il pci aveva problemi di rapporti con la Fiat. Proprio per questo sarebbe comparsa all'orizzonte quello che Sorbello definisce «l'uomo venuto da lontano», e che è indicato come il dirigente del pci.

Un'altra richiesta di tangente viene avanzata, secondo l'accusa, dall'assessore Rolando al Centro ricerche Fiat. Ubaldo Scassellati, alto dirigente del Gruppo, si incontra, nel bar Piatti, con l'assessore che gli chiede il 5 per cento dell'appalto. Scassellati obietta che non può dare più del 4 per cento.

Anagrafe: la colpa è sempre di qualcun altro

Per gli atti notori dovrebbero funzionare 8 sportelli, uno solo è aperto.
Le cause: attesa pensione, ferie, maternità e carenze di organico

Quando il cittadino è l'unico che ha sempre torto...

Il cartello, all'esterno dell'anagrafe di via Consolata, dice che gli sportelli degli «atti notori» vanno dal numero 7 al numero 14. Un altro cartello, appiccicato ad una colonna del lungo salone con una correzione «incollata» sopra, invece avvisa che gli sportelli sono stati ridotti da numero 7 al numero 11. Nella realtà funziona un unico sportello, con 26 cittadini in coda.

Il responsabile degli «atti notori» è il ragionier Dimastromatteo che la racconta così: *«Cosa vuole che le dica, ho gente in malattia, gente in ferie, gente che è andata in pensione e non è stata sostituita. Oltretutto non posso nemmeno chiedere il trasferimento di altro personale ai miei sportelli perché fare le "dichiarazioni sostitutive di atti notori" è cosa non semplice. Occorre una lunga preparazione specifica per la complessità della materia».* Insomma, l'organico del Comune prevede sei atti notori (sei persone, ma in pratica tre sono già in pensione da un anno, due in ferie, una in maternità, una *«in esaurimento nervoso»*. Ne restano tre, un capo e due impiegati che si alternano agli sportelli lasciandone aperto sempre e solo uno.

Parlare con gli impiegati dell'anagrafe è un'esperienza molto interessante. Dicono: *«Perché dovremmo prendercela quando il primo a prenderne è l'assessore? Ai piani alti sapevano che tre impiegati degli atti notori avrebbero andati in pensione tutti insieme. Mica hanno provveduto ad addestrare altro personale. Ci pagano male e il lavoro a contatto con il pubblico è duro e nevrotizzante. Allora perché dovremmo tirare la carretta a tutti i costi? Facciamo le nostre pause, quando c'è l'intervallo andiamo a mangiare, anche se ci fossero 50 persone in coda all'unico sportello».*

E ai piani alti come la raccontano? Il dottor Buzzi, neo capo ripartizione, spiega: *«Che l'organico è carente non è una novità, tra anagrafe e stato civile mancano un centinaio di persone. Tamponiamo la situazione con le assunzioni trimestrali a termine. La meccanizzazione ha risolto qualche problema, ma serve un nuovo concorso per assumere gente. Speriamo si riesca a farlo presto, è già stilato una volta».*

Quanto tempo occorre per ottenere un atto notorio? Da un'ora a due di coda, se alla fine non si rinuncia.

Marco Vaglietti

MODA

Pechino-Parigi a colpi d'abito

Al Circolo della stampa una curiosa sfilata in contemporanea con Mosca.
Per ogni tappa un vestito diverso

La storica partenza da Pechino

Partecipare idealmente alla Pechino-Parigi (il celebre raid automobilistico che, nel 1907, ebbe come protagonisti il principe Scipione Borghese, l'inviato speciale del *Corriere della Sera*, Luigi Barzini senior, e l'autista Ettore Guizzardi), a cavallo non di un'automobile ma della moda, sognando di far tappa qua e là indossando l'abito giusto o il giusto mantello di pelliccia.

Un sogno che si è realizzato, ieri sera, per quanti hanno assistito presso lo «Sporting», Circolo della Stampa, alla sfilata organizzata da Marian Zambrini della boutique Magi di via Saluzzo 59.

Una coincidenza suggestiva ha trasformato questa sfilata in un avvenimento singolare: l'altrettanto ideale collegamento con un analogo défilé che, più o meno nelle stesse ore, si stava svolgendo a Mosca: la collezione Mixar Boschi presentata a Torino è stata infatti invitata a sfilare nella capitale sovietica in occasione dei festeggiamenti della Rivoluzione d'Ottobre.

Una nota quasi ovvia: lo stile russo caratterizzava una parte consistente dei modelli, accompagnati dai cappelli quanto mai in carattere di Maria Volpi, le pellicce di Borello, i gioielli di St-Louis (corso Racconigi 15c) e da «Hair Sty-ling» di Giovanni Rizzo.

La Russia e l'automobile dunque — la prossima riedizione della Pechino-Parigi voluta da Fiat e Rai ha costituito lo spunto della serata — sono state protagoniste dei capi presentati dalla Mixar. Fantasie rosse e nere, applicazioni in seta sui temi della mitica corsa, tessuti stampati e lavorazioni a maglia pensando alle gloriose auto ed ai piloti che vi parteciparono: il tutto in una cornice il più possibile d'epoca, a cominciare dall'ingresso, dove una Balilla faceva gli onori di casa, e proseguendo tra vecchie fotografie, occhiali e gioielli Anni Venti da collezione.

Marisa Zambrini, che ha ottenuto con la sua iniziativa un grande successo personale — tra l'altro è un'appassionata d'auto, correva ed ha partecipato alla Mille Miglia — ha condotto il pubblico fino a Parigi, una tappa dopo l'altra, proponendo per ogni abito il gioco di un'occasione per indossarlo: un montone di cashmere dalle montagne, un tailleur per una cena a Mosca, abiti da sera a Parigi. E poi le pellicce di Borello, capolavori dalle linee più diverse, dallo stile russo, tagliato in vita, con alamari, alle mantelline che riprendono la maniera di un abito prezioso, agli scialli e alle sciarpe di visone lavorato come un pizzo. Davanti all'Arco di Trionfo la sfilata è terminata, lasciando negli intervenuti l'impressione che quest'inverno l'Oriente sia più vicino che mai, sull'onda dei ricordi delle cronache di Luigi Barzini e delle imprese dei suoi compagni.

m. t. m.

PER ARMI

E' arrestato il titolare di officina

Dimentica di chiudere la porta della sua officina e viene arrestato perché la polizia pensando ad un furto trova due pistole con matricola abrasa munite di silenziatore. Il fatto stanotte alle 3 in via Bellardi 69 presso la Svam. Il titolare è Giuseppe Scarpello, 47 anni, strada Cuorgnè 156.

● Tre giovani sono stati arrestati stanotte alle 3 dagli agenti della volante mentre stavano svuotando gli uffici della scuola Palazzeschi di via Lanzo 144. Sono Luciano C., 18 anni, Santo Mossucca, 22 anni, via Luini 150, Alfonso Di Stefano, 21 anni, corso Lombardia 188.

● Agenti della pattuglia antiscippi Pegasus hanno arrestato ieri notte Safi Mohamed Ali, 24 anni, di Casablanca. Poco prima alla stazione autobus di via Fiochetto aveva portato via l'orologio ad Alessandro Valchierotti, 37 anni, via Monte Albergian 20.

FARMACI

La morte di 4 pazienti in anestesia ad Ancona dovuta a un nuovo preparato? Il prof. Zocche, primario al Cto: «Nessun pericolo, ma per cautela abbiamo smesso di usarlo»

A Torino l'Hespan non fa paura

E' stato davvero l'Hespan, farmaco di ultima generazione, prodotto dalla Don Baxter di Trieste, il responsabile del non risveglio di quattro pazienti anestetizzati all'ospedale di Ancona? La dottoressa Sofia Di Tizio, primaria di anestesia al «Cardiologico Lancisi», ha ravvisato in questo preparato il denominatore comune di quelle morti.

«A Torino — spiega il professor Zocche, primario di anestesia al Cto — lo utilizziamo da circa un anno e mezzo e non ci ha mai dato problemi. Ha sostituito altri prodotti, come l'Emagel e il Rheo-Macrodex, che, in rare occasioni, avevano provocato manifestazioni allergiche».

A che cosa serve, esattamente?

«La sua funzione è essenziale. Fa parte di quella categoria di farmaci che si chiamano plasma-espanders e che hanno il compito di trattenere i liquidi in circolo e di render meno viscoso il sangue. In questo modo diventa più facile la microcircolazione e i globuli rossi, anche se c'è meno sangue circolante (come nel caso di un'emorragia), potenziano la loro capacità di cedere ossigeno ai tessuti».

E' usato soltanto in sala operatoria?

«In tutte quelle occasioni nelle quali, grazie al plasma-espander, è possibile fare a meno o comunque ridurre le trasfusioni di sangue. Si riesce ad ottenere che ogni globulo rosso faccia il lavoro di dieci. Così, anche pazienti che hanno subito una forte perdita di sangue, possono reggire allo choc. Questa tecnica, nata una ventina di anni fa ad opera del tedesco Messmer, si chiama emodiluizione, ha salvato moltissime vite e non è improprio considerare l'Hespan come la chiave di volta di tale procedimento».

Eppure, ad Ancona...

«Non so che cosa sia successo. Certo, in anestesia, si usano molte sostanze, quindi non è facile capire quale abbia potuto provocare la morte. Non è, comunque, da escludersi l'ipotesi di una partita avariata».

Avete smesso di usare l'Hespan?

«Sì. Anche se tale provvedimento, almeno nel mio reparto, è stato preso perché ho letto la notizia da giornali e televisione. Non ci è giunta, infatti, alcuna comunicazione ufficiale al riguardo».

Daniela Daniele

SCUOLE DI DANZA

ASS. LAKEMEM (via Balme 47 bis, Torino - tel. 771.0663): dalle ore 16 alle 20 dal lunedì al venerdì. Corsi di Hatha yoga, ginnastica attiva, ginnastica dolce, pre-parto e post, training autogeno, danza terapia. Micro. Adulti, anziani, bambini.

BELLA HUTTER: Scuola di danze di Erika Hutter. Per iscrizioni 1988-89 (anche mensili) 10-13; 15-19; via Agovadro 4, tel. 514.856.

BELLA HUTTER: L'improvvisazione nella danza; 4 seminari da ottobre a maggio: Sosta Palmieri, Cincobilobo, Duranca, Eugenio Allegri, Solo livelli avanzati. Int. lun. ven. 10-13; 15-19. Via Avogadro 4, tel. 514.856.

CENTRO DEL BALLETTO GRAZIA NEGRO (corso Casale 137, tel. 836.5873): iscrizioni dal 1° settembre pomeriggio.

CENTRO JAZZ TORINO: informazioni e iscrizioni corsi 88-89 tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria, musica d'assieme, tutti i livelli. Via Pomba 4, tel. 839.025, ore 15-19.

ECONATURA: Piazza Da Amicis, 12/1 bis Torino (tel. 836.022). Comunica che sono aperte le iscrizioni per il corso di **Training assertivo** destinato a tutte le persone che vogliono migliorare la propria capacità comunicativa trovando benefici nell'ambito del lavoro e nei rapporti interpersonali affrontando problemi quali: timidezza e insicurezza favorendo efficacemente la gestione di situazioni critiche personali sociali e professionali.

JAZZ BALLET AL TEATRO NUOVO: Scuola di Danza Jazz Ballet di Adriana Cava. Iscr. e inf. ore 10-12 e 15-19, tel. 655.552.

MUSICA COLORATA - LABORATORIO DI MUSICA PER BAMBINI: corsi per bambini da 3 a 6 anni. Inf. e iscrizioni via Pomba 4, tel. 011 839.025 (ore 15-19).

STUDIO DANCE WORKS: organizza in collaborazione con **Genzerina** uno stage-laboratorio di **Danza e ritmi afro** con **Katina Ganero.** Lo stage è aperto a tutti i livelli (22-23 ottobre). Inf. e prenot. via P. Giuria 20 bis, tel. 669.3128.

TANZSTUDIUM SPECIALE BAMBINI: educazione al movimento, creatività, ritmo, danza moderna. Dai 18 ai 90 mesi per sperimentare movimento e spazio insieme alla mamma. Dai 3 anni in su preparazione alla danza e danza moderna in classi differenziate per età. Iscrizioni via Med. Cristina 51, tel. 653.915.

TANZSTUDIUM MODERN JAZZ: dal 15 ottobre, insegnante Alexandra Bentley (Met. Alvin Ally, New York). Informazioni via Madama Cristina 51, tel. 656.978.

TEATRO NUOVO - LA SCUOLA DI DANZA: Corsi annuali di danza classica, contemporanea e jazz. Informazioni e iscrizioni c.so D'Azeglio 17.

echi di cronaca

Pianoforti da provare pianoforti da comprare pianoforti da affittare

Scegliete fra più di cento modelli esposti in marca, il modello, il colore, poi comperate al miglior prezzo (con dilazioni su misura anche lunghissime). Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegne ed assistenza ovunque. Magazzino Musicale Merola Snc (Cn) Ind. Roreto. Tel. 0172.495.591.

MOSTRA

BUONA VISIONE

Da

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

Sponsor del

6° FESTIVAL INTERNAZIONALE
CINEMA GIOVANI

DAL 13 AL 21 OTTOBRE

CONCORSO, FUORI CONCORSO E ANTEPRIME
Cinema Massimo

RETROSPETTIVA "CINEMA POLACCO 1956/70"
Cinema Ellipse

SPAZIO APERTO
Cinema Centrale
Centre Culturel Français

Segreteria 6° Festival Internazionale Cinema Giovani
Via M. Vittoria, 5 - Tel. 53.38.62

due amiche-rivali (Sally Kirkland e Paulina Porizkova) in una scena tratta dal film «Anna»

Un'altra immagine del film della regista polacca

Paulina Porizkova, il regista Yurek Bogayevicz e la protagonista Sally Kirkland

ANTEPRIMA

Oggi al cinema Olimpia 2 serata a inviti con Stampasera e Mazzini Griffe

INTERVISTA

In Italia Sally Kirkland protagonista del film del regista Yurek Bogayevicz

«Anna»: ma due attrici possono essere amiche?

Questa sera alle 20,30 e alle 22,30 al cinema Olimpia 2 di via Arsenale 31, Stampasera e Mazzini Griffe presentano in una serata ad inviti il film «Anna» dell'esordiente regista polacco Yurek Bogayevicz. I biglietti di invito per la pellicola, concessa dalla Artisti Associati Internazionali, sono in distribuzione, fino ad esaurimento, al Salone de la Stampa di via Roma 80 e alla boutique Mazzini Griffe di Rivoli.

Uno spaccato dell'universo cinematografico — nel film hollywoodiano *Anna* diretto da Yurek Bogayevicz — ha portato fortuna a Sally Kirkland, un'attrice di 44 anni che frequentava solo il palcoscenico della prosa e le aule dell'Actor's Studio.

La Kirkland è stata inserita con nettissima maggioranza tra le cinque candidate all'Oscar per l'interpretazione femminile e ha perso di fronte alla collaudata star coetanea Cher. Quando sente che la pomposa recitazione della rivale è contraria ai principi del gusto e della tecnica del cinema, non riesce a nascondere la sua soddisfazione.

Ed eccola in Italia per il lancio del film distribuito dalla Artisti Associati International, con uno squillante abito attillato cosparso di borchie. Affascinante e spregiudicata, si scopre forse finalmente libera dalla estetica che dovette avere nei suoi confronti la madre, la quale per un quarto di secolo aiutò le scelte della moda e del costume del leggendario *Magazine*.

Già per scontato il soggetto del che sonda gli del mondo dello spettacolo mettendo in primo piano l'amicizia e la rivalità tra due attrici hollywoodiane di origine cecoslovacca. Anna, cioè la stessa, lotta tuttora per ottenere il successo ricordando con orgoglio le parti primadonna nella Praga della sua giovinezza; Krystyna, arrivando a volta dalla Cecoslovacchia con le valigie in mano, si rivolge come idolo e ne è ospitata con dolcezza. La tradizione vuole che le una parte importante.

«Dal che perda pure per sua il mio fedele e vecchio innamorato — la Kirkland — *vedo nell'arrivo di Krystyna segno destino. Ma due donne apparentate in non si odiano, non si ingannano. Il film è soprattutto la storia d'un complice e difficile rapporto d'amicizia tra donne di eguale estrazione e età diversa».*

Il soggetto è stato offerto al regista Bogayevicz dalla nota sceneggiatrice polacca Agnieszka Holland, a volta autrice di un'opera prima intitolata *Attori di provincia* che fu presentata alla Settimana nel festival di Cannes. Che poi la trama riprenda alcuni passaggi di *Eva contro Eva*, con il trasto Bette Davis e Anne il regista Mankiewicz impose all'attenzione mondiale '50, colpisce Sally Kirkland fino lacrime.

«La solidarietà tra donne nel film — dice turbata — *è la solidarietà nella vita si mescola inevitabilmente alla gelosia. Guardarmi mi lascio andare di fronte ai primi successi Krystyna mi riporta a vecchi dirigenti pallidi di tanto in tanto. La storia Anna è quella della mia vita, mia carriera, forse persino miei due divorzi. Quando sullo schermo perdo il controllo dei nervi, ricordo conosciuto momenti altrettanto duri. Ma ho mai rinnegato, e questo ha finito con l'aiutarmi, la natura l'anima del mio mestiere attrice».*

Come finalone tutto sembra invece lisolo per la sua antagonista Paulina Porizkova lunghe gambe, che proviene mondo e pericoloso delle fotomodelle. La Porizkova è scritturata accanto a Tom per *Her* dove diretta dal regista australiano Bruce Beresford, famoso per il «lancio» degl'interpreti.

accompagnerà all'Olmiss Purizkova, si ripeterà per la sione lancinante di *Anna*.

F. S. B.

(Segue pagina 8)

È mancato all'affetto dei suoi cari
Franco Orlando
Ne danno l'annuncio con profondo dolore la moglie **Maria**, il figlio **Sandro**, la sorella Lucia, cognati, nipoti, e parenti tutti. Un ringraziamento a medici e personale della rianimazione di cardiochirurgia della Molinette e in particolare al dott. Ernesto Domeyer per l'assistenza assidua ed affettuosa. Funerali mercoledì ore 9.30, ospedale Molinette (Le Sentinelle)
— Torino, 17 ottobre 1988

Liliana e mamma sono vicine con affetto a Sandro e famiglia

Bruna, Antonia, Anna ed Enrico partecipano con affetto

Giovanni Bareggio e famiglia partecipano commossi

Marchino Alaino partecipa al dolore della famiglia

Ciuge **Menegrassi** partecipano al lutto della famiglia Orlando

È mancato il
GEOM. CAV.
Ermenegildo Genta
Ne addolorano la moglie **Vittoria Vercelli**, la figlia **Maria** col marito **Carlo Mirandano**, la sorella con famiglia. Funerali in Cuneo martedì 18 ottobre ore 15 partenza da via Cossolo 14
— Cuneo, 16 ottobre 1988

I **Collegi** della zona partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
GEOM. CAV.
Ermenegildo Genta
— Cuneo, 16 ottobre 1988.

I giovani **Piero Carlo Giacomo** e famiglia prendono parte al dolore per la scomparsa del
GEOM. CAV.
Ermenegildo
Cuneo 16 ottobre 1988

Domenico e Mario Rao Benaucchio sono vicini a Maria Maria Rosa e Carlo.

La famiglia **Vercoglio** partecipano al dolore della famiglia Genta

Il geom. **Cav Centrale** e famiglia partecipa al lutto della famiglia del
GEOM. CAV.
Ermenegildo
— Torino 17 ottobre 1988

È mancato all'affetto dei suoi cari
Angelo Gazzaniga
Ne danno l'annuncio la sua sposa Teresa con le figlie Angela e Marisella, il figlio **Piero** unitamente alle loro famiglie. Funerali mercoledì 19 ore 9.30 partendo da viale Mughetti 7/B Messa officiata nella parrocchia Santa Famiglia di Nazaret, viale Mughetti 18 ore 10
— Torino, 17 ottobre 1988

I nipoti **Rossella, Fulvia, Davide** ricordano con tanto affetto il nonno **ANGELO.**

Lo **Studio Paisa** partecipa al famiglia Gazzaniga

Roberto e Lia Paisa sono vicini agli amici Gazzaniga in questo triste momento.

Franco, Lucia, Davide, addolorati partecipano.

Crassanamente è mancata
Adele Piacenza ved. Bianchi
Addolorati lo annunciano: il figlio **Sebastiano**, la nuora, i nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 19 corr. ore 10,30 in Feltrano con partenza dall'osp. Maurizziano di Torino ore 9.
— Torino, 18 ottobre 1988

La nostra adorata mamma
Vera Boschetti Floravanti
ci ha lasciati, lo annunciano con immenso dolore i figli **Leonardo, Vittorio e Andrea** con **Renata, Barbara, Carla** e la cognata **Andreina**. Un particolare ringraziamento ai medici che l'hanno assistita. La cerimonia funebre avrà luogo oggi 18 corrente alle ore 15 nella parrocchia di S. Maria al Paradiso in Corso di Porta Vigentina (M4).
— Milano, 17 ottobre 1988.

I nipoti, **Andrea, Matteo, Luca, Laura, Giovanni, Vittorio, Antonio e Giacomino** piangono la loro indimenticabile nonna **VERA.**
— Milano, 17 ottobre 1988

È morto
Debernardi
La piange la moglie **Laura** unitamente alla sorella e ai parenti tutti. Lo ricorderanno con affetto perché era un ottimo giuoco a bocce
— Moncalieri, 17 ottobre 1988.

Il **Gruppo Aziendale** dell'Azienda Elettrica Municipale partecipa con profondo dolore la perdita del socio e ripetuto
Debernardi
— Torino, 18 ottobre 1988

Carlo (Ila) partecipa commosso al dolore della moglie Laura.

È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Maria Luisa Bonfiglio
Lamentano la loro **Gabriella, Sandra**, le nipoti Alessandra, Simona, Laura. Funerali avrà luogo il 19 corrente mese ore 13.15 con benedizione nella Cappella Clinica Cellini
— Torino, 16 ottobre 1988

Ester Icardi, Rema, Bebi e Angelica, Graziella e Paolo e famiglie partecipano al grande dolore di Sandra. Gabriella e nipoti per la dolorosa perdita della **MAMMA.**
— Torino, 18 ottobre 1988

È mancata
Margherita Grosso ved. Gilli
Ne danno annuncio il fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Il funerale avrà luogo a Villafranca mercoledì 19 ore 10 nella chiesa di S. Stefano ved. la salma proseguirà per il cimitero di Candiolo
— Torino, 17 ottobre 1988

È mancato all'affetto dei suoi cari
Gino Vaglio Tanet
Lo annunciano con dolore i figli, **Enrico, Anna** con **Sergio, Umberto** con **Angela**, gli adorati nipoti **Francesca** e **Giorgio**, cognati, parenti tutti. I funerali mercoledì 19 ore 8.15 Parrocchia San Giorgio (Via Barolo). La presente è partecipazione e ringraziamento. Non pervenute offerte per la ricerca sul cancro
— Torino, 17 ottobre 1988

Partecipano al dolore dei famigliari
Marilena Battista
Marilù e Luciano Cargiet
Pier Andrea Ferraris
Renato Ferrua
Alberto e Aldo Giaj
Sandra e Nanni Marchetti
Walter Ragazzo
Marco Ricciotti
Giancarlo e Luciana Orecchia
Mariagrazia e Pierluigi Stecchiaa.

Anna, Piera, Luciano, Vittorio, Alberto ricordano il caro no **GINO.**

È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Franco Rostagno
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Edda e fratello **Walter** i cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Il convoglio funebre avrà luogo martedì 18 corrente alle ore 15,15 al Tempio Valdese di Pinerolo
— Pinerolino, 16 ottobre 1988.

Partecipano al dolore di Edda le famiglie
Colette Alpeti/ Lapintiede
Elio e Eugenio Bertone
Attilio Camerlenghi
Aldo e Geneviève Ciarrone
Pierluigi e Anna Ciarrone
Alfredo e Beatrice Hiffler
Roberto e Yvani Hiffler
Tecla e Joel Walter (Basilea)
Dario e Liliana Varese.

È mancato
Giuseppe Tronchin
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Giuliana ed il figlio Ermanno.
— Vinovo, 14 ottobre 1988

Azienda Autotrasporti Canavesani ed impiegati visita cara **Ferrucci 52** partecipano al dolore della famiglia

È barbaramente mancata
Carla Belprato
Unici nel dolore atroce lo annunciano la mamma, **Vittorio, Gigi, Maurizio** con **Donatella, Vincenzina** con **Gianni e Sandra, Fernanda** con **Marco, Elena** con **Giorgio, Roberta** con **Mauro**. Il funerale avrà luogo mercoledì 19 ore 8.15 in Santa Teresa del Bambino Gesù.
— Torino, 17 ottobre 1988

È mancata all'affetto dei suoi cari
Maddalena Borgo in Ardissone
Addolorati lo annunciano marito, fratello, cognati, nipoti, pronti tutti. Funerali mercoledì 19 stante ore 11.45 partenza S. Giulio d'Orta corso Cadorna.
— Torino, 18 ottobre 1988

Dopo una vita lunga degna alla famiglia e all'insegnamento mancata
Cecilia Pignari ved. Jacomuzzi
di anni 97
Le piangono i figli, **Tino**, con **Argia**, figli e nipoti, **Stefano** con **Mariuccia** e figli, **Angelo**, il **Luigi**, nipoti e pronipoti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Luigi Perugini. I funerali avranno luogo mercoledì 19 ottobre ore 15, partenza dalla chiesa della Confraternita.
— Cambiano, 17 ottobre 1988.

Ugo e Mariangela, Giulio e Marina, Carlo e Gianna ricordano affettuosamente **«NONNA».**

Alberto, Luca, Maria-Elena, Alessandro-Cecilia, Fabio non dimenticheranno mai **«NONNA CECILIA».**

Il **dipartimento di Scienze Letterarie e Filologiche** dell'Università di Torino partecipa al grave dolore di Angelo e Stefano Jacomuzzi per la scomparsa della **MADRE.**

Partecipano al dolore di Argia, Tino e famiglia gli amici **Bianchi, Bertolotti, Carignano, Cerlenga, Crietti, Mario, Colleppo, Pacco, Viscardi.**

È mancata all'affetto dei suoi cari
Carmela Terranova ved. Formica
Lo annunciano il figlio **Angelo**, la nuora **Wanda**, i nipoti **Daniela** e **Vincenzo**, parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla Suore Minime del Sollievo. Funerali mercoledì 19 corrente ore 10 con partenza dall'ospedale S. Croce di Moncalieri per la cappella dell'istituto Cafasso (Sopra Nichino).
— Moncalieri,

Adriana Serio Gina Piera partecipano.

Martino e Anna Angiolo, Tori e Maria Mazzella partecipano addolorati al lutto.

Partecipano **Romana e Graziella Cargiolo.**

Crassamente è mancata
Maria Spada ved.
anni 85
Lo annunciano i figli **Vittorio, Pierluigi, Annamaria**, nonna, nuora, genero, le nipoti Gabriella e Maria Elena, parenti tutti. Funerali giovedì ore 10,15 partenza chiesa Maria Santissima Speranza Nostra via Cigliano. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico reparto professor Abeatici ospedale Molinette
— Torino, 18 ottobre 1988

È mancato all'affetto dei suoi cari
Luigia Marchisotti (Zita)
Addolorati lo annunciano il fratello Luigi, la nipote Maria e parenti tutti. Funerale martedì ore 15 in Crescentino, partenza dle 13.30 dall'ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 18 ottobre 1988.

La famiglia **Portaluppi** partecipa al dolore.

La famiglia **Fino** nell'impossibilità di farlo personalmente comunica per la partenza dell'indimenticabile e affetto infermiere
Margherita Fino
serenamente ringraziano, parenti, amici e conoscenti. I suoi cari: **Giovanella, Giorgio, Federico, Selina.**
— Torino, 18 ottobre 1988.

I compagni
Fiora Rizza ved.
sentitamente ringraziano il dottor Francesco Bonanome, l'infermiera Orsa Flavia e tutti quanti hanno preso parte al loro dolore
— Torino, 17 ottobre 1988.

Il nipote **Alessandro**, i fratelli **Nina** ed **Alfredo**, i cognati ed i nipoti commossi ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa della carissima
Emilia Arduino in Cocito
— Torino, 16 ottobre 1988.

Carla e Franco Manissadi ringraziano tutti coloro che si sono resi partecipi del dolore per la scomparsa del padre
Bartolomeo Rambaudi
— Torino, 15 ottobre 1988

Crassamente è mancata
Sofia Drusin ved. Marelli
A funerali avvenuti le famiglie **Marelli - Bertolino** ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Messa di trigesima 18-11 ore 18 parrocchia S. Alfonso
— Torino, 17 ottobre 1988

Con infinita tristezza dai loro indescrivibili dolori **Rita Tasta** ed **Angelo Sargi** comunicano, ringraziando sentitamente tutte le persone che, con la loro presenza, con parole e scritti, hanno preso parte alla prematura scomparsa della loro cara figlia
Anita Sargi
— Roma, 15 ottobre 1988

La famiglia **Saracco** ringrazia tutte le persone che hanno partecipato al loro immenso dolore per la scomparsa del figlio
Luigi Saracco
— Torino, 17 ottobre 1988

I familiari della compianta
Vincenzina Depaoli
ringraziano commossi la gentile persone che in presenza, fiori, santa Messe e scritti li hanno reso omaggio alla cara defunta.
— Torino, 18 ottobre 1988

ANNIVERSARI

1985 1988
Andrea Pelazza
La tua vita è stata un insegnamento, il tuo ricordo è una forza

1978 1988
Luciana Sciance nata Mucaria
Non dimenticare

1967 10 OTTOBRE 1988
Dalmasso Bellocchio
Sei sempre ricordato con rimpianto dalla tua famiglia

1983 1988
Carlo Sandri
Oggi come allora sempre grande e rimpianto

LA SETTIMANA
LUNEDI' Consumatori/Ecologia Assicurazioni
MARTEDI' Grafologia Scacchi
MERCOLEDI' Salute Pensioni
GIOVEDI' Il tempo del weekend Lotto
VENERDI' Religioni Francobolli e monete
SABATO L'oroscopo della settimana

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Continua la circolazione vorticosa intorno al Mediterraneo occidentale, con formazione di ammassi nuvolosi e conseguenti precipitazioni. Domina ancora l'alta pressione sull'Italia Centro-Meridionale, ma è in arrivo una nuova perturbazione dall'Atlantico.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente nuvoloso su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, con nubi [illegible] e probabili precipitazioni a rovesci a ridosso dei rilievi alpini e appenninici. Foschie notturne nelle zone di pianura e sulla pianura dalle valli per l'alto tasso di umidità stagnante.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo, ma superiore alla media stagionale. Lo zero termico si mantiene intorno ai 3800 metri
VENTI E MARI. Da deboli a moderati provenienti da Sud-Est, con Mar Ligure e delle Corsica mossi.
TENDENZA PER DOMANI. Graduale aumento della nuvolosità ad iniziare dalle Valle d'Aosta e settore occidentale alpino. Temperature stazionarie. Venti deboli da Sud-Est. Mari poco mossi.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

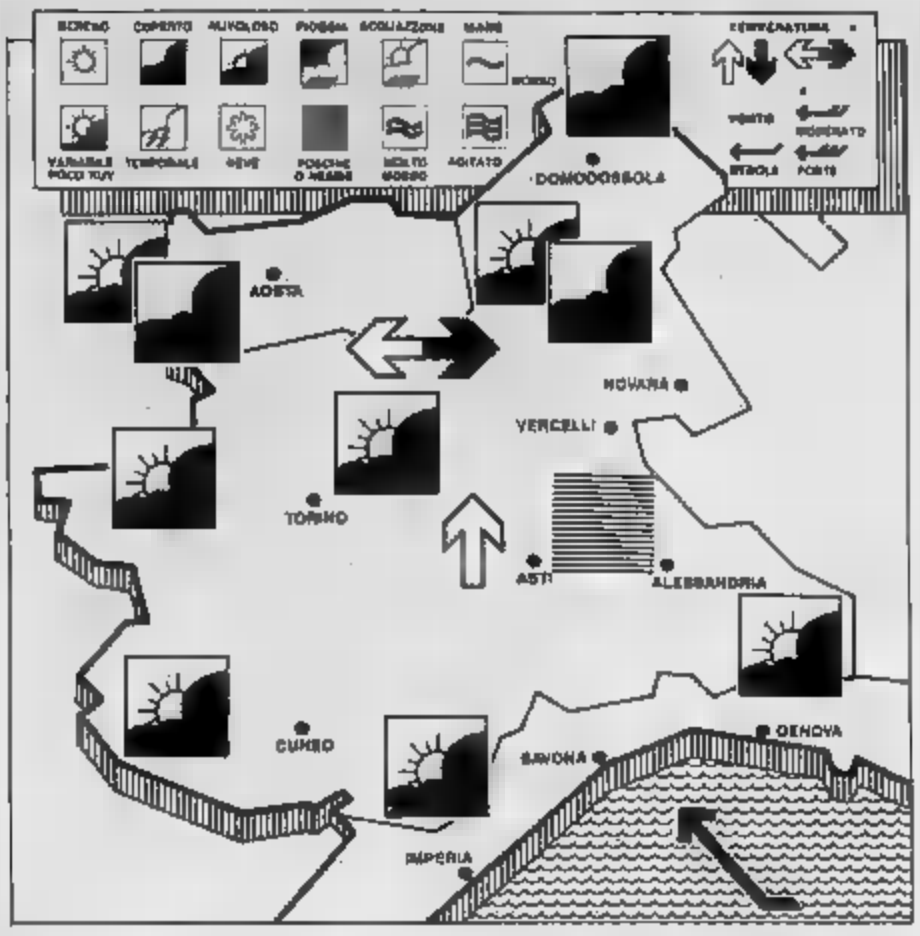
Torino	14	Novara	15
Alessandria	14	Asti	11
Asti	15	Genova	21
Cuneo	17	Savona	20
Vercelli	16	Imperia	[illegible]

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	9	20	Verona	13	[illegible]	Trieste	17	20
Venezia	14	20	Milano	14	22	Bologna	15	23
Firenze	12	27	Pisa	15	27	Ancona	15	[illegible]
Perugia	15	24	Pescara	15	24	L'Aquila	10	[illegible]
Roma	14	27	Campobasso	15	[illegible]	Bari	15	23
Napoli	14	28	Potenza	10	22	S.M. Leuca	16	23
R. Calabria	19	25	Messina	20	26	[illegible]	21	28
Catania	17	28	Alghero	20	30	Cagliari	23	28

...E ALL'ESTERO

Amsterdam	10	18	[illegible]	[illegible]	13	20	pioggia
Atene	15	21	[illegible]	Los Angeles	16	22	nuvoloso
Bangkok	23	36	[illegible]	Madrid	11	30	sereno
Berlino	7	13	[illegible]	[illegible]	4	17	nuvoloso
Bruxelles	8	20	[illegible]	Mosca	4	11	nuvoloso
Buenos Aires	7	20	nuvoloso	New York	11	20	nuvoloso
Copenaghen	10	11	pioggia	Parigi	13	19	[illegible]
Francoforte	13	15	nuvoloso	Pechino	7	22	[illegible]
Gerusalemme	15	28	nuvoloso	Rio de Janeiro	np	np	np
Ginevra	12	18	sereno	Varsavia	7	13	nuvoloso
Helsinki	1	13	sereno	Vienna	13	21	sereno
Il Cairo	19	36	[illegible]				



OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo [illegible]

Contrarietà, [illegible] e conflitti causano nervosismo. Occorre difidare delle promesse e mettere in chiaro una questione economica. Un amico prestigioso potrebbe offrire un aiuto per rimettere a posto le cose e per ottenere vantaggi insperati.

TORO
21 aprile 21 maggio

Malumori e ansie ingiustificate per ciò che riguarda la professione e i rapporti con gli altri. Ma non in amore. Il lato sentimentale della vita continua ad essere fortunatissimo e registra momenti addirittura magici. Approfittatene.

GEMELLI
22 maggio 21 giugno

Favorite le attività a carattere intellettuale e belle novità dopo uno spostamento. Economia in crescita e stimolanti rapporti sul lavoro. Sarebbe bene mettere un po' di ordine anche nei molteplici legami sentimentali che sono in crisi.

CANCRO
22 giugno 22 luglio

Confusione di idee e caos nei sentimenti. La causa prima del vostro disagio è ancora da ricercarsi nella labilità psichica e nella tendenza a favoleggiare stentimenta. Con un minimo di realismo sarebbe facile raddrizzare le cose storte

LEONE
23 luglio 22agosto

Le [illegible] individuali permettono di raggiungere traguardi importanti in ogni campo, ma la tendenza all'orgoglio malinteso spinge a comportamenti troppo baldanzosi che sfiorano l'arroganza e che possono alienare le simpatie e la stima del prossimo.

VERGINE
23agosto 22 settembre

[illegible] risolvere [illegible] a [illegible] ordine nella vostra routine, dovete prima di tutto riconoscere i vostri errori e trovare adeguati rimedi. E se fosse necessario, anche accettare una piccola [illegible]. In amore, [illegible] bene [illegible] benissimo.

BILANCIA
23 settembre 22 ottobre

Una fortuna sfacciata vi rende euforici. Riuscite a [illegible] qualcosa [illegible] stava ammoiandovi, ottenete successi professionali, [illegible] e finanziari e varate [illegible] imprese senza incontrare [illegible]. Ma dovete [illegible] superficialità

SCORPIONE
23 ottobre 22 novembre

La situazione è positiva in tutti i campi, ma non abbastanza stimolante per i vostri gusti. Questo fatto vi rende irrequieti e insoddisfatti e quindi vi arrovellate sterilmente [illegible] trovare qualcosa contro cui lottare.

SAGITTARIO
23 novembre 21 dicembre

Fiducia sulla vostra forza di resistenza e sulla fedeltà degli amici vari per accettare di buon grado la rinuncia di qualcosa che rappresenta soltanto una sovrastruttura. Siate meno frenetici e impulsivi e usate diplomazia con i superiori e in amore.

CAPRICORNO
22 dicembre 20 gennaio

Qualcosa che vi interessa di [illegible] vi [illegible] a [illegible] il lavoro e questo rappresenta [illegible] pericolo. Fate attenzione a [illegible] perdere terreno in campo professionale e a non [illegible], dedicandovi [illegible] fortuna in amore.

ACQUARIO
21 gennaio 19 febbraio

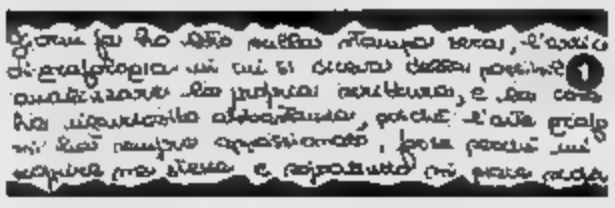
Un'altra giornata euforica, con successi a ripetizione, sorprese piacevoli, nuovi impegni e fortuna [illegible] in tutto. Dovreste approfittare di [illegible] tanto favorevole [illegible] ottenere l'impossibile in ogni campo della vita.

PESCI
19 febbraio 20 marzo

Forse una mancia diventa indispensabile per i Pesci di Marzo: se vogliono mettere un po' di ordine nella loro [illegible]. Anche in amore, se una riappacificazione sembra impossibile, [illegible] meglio chiudere i rapporti

GRAFOLOGIA

Le emozioni dei giovani fra disordine e pignoleria



La lettera di [illegible] quasi diciannovenne che esprime il desiderio di [illegible] pronta risposta alla richiesta di analisi grafologica mi fornisce l'occasione di parlare dei giovani e della loro scrittura. Penso che il [illegible] riguardi non soltanto i [illegible] interessati, [illegible] anche i loro genitori e [illegible] educatori in [illegible] che spesso si [illegible] in [illegible] a dialogare con un ragazzo cresciuto e cambiato rapidamente nell'aspetto e nell'atteggiamento.

Chi ha l'occasione [illegible] osservare la scrittura di questi giovani — specialmente i professori che correggono i compiti, ma anche i genitori che [illegible] mentre li eseguono — noterà una delle due forme [illegible] grafia prevalenti a quest'età: quella disordinata, che sembra illeggibile e fa disperare chi deve decifrarla, e quella molto regolare, molto decorativa per una certa cura formale che traspare dalla caratterizzazione estetica delle lettere. Disordine e pignola regolarità sono [illegible] di un'emotività che tende a distrarre il giovane e che nel primo caso è liberata senza [illegible] di costrizione, nel secondo caso è tenuta a freno esteriormente, e talvolta con molto sforzo. E' difficile per il giovane gestire le emozioni e non esserne sopraffatto specialmente quando investono la sua autostima e non ha sostegni affettivi che [illegible] confermino [illegible] positiva immagine [illegible]. E anche se apparentemente [illegible] trapelano né la sfiducia né l'aggressività accumulata, [illegible] via la scrittura ne documenta le tensioni interiori.

Il saggio che presentiamo (es. n. 1) è di Patrizia quasi diciannovenne e riproduce una scrittura tipica delle studentesse della sua età, che si im[illegible] [illegible] molta costanza per prepararsi seriamente alla professione. La sua scrittura rivela il costante autocontrollo che assume spontaneamente e che la fa sentire già adulta, già all'altezza della situazione professionale alla quale aspira. La [illegible] molto regolare, con parole e lettere molto accostate, ad andamento orizzontale che [illegible] allarga il tracciato, esprime un'ansietà di compostezza e di presenza [illegible] [illegible] fa ipotizzare [illegible] buon livello di apprendimento basato soprattutto su forte volontà e buona organizzazione degli studi. Questo comportamento da «brava figliola», responsabile e matura, che appare autosufficiente e sicura [illegible] sé, nasconde un notevole carico [illegible] che potrebbe [illegible] qualche [illegible] sione. Spesso i giovani hanno qualche disturbo, qualche problema di salute che è il sintomo di [illegible] repressione di vitalità, di espansività, di apertura verso il mondo per un eccesso di autocontrollo.

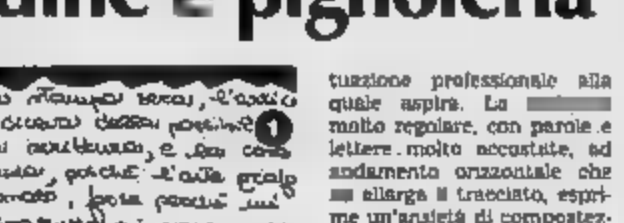
[illegible] mi stupirei che anche Patrizia [illegible] qualche [illegible] stidio fisico, [illegible] grave, tuttavia, in quanto la sua automoderazione non è molto rigida. Al contrario chi scrive «male», [illegible] una regolare illeggibilità indica l'esigenza primaria di [illegible] libero sfogo al bisogno di muoversi, di esercitare il corpo in pratiche sportive [illegible] preferire il movimento alla [illegible] dentarietà richiesta generalmente dagli studi impegnativi. L'impazienza di chi non sta bene nella propria pelle e cerca fuori di sé un modo [illegible] scaricare le energie è espressa da una grafia che presenta irregolarità vistose e scarsa cura formale.

Un'altra scrittura femminile di persona giovane è questa del secondo saggio (es. n. 2). E' [illegible] signa Loriana M. [illegible] 25 anni, che [illegible] terminato gli studi ed è già impegnata in [illegible] lavoro. Sono evidenti i segni [illegible] un malessere diffuso e [illegible] sistente causato da insoddisfazioni e [illegible] preoccupazioni. Queste trovano [illegible] terreno fa[illegible]le a insediarsi nell'[illegible]personalità [illegible] che fa sentire drammaticamente i problemi gravi e quelli [illegible] gravi e in [illegible] procura stati [illegible] depressione.

Un'altra scrittura (es. n. 3) che rivela un forte grado [illegible] ipersensibilità [illegible] quella [illegible] «Paola 9-4-55» — citiamo l'indicazione fornita dall'interessata per riconoscersi fra gli altri — [illegible] timidezza, [illegible] insicurezze decisionali, la scarsa fiducia [illegible] [illegible] possono diventare [illegible] serio problema di autogestione di fronte a difficoltà sopravvalutate [illegible] vissute come insormontabili. E' bene che la signora cerchi [illegible] sbloccarsi per evitare inutili rimuginamenti [illegible] mortificherebbero ancor più il suo senso di inferiorità.

Anna Maria Carosio Aidano

Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare campioni di scrittura che saranno analizzati sotto gli aspetti che [illegible] volta in volta saranno presentati. Per un'analisi, [illegible] scrivere su fogli bianchi, privi della guida [illegible] margini e delle righe [illegible] base. Si richiedono due scritture, l'una di trascrizione di [illegible] [illegible] stampato, l'altra in forma di lettera in cui mi indichi l'età, il sesso, la scolarità e la professione. Sarebbe gradita la firma, in quanto è molto espressiva, [illegible] è indispensabile.
Scrivete a
Stampa Sera - Rubrica grafologia - via Marenco 32 - 10126 Torino.



SCACCHI

«Memorial Stejn» al via si riaccende la sfida

Memorial Stejn anno ottavo. Il campionato provinciale a squadre — che è organizzato come [illegible] dal Circolo Zona 34 di Orbassano — [illegible] puntualmente alla [illegible] autunnale offrendo ai protagonisti vecchi e nuovi [illegible] palcoscenico [illegible] prestigio sul quale rivivere antiche rivalità, consumare rivincite e tentare scalate ai vertici.

Quella di quest'anno non vuole e non può essere considerata un'edizione di routine della fortunata manifestazione, ché il panorama scacchistico, sia locale sia nazionale, pare attraversare un momento di intenso dibattito e rinnovamento, specie a seguito dell'ingresso della nostra disciplina nel Coni.

Va ricordato che il 29 ottobre si riunirà l'assemblea ordinaria dei circoli della Lega Scacchi piemontese che potrebbe rappresentare [illegible] rilevante svolta sotto il profilo organizzativo.

Il Memorial Stejn la prece[illegible] di pochi giorni, il primo turno è previsto per venerdì 21 presso il centro ricreazione professionale di via Rivalta 51, Orbassano, e permet[illegible] tra l'altro ai responsabili dei vari circoli [illegible] [illegible] addetti ai lavori di mettere a fuoco i temi che terranno banco in Lega.

[illegible] veniamo agli aspetti tecnici della gara, che si presenta [illegible] [illegible] suddivisione in serie Master, Open, Club e torneo giovanile, articolato a [illegible] volta [illegible] giorni juniores, cadetti e pulcini.

Rispetto [illegible] vi è da registrare, nella serie club, [illegible] possibilità di inserire un concorrente di terza categoria nazionale; [illegible] poi detto che è aumentata anche la quota [illegible] adesione per giocatore, salita a 20.000 (8.000 i ragazzi), il che per un torneo [illegible] premi in denaro è stato giudicato in genere sfavorevolmente.

L'inizio, s'è detto, è fissato per venerdì prossimo, con chiusura delle iscrizioni intorno alle 20 a primo turno alle [illegible].

Le partite proseguiranno con il seguente calendario: 28 ottobre, 4-11-18-25 novembre e premiazione il 2 dicembre.

Le serie giovanili saranno raccolte in due sabati, il 12 e 19 novembre con inizio alle [illegible]. Saranno tenuti 3 turni per ciascun pomeriggio.

Per le iscrizioni [illegible] si potrà [illegible]re giovedì s[illegible] dalle 21 alle [illegible], presso il Centro culturale [illegible] Orbassano in via Mulini 1. Per altre informazioni si può telefonare ai 908.7433 o 900.3516.

Semilampo a Ciriè

Classico appuntamento d'autunno, [illegible] semilampo (15') open [illegible] Ciriè si svolgerà domenica 23 ottobre presso la scuola media Nino Costa di via Trieste 3, VI è un giocatore che vanta in questa gara, giunta alla decima edizione, un primato di rilievo: si tratta del maestro internazionale jugoslavo [illegible] Vujovic vincitore per ben 7 volte.

[illegible] quest'anno la gara ha rinunciato all'internazionalità per divenire prova unica valida per l'assegnazione del titolo piemontese della specialità. Le iscrizioni sono pertanto riservate a soli giocatori e giocatrici residenti in Piemonte o ivi domiciliati [illegible] ragioni di lavoro, studio, servizio militare ecc.

La quota è di lire 15.000: Informazioni al 0123/28197.

[illegible] Semilampo a Ivrea — Nel quadro della Festa de l'Avanti, sabato 22, [illegible] 14,30, si terrà presso la sede [illegible] Società [illegible]chistica Eporediese di piazza 1 maggio [illegible] semilampo 15' con 7 turni di gioco. Iscrizione [illegible] 10.000 (under 16 [illegible]. Pre[illegible] in denaro.

[illegible] Memorial Capablanca — La gara promossa dall'Associazione Italia-Cuba ha visto una partecipazione di giocatori molto qualificato, anche se il numero complessivo (53 iscritti) è risultato inferiore alle attese.

Hanno vinto ex aequo [illegible] [illegible] punti il jugoslavo Komlienovic ed il milanese Trabattoni. Il successivo spareggio per assegnare il primo posto è risultato favorevole allo s[illegible]. Seguono nella classifica finale il casalese Burgero, un'autentica rivelazione, con 7 punti, davanti al gran[illegible] maestro Lalic ed a Sarno con 6,5. Quindi Moncelli, Jurkovic, Scotti [illegible] 6 punti.

La mossa vincente

Nell'incontro Korchnoy-Renet (Royan '88) si è verificata la seguente posizione.

Il tratto è [illegible] Bianco che vince in poche mosse. Sapre[illegible] trovare il seguito vincente? La soluzione martedì prossimo.

PARLIAMO

a cura di Anna Bona

Il risotto all'oca dell'Oltrepò Pavese

Per 6 persone: [illegible] gr polpa di oca, 480 gr riso superfino carnaroli, brodo [illegible] dado, 1/2 bicchiere vino rosso, 1 carota, 1 cipolla, 2 gambi sedano, 1 spicchio d'aglio, 2 foglie alloro, 4 foglie di salvia, 1 rametto rosmarino, 2 cucchiai olio extra vergine d'oliva, 40 [illegible] tartufo nero, 40 gr burro, 60 gr grana padano, sale e pepe.

Tritare finemente la polpa d'oca lasciando a parte interi i petti. Tritare le verdure e metterle [illegible] una capace casseruola con olio ed un [illegible]. Fare rosolare, aggiungere la polpa trita, i petti interi, poi bagnare con il vino rosso e fare evaporare; coprire di brodo e far cuocere per un'ora ed un quarto. Mettere il riso in [illegible] casseruola a tostare; poi portarlo a cottura bagnandolo con il brodo all'oca, mantecare con burro e grana. Servire in piatti ben caldi e guarnire con fettine di petto e lamelle di tartufo nero.

Anche questa ricetta dello chef Andrea Caiba del [illegible]stello di S. [illegible] di Voghera, ha partecipato [illegible] semifinale [illegible] 3° Concorso Nazionale Star - Fic - Urcp per chef professionisti, tenutasi in questi giorni al Grand Hotel Sitea.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne, indirizzate a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando Zanetti, Bruno Liberale, Luigi Capelo, Carlo Bagatin e Mario Albano. Le migliori ricette verranno [illegible]bblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 28-67) alle 12 con replica alle 15.

Non si «cucca» più in discoteca. Il liscio offre di meglio

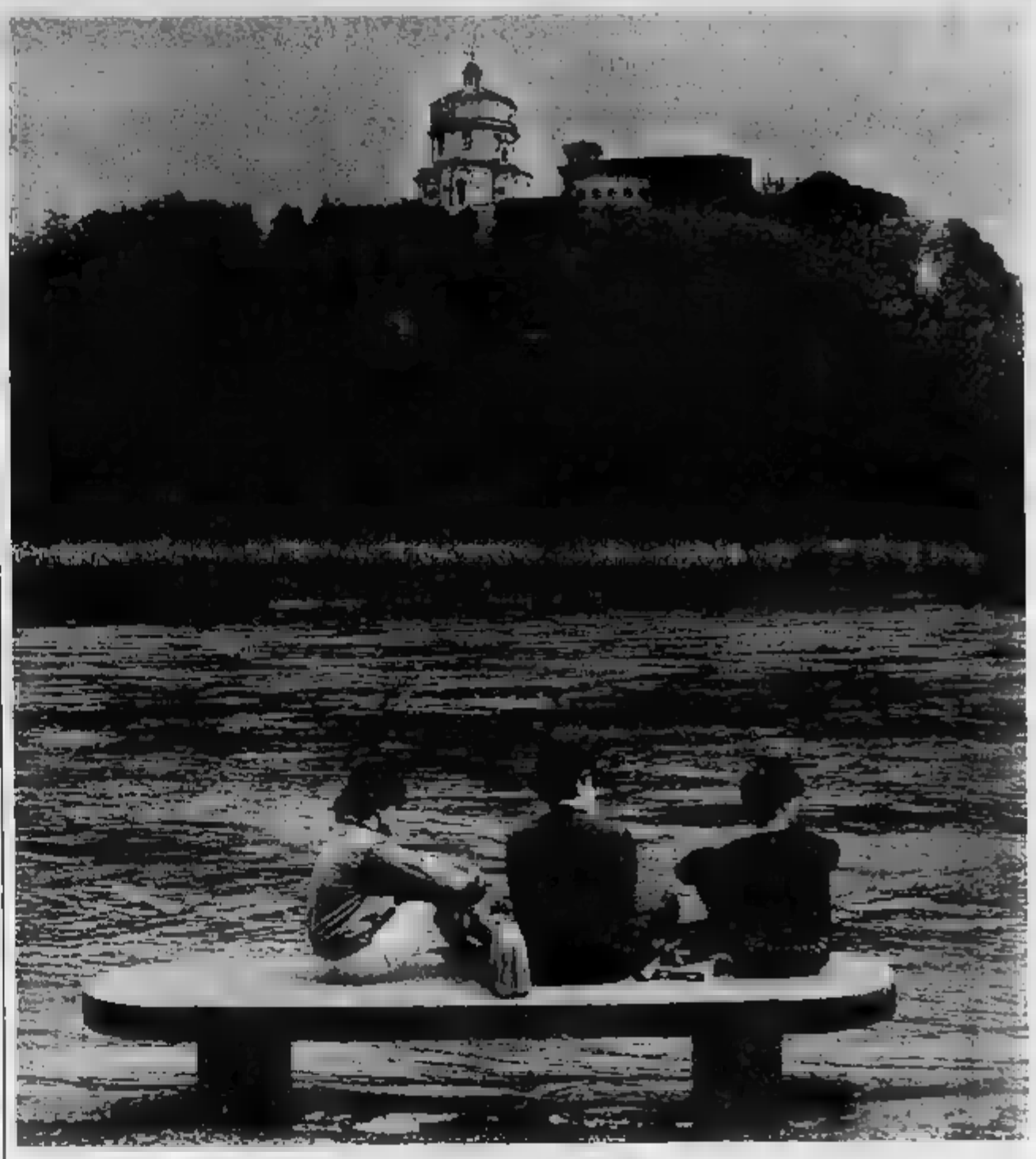
In disco non si «cucca» più. Il «single» che supera il blocco [illegible] buttafuori della discoteca solo resta e «single» esce. Anche il «tacchino» e il «pappagallo» non riescono più a «rimorchiare» nessuna. La musica è troppo forte. Non permette di scambiare una parola, figuriamoci [illegible]. Poi l'ambiente non si presta. Le discoteche più «in» non hanno angoli complici. Sono arredate come rifugi antiatomici o stazioni del metrò. E le compagnie presenti [illegible] l'una chiusa all'altra, [illegible] come tanti Fort Alamo intorno [illegible] proprie bellezze, custodite per poligamie a circuito chiuso.

Per superare la diffidenza e la «barriera del suono» gli ultimi «cuccador» distribuiscono invano occhiate démodé [illegible] dame. Anche dopo ore spese a «lumar le p[illegible] come Snoopy il risultato è frustrante. E non [illegible] nemmeno più l'occasione dei balli a luce soffusa. La «House music» (la musica della casa) è confezionata apposta da quel disgraziato di disc-jockey. Fa il verso a Jovanotti e mette sul piatto [illegible] ritmi martellanti, per [illegible] che non hanno più nome né passi. L'ultimo [illegible] identificato, con contatto fisico, è la ormai sorpassata Punk Slam Dance, dove tutti si scontrano contro tutti, con la massima violenza.

Di coppie in pista non se ne vedono più. E così la settimana scorsa sono falliti alcuni dei momenti festaioli che prevedevano balli a due, persino se presentati dal computer.

Ed allora per far conoscenze anche i giovani vanno a ballare il liscio, alla Lucciola, [illegible] Garden, [illegible] Music America. [illegible] fra esperti ballerini brizzolati, anche la neofita diciottenne risponde con un sorriso al cavaliere sconosciuto, che [illegible] un inchino offre un giro di Polka e... magari più tardi una cenetta altrove. «Dico [illegible] sì *perché l'ambiente è sereno* — spiega una dolce bruna — *si parla, si comunica.* [illegible] *quel che voglio. Magari anche un incontro rapido da un* [illegible] *fico valser viennese*».

m. lup.



Contemplando il fiume in piena, badando a non bagnarsi i piedi (foto [illegible] Mauro Giorcelli)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia	☎ 113.
Carabinieri	112.
Vigili del fuoco	115.
Guardia medica	5447
Vigili urbani	88091.
Polizia stradale	[illegible]
Guasti gas	[illegible].
Guasti luce	
Agsm	7413131
Enel	5775
Guasti acqua	2054889
Soccorso Stradale	116.
Telefono amico	5612121

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	317751
Croce Verde	546000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 752021
CTO, traumatologia e grandi ustionati v. Zurigo 29 [illegible]
Dermatologico S. Lazzaro, v. Chiavasso 23 6597141
Regina Marg. [illegible], ostetr., ginecol., p. Polonia 94 636722
Mellerina, c. Bramante 88/90 6508
M. Adelaide, p. Oslavia 17 29151
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 703333
[illegible]ziana, l.go Turati 62 50801
Nuova Assistenza Martini, p. Donatello 4 Sangue 3 23891
Oftalmico, v. Juvara 19 512486
Sant'Anna, pediatrico ginecologico, c. Spezia 60 63981.
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 15,30/22,30

V. XX Settembre 5	☎ 543287
V. Monginevro 29	372515
C. Svizzera 42	7490064
V. S. Remo 37	380270
V. Sempione 112	2053235
S. Francia 138	543518
Notturne ore 19,30-8	
C. Vitt. Emanuele 66	538271
P. Massaua 7	793306
V. Nizza 65	6692256

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Goberti 40	☎ [illegible]
Aldai, v. Sacchi	[illegible]
Ait, v. Si[illegible] 36	2204232
Aaldo, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII 169	5191820

Associazioni assistenza

Amnesty International, via Valgioie 10	☎ 7412702.
Gruppo Abele, v. Sonnli 21	[illegible]
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia	051/222525
Aida, v. P. Tommaso 38	656096.
Prevenzione Aids dalle 13 alle 17	☎ [illegible]

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Aga, ☎ 372 228; Abaldi, 701 124; Abate, 390.650; Abatelli, 707.2361; Agostino, 707 2514; Albano, 707.2748; Arsm, 707 0770; Alma, 335.6649; Ass. Idraulici, 337.920. Barbero, 706 6286 Balma, 335 2748; Boves, 335.6380; Doria, 335.8268; Greco 337 891. Lesia, 731 067. Manneli, 271.942. Rendia, 377 687

Elettricisti

A&D, v. Nizza 9.	☎ 351 429
Ade, c. Orbassano 167,	322 415
Bachis, v. Sarpi 154,	390.185
Bronzo, v. Cibrario 90.	390.4250 e c.
Agnelli 148.	767.090
Ciel, sn. Lanzo 96.	220 4294
Vrusa, v. Tirone 5,	671 216

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 540335.
Lipu, v. Livorno 16	467015.
Wwf, v. Livorno 16/a	[illegible]

Pronto soccorso

notturno e festivi
Dr. Sertoli, v. Verolengo 174 ☎ 733642.
Dr. Renetti, c. Agnelli 101 396386.
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c [illegible].
Centro Europa, v. Cimarosa 6/a 3097509.
Dr. Denedio - Rattazzi, v. Balbo 61/b [illegible]
Dr. Ernesto, v. Villar Focchiardo 4 588241 cod. 1412.
Dr. Fissore, v. della Rocca 33 588241 cod. 1200
Dr. Garigllo - Panieti, v. Goberti 87 585373.
Dr. Giordano, v. [illegible] della Salute 101 [illegible]
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 [illegible]
Dr. Lesa, v. Boucharon [illegible]

DOCUMENTI

Dove richiedarli

Nascita, matrimonio, morte, residenza, stato famiglia, cittadinanza, identità, autentica foto-firma-documenti, lasciare permesso arrivo, libretto lavoro, iscrizione liste elettorali:

V. Corrado III 23	☎ 57655104
V. Diego 5	505843
C. Sebastopoli [illegible]	332722
V. Galliano 77	[illegible]
V. Morosini 55 bis	[illegible]
V. M. [illegible]	705555
V. Baccarelli 16	481172
V. Cervino 51	726533
Vl. Mugnani 10	[illegible]
V. Cellarengo 12	2166455
V. C. Massaia 27	2107542
V. Valdellatorre 11/c	734233
P. Palchetto 7	8520854
V. S. Benigno	264444
C. Vercelli	2741441
C. Moncalieri 18	859820
[illegible] Unione Sovietica	8192045
V. Negarville 3470208	

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116.
Europa Assistenza 530656 -	[illegible].

Autonoleggi

Avis	☎ 501107.
Europcar	6505825.
[illegible]	[illegible]
Maggiore	6503913.

Taxi urgente

Radio taxi	☎ 5748.
Central taxi	5744.
Pronto taxi	5737.
Radio taxi	5730.

Aero-taxi

Gransir	☎ 02-7426954
Eurofly	4703597 - 4703573 5778609
Interavia	4703938 - 5778630

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/346255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/726585.
Torino - Milano 6010789.
Torino - Savona 9713152.
Autostrade 3550550.

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 8; 9,45; [illegible]; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15 - 15; 15,45; [illegible]; 17; 17,30; 18; 19; [illegible]; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Cassino ☎ 4425525.
Part.: 6 solo festivi; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo feriali; a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alessio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,30, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. [illegible]; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriali: Asterisco Chamonix.
[illegible] - Sarl. P. c. Inghilterra ore 8, a. [illegible] 18,45 escluso domenica. [illegible], a. 7,45 solo domenica ☎ 8211487.
Autolinee Internazionali [illegible] ☎ 301818. a. Inghilterra 3. Torino - **Alessio.** Martedì e sabato p. ore 21,30; a. ore 22 due giorni successivi.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lunedì [illegible] venerdì domenica ore 15; a. ore 19,30. Martedì giovedì sabato domenica p. ore 7,30; a. ore 12
Torino - Lione - Parigi - Londra. Lunedì e venerdì, p. 20,30, a. Lione 3, Parigi 10; Londra 19,45
Torino - Barcellona - Valencia - [illegible]arid. Tutti i giorni (fino al 31 ottobre), p. 15,15; a. Barcellona [illegible] 8.[illegible]; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. [illegible] ☎ 517851
Stazione P. Susa 536512.
Torino - Roma: p. 6,10 a. 13,35; 6,20-18,05; 8,30-19,30; 12,20-20,35; 14,20-22,40; 16,16-23,20; 22,45-7,10; 23,20-8,45
Torino - Milano: p. 4,53, 5,53; 7,10; 7,53; 9,10; 11,10; 11,53; p. 13,00 a. 14,15; 13,10; [illegible] 15,10; 16,53; 17,10; 17,53; 18,10; 19,53; 21,40; 21,53; 22,35

Aerei

Aeroporto Città di Torino. Informazioni ☎ 5778361; biglietteria. 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,30 - 8,35; 8,55 - 10; 10,55 - 12; 14,30 - 15,35; 15,35 - 16,40; 18,35 - 19,40 [illegible] (p. e domenica); 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli 18,55 - 20,15.
Torino - Palermo: 11,20 - 14,10.
Torino - Catania: 16,55 - 21,50.
[illegible] - Cagliari: 12,20 - 13,35.
Torino - Algh[illegible] - 8,35; 18,20 - 19,55 solo sabato e domenica.
Torino - Pisa: 11,20 - 12,10
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,30 no domenica. 18,30 - [illegible]
Torino - Londra: 7,55 - 9,45 escl. sab. e festivi e [illegible]; 8,25 - 10,15 e 17,35 - 18,35 - 18,25 escluso domenica
Torino - Parigi: 11,40 - 12,55; [illegible] - 20,10 escluso [illegible].

A DOMICILIO

Ricevimenti a casa

Bar Borsa, v. Cotti 16/g ☎ 510512
Barzini, p. Castello 29 545082.
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317.
Caffetteria Dezzutto, v. Duchessa Jolanda 23/b 6474201
Confetteria Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Datuni & Motta, v. XX Settembre 11 518174
Il Regalo, v. Torino 3 8122284.

Ristoranti

[illegible] **Alata,** c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 599222.
La Squisita, c. G. Cesare 85 851438.
Pronto Pizza. 7714454

Film

Top video, v. Giorgio 25 ☎ 2165000.
Videoreporter, c. Telesio 16/b 716624.
Videostar, v. Madonna della Rosa 17/a 3192446.
Zelig, c. Peschiera 181 351878.

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472151.
Baby sitter, v. Cumiana 55 [illegible]

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5651540. fer. 7,30; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 17,30; 18.
Consolata, p. Consolata 5482352 fer. 6,30; 7, 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 6212365 [illegible]. 6,30; [illegible]; 8,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30 [illegible]. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30
Gran Madre, p. G. Madre 4 877896. fer. 6; 7; 8; 18,30. sab ore 18. Fest. 8; 9; [illegible]; 11; 18; 21
Monte dei Cappuccini, v. [illegible]; fer. 16 escl. [illegible] fest.: 11; 17.

Altri

[illegible] Evangelica Valdese, c. Vittorio 23. ☎ 669.2636: dom. ore 10,30; **Comunità israelitica,** v. S. Pio V 12. 660 2307. sab. ore 9
Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola 63, 537.283 [illegible] ore 10
Testimoni di Geova, v. Sansovino 243, 706 1234 giov. ore 19:30 e dom. ore 15

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/f ☎ 55401.
Jet service, v. Ascoli 2 4731121.
Moto-jet, v. Lagnasco 2 5811910
Moto-taxi, v. Bologna 220/86 2602.
Moto-A.A.C., v. Susa 18 787878.
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17 8811.
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587882
Torino Express, v. Giovone 5 8576444.

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30
V. Alfieri 10 ☎ 5612177
V. Villarbasse 29 3356485.
V. Avogadro 4 540247.
V. Oropa 137 6690206.
V. Bruno 1 4470826.
V. Foglizzo 86 737035.
V. Monterosa 83 857006.
V. Genova 113 634941.

Bancomat

C. Agnelli [illegible], CRT; v. Asinari di Bernezzo, P. Paolo; c. Belgio 86/b, CRT; c. Bramante 84/b, S. Paolo; c. Brescia 30/d, CRT; v. Cabotо 35, CRT; p. Carducci 18/a, BNL; c. Casale 64, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 181/a, Comit; c. Francia 204, [illegible]; c. [illegible]/a, BNL; v. G. Bruno 161, S. Paolo; c. G. Cesare 29, NBA; c. G. Cesare 205/c, Comit; v. Gottardo 270, S. Paolo; p. M. Chanoux 7, CRT; v. M. Chiesa 62, 9. Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo; v. Monginevro 228/3, S. Paolo; p. [illegible] 75, 6 Paolo; v. Nizza 66, Credit.; v. Nizza 146, CRT; v. [illegible] 350, [illegible]; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 184, Comit; c. Orbassano 242, B. Subalpina; c. Orbassano [illegible], S. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo; c. Peschiera 162, S. Paolo; c. Peschiera 183/a, S. Roma; c. Peschiera 227/a, S. Subalpina; v. Pietà 2, S. Paolo; v. Po 36, S. Roma; c. Re Umberto 61, S. Paolo; c. Re Umberto 64, Comit; p. Rebaudengo 9, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Saboino 55, CRT; c. S. Maurizio 35, S. Paolo; p. Statuto 4, CRT; v. [illegible], S. F[illegible] Svizzera 48, S. Paolo; c. Svizzera 185, [illegible] Toscana 135; S. Paolo; c. Traiano 140, Comit; c. Trapani 71/a, 69; c. Turati 18, S. [illegible]; c. [illegible] 406, S. Paolo; v. Vanchiglia 27, S. Pop. Novara; c. Vercelli 109; S. Pop. [illegible]; v. Sigismondo 180/1, S. Paolo; p. Villari 8, CRT; c. Venezia 27, S. Sicha; c. Vittorio 110, S. [illegible]; c. Vittorio 197, S. d'America.
Bancomat Torino-Centro
V. Bogino 31, BNA; p. Castello 139, S. Sella; v. Cernaia 7, S. Anonima di Credito; v. Garibaldi 13, S. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 6, S. Pop. Milano, Stazione F.S. P. Nuova, S. Naz. Comunicazioni; v. Roma 334, CRT; v. [illegible] 282, 8F; v. Roma 376, Comit; p. S. Carlo 256, S. Paolo; p. S. Carlo 216, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 10, S. Paolo; v. S. Teresa 9, Comit; v. S. Teresa 26, S. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, Bnl.; v. Volti 4, Cassa Risp. Prov. Lombarde; c. [illegible], Banca d'America e d'Italia

Piscine comunali

Colletta, v. Regaldi 5/7, ☎ 206.0006
Cristoforo, v. Modigliani 25. [illegible]
Olimpica (Sede Comunale), c. Sebastopoli 113. 329.9836
Parri, v. Tiziano 39, 835.262
Palestra (Parco Cerere), c. Appio Claudio 100. 744.036
Sempione, v. Gottardo 10. 205.6246
Stadio Comunale, c. G. Ferraris 294, 351.571
Tiziano, v. Vasile 31, [illegible]

DI NOTTE

Benzinai

[illegible]

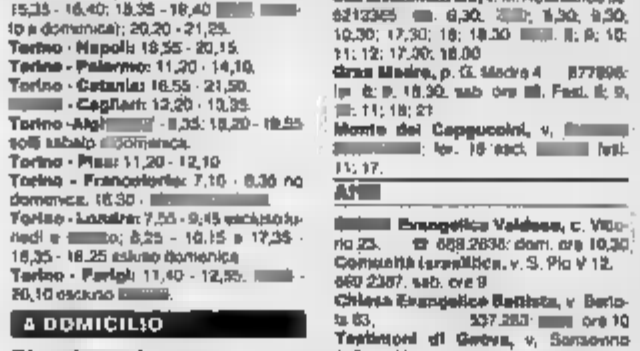
DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Frejus 27,	☎ 447.7171
Arlecchino, S. Secondo 57,	597 137
[illegible] Moncalieri 145,	683.598
Casanova, Volta 4,	543 210
Tango, Asti 3,	[illegible]
Club 84, M. d'Azeglio 8.	885.9980
Du Parc, Regina [illegible],	521 5275
Eden, Raimondo 10,	605.0321
Fara, Po 30,	812.2434
Garden, Val Salice 4,	656.859
Isolabella, Donizetti 6,	650 2956
La Lucciola, Torrente 208,	200 097
Napoleon, B. M[illegible] sn.	830.775
La Rol, Stradella 6,	279.853
Lido Club, Moncalieri 422,	[illegible] 0849
Massaua, Massaua 9,	790 703
Principe, Principi d'Acaja 45,	745.945
Pella, Moncalieri 348/14,	686.5383
Portino, Cigna 47,	483.410
Yesado, Bellono 8,	659.680
[illegible]	
Bagatelle, Cavoretto 8.	☎ 661.1158
Via En Rose, Bertolleri 6.	[illegible]
Bolitte, Sacchi 34,	[illegible]
Charleston, Cavalcanti 5,	[illegible]
Channing, P. Clarice 62.	484.118
Club Prima Donna, Peschiera 171,	332.167
Club «Y», Venzaglio 3,	☎ 511.726
Doc Club, Pomi 12.	[illegible]
Summertime, Virginio 1.	534.770
Evergreen, Sacchi 28,	[illegible]
Heaven, Maddalena 172.	881.0077
Hypnos, Corelli 1,	[illegible]
Jumping Jack, M[illegible] 62,	321.001
La Privè, Cumiana 11.	535[illegible]
Maryfri, via San Rocco 12.	[illegible] 9016678
Maxillo, Volta 8.	545.458
Metrò Cabaret, Belfiori 93.	540 841
Off Club, Susa 147.	816.168
Mon Rève, Fabrizi 71,	740 878
New York, Genova 268,	605 0817
Piazza Grande, S. Donato 3.	457.066
Pick-Up, Berga 8.	447.2204
Puntodivista, Moncalieri 5.	630 297
Regina, Venaria 192.	837.482
Rendez-Vous, Maddalena.	881.0200
Studio 2, Nizza 32.	650.9431
Templari, S. Chiara 49.	486.449
The Big Club, Bressa 26.	850.463
Top, La Chiusa 15,	471.836
Vanglia, v. Sebastopoli 25.	881.1268
Vogue, Andrea Doria 9,	553.771

Night

Bar Chatham, T. Rossi 9. ☎ [illegible]
Columbia, Goito 5/bis, 669.9143
Le Perroquet, Goito 18, 830.5841
My Club, M. Cristina 88. [illegible]
Odeon, Pombe 7, 548.533
Tout-va, Rossini 14/C. [illegible]



Un «Manga», silografia in due toni, rosa e grigio

La prigionia del sacerdote L'imperatore della Cina elefanti e cavalli bardati

Nelle[illegible] de «L'Arte Antica», in via Volta 9, si è aperta la mostra dedicata a Hokusai [illegible] Sono esposti 143 Manga scelti da James A. Michener, raffinati e in perfetto stato di conservazione. Queste «carte» sono databili intorno al 1850 e hanno toni di grigio e di rosa che conferiscono alla composizione un fascino del [illegible] particolare. [illegible] [illegible] da «L'elefante» a «Un gruppo di donne e di uomini magri», [illegible] «Cavalli bardati» a «Il leggendario imperatore della Cina Fu-hai in giapponese Futaugi».

GALLERIE

ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO [illegible] (via Accademia delle Scienze 6): [illegible] «Tre società e scienza». Fino al 30 ottobre: da martedì a domenica 9-13 e 15-19. Ingresso L. 6000, rid. L. 3500. [illegible] [illegible].
ARTE ANTICA (L'), [illegible] Volta 9, tel. 515 834; Hokusai: Manga.
ARTE CLUB (via [illegible] [illegible], tel. 839 331): Mario[illegible].
[illegible] (via Carlo Alberto 24, tel. 332.662).
CASSIOPEA (via Cavour 6, tel. 530.166). [illegible] di [illegible] via Re Umberto 15,30, 19,30.
CITTADELLA 3 (v. Bertola 31): Gianni Bonfi. Ore 15-19,30.
FREE ART (via dei Mille 42, tel. 839.8906): Gianfranco Anveri.
GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria [illegible], via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli a [illegible]. Potete scegliere il [illegible] «personal-museo» nello spazio più [illegible] d'Europa.
MARCO POLO (via Marco Polo 28, tel. 508 887): La [illegible], E. Prampolini, G. Severini, F. Depero, K. Appel, M. Crippa, R. Corpora, M. S[illegible], S. [illegible], R. Ruggeri.
MUSEI [illegible] CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra **Joan Mirò. Viaggio dalle figure**, prorogata fino al 23 ottobre; collezione. Aperto da martedì a domenica ore 10-18, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. [illegible]. Per informazioni: tel. 956 15 47
PALAZZO GIUNTA [illegible] - **SALA DELL'ESPOSIZIONE:** Mostra di Corrado Ambrogio, fino al 22-10-88. [illegible] 10-19. Festivi chiuso. Ingresso libero
PIEMONTE ARTISTICO [illegible] Roma 284): Mostra[illegible]. Inaugurazione oggi ore 18.
PORTICI (piazza Vittorio, [illegible]: [illegible] Cappelli). Ore 15,30-19,30.
SALETTA VINCIGUERRA (via Rossini 22): 'Doo piemontese.
SCUOLA ROMANA: Alberto Zilian: autoritratti e rifrazioni. Orario 15-19,30; sabato 10-13. Via Pietro Micca 21, II ammezzato, (tel. 011 515 000).
STORELLO - Pinerolo (tel. 0121 76.235): André Verdet, Nadine Vivier, Nigel Ritchie

[illegible]ONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Fiegni - Personale
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Proposte per un collezionismo. Mostre a carattere promozionale.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Francisco [illegible]nez.
BERMANI: Angelo Malvenni,
DAVICO: i personale di Arnoldo.
FOGLIATO (via Mazzini, [illegible]: Pittori dell'800
GALLERIA [illegible] (via [illegible] 18): Francesco De Rocchi (Anticlassici) ceramo [illegible].
MICRO' (p. Vittorio 10), ore 17-23 inaugurazione, Enzo Selerni
LA [illegible] (via Po 9): Alro, Appel, [illegible], Campagnoli, Cesena, Felice Casorati, Francesca Casorati, Carol, Cordero, Corpora, Cremona, Crippa, Fico, Gilardi, Guck, Mastroianni, Moreni, Music, Napolo, Paulucci, Rosai, Schifano, Severini, Sironi, Soffantino, Turcato
[illegible] **FIN-ART LEARNIG** (Vittorio [illegible], 543 293): Andrea [illegible].
PIRRA CERAMICHE: Andri Ioannou.
TUTTAGRAFICA: Elisabetta Viarengo Menchi [illegible] Carlina, telefono 838.7361).

Imparare a raccontare per immagini: storyboard, anatomia e uso del colore E chi andrà allo stage di Budapest?

[illegible] lunedì 24 ottobre il quinto corso di fumetto [illegible] nizzato [illegible] (Associazione Torinese Immagine e Fumetto) con il patrocinio dell'Assessorato alla Gioventù [illegible] Comune. Si tratta di 125 ore di lezione nella sede di via Belfiore 23. Dopo una prima parte dedicata all'anatomia, [illegible] alternano lezioni teoriche e tecnico-pratiche. Le prime illustrano la sceneggiatura ed il linguaggio del fumetti mentre le altre riguardano l'analisi dei diversi generi, le tecniche [illegible] disegno a fumetti, lo storyboard, il colore e, infine, la realizzazione di un fumetto.

[illegible] l'anno sono inoltre previsti incontri [illegible] professionisti del settore: Ferruccio Alessandri, disegnatore e direttore della rivista Lupo Alberto, Sergio Zamboni, disegnatore [illegible] Diabolik, e Cinzia [illegible]gliano, disegnatrice/sceneggiatrice apparse su Linus, Alter e Corto Maltese. Il miglior alunno del corso avrà ospite di uno stage a Budapest.

Nella capitale ungherese, l'Atif terrà in estate un ciclo di lezioni a giovani disegnatori. La quota d'iscrizione al corso di fumetto è di 360 mila lire. Per informazioni, rivolgersi all'Atif (telefono 887.235 e 566.98.78).

d. c.

«XILON»

Archeologia del legno i materiali e la manualità dell'uomo delle caverne

E' aperta da qualche giorno a Collegno, nel [illegible] dell'ex stabilimento Maggiora in [illegible] Francia, la singolare mostra «Xilon, archeologia [illegible] legno» organizzata [illegible] Centro di Archeologia Sperimentale di Silvano Borrelli [illegible] collaborazione con l'assessorato per la cultura [illegible] Comune di Collegno, col Gruppo Archeologico «Ad Quintum», le [illegible] Musei e Jorio, il Centro del Papiro ed altri [illegible] archeo di Torino e Nichelino. La [illegible] sterà aperta fino al 13 novembre [illegible] orario 9-12 e 15-19. Ingresso mille [illegible]

[illegible] esposti attrezzi, utensili, oggetti di [illegible] quotidiano, armi, ricostruiti con [illegible] tecniche e i materiali [illegible] preistoria. Per tutta [illegible] durata [illegible] mostra Silvano Borrelli, che oltre che [illegible] del legno, delle resine naturali, dei vari [illegible] il un artigiano dalle incredibili capacità manuali, ricostruirà una barca egiziana lunga nove metri, prototipo di un'altra futura imbarcazione lunga il doppio, [illegible] realizzare il prossimo anno. «Xilon» intende riprendere e ampliare l'esperienza dell'anno [illegible]no; un'analoga mostra fu visitata [illegible] oltre cinquemila persone.

«*La mostra* — spiega Borrelli — [illegible] *e far riscoprire la lavorazione* [illegible] *legno nel tempo dalla costruzione* [illegible] *oggetti d'arte* [illegible] *semplici agabelli, ai mezzi di trasporto natanti o terrestri*».

CABARET

L'umorismo surreale che viene dal Sud tutta da ridere la sera al Jumping Jack con la chitarra e i mustacchi di Capuano

Questa sera alle ore 22,30 presso la discoteca Jumping Jack in via Monfalcone 82, ter[illegible] appuntamento conla «Ras[illegible] nazionale di cabaret Città di Torino» organizzata da Bahia [illegible] Promotion e Confesercenti.

Sarà di scena l'umorismo canoro di Enzo Capuano, direttamente dal palcoscenico della «Chanson» di Roma dove il suo apprezzato recital si è concluso domenica scorsa do[illegible] aver [illegible] cartellone per due settimane. Già [illegible] qualche anno Capuano [illegible] affiancato alla sua personalissima ricerca [illegible] [illegible] ai testi [illegible]tensi tipici della gente [illegible] Sud, una insospettabile vena umoristica grazie alla quale si [illegible] rapidamente imposto all'at[illegible] [illegible] chi [illegible] [illegible] soprattutto la satira pungente e colta. Valente strumentista, [illegible] accompagna abitualmente [illegible] una chitarra a 12 corde giocando ogni sorta di melodie comprese l'opera, su cui imbastisce esilaranti monologhi.

Di [illegible] il apparso in televisione nel programma «Buona fortuna» della Rai [illegible] [illegible]to [illegible] gli ospiti [illegible] 4° Festival Nazionale [illegible] Cabaret di Loano. Gli appuntamenti con la «prima rassegna [illegible] cabaret Città [illegible] Torino» proseguiranno al Jumping [illegible] ogni [illegible]tedì (L. 12.000) e venerdì (L. [illegible] fino a dicembre.

m. gior.

Martedì 18 Ottobre 1988

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Pittrell

AMERICA MUSIC (via Foligno 27): ore 21 Ezio Venturi.
ARLECCHINO: ore 21 danze.
CLUB 84: ore 15.30 danze per Over 55 e con con Franco Orani. Domani ore 21 grande orchestra spe[illegible]colo Raoul Casadei. Prevendite e prenotazioni [illegible] casa. Sono obbligatorie per i signori cavalieri giacca, camicia, cravatta.
GARDEN: ore 15 discomusic liscio. Ingresso libero con il migliore programma di stagione.
LA LUCCIOLA (corso Tarantо 206): ore 15 discoliscio. Ingresso libero.
OK CLUB (piazza Cluetа 147, tel. 618.1[illegible]): giovedì liscio non si balla. Ingresso libero. Venerdì, sabato e domenica Danilo e la sua orchestra.

AL PUNTO [illegible] VISTA - Piano bar [illegible]ari 5): Aurora Trucco.
CAFFE' LIDO (corso Vittorio 54): Piano bar - Jazz Club. Tutte le sere[illegible]vedrai (aperto).
MACUMBA - Ristorante Pizzeria Peyrotti (tel. 0121 74 115 - 58.628): tutte le[illegible] Schiffini.
MY CLUB KHAKEM - Piano bar (via[illegible] Cristina 68, [illegible] la sera (chiuso lunedì).
NON NEVE - Piano Bar - Discoteca [illegible] Febbraio 21, tel. 745-51[illegible]): ore 21 showman Nicolett, Look Selection.
PATIO DISCOTECA (corso Monceni[illegible]248): [illegible]
SUMMERTIME - Piano bar (via Virginio ang. via Po 11, tel. 534.773). Donato Tortorici.
TOUT-VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 9 ang. via Roberto 14, tel. [illegible]): tutte le sere straordinarie e alle ore 22,30-4,30: Servizio ristorante (mercoledì chiuso).
TRILUSSA: è Tri. luso. Solo prenotazioni 514 496 - 545 1460.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO Stagione lirica 1988-[illegible] Vendita nuovi[illegible] turno A [illegible] Piazza Castello 215, tel. 546 000.
ADUA 60/61 GRUPPO DELLA ROCCA. Stagione '88-'89 con **Il Gruppo della Rocca** (A. Gozzi, Tarchi, Shakespeare), **Alfieri, Naja, La Piccola bottega degli orrori, Pitagora, Ruzzini Pirandello, Capolicchio, Capi, von Trotta, Da Corsia-Albani**. Vendita abbonamenti presso: 1° Adua, c. G. Cesare 57, h 15.30-19, Celid, Campus, Comunardi - il spettacoli a scelta da 12: L. 81.000 - L. 85.000 - L. 45.000 e Carta Adua per 13 spettacoli: L. 130.000. Tel. 274.3276 - [illegible]7.671.
ALFIERI: abbonamento a 4 spettacoli **Il Bore all'occhiello** (Savignano-Piemi, Colli, Jansutti, Lopez Marchesini Solenghi). Biglietteria 9-13; 15-19. Ultimi 4 giorni.
ALFIERI: riapre oggi. Da domani ore 20,30 spettacolo di balletto **Souvenir** musiche e danze da **La Vedova Allegra** con Luciana Savignano e Mauro Parisi. Biglietteria ore 9-13; 15-19. Spettacolo inabbonamento.
ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: (via Chiomonte 3) [illegible]namenti e[illegible]spettacoli della stagione **Il Comico, il Poetico, il Fantastico**: intero L. 21.000; ridotto L. 18.000. Abbonamento speciale ragazzi da 9 a 14 anni: 3 spettacoli del Teatro dell'Angolo L. 15.000, in vendita da lunedì 17 ottobre presso Teatro Araldo (ore 16-19 da lunedì a venerdì; Celid, via S. Ottavio 60 (Palazzo Nuovo); Comunardi, via Bogino 3.
[illegible] - **TEATRO DELL'ANGOLO**: rassegna **Due Teatri per la Scuola**. Da martedì 8 ottobre ore 10, il Teatro dell'Angolo presenta **Rabbrujee Il Cruzee**. Per informazioni e prenotazioni tel. 46.957 - 462.343.
AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Ciclo dei «Concerti del sabato» 8 concerti con esordio mensile di sabato pomeriggio ore 15,30 nel periodo 29 ottobre '88-10 marzo '89. Per i rinnovi e i nuovi abbonamenti gli uffici della Rai Sede Regionale per il Piemonte, via Verdi 16, Torino saranno aperti al pubblico con seguente orario: dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 18 dal giorno 10 al giorno 27 ottobre 1988 (sabati inclusi). [illegible] nero tel. 880 74 653 - 88074 981 oppure (011) [illegible] int. 4053 e 4961).
CABARET VOLTAIRE: da venerdì 21 ottobre ore 21 **Lezioni da teatro** di e con Giuseppe Zambon. Alle[illegible]che di Roberto Capocaccia. Ingresso soci. Prenotazioni obbligatorie via Cavour 7, tel. 541.438.
CABARET VOLTAIRE: da venerdì 21 ottobre ore 22 rassegna **Carte blanche all'attore** a cura di Giulio Cesare Bonino. Vallisneri Café in bil ricordo di Vianney [illegible] Cesare Bonino. Ingresso soci. Prenotazione obbligatoria: via Cavour 7, tel. 541.438.
CENTRO JAZZ TORINO: presenta al Centralino Club (via delle Rosine 18/a), ore 22 Omaggio a Chet Baker. Proiezione di «Chet's Romance» di Bertrand [illegible] e concerto.
COLOSSEO TEATRO: Si prenota per il musical **Sicuramente amici** della **Compagnia Dei Lagni**: 30 attori, 400 costumi. Il racconto della favolosa storia dell'amicizia delle grandi e piccole risate. In scena dal 20 al 30 ottobre ore 21. Festivi ore 16. Matinée per [illegible] nei giorni 21-22-24 ottobre. Prevendita cassa teatro ore 10-13, 15-19, tel. 669 8004.
NUOVO PROGETTO PROSA: Stagione teatrale '88-'89 in abbonamento [illegible] Sala Valentino (ingr. e pren. corso D'Azeglio 17.
SAI, [illegible]: Tutte le sere ore 20,30, **Noi, le ragazze degli Anni 50**, di e con Enrica Scarpa Sarra, dal 17 al 30 ottobre - 2ª apertura in abbonamento al Nuovo Progetto Prosa, c.so d'Azeglio 17 tel. 655-557.
TEATRO IN TORINO (piazza Massaua 9, tel. [illegible]): questa sera ore 21,15, Gipo Farassino presenta **Le smanie di] tre giobia**, novità di Michele Ghislieri con Renzo Lori e Wanda Lotario.
TEATRO MIRAFIORI: da stasera ore 21 **I ballerini di Sabanina** Bari con J.-Pierre Martel. 2 programmi diversi. Programma A (18 e 19) Negro spirituals. Conclusione danza, Kolokolu. Perborsi, Alter ego, Vock I got myself. Programma B (20 e 21) Bilonio al pianoforte. Alter ego, il visconte dimezzato, Al tempi del Charleston, La fatale, La infantivale, Negro spirituals. Posto unico L. 10.000. Parabonati e Under L. 5000.

MUSEI

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14; lunedì chiusura, domenica aperture parziale.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: [illegible] 10-12.30; 15-17, venerdì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: dal martedì alla domenica 9-14; lunedì chiusura, domenica visite guidate dalle 10 alle 13.
[illegible]HELLINA: «Ottobre lastampe. World Press Photo: trent'anni di storia», Fenaroli 9-19, festivi 10-13 e 14-19; [illegible]di chiuso. Orario al 27 novembre.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): [illegible] lun i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9-12,30; 15-18. Sala Mostre Temporanee: «Industrial Image - Immagini dell'industria inglese dal 1843 ad oggi». Il mondo dell'industria e del lavoro in oltre 200 fotografie d'epoca. Del Photographers' Gallery di Londra, in esclusiva per [illegible] a cura del British Council. Fino al 13 novembre. Stesso orario del Museo. Altre Sale: «Scultura» [illegible] esposta da Domenico Legarè. Fino al 13 novembre.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): [illegible] e tempo indeterminato per ristrutturazione. Una significativa selezione dell'antica pittura piemontese è esposta nella Galleria Sabaudа.
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): [illegible], 15-17, [illegible] venerdì chiuso.
MUSEO EGIZIO (via Accademia [illegible] Scienze 6): Lunedì chiuso. Ma martedì a sabato 9-12 - 15-19, domenica 9-14.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. G. Ferraris 0), orario: martedì e giovedì [illegible] 8 alle 13,30; sabato e domenica dalle 8 alle 12,20. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 9,30-19,15; Sale Museo: «Costumi della Mongolia» disegni sull'abbigliamento tradizionale, fino al 1° novembre, stesso orario del Museo. Sala Video: «Videomontagna. Tre programmazione a ciclo continuo: «Il deserto dei Gobi», fino al 1° novembre. «Matemonte», fino al 23 ottobre, stesso orario del Museo).
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): aperto: da martedì a sabato ore 9-18; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.236): [illegible] venerdì ore 9-15; sabato 9-13 - 15-18; domenica ore 9-12; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): [illegible] le domeniche ore 9-12 e 14.30-18,30. Ingresso gratuito. Visite guidate da lotesi.
MUSEO NAZIONALE DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PERRONE di Chieri (20 km da Torino - 18 sete): aperto tutti i giorni con [illegible] 9-12 e 14-17,30.

LE [illegible] DI STAMPA

a cura di Clara Caroli

Il supersax di Avitabile una top model cecoslovacca

Omaggio a Chet Baker +9

«Chet's romance» [illegible] il titolo di un film e la memoria di una leggenda, affascinante nel bene e nel male. E' il ritratto che il parigino Bertrand Fèvre ha voluto donare nel novembre dello [illegible] anno a Chet Baker, trombettista jazz tragicamente scomparso, immortalando [illegible] passione, [illegible] poesia e l'incanto [illegible] sua musica. La pellicola viene proiettata alle 22 al Centralino Club, in via delle Rosine 18/a. A seguire, è in programma una session di [illegible]sicisti che con Baker hanno diviso momenti d'arte e d'amicizia: [illegible] Stilo, Felice Reggio, Gianni Negro, Marco Vaggi e Franco Mondini. «9» alla memoria di un grande.

Enzo Avitabile +8

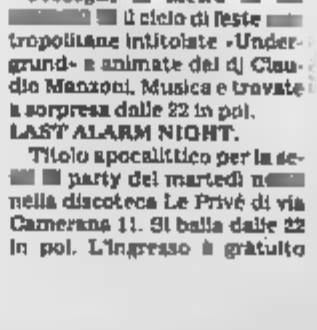
Una miscela sempre esplosiva, quella tra rock mediterraneo e sonorità afroamericane. Specie se le suggestioni latine provengono dal golfo di Napoli e quelle statunitensi hanno sapore di jazz, di soul, di rythm'n'blues. Gli esempi sono vari. Uno di questi si chiama Enzo Avitabile, sassofonista partenopeo di originale personalità artistica, di scena [illegible] alle 21 sotto le volte in cemento armato del Palazzo a Vela nell'ambito [illegible] Festival dell'Avanti! Valido professionista e musicista genuino, che non ha [illegible] concesso troppo [illegible] business, Avitabile merita una buona accoglienza! «8».

Marco Alotto +7

L'attore si presenta alle 21 sul palcoscenico del Teatro San Filippo, [illegible] [illegible] Vittoria 8, con l'ultima sua produzione: lo spettacolo «[illegible] qui mal y pense!» del quale, oltre che interprete, è anche autore (repliche fino al 23 ottobre). Il lavoro, debuttante nell'agosto [illegible] all'interno della rassegna «Scanno Teatro Estate - I nuovi comici», è un monologo ambientato in un microcosmo notturno permeato di umorismo e di spietata ironia. Ad Alotto, che vanta un ricco curriculum con collaborazioni al fianco [illegible] Lea [illegible] Berardinis e Gianrico Tedeschi, spetta [illegible] un «7».

Ist. Musicale Rivolese +8

[illegible] preso il via presso l'Istituto Musicale Rivolese (Palazzo Piozzo, via [illegible] 3/a, Rivoli) [illegible] lezioni dell'anno scolastico '88-89, suddivise in due sezioni di corsi: principali e complementari. I primi comprendono tecniche di studio degli strumenti e di composizione, mentre nei secondi [illegible] affrontano teoria e solfeggio, [illegible]monia e storia della musica. I piani di studio sono st[illegible] sulla base dei programmi ministeriali previsti per i Conservatori Statali, quindi l'Istituto è in grado di fornire la preparazione necessaria a sostenere esami di licenza, compimento e diploma presso i Conservatori stessi. Per ulteriori informazioni, [illegible] 953.44.08.



Anna +7

Sullo schermo del cinema Olimpia, in via Arsenale 31, [illegible] presentato in anteprima (due le proiezioni: alle 20,30 e alle 22,30) «Anna», film dell'esordiente regista polacco Yurek Bogayevicz, da anni esule negli [illegible] Uniti. La pellicola, che segna anche il debutto davanti alla cinepresa [illegible] stupenda [illegible] model cecoslovacca Paulina Porizkova, racconta la storia di un [illegible], conquistare la gloria a Broadway, coltivato [illegible] due amici [illegible]giate in America dall'Europa dell'Est. Organizzato [illegible] Stampa [illegible] [illegible] Magazzini Griffe, la serata (ad inviti) è un'occasione buona per coniugare cinema e mondanità: «7».

VITA DI CLUB

All'Hobby Sub per conoscere il mare fino... in fondo

In spiaggia o con le bombole si aprono da oggi le iscrizioni ai corsi dell'Hobby Sub, [illegible]sociazione subacquea torinese, guidata da Paolo Milanese, un uomo che [illegible] conosciuto [illegible] che il gelo siderale delle acque polari.

Neofiti, dilettanti ed esperti possono farsi avanti [illegible] iscriversi ad una vasta serie di lezioni, che prenderanno avvio dal mese di novembre [illegible] piscina dello Stadio, in corso [illegible]eo Ferraris 294, il mercoledì (dalle 20,45 alle 21,45) e il venerdì (21,45-22,45).

Ai principianti si consiglia[illegible] innanzitutto le lezioni di preparazione all'acquaticità (150 mila lire), utili per acquisire tranquillità e sicurezza in acqua. Quindi si può tentare il corso di apnea (180 mila lire), indispensabile prima di [illegible] dere ai corsi da sommozzatori di primo, secondo e terzo gra[illegible] (110 mila lire l'uno). Chi è già bravo e ha superato i corsi [illegible] sommozzatore [illegible] modo poi di [illegible] il brevetto internazionale «Cmas», da sub [illegible] acque libere, con lezioni che [illegible] terranno in mare nei mesi di luglio [illegible] agosto (180 mila lire).

La quota sociale dell'Hobby Sub, comprensiva [illegible] tessera [illegible] copertura assicurativa e della [illegible] Fips, è di 50 mila lire. L'iscrizione permette inoltre di frequentare tutte le iniziative sociali, quali serate di proiezione di diapositive per viaggi da sogno, gite in barca a vela e a motore, escursioni [illegible] [illegible] e kayak [illegible] esperti e principianti, trekking a cavallo per amanti dell'avventura.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a Ugo [illegible] (011/[illegible] nelle ore di ufficio; [illegible] sono accolte direttamente in piscina nei giorni 26 e 28 ottobre.

TACCUINO

Festa underground (sottoterra) al Metrò Party infernale al Dna in «attesa del signore della notte» Rock Band alla Divina Commedia e serata da Lupi all'Amma

CINEMA GIOVANI.
[illegible] al cinema Vittoria [illegible] [illegible] 358, azione Spazio Aperto al Centrale, [illegible] via [illegible] Alberto 37, a retrospettiva del cinema polacco dal '56 al '70 al Lilliput, [illegible] via XX Settembre 15/bis).
A PASSO [illegible]
[illegible] [illegible] alle 10 [illegible] ultracinquantenni scendono in pista al La Lucciola, [illegible] corso Taranto 206 e al Mazzaua, al 9 dell'omonima piazza. I pomeriggi danzanti per anziani, promossi dall'Epat, proseguono tutta la settimana.
GIPO FARASSINO
La compagnia di Gipo Fa[illegible] propone alle 21 al Teatro di Torino (piazza Massaua) «La aman-a d'j tre giobia», due tempi di Michele Ghislieri, con la regia di [illegible]simo Scaglione.
BIR[illegible] ANCHE POESIA.
Nel circolo [illegible] via Belfiore 24 [illegible] ancora un appuntamento con «La notte dei tempi», sfilata [illegible] mixer [illegible] giovani e scapestrati di emergenti. La serata è organizzata [illegible] collaborazione da Radio Flash e Radio Popolare. Alle 21,15 [illegible] [illegible] Nagasaki [illegible] di poesia con l'editrice Tirrenia Stampatori. Mario Parodi, accompagnato [illegible] flauto di Giuseppe Colmo e dall'armonica [illegible] Andrea [illegible]gliarini legge opere di Claudia Baldini, Caterina [illegible] Stella e Mario Parodi.
CENA JAZZ.
Come ogni martedì, alle 21,30 il quartetto swing [illegible] [illegible] Dick Mezzanti è ospite del Ristorante Ciacolon di viale 25 Aprile, 11.
AMSTERDAM.
Appuntamento [illegible] anche all'Amsterdam, il music club di via [illegible] di Barolo 11. Alle 21,30 piano-bar [illegible] Luigi Torchio.
ENZO CAPUANO.
[illegible] [illegible] è di scena alle 22 nella discoteca Jumping Jack di [illegible] Monfalcone 72.
SAN FILIPPO.
All'organo [illegible] cappella dell'oratorio [illegible] San Filippo, in [illegible] Maria Vittoria [illegible] [illegible] 21,15 è impegnato [illegible] [illegible] Roberto Cognazzo, che esegue brani di Zipoli, Martini, Sarti, Valerj e Morandi. Presso [illegible] teatro San Filippo Marco Alotto presen[illegible] lo spettacolo: «Nonni soli qui [illegible] y pense», con regia di Renato Palma.
UNDERGROUND.
Prosegue [illegible] Metrò [illegible] [illegible] [illegible] il ciclo di feste [illegible] tropolitane intitolate «Underground» e animate dei dj Claudio Manzoni. Musica e trovate a sorpresa dalle 22 in poi.
LAST ALARM NIGHT.
Titolo apocalittico per la se[illegible] [illegible] party del martedì n[illegible] nella discoteca Le Privé di via Cameraна 11. Si balla dalle 22 in poi. L'ingresso è gratuito (selezione [illegible] porta).
BOSSANOVA.
E' il genere musicale propo[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Quintet, di scena alle 21,30 al circolo Da Giau, in strada [illegible] [illegible] di Mirafiori 348.
DIABOLICO DNA.
Atmosfera infernale con video e musiche tenebrose ed inquietanti. Questo il menù [illegible] serata, intitolata «In [illegible] tesa [illegible] Signore [illegible] notte», in programma alle 22,30 al Dna di largo Montebello 38.
AL VOGUE.
La discoteca Vogue, in via Andrea Doria 9, propone [illegible] 22 [illegible] party universitario. Ingresso libero.
RUDI TRUDI.
E' il nome [illegible] [illegible] [illegible] ospite [illegible] 21,30 della birreria Divina Commedia, in [illegible] [illegible] Donato 47.
TOP ESCLUSIVO.
Festa ad inviti per studenti universitari [illegible] Top [illegible] via Le Chiuse [illegible]. Musica e altro per intimi selezionati a partire dalle 22 e fino a notte.
[illegible] E STRISCE.
La discoteca Music America di via Frejus 27 ospita stasera l'orchestra [illegible] liscio [illegible] [illegible] Venturi.
[illegible] SCUCCIMARRA.
L'autrice-attrice-regista [illegible] Scuccimarra replica alle 20,30 [illegible] [illegible] Valentino [illegible] Teatro Nuovo, nell'ambito del cartellone «Nuovo Progetto Prosa», [illegible] spettacolo «Noi, [illegible] ragazze [illegible] [illegible] 60»: ri[illegible] scanzonato [illegible] una gioventù filtrata attraverso l'occhio amalizioso degli anni.
[illegible] [illegible] BAND.
La [illegible]azione rock torinese si esibisce alle 21,30 nella birreria Black Cat di via Pacchiotti 61/c.
[illegible] ITALIANO.
Il club dei Neoteri ne parla con Mario Menzi alle 18 presso il Circolo Amma di via [illegible] 17.

OTTOBRE PRISMA

Subito la Prisma che vuoi, utilizzando al meglio 10 milioni, anche in Ottobre. Prisma subito, dilazionando milioni o mesi senza nessun interesse. Prisma subito, dilazionando 10 milioni in 11 rate mensili, la prima a 60 giorni, sempre senza interessi. Oppure, Prisma subito dilazionando 10 milioni fino a mesi con un interesse fisso solo del 7%. Ad esempio: per 10 milioni in 35 rate mensili, la prima a 60 giorni, pagherai rata di L. 354.000 al mese (comprensivo di L. 6.850 di spese).

10.000.000
SENZA INTERESSI

Inoltre puoi scegliere le normali rateazioni fino a mesi proposte da Sava con riduzione, sull'ammontare degli interessi, del 25%. questo modo, per esempio, versando l'IVA a la messa in strada, puoi Prisma 1.3 47 rate mensili, di cui la prima a 60 giorni, di L. 412.000 al (comprensive di L. di spese) un risparmio di L. 1.797.000. Se scegli il leasing c'è Savaleasing con delle proposte che permettono fino al 30% risparmio sul costo dell'operazione. Le offerte non sono cumulabili tra di loro né con altre iniziative in corso e sono valide per vetture disponibili presso i Concessionari. Gli esempi in base ai prezzi ed ai tassi in vigore al 12/9/88. Sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da

SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO: UN VANTAGGIO IN PIU'.

Salvo diverse specificazioni Offerta Fiat per Lancia con IVA. Tutte Systema.

OFFERTA VALIDA FINO AL 31-10-88. DA TUTTI I CONCESSIONARI LANCIA.

Città Mercato

RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)

Fino al 29 ottobre

Caldi e dolci piaceri d'autunno.

Sconto 20% su tutte le torte di produzione Città Mercato

Termoconvettore Compact con termostato 1000/2000 watt L. 19.900

e inoltre: **sconto 10%** su termoconvettori, stufe, evaporatori, delle migliori marche.

Trapunta singola Happidea L. 29.500

e inoltre: **sconto** trapunte, coperte, plaids, lenzuola di flanella, scaldasonno delle migliori marche.

Anti-gelo Shell-fluid 100 litri 1 L. 1.900

e inoltre: **sconto 20%** su catene da neve, batterie, candele, tergicristalli, portasci, fendinebbia, cavi per batterie, caricabatteria, liquidi antigelo delle migliori marche.

e inoltre: Polpa famiglia di vitellone al kg. L. 7.580. Prosciutto crudo Parma al kg. L. 29.800. Caffè Crema Gusta Lavazza gr. 500 L. 3.980. Cotechino P.S. kg. L. 7.800. Mele Golden al kg. L. 480. Pere Kaiser al kg. L. 980. Banane al kg. L.

Parmigiano Reggiano al kg L. 14.900
Zucchero al kg L. 990
Pollo Novello al kg L. 1.480

FINO AD ESAURIMENTO

ARTE

Francesco De ■ Torino dieci anni dopo la ■ scomparsa viene «rivisitato» in una completa rassegna retrospettiva

Andrea Gennari 20 tele raccontano la ■ lunga ricerca con il senso del reale, con scorci di città, verdi paesaggi, albe e tramonti

Ricordando Gazzera e il suo mondo dei fiori **Francesco Preverino** e i suoi tanti volti **Fasani**: la ricerca

a cura di ***Angelo Mistrangelo***

ALLA ■

De Rocchi e i suoi ritratti così intessuti di luce

A dieci anni dalla scomparsa, la Galleria Biasutti, via Juvarra 15, ha ordinato una bella retrospettiva ■ Francesco De Rocchi che, nel ■, aveva esposto al Piemonte Artistico e Culturale.

Si tratta di una pittura intrisa di luce atmosferica polverizzata nel colore, ■ ■ freschezza compositiva che rivela ■ pacata identità ■ queste sue immagini che hanno l'incontaminato ■ sicino di una poesia: «*E' sempre più probabile che Simonide / avesse ragione: che la pittura sia poesia / silenziosa, e, ancora, fruttuosamente, / i poeti danno una mano ai pittori, con / creativa lettura...*». A queste parole di Alberico Sala fa riscontro una selezione di ■■■ che permettono ■ ripercorrere l'arte ■ questo pittore che, insegnante ■ Figura Disegnata al Liceo Artistico di Brera, è stato invitato alle Biennali di Venezia, alle Quadriennali di Roma, al Premio Bergamo. In effetti sono, però, innumerevoli i luoghi in cui l'artista consegnia al tempo i suoi desideri, ■ inevitabili sconfitte, le speranze.

Per De ■■■ l'indagine figurale ■ ■■■■la ■■■ le vedute del «G■■■■ ■■■ Dottore», con un minuscolo intreccio di pennellate che conferiscono all'insieme una soffusa atmosfera: dall'interno con vaso di fiori del 1955 a «Il pagliaio» del ■■■, ■■ «Ulivi a Bocca di Magra» al lirico «Interno con chitarra» che sembra riassumere alcuni degli aspetti della cultura figurativa ■■■ le due Guerre.

Il volto della «Testa ■ ragazza lombarda», il «Profilo ■ giovinetta», il «Profilo ■ ■■■■■ con cappello nero», richiamano l'attenzione — nota in catalogo Alberto Fix — sui riferimenti e le connessioni con l'arte di Piero ■■■■ Francesca, mentre nei paesaggi si assiste a un dipingere rarefatto, chiarista e «*i suoi oggetti familiari / respirano come le piante: poltrone / cassettine, sedie, porcellane, chitarre*» (Raffaele Carrieri). Luci e meditate rappresentazioni per un dettato estremamente sincero, libero, lieve.

A destra, un dipinto di Francesco De Rocchi: «Profilo di donna con cappello nero», olio su tavola del 1940

A MOSCA

Quei fiori giganti di Gazzera

Nell'ambito ■■■ ■■■■■ «Italia 2000», presenti circa ■■■■ ■■■■ italiane a Mosca, ■ ■■■■ allestita una rassegna di opere ■ Romano Gazzera, ■■■■ del ritratto ■■ regista russo Grigorij Chukraj. Noto ■■■■ l'artefice dei «fiori giganti», l'artista si configura in una dimensione pittorica nella quale l'immagine quotidiana viene reinterpretata secondo una propria visione delle cose, ■■condo una personale capacità di fermare i dati espressivi ■■■ personalità che contraddistinguono i suoi ritratti: da Pininfarina a Giulio ■■ Benedetti, da ■■■■ Benassi a Leonida Repaci e Zavattini. Il cancelliere Erhard, il filosofo ■■■■■■ e il «pictor optimus» Giorgio De Chirico.

La sua pittura si snoda dalle «Scimmie in costume» alle nature morte ■■■ frutta, dai fiori, che divengono figure misteriose, ■■■ battaglie, i fiori parlanti, le sute d'epoca e le impressioni romantiche della Costa Azzurra.

Gazzera: «Grigorij Chukraj, ■■

Preverino ■ Chieri

Una serie di ritratti (da Marco a Luigia) hanno da ■rollario ■■■ composizioni che Francesco Preverino propone in questi giorni alla Galleria «Il Quadrato» di Chieri, in via Palazzo di Città.

Anche in questa raccolta di immagini l'artista individua i nessi inscindibili fra il gesto e la risoluzione della rappresentazione, fra la forza germinale del colore e lo spazio in cui si colloca.

Emerge in tal ■■■■ un ■voro di «stratificazione», di «sovrapposizione», di «linguaggio dinamico», che contraddistingue l'attuale fase dell'esperienza di Preverino, il suo ■■■■ sempre più pronto a conferire all'opera una indiscussa energia trainante, a sancire l'incedere. ■■■ fondo verso ■ superficie, di quelle sue particolari figure scandite dal colore, ■■■ condensarsi della pennellata intorno a un nucleo centrale dal quale dipartono ■ ■■■■ di una struttura fortemente connotata dai suoi neri, dalla linea disp■■■■, lancinante, drammatica.

Pierre Fasani a l'Accademia

Ogni mostra ■ Pierre Octave Fasani è un'occasione per accostarsi a un ■■■■■ ■ emblematiche figure, di una ricerca sempre e comunque legata all'uomo, alla sua dignità, al suo ricercare una verità al di sopra delle cose e delle consuetudini.

Ora espone alla galleria Accademia, in via Accademia Albertina 3/E, poco più di 35 composizioni che hanno il sapore di una vitale risoluzione frutto «della sua fede» e delle «corrispondenze visuali delle emozioni più intime», come ■■■■ Luigi Carluccio ■■■ delle precedenti personali.

Si deve dire che Fasani ha mantenuto costante il proprio impegno, ■ disponibilità per un discorso che prende forma e consistenza nella ristrutturata «Torre» antica, presso l'Istituto ■■■■■■ di ■■■ Benigno Canavese. Fra quelle mura acquistano una loro indiscussa unicità tele come l'«Ultima cena» e il riverbero delle «Luci sulla laguna», la «Femme de Paris» e i «Cavalli a primavera».

Andrea Gennari: «Prima dell'uragano», olio su tela, 1986/87

ALLA PIRRA

Per Gennari il mondo in una locomotiva gialla

Allievo ■ Fernando Farulli, Andrea Gennari ■ ■■■■ gnante di anatomia artistica all'Accademia di Belle Arti di Firenze. I suoi attuali lavori fanno bella mostra nelle ■■■ della Galleria Pirra, in ■■■■ Vittorio 82, e offrono all'osservatore momenti di una realtà attentamente indagata, scavata, ricomposta secondo un ritmo ben preciso.

In una ventina ■ ■■■ ■ riassumono gli elementi di un dipingere fortemente definito ■■■■ rigorosa unitarietà dell'interpretazione del soggetto. Le sue grandi tele appaiono caratterizzate da un realismo accentuato, da una particolare capacità ■■■ condensare oggetti, piante, paesaggi urbani nello spazio del quadro. Gennari, infatti, ferma il sentore ■ un'«Alba» e un «Tramonto sulle Azzorre», scandisce la fitta vegetazione di un giardino, una macchina per scrivere che ricorda un giornalismo ormai lontano, una sedia su un pavimento intessuto di colore, una stazione con una gialla locomotiva sui binari.

Il tutto assume una ben definita misura espressiva e l'artista conquista spazi e «*il fascino del mondo, la curiosità delle sue concrete apparenze, la suggestione di quanto si accade... hanno ■■■ riscontro pungente e* — sottolinea Mario De Micheli — *ne costituiscono la trama, l'intreccio di cui sono fatte le immagini*».

In questo intreccio di figure, di strade, di memorie ■ inseriasce la «voce» di Gennari e quel suo «ricostruire». Linea dopo linea, la tessitura dei prati, lo studio delle palme, i frammenti di ■■ ambiente colto con singolare oggettività e ■■■ quale scaturiscono le immagini di «Piramidi a Londra» e di «■■■■ dell'uragano», di «Flash Back» e di «Joan e Leonard». Pittura come simbolo di una ritrovata volontà di suggerire l'«impressione» di un naturalismo inamorato nella luce del giorno.

FOTOCINEVIDEO

a cura di Angelo Argalia

Ora con le videocassette si può anche studiare

Ricordi ■■■■, ■■■ Spencer e Terence ■■■ con le loro immancabili scazzottate nel film «*Il Corsaro Ne■■*» di Vincent Thomas, ■■■ produzione Titanus del 1971 girata nello splendido scenario dei Caraibi. Più terrificante «*Phantasm*» ■ Don Coscarelli, con Michael Baldwin e Katy Lester, un genere horror ■ nuova dimensione. «*Antarctica*» di Koreyoshi Kurahara è una commovente lotta per ■ sopravvivenza ■■ vede impegnati uomini e cani nelle base di Showa. Gary Busey e Darianne Fluger sono gli interpreti ■ «*A prova di proiettile*», un'opera audiovisiva non destinata ■■■ ■■■ cinematografica, diretta da Steve Carver. Per un affare di droga si arriva ad■ una scontro quasi biblico nel film «*Levy e Goliath*» di Gerard Oury. Altra opera unicamente audiovisiva è «*Febbre d'estate*» di William Webb.

Per il ■■■■ regista genovese Giuliano Montaldo una nuova fatica ■■■ «*Giordano Bruno*», ■■■ film magistral■■■■ interpretato ■■ ■■■, ■■■■ Volontè e Charlotte Rampling. All'appello delle novità Titanus non poteva ■■■■re Alain Delon nei panni di attore e regista nel film «*Per la pelle di un poliziotto*». Chiude il catalogo autunnale «*Anni pericolosi*» di Jan Egleson.

Una interessante iniziativa didattica la propone Dellavideo con ■ ■■■■■ «*Synthesis*». ■ tratta di una serie di opere audiovisive realizzate con una facile metodologia sui corsi scolastici, dal primo giorno di scuola all'ultimo, seguendo ■■■■ mente il programma ministeriale. Sino a questo momento ■■■■ disponibili: «*Matematica*», volume primo per la 3ª media, «*Geometria*», volume primo per la terza media che raggruppa le figure nello spa■■ cubo e parallelepipedo (durata 90 minuti); due cassette per «*Italiano*», corso 3ª media, con l'analisi del periodo sino a quello ipotetico, e per la letteratura I Promessi Sposi e Piccolo mondo antico, e poesie del Novecento con «*La madre*» di Ungaretti, «*A mia madre*» di Montale e «*Lettera alla madre*» di Salvatore Quasimodo. Il programma «*Synthesis*» promette uno studio concentrato e ■■■■■■ ■ tutta ■■■.

L'industria inglese in ■■■ «album» di 220 foto

Una interessante rassegna di immagini dell'industria inglese dal 1843 ad oggi è presente a Torino al Museo dell'Automobile in corso Unità d'Italia. Sono 220 fotografie scatt■■■ da nomi prestigiosi come W. H. Fox-Talbot, Roger Fenton, James Mudd, Henry Flather, Sir Cecil Beaton e William Nurnberg, fondatore della «*New Objectivity*».

La mostra ■ articola in tredici capitoli: meraviglie moderne, dai nuovi quartieri londinesi del secolo scorso al varo ■■■ «*Great Eastern*»; dalle locomotive alla metropolitana e ancora la bottega del fabbro, il bacino galleggiante, la corazzata russa «*Potemkin*», centri fotografici industriali nel dopoguerra, e infine le nuove tecnologie. La mostra chiuderà il 13 novembre prossimo.

■ Si è concluso con la premiazione l'XI Concorso fotografico organizzato dalla parrocchia S. Anna-Pescatori di S. Mauro Torinese. ■■■ I concorrenti e buone le ■■■■ gini riprese su diapositive, per la tradizionale manifestazione a scopo ■■■■■ che ogni anno si arricchisce di nuovi appassionati. Questi i vincitori in ordine di arrivo: ■■■■ Zanella, Franco Fornatto, Mario Piva, Angelo Baffa, Adriano Carrer, Mario Fabero, Valerio Rossi, Giovanni Morej, Andrea Di Bartolomeo, Bruno Daverio, Gastone Pischianti, Gennaro Toscano, Luciano Vignale, Paolo Foresta, Giovanni Monfrino e Angelo Motti. La migliore diapositiva per il tema fuori concorso «Fantastico» è stata presentata ■■ Franco Alessio.

■ Per i collezionisti di ■■■ loghi pubblicitari, ■■■ la passione fotografica, il Centro QSS Turin Service di via Cernaia 31 omaggia, per ogni quattro rullini sviluppati e stampati a colori, un originale modello al quarzo. Altra interessante promozione ■■■ l'azienda è la personal card con la quale è possibile acquistare articoli di vario genere a prezzi particolari.

Ogni martedì,
i lettori di «Stampa Sera»
troveranno sul loro giornale
un nuovo «servizio»
a loro disposizione.

LE VETTURE *dei dipendenti*

Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali o semestrali (o anche con maggior anzianità) che vengono proposte direttamente dal venditore al compratore, senza quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti evita che la macchina passi per altre mani, con le conseguenze che tutti conoscono.

L'iniziativa di «Stampa Sera» è resa possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nei cui computers finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto. Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, tipo, colore, optional. Comparirà anche il numero telefonico di chi vende, ma non il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, dal quale parleranno i due interessati direttamente.

Non appena avvenuto il «contatto», venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio credono. Esiste comunque la possibilità di prendere contatto presso il mercatino di via Plava (in funzione da oltre un anno) dove è assicurata nelle ore di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà di un'automobile.

Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni martedì (ripetiamo: tutti i martedì), comprendono solo una parte delle macchine memorizzate dal computer del Centro Diretto di Vendita. Può darsi che qualche lettore non trovi sulla pagina delle occasioni semestrali ciò che desidera. In questo caso non deve far altro che mettersi in contatto con il «computer» stesso al numero di telefono indicato a fondo pagina: una signorina gli dirà se c'è la macchina richiesta e gli fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo di che tutto avverrà come abbiamo detto poc'anzi.

LEGENDA

4M	Quarta marcia	CRA	Cristalli atermici
5M	Quinta marcia	CS	Cinture di sicurezza
ACE	Alzacristalli elettrico	CSP	Cinture di sicurezza posteriori
AP	Appoggiatesta	EDG	Elettroguida
CA	Cambio automatico	LT	Lunotto termico
COND	Condizionatore	RL	Ruote in lega leggera
CPA	Cristalli posteriori apribili	SPS	Sedile posteriore sdoppiato
TA	Tetto apribile		
TE	Tergilunotto		
VM	Verniciatura metallizzata		
ACCES	Accessori vari		
SR	Sedili ribaltabili		

FIAT 126

Mod.	colore	targa	optionals	immatricolazione	tel. venditore
BIS	[illegible]	TO4H		88.03	4021756
BIS	azzurro	TO6H		88.04 011	723225
BIS	azzurro	TO6H		88.04 011	[illegible]
BIS	azzurro	[illegible]		88.04 011	8312743
BIS	grig.Olvb	[illegible]		011	811827

FIAT PANDA FIRE

[illegible]	azzurro	[illegible]		88.01	011	3092308
CL 750	[illegible]	TO1H		88.02	011	368654
[illegible]	[illegible]	TO3H		88.02	011	9697106
CL 750	bianco	TO7H		88.05	011	235548
CL 750	[illegible]	[illegible]	5M	88.03	011	6063331
CL 750	[illegible]	[illegible]	5M	88.06	011	9085743
CL 750	grig.vm	[illegible]		87.10	011	9864337
CL 750	grig.vm	TO4H	5M	88.03	011	686831
[illegible]	grig.vm	TO7H	5M	88.05	011	9338043
CL 750	nero	TO6H	5M	88.04	011	65652151
[illegible]	[illegible]	TO4H		88.02	011	8199794
CL 750	rosso	TO5H		88.03	011	305334
CL 750	[illegible]	[illegible]		87.11	011	8151258
CL 750	rosso	TO1H	5M	88.01	011	679003
CL 750	rosso	TO2H	[illegible]	88.01	011	3489588
CL 750	[illegible]	TO4H	5M	88.03	011	2204002
CL 750	rosso	[illegible]	5M	88.03	011	9067567
CL 750	rosso	TO5H	5M	88.02	011	307040
[illegible]	rosso	[illegible]	5M	88.04	011	712611
S 750	grig.vm	TO5H	[illegible]	88.03	011	6265934
[illegible]	rosso	TO4H		88.03	011	280749
S 750	rosso	TO4H	[illegible]	88.03	011	8578506
S 750	[illegible]	[illegible]	access	88.04	011	9013882

FIAT PANDA

[illegible]	nero	TO0E	access	[illegible]	011	[illegible]
30 SUPER	[illegible]	TO1A	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9866320
4X4	grig.Olvb	[illegible]	access	88.02	011	4151178
4X4	grig.vm	TO7G		87.09	011	6582504
[illegible]	[illegible]	[illegible]	access	[illegible]	[illegible]	[illegible]
4X4 SISLEY	bord.vm	TO6H		88.05	011	679218
4X4 SISLEY	bord.vm	TO7H		[illegible]	011	[illegible]
[illegible]	grig.vm	TO5H		88.03	011	786197
[illegible]	verde vm	AT27		88.04	0141	933758
[illegible]	[illegible]	TO4H		88.02	011	9734188
4X4 SISLEY	verde vm	VC51		[illegible]	015	542541
[illegible]	azzurro	[illegible]		87.11	011	080722
YOUNG	bianco	TO3H		88.02	011	33337668
YOUNG	bianco	TO3H		88.02	011	[illegible]
YOUNG	[illegible]	TO4H		88.04	011	824370
YOUNG	[illegible]	TO5H		88.04	011	[illegible]
YOUNG	bianco	TO6G		[illegible]	011	268364
[illegible]	rosso	TO4H		88.03	011	5191521
YOUNG	[illegible]	TO4H		[illegible]	[illegible]	377283
YOUNG	rosso	[illegible]		88.04	[illegible]	373465
[illegible]	rosso	TO7H		88.05	011	989239

FIATUNOFIRE

3P	amaranto	[illegible]	acces	88.02	[illegible]	8490351
3P	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	011	857860
3P	amaranto	TO4H	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3056734
3P	[illegible]	TO6H	acces	88.05	011	3190585
[illegible]	azzurro	TO0L	accm	88.06	011	394277
3P	[illegible]	[illegible]	accm	88.01	0125	41178
3P	bianco	TO3H	[illegible]	88.02	011	9471070
3P	bianco	[illegible]	[illegible]	88.04	011	8224364
3P	[illegible]	[illegible]	accm	88.04	011	783736
[illegible]	bianco	[illegible]	[illegible]	88.04	011	679870
[illegible]	bianco	TO6H	azzurro	88.04	011	857785
[illegible]	bianco	TO6H	[illegible]	88.05	011	884144
[illegible]	bianco	TO7H	[illegible]	88.04	011	857120
[illegible]	blu	TO1H	accm	87.12	011	322007
[illegible]	rosso	[illegible]	accm	88.03	011	845628
[illegible]	rosso	TO5H	accm	88.03	011	343452
[illegible]	rosso	[illegible]	[illegible]	88.05	011	616742
[illegible]	verde	[illegible]	accm	88.05	011	3091980
[illegible]	amaranto	[illegible]	accm	87.11	011	350370
[illegible]	grig.scuro	[illegible]	accm	88.01	011	822269
[illegible]	amaranto	TO6H	accm	88.04	011	9066228
[illegible]	grig.scuro	[illegible]	accm	88.04	011	5470120
[illegible]	azzurro	TO4H	[illegible]	88.04	011	799787
[illegible]	azzurro	TO6H	[illegible]	88.03	011	6199474
[illegible]	azzurro	[illegible]	accm	88.05	011	6191638
[illegible]	azzurro	TO6H	accm	88.04	011	511280
[illegible]	azzurro	[illegible]	accm	88.04	011	8661364
[illegible]	azzurro	TO6H	accm	88.04	011	3091828
[illegible]	azzurro	[illegible]	[illegible]	87.07	011	327450
[illegible]	azzurro	TO6H	accm	88.05	011	646397
[illegible]	bianco	CN69	[illegible]	88.04	0141	208500
[illegible]	bianco	TO4H	accm	88.03	011	8151238
[illegible]	bianco	TO6H	accm	88.03	011	4116531
[illegible]	bianco	[illegible]	accm	88.03	011	748355
[illegible]	bianco	TO4H	accm	88.03	011	322036
[illegible]	bianco	[illegible]	accm	88.03	011	6274791
[illegible]	bianco	TO5H	accm	88.03	011	276988
[illegible]	bianco	[illegible]	accm	88.04	011	2162803
[illegible]	bianco	TO6H	accm	88.04	011	3050986
[illegible]	bianco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	011	[illegible]
[illegible]	blu	TO4H	[illegible]	88.03	011	0051150
[illegible]	blu	[illegible]	accm	88.03	011	360990
[illegible]	blu	TO6H	accm	[illegible]	011	857191
[illegible]	rosso	TO4H	[illegible]	[illegible]	011	4154315
[illegible]	verde	CN69	accm	[illegible]	0172	33348
[illegible]	verde	TO4H	[illegible]	88.03	0121	79351
[illegible]	verde	TO6H	[illegible]	88.04	011	[illegible]
[illegible]	verde	[illegible]	[illegible]	[illegible]	011	709330
[illegible]	verde	TO7H	accm	88.05	011	4112692
S 1050	bianco	TO0H	accm	87.11	011	[illegible]
S 3P	amaranto	CN67	accm	[illegible]	0172	44408
S 3P	amaranto	TO6H	accm	88.04	011	813498
S 3P	azzurro	TO0H	accm	88.01	011	4116706
S 3P	azzurro	TO0H	accm	88.01	0121	833
S 3P	azzurro	TO6H	accm	[illegible]	011	356790
S 3P	azzurro	TO6H	accm	[illegible]	011	9065827
S 3P	azzurro	TO7H	SPS	88.04	011	9440496
S 3P	azzurro	TO1H	TA	88.01	011	615436
S 3P	azzurro vm	TO5H	accm	88.03	011	343356
S 3P	azzurro vm	TO6H	accm	[illegible]	011	735578
S 3P	[illegible]	TO5H	[illegible]	88.03	011	9016612
S 3P	bianco	TO5H	accm	[illegible]	011	9483096
S 3P	bianco	TO6H	accm	88.04	011	612747
S 3P	[illegible]	[illegible]	accm	[illegible]	011	3313761
S 3P	[illegible]	TO5H	accm	[illegible]	[illegible]	399383
S 3P	blu vm	[illegible]	[illegible]	88.03	[illegible]	7930021
S 3P	blu vm	[illegible]	accm	88.04	011	6052111
S 3P	[illegible]	AL59	[illegible]	88.01	[illegible]	74119
S 3P	grig.sc.vm	TO1H	accm	88.01	011	[illegible]
S 3P	grig.sc.vm	TO4G	[illegible]	87.09	[illegible]	983662

FIAT UNO

60 SP S	azzurro	TO4E		88.01	011	3195552
60 SP S	azzurro vm	TO6H	accm	88.05	011	7713262
60 SP S	azzurro vm	TO6G	accm	87.10	011	705839
60 SP S	bianco	TO7H	accm	88.05	011	6405868
60 SP S	blu vm	TO5G	accm	87.07	011	632254
60 SP S	blu vm	TO7H	accm	88.05	011	3229226
60 SP S	blu vm	TO6H	accm	88.06	011	9883028
60 SP S	blu vm	TO6H	accm	88.07	011	633254
60 SP S	grig.sc.vm	TO7H	accm	88.04	[illegible]	3311129
60 SP S	grig.sc.vm	TO5H	accm	88.06	011	7660?8
60 SP S	grig.vm	CN68	accm	88.03	0172	85718
60 SP S	grig.vm	TO7H	accm	88.05	011	8081085
60 SP S	rosso	TO5H	accm	88.04	011	0988837
[illegible]	[illegible]	TO6H	accm	[illegible]	011	7710243
STING	amaranto	TO6H	accm	87.05	011	8497220
STING	azzurro	TO6H	accm	88.05	011	8581777
STING	azzurro	TO6H	accm	88.06	[illegible]	2183419
STING	azzurro vm	TO7H	accm	[illegible]	011	2311?4
STING	azzurro vm	TO7H	accm	88.05	011	8193448
STING	azzurro vm	TO6H	accm	88.04	011	2050145
STING	azzurro vm	TO6H	accm	88.05	011	7088233
STING	[illegible]	TO6H	accm	88.04	011	3616535
STING	bianco	TO6H	accm	88.04	011	933082
STING	bianco	TO7H	accm	88.06	011	5116?01
STING	bianco	TO7H	accm	88.05	011	9011092
STING	bianco	TO7H	accm	88.05	011	9712758
STING	bianco	TO7H	accm	88.05	011	615375
STING	blu	TO4H	accm	88.07	011	643680
STING	blu vm	CN60	accm	88.05	0172	484159
STING	blu vm	TO6H	accm	88.04	011	3092318
STING	blu vm	TO7H	accm	88.03	011	753780
STING	blu vm	TO7H	accm	88.06	011	4155601
STING	grig.sc.vm	TO6H	accm	88.04	011	9192957
[illegible]	grig.sc.vm	TO6H	accm	88.05	011	0625167
[illegible]	grig.sc.vm	TO7H	accm	88.04	011	785411
STING	grig.sc.vm	TO6H	accm	88.05	011	9366102
[illegible]	grig.sc.vm	TO6H	accm	88.05	011	305602
[illegible]	grig.sc.vm	TO6H	[illegible]	88.05	011	364122
[illegible]	grig.sc.vm	TO6H	accm	88.04	011	7071987
[illegible]	grig.vm	[illegible]	[illegible]	88.04	011	3192980
[illegible]	grig.vm	TO6H	accm	88.04	0121	57858
STING	grig.vm	TO6H	accm	88.04	011	5419?8
[illegible]	grig.vm	TO7H	accm	88.05	011	3499107
STING	grig.vm	TO6H	accm	88.05	011	9076743
[illegible]	grig.vm	TO6H	accm	88.06	011	387093
STING	grig.vm	TO6H	accm	88.05	011	8088136
STING	grig.vm	TO6H	accm	88.06	011	6408?5
STING	rosso	TO5H	accm	88.04	011	9013956
STING	rosso	TO7G	accm	88.05	011	8659946
[illegible]	[illegible]	TO6H	[illegible]	88.04	011	2183124
SX 3P	grig.sc.vm	TO4H	SPS	88.03	011	286341
SX 3P	rosso	TO6H	SPS	88.04	011	9599847
TURBO	grig.vm	[illegible]	[illegible]	88.01	011	3088210
TURBO	rosso	TO6H		88.05	011	9491782

FIAT UNO DS

3P	[illegible]	TO0G	accm	87.11	0174	322735
3P	grig.sc.vm	TO1H	accm	88.01	011	8498852
5P	grig.sc.vm	TO3H	accm	88.02	0123	29758
5P	grig.[illegible]	TO3H	accm	88.02	011	542152
5P	[illegible]	TO4H	accm	88.03	011	325917

FIAT TURBO

TURBO 3P	bianco	TO7H	accm	88.05	0123	41178
TURBO 3P	bianco	TO6G	TA	87.10	011	6000983
TURBO 3P	grig.j.vm	TO4H	accm	88.04	011	9653577
TURBO 3P	grig.j.vm	TO7H	accm	88.05	011	0480163
TURBO 3P	grig.vm	TO5H	TA	87.04	011	9833073
TURBO 3P	bianco	AT27	accm	88.03	0141	879352
TURBO 3P	blu vm	TO6H	TA	88.04	011	2622647
TURBO 3P	grig.j.vm	TO2H	accm	88.01	011	5080401
TURBO 3P	grig.sc.vm	TO7H	TA	88.05	011	344341
TURBO 5P	grig.vm	TO4H	accm	88.03	011	044442
TURBO 5P	grig.vm	TO5G	accm	87.07	011	8511130
TURBO 5P	grig.vm	TO6H	accm	88.06	011	9049617
TURBO 5P	rosso	TO6H	accm	88.04	011	9845241
TURBO 5P	rosso	TO6H	accm	88.04	011	8017634

FIAT 127

903	amaranto	TO0J6	accm	[illegible]	011	4114275
903	[illegible]	TO5A	accm	84.00	011	345455

FIAT 128

BN	verde	VC17		70.00	[illegible]	486872

FIAT RITMO

60 CL	azzurro	TO1Y	accm	[illegible]	011	384477
[illegible]	bianco	TO2A	[illegible]	84.00	011	6107?1
TEAM	verde vm	TO0G	accm	87.03	011	3488884

REGATA

[illegible]	azzurro	TO7E	accm	88.04	011	301882
70	grig.j.vm	TO6H	accm	88.05	011	674834
70 S	[illegible]	TO7H	accm	88.05	011	6052316
[illegible]	[illegible]	TO0H	accm	87.12	[illegible]	3193364
[illegible]	bianco	TO2F	accm	87.01	011	324929
70 S	blu vm	TO0B	accm	84.00	[illegible]	[illegible]
70 S	grig.sc.vm	[illegible]	accm	88.05	011	6274157
70 S	grig.vm	[illegible]		87.10	011	8470939
70 S	grig.vm	[illegible]	accm	87.05	011	8491291
70 WEEK	[illegible]	TO6H	accm	88.05	011	9088541
[illegible]	azzurro vm	TO6H	accm	88.04	011	4154295
70 WEEK	[illegible]	[illegible]	accm	88.04	011	9712915
70 WEEK	blu vm	TO6H	accm	88.04	011	584985
70 WEEK	blu vm	TO7H	accm	88.05	011	5212537
70 WEEK	grig.j.vm	CN68	accm	88.03	0172	420489
70 WEEK	grig.j.vm	CN69	accm	88.06	0173	78635
70 WEEK	[illegible]	TO5H	accm	88.03	011	3082264
70 WEEK	grig.j.vm	TO5H	accm	88.05	011	6062483
70 WEEK	grig.j.vm	TO5H	accm	88.05	011	6470525
70 WEEK	[illegible]	TO6H	accm	88.04	0121	55402
70 WEEK	grig.j.vm	TO6H	accm	88.05	011	8005722
70 WEEK	grig.j.vm	TO6H	accm	88.04	011	9857790
70 WEEK	grig.sc.vm	TO6H	accm	88.04	011	304255
70 WEEK	grig.sc.vm	TO6H	accm	88.04	011	9800136
70 WEEK	grig.sc.vm	TO6H	accm	88.06	011	710957
70 WEEK	grig.sc.vm	TO6H	accm	88.05	011	3288252
70 WEEK	grig.vm	TO6H	accm	88.03	011	277824
70 WEEK	grig.vm	TO6H	accm	88.04	011	853135
70 WEEK	grig.vm	TO7H	accm	88.05	011	3581216
70 WEEK	rosso	[illegible]	accm	88.04	011	583716

REGATA DS

2000	grig.j.vm	TO1H	accm	[illegible]	011	[illegible]
2000	grig.sc.vm	TO3D	accm	85.00	011	2202899
TURBO	bianco	TO7G	accm	87.02	011	625661
WEEK	grig.sc.vm	[illegible]	accm	86.00	011	[illegible]747

TIPO

1400	azzurro	TO6H		88.06	011	824780
1400	grig.vm	TO6H		88.06	011	701565
1400 DGT	verde vm	TO6H		88.06	011	3088134
1100	azzurro vm	TO6H		88.06	011	[illegible]
1100	bianco	TO6H		88.06	011	[illegible]
1100	blu vm	TO6H		88.06	011	9297445
1100	grig.vm	TO6H		88.06	011	049084
1100	grig.vm	TO6H		88.06	011	344448
1100 DGT	[illegible]	TO6H		88.06	011	[illegible]
1100 DGT	verde	TO6H	accm	88.06	011	3181151

TIPO DS

1700	bianco	TO6H	accm	88.06	011	9033445
DGT	[illegible]	TO6H	CRA	88.06	011	3092085
DGT	grig.sc.vm	TO0L	CRA	88.06	011	815234
TURBO DGT	grig.sc.vm	TO6H	accm	88.05	011	33932337

CROMA

CHT	bord.vm	TO5H	TA	[illegible]	011	584947
CHT	grig.sc.vm	TO6H	accm	[illegible]	011	85653520
CHT	grig.sc.vm	TO7H	accm	88.05	011	6967330
CHT	grig.sc.vm	TO6H	accm	88.06	011	700752
CHT	grig.vm	CN68		88.04	0172	[illegible]
CHT	grig.vm	TO4H		88.03	011	676791
CHT	[illegible]	TO6H	accm	[illegible]	011	[illegible]

CROMA DS

[illegible]	grig.sc.vm	TO6H	accm	88.04	011	3163234
[illegible]						
60	azzurro vm	TO5H	accm	88.03	011	7715582
60	bianco	TO2H		88.01	011	9808027
60	blu vm	TO6G	accm	87.07	011	345938
[illegible]	grig.vm	[illegible]		87.06	011	348016
60	grig.vm	TO4G	accm	88.03	011	824372
[illegible]	grig.vm	TO5G	accm	87.07	011	4051098
60	rosso	TO4H	accm	88.03	011	9813365
[illegible]	rosso	TO6G	accm	88.06	0121	514804
[illegible]	verde vm	TO4G	accm	87.06	011	3490945
70	rosso	TO5G	accm	87.07	011	6865520

DUNA DS

WEEK	rosso	TO9F	accm	87.03	011	8060980

A112

BASE	avorio	[illegible]	accm	77.00	[illegible]	[illegible]

Y10

4WD	grig.sc.vm	TO1H		88.06	011	8226744
FILA	bianco	TO6H		88.04	0121	78010
FILA	bianco	TO6H	accm	88.06	011	3094362
FIRE	azzurro vm	TO6H		88.06	011	8412?0
FIRE	bianco	TO0H		88.02	011	3498537
FIRE	bianco	TO4H		88.03	011	9008567
FIRE	bianco	TO6H		88.04	011	9470878
FIRE	bianco	TO7H		88.05	011	688038
FIRE	blu cl.vm	TO7H		88.05	011	256661
FIRE	blu p.vm	CN68		88.01	0172	421362
FIRE	blu p.vm	TO6H		88.06	011	835421
FIRE	blu p.vm	TO6G		87.11	011	279527
FIRE	blond.vm	TO5H		88.04	011	307726
FIRE	grig.sc.vm	TO5H		88.04	011	7071727
LX	blu cl.vm	TO7H		88.04	011	814559
LX	blu p.vm	TO6H	accm	88.04	0135	710195
LX	[illegible]	TO6H		88.04	011	3288255
LX	rosso	TO5H		88.04	011	538893
LX	rosso	TO6H	TA	[illegible]	011	362971
TOURING	azzurro vm	TO4F		88.10	011	7?4780

DELTA

[illegible]	azzurro	TO7H	CRA	88.04	011	871418
1300	bianco	TO6H	CRA	88.04	011	7806829
1600	blu vm	TO7J	accm	88.00	011	3488818
1600 GT	grig.vm	TO6H	accm	88.04	011	723608
LX	azzurro	[illegible]		88.05	0172	55461
LX	azzurro	TO5H		88.06	011	612686
LX	azzurro vm	TO5H		88.04	011	882155
LX	azzurro vm	TO6H		88.03	011	4155643
LX	azzurro vm	TO6H		88.04	011	[illegible]
[illegible]	bord.vm	TO3H		88.05	011	7487?9
LX	bord.vm	TO3H		88.02	011	[illegible]
LX	bord.vm	TO6H		88.04	011	613152
LX	bord.vm	TO7H		88.05	011	4151331
LX	grig.sc.vm	TO7H		88.05	011	834417
LX	grig.vm	TO5H		88.04	011	8398440
LX	[illegible]	TO5H		88.03	011	304052
LX	grig.vm	TO5H		88.05	011	814022
LX	grig.vm	TO6H		88.06	011	784459
LX	plat.vm	TO7H	TA	88.05	011	288364
TURBO HF	azzurro vm	TO7D	TA	85.00	011	9852412

DELTA DS

[illegible]	bord.vm	TO5G	accm	87.07	[illegible]	8151024
TURBO	grig.vm	TO4Q	accm	87.07	011	704508

PRISMA

1300	azzurro vm	TO7H	accm	88.05	011	722118
1300	blu	TO6H	[illegible]	[illegible]	011	9734458
1300	grig.sc.vm	TO5H	accm	88.04	011	363728
1300	grig.sc.vm	TO7G	accm	87.00	011	3095402
1300	grig.sc.vm	TO7H	[illegible]	88.05	011	814858
1300	grig.sc.vm	TO6H	accm	88.05	011	9085041
[illegible]	plat.vm	A727	accm	88.04	0141	55587
1300	plat.vm	TO5H	CRA	88.04	011	493461
LX	grig.sc.vm	M10H	accm	88.04	02	9942530

PRISMA DS

2000	azzurro	TO0B	accm	85.00	0124	26221

ALFA 33

1300	azzurro vm	TO7H		88.05	011	3096087
1300	azzurro vm	TO6H	accm	88.05	011	8107343
1300	bianco	TO6H		88.04	011	3094805
1300	marrone vm	[illegible]		88.04	011	6650099
S 1300	bianco vm	M10D	accm	87.12	02	2421503
S 1300	grig.sc.vm	TO5H		88.04	011	7394380
S 1300	grig.sc.vm	[illegible]		88.04	011	814863
S 1300	grig.sc.vm	TO5H	TA	88.03	011	714980

ALFA 75

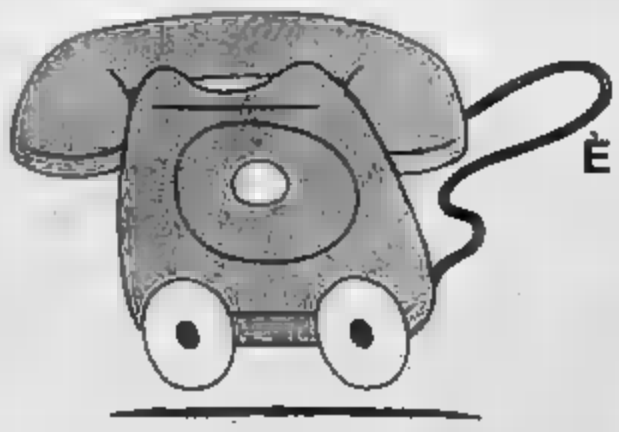
[illegible]	[illegible]	TO5H	accm	88.03	011	304473
1600	bianco vm	TO0L	TA	88.06	011	3094362
1600	grig.vm	TO6H		[illegible]	011	[illegible]
[illegible]	rosso	TO7H	accm	88.05	011	7397886

ALFA DS

TURBO 75	azzurro vm	TO7H		88.06	011	8007361
TURBO 75	verde vm	TO6H		88.04	011	9885570

L'occasione
È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario di apertura:
[illegible] 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13



L'occasione
È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907
Basta una telefonata per scegliere
nell'ambito [illegible] una vastissima gamma
[illegible] vetture Fiat - Lancia - Autobianchi
memorizzate su computer
la vetture del dipendente di 4/6 mesi
che desideri ancora coperta da garanzia.

Possibilità di [illegible] immediatamente la vettura e [illegible] ottenere il finanziamento [illegible] LANCIA

SERIE A COMMENTO

Altobelli, sorvegliato speciale in Juve-Cesena

STADI

Il presidente vuole San Siro a numero chiuso, ma i tifosi del Milan a Pescara comprano i biglietti dagli avversari

L'intervista [illegible]us

TORNEO

I guai del Napoli senza Maradona, e i difetti della Juve che, forse, dovrebbe divertire di meno e raccogliere più punti

Il romanista Renato

La crociata di Berlusconi e gli ultras

Un arbitro salvato [illegible] elicottero a Bagheria [illegible] un [illegible] raggiunto da una bottiglietta di plastica a Roma non fanno notizia, perché [illegible] c'è sperimento [illegible] [illegible]. E pensare che questi episodi, ormai ignorati dall'opinione pubblica, possono generare gli atti teppistici che conducono alla morte, come è accaduto per il tifoso di [illegible]. E' il sintomo, [illegible] inquietante, che ci stiamo assuefacendo, a [illegible] a poco, ad [illegible] di *routine* che [illegible] avvicina al Paese più retrogradi d'Europa.

Fra le tante segnalazioni che arrivano [illegible] una domenica incruenta, ce n'è una curiosa e sintomatica, e riguarda Silvio Berlusconi. Che il suo contributo offerto all'antiviolenza (*«Sarà un soprano, [illegible] chiuderò S. Siro ai tifosi avversari poiché vengono a Milano con cattive intenzioni»*) fosse manicheo [illegible] egoistico non c'era dubbio. Si trattava di verificare quale atteggiamento avrebbero assunto i suoi *fans* qualora [illegible] avessero trovato modo di frequentare gli stadi altrui. L'opportunità l'ha offerta Pescara. Un gruppo di tifosi rossoneri ha protestato esibendo [illegible] striscione dal tono [illegible] assurdo (*«Centinaia di trasferte per scontrarci [illegible] dirigenza infame»*) [illegible] perché la società [illegible] ha reperito più di [illegible] biglietti a fronte [illegible] una richiesta valutabile attorno ai [illegible].

Per fortuna, l'intuito del vicequestore [illegible] città, la sensibilità dei dirigenti pescaresi e l'intervento dell'amministratore delegato [illegible] Galliani hanno permesso ai [illegible] ragazzi privi [illegible] tagliando [illegible] accedere allo stadio. Il resto della comitiva aveva rastrellato biglietti presso [illegible]agarini e presso gli *ultras* locali.

Detto che la mossa di Galliani (acquisto di [illegible] *tickets* [illegible] i propri *fans*) è stata provvidenziale, il Milan ha già sperimentato come sia facile soltanto a parole chiudere i cancelli meneghini agli avversari. E pretendere che si spalanchino quelli altrui, solamente perché il Milan è la squadra più brava d'Europa, sarebbe ingiustificabile. Berlusconi cadrebbe in una [illegible] contraddizione e userebbe gli strumenti mercantili che oggi ha nelle mani a suo esclusivo uso e consumo. Si deve comunque aggiungere che la contestazione degli *ultras* [illegible] suoi confronti [illegible] l'aspetto di una manifestazione delirante, visto che grazie a lui [illegible] riscopre il gran calcio. E se a [illegible] è in atto un [illegible] di [illegible] tra Berlusconi e gli *ultras* non c'è che da complimentarsi con lui, nella certezza che non cederà a ricatti.

Dopodiché nascono altri interrogativi. Perché mai un gruppo di *ultras* è in grado di «assicurare» 100 biglietti a quello avversario? Questo è il [illegible] più agevole per dare a gruppi o gruppuscoli [illegible] potere pericoloso. Un tempo [illegible] società e le biglietterie a fornire il pubblico dei tagliandi richiesti. E' possibile che oggi i punti-vendita si siano moltiplicati in direzioni sbagliate soltanto per agevolare il compito alle società?

L'annotazione è [illegible] girare [illegible] polizia ed [illegible] questura [illegible] Pescara: i 200 biglietti pagati [illegible] Galliani sono stati «inventati» in [illegible] [illegible] di minuti, [illegible] nella moltiplicazione dei pani. Per cui, se abbiamo capito bene, era [illegible] sovraccapienza, una parola pericolosa da pronunciare allo stadio.

E veniamo ai temi tecnici: sembra che il [illegible] disputi [illegible] campionato a parte. [illegible] vince con punteggio eclatante in trasferta anche in un [illegible] [illegible] felice, cosa combinerà quando sarà in salute? Al Napoli rimangono tre pedine dell'annata-scudetto (De Napoli, [illegible] a Ferrara) e la [illegible] che, senza Maradona, non potrà fare tanta strada. Il Lecce ha fatto apparire [illegible] squadra di Bianchi [illegible] [illegible] collettivo goffo, caotico, volenteroso ma privo di genialità. Lo scudetto si allontana [illegible] Golfo. Io ammetto perfino Maradona, mai tanto profetico come venerdì scorso.

La Juventus pareggia in casa con il Cesena e ciò è sorprendente, non stupisce il fatto che prima o poi dovesse [illegible]. La rapidità [illegible] [illegible] dispone con una certa [illegible] in mezzo al campo e con un visibile sbilanciamento in avanti. E' chiaro che [illegible]ste premesse alla [illegible] a sentirsi maggiormente esposti. Anche perché denuncia qua e là vaghi sintomi di [illegible] velocità. [illegible] ha comunque a disposizione un complesso che diverte e che, pertanto, [illegible] rischi. [illegible] forse Dino preferisce divertire [illegible] [illegible] o raccogliere più punti.

Del Toro, diciamo solo che il pareggio di Roma gli è servito a muovere [illegible] classifica [illegible] a tranquillizzare gli animi agitati.

Angelo Caroli

Ziff, il tecnico della Juve si sta allarmando

NAZIONALE

Trova posto solo Berti

DAL NOSTRO INVIATO

PESCARA — C'è Roberto Baggio, [illegible] [illegible] calcio italiano, nella Nazionale che riprende il cammino verso Roma'90 ma Roberto Mancini non trema. Azeglio Vicini non si converte alla «zona» e, per ora, [illegible] cambia, anzi riparte da Stoccarda, schierando la stessa formazione [illegible] venne battuta 2-0 dall'Urss di Zavarov in semifinale, ma nessuno è intoccabile e [illegible] [illegible] mesi potrebbe fare degli aggiornamenti.

Intanto, già domani sera nell'amichevole con la Norvegia, [illegible] definisce *«ad alto rischio contro avversari più rodati, che nell'85 batterono a Lecce l'Italia mundial e nell'87 a Oslo ci inchiodarono sullo 0-0»*, farà debuttare, nella ripresa, Nicola Berti [illegible] posto di Ancelotti.

Per [illegible] [illegible] ha fretta: vuole aiutarlo a crescere, [illegible] cendolo ambientare, ma [illegible] non lo lancerà per [illegible] spezzone [illegible] i norvegesi, potrebbe utilizzarlo «part-time» mercoledì 16 novembre a Ro[illegible] contro l'Olanda. [illegible] chiede alla «vecchia guardia», come stato di servizio non come [illegible] ovviamente. [illegible] [illegible] [illegible] profilo del carattere e [illegible] personalità *«per dimostrare che l'europeo è stato utile»*. E cerca 14-15 elementi base più altri tre o quattro, fra centrocampisti ed attaccanti, da far ruotare in attesa di scegliere i 22 per il mondiale.

Mancini sa che [illegible] viene chiesto [illegible] [illegible] più [illegible] [illegible] è determinato sotto [illegible]. Ha ottenuto [illegible] Boskov in maglia n.11 nella Sampdoria anche per uscire dall'equivoco ed avere un'identità di seconda punta: *«Intanto è un numero che [illegible] più portato [illegible] stessa Sampdoria e in Nazionale. Inoltre ho fatto un regalo a Bossena che ci teneva al 10»*.

Con D[illegible] in cabina di regia o in rifinitura, Mancini gioca più avanti ed ha più [illegible] occasioni di andare a bersaglio: *«E' Beppe [illegible] dando, come Cerezo, un grossissimo apporto ad una Sampdoria che, se trova la concentrazione ogni domenica, può diventare competitiva anche se, attualmente, molto dopo il Milan e poi la Juventus. Baggio? E' un centrocampista d'attacco. Non [illegible] sia [illegible] mio concorrente»*.

Baggio, che attraverso [illegible] religione buddista ha trovato la forza per superare i momenti difficili della sua carriera, è considerato l'erede naturale di Antognoni [illegible] lui [illegible] che non [illegible] mai ad eguagliare [illegible] mito». La Fiorentina [illegible] pronto il [illegible] contratto ma Baggio prende tempo: *«Ne ho parlato [illegible] il mio procuratore Caliendo. [illegible] incontreremo più avanti con la società. Antognoni scelse [illegible] restare a Firenze perché [illegible] trovava bene. Anch'io, per ora, non ho problemi. Con il conte Flavio Pontello i rapporti sono stati difficili ma poi, in un colloquio, ci siamo spiegati»*.

Baggio ha [illegible] anni ed è già felice [illegible] trovarsi tra i convocati. Chiaro che sogna l'esordio, magari [illegible] fianco [illegible] [illegible] che ammira: *«E' [illegible] grandissimo agli europei»*. Vialli, dal canto suo, dice che è importante continuare il discorso iniziato [illegible] Vicini: *«Ci può portare lontano. I gol? Segnerà quelli che contano»*.

Berti, che era già stato convocato come [illegible] in Lussemburgo [illegible] a Spalato, è pronto ad aspettare un cenno dal c.t., però a chi lo considera [illegible] il nuovo Bagni, ribatte: *«Non paragonatemi al guerriero, anche se sono anch'io un mediano e rinnego il mio passato d'ala»*.

Stefano Tacconi, infine, sogna sempre di poter avere l'opportunità di giocare almeno una partita da numero 1. Vicini ha detto che se Zenga dovesse accusare cadute [illegible] rendimento in campionato, i ruoli potrebbero essere invertiti con Tacconi e magari convocare anche Galli.

Bruno Bernardi

Berti (a sinistra) e Baggio, speranze della nazionale

SERIE B COMMENTO

Genoa, k.o. senza danni

Per il Genoa è stato un atterraggio d'emergenza, sia in [illegible] reale, sia in senso [illegible]taforico. Il volo della squadra verso Taranto, progettato attraverso una compagnia privata e [illegible] poi a notte, passate interminabili [illegible] di attesa, sotto i colori dell'Alitalia dopo aver accertato che il «jet» prenotato era un ferrovecchio, ha in un certo senso preparato [illegible] [illegible] fine traumatico [illegible] volo solitario della squadra rossoblù [illegible] testa alla classifica.

Quella di Taranto, una trasferta che [illegible] due anni fa [illegible] la promozione [illegible] Genoa [illegible] Perotti, si è rivelata ancora [illegible] volta un'avventura-tabù per i rossoblù [illegible] Scoglio. Niente di drammatico, poiché il complesso degli [illegible]tri risultati ha consentito al Genoa [illegible] conservare il primato in coabitazione con Parma ed Avellino ed ha continuato [illegible] semmai ad accorciare la classifica. Tutt'al più, la lezione che viene dallo 0-1 in Puglia [illegible] in causa il ritmo troppo frenetico [illegible] liguri, la loro prodigalità sotto rete, l'incapacità di dosare le forze e [illegible] mantenersi all'altezza del ruolo [illegible] squadra [illegible] primato [illegible] ogni circostanza.

Napoli e compagni hanno dominato per tutto il primo tempo, buttando via le occasioni migliori e vedendosi annullato per ragioni assai dubbie un gol di Eranio. Hanno poi incassato, poco prima del riposo, un gol malandrino, propiziato da un filtro su Signorini non rilevato dall'arbitro. Nella ripresa, hanno dovuto fare i conti [illegible] la perizia tattica del tecnico pugliese Venerando che, pur giocando in casa, non ha esitato a montare un superbarricadero pur di difendere l'insperatissimo vantaggio. Approfittando anche della cattiva giornata dell'arbitro Magni [illegible] he tollerato [illegible] di là del lecito [illegible] il gioco intimidatorio dei pugliesi che le inevitabili risposte degli ospiti.

La situazione in classifica comunque non è tale [illegible] suscitare allarmi sul futuro del Genoa. Smaltire [illegible] prima sconfitta [illegible] stagione, dopo 6 giornate, conservando il primato è, semmai, la conferma che questo è l'anno giusto per la squadra rossoblù, che ha fra l'altro enormi margini di miglioramento.

Nel panorama della serie B, oltre a salutare con piacere l'avvento in testa alla classifica, in coabitazione col ligure e [illegible] l'Avellino, del sorprendente Parma di Giampiero Vitali, occorre segnalare la resurrezione dell'Udinese, che è andata a confermare la validità delle sue ambizioni [illegible] promozione, [illegible]ando a Cremona una partita che sembrava persa dopo 8 minuti. Circostanze indubbiamente casuali — come svariati tripetibili della difesa lombarda — hanno indubbiamente favorito la rimonta dei friulani, sulla cui prova di carattere comunque non ci piove proprio.

L'Udinese si è parentoriamente riagganciata [illegible] folto gruppo — otto squadre — che insegue ad un punto il terzetto di testa. E domenica la sfida diretta di Marassi fra Genoa ed Avellino offre terreno favorevole per nuovi interessanti sviluppi.

Gianni Pignata

Onorati

126, PANDA E UNO: FIAT VI OFFRE LE CHIAVI DELLA CITTA'!

25% DI RISPARMIO SUGLI INTERESSI RATEALI FIATSAVA

SUPERBOLLO PER UN ANNO COMPRESO NEL PREZZO

Un esempio: acquistando [illegible] Uno Diesel S S porto con rateazione [illegible] 36 mesi, verserete in contanti solo Lvn [illegible] messa in strada. Il [illegible] lo pagherete in [illegible] [illegible] mensili di L. 437.000 cadauna, risparmiando L. 1.132.000.

L'offerta è valida [illegible] tutte le 126, Panda e Uno disponibili per pronta consegna e non cumulabile con altre iniziative in corso. E' valida sino al 31/10/88 in base ai prezzi e ai tassi in vigore al 1/10/88. Per le formule Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

FIATSAVA

E' UNA SPECIALE INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

FIAT

ACCUSA

I due gol subìti contro il Cesena hanno messo in evidenza i problemi di una squadra troppo sbilanciata in avanti

DIFESA

Zoff tira in ballo la stanchezza per giustificare la prova dei difensori, ma anche soprattutto di un centrocampo che non filtra

Tutto come previsto Juve ad alto rischio

Bruno e Brio, difensori juventini, in una sequenza di Juventus-Cesena

Zavarov, uno stupendo gol nel suo esordio al Comunale

Il tecnico bianconero domani parlerà chiaro alla squadra: d'ora in avanti non si rispetteranno le consegne, qualcuno ci rimetterà il posto

Questa volta peter-, ma i «botti» ci sono stati lo stesso. A dare fuoco alla miccia è stato Agatino Cuttone, cuore granata, che ha messo a nudo carenze della Juventus a trazione anteriore. Non bastano più le prodezze di Zavarov per risolvere i problemi di una squadra che sembra nella difesa il tallone d'Achille.

Il discorso in realtà non è semplice sembra. Accusare Brio, e Tri- è ingiusto oltre che ingeneroso, perchè da sempre il rendimento del settore difensivo non può essere senza tenere conto dell'aiuto che gli offre o gli il centrocampo. I tifosi fanno in fretta a individuare i colpevoli e troppo spesso non tengono conto questi meritano delle attenuanti.

Comunque non era un mistero per nessuno che la Juventus fosse destinata a correre pericoli proprio per le caratteristiche di squadra votata principalmente all'offensiva. Quando si mandano in campo insieme Zavarov, Rui Barros, Laudrup Altobelli si a quali inconvenienti si va incontro. Contro Como ed Otelul tutto è filato anche alla inconsistenza tecnica. due squadre troppo disposte alla resa. Contro il Cesena invece la musica è stata diversa e la Juventus, i due gol segnati, è stata bloccata sul pareggio.

questione di stanchezza, come sostiene Zoff, oppure del mezzo contro i romagnoli ci sono cause ben più profonde? Tre partite giorni non sono poche, la scusa dell'affaticamento poco credibile, soprattutto all'inizio della stagione. La verità è che la Juventus sembra vulnerabile proprio in una zona nevralgica, con giocatori più disposti a costruire gioco, a fare filtro.

Nessuno, tranne i miopi cantori della Signora, ha mai parlato Juventus subito grande protagonista del campionato, grado insidiare la supremazia del Milan. E' giusto quindi circoscrivere i pericoli cui la squadra di Zoff va incontro se non riesce a porre rimedio tempi brevi a lacune troppo evidenti. Anche Boniperti ha ammesso che questa non proprio la Juve che piace a lui e da l'avvocato Agnelli, senza perdere il senso dello humor, ha che «a *Zavarov ho detto che o funziona gioca,* a *Novosibirsk. Agli altri giocatori non lo posso dire*».

A quanto pare quindi un' tutti i bianconeri sono sotto Anche il sovietico chiamato a prove più incoraggianti delle sue possibilità. Forse tra i centrocampisti merita l'assoluzione solo Marocchi, che non lesina impegno e sacrificio dal primo all'ultimo . Mollo più ci aspetta invece da Galia, per non parlare Bruno.

Zoff ha concesso a tutti due giorni vacanza. Domani, i due nazionali e senza Zavarov e Laudrup, ra- i giocatori nello spogliatoio e farà un discorso ben chiaro. Anche se siamo solo all'inizio per la Juve è già tempo di . Le conclusioni tratte Zoff e per qualcuno potrebbero esserci brutte sorprese, anche se gli uomini a disposizione del hanno caratteristiche ben precise e mai certi pericoli dovevano essere avvertiti momento di gettare le basi nuova Juventus.

Vergnano

Radice

Edu

C'è qualcosa che scricchiola nell'asse Comi-Cravero

L'auspicato gran duetto per ora non c'è: il difensore e il regista attraversano un momento assai poco brillante. «Troppi errori e indecisioni» è il giudizio di Radice

Quando domenica il pallone Edu verso la porta laziale e schizzato di beffando Martina e portando il Torino in vantaggio, Mario Gerbi — unico rappresentante all'Olimpico del vertice granata — ha avuto un sussulto: i ragazzi, deve aver pensato, mi stanno facendo un gran regalo e se la partita finirà così, augurio più bello per il compleanno che festeggerà domani non potrebbero farmi. Un attimo prima che il primo tempo si chiudesse, la Lazio ha invece pareggiato e il risultato, confermato nella ripresa, si è delineato modo meno positivo per i . Il non ha tuttavia impedito presidente lasciare lo stadio il in festa e il sorriso sulle labbra: le giorni prima, in quel momento, sembravano già tanto lontane.

Indovinare se oggi, ritrovandosi i granata di fronte, Radice avrà nei loro confronti più motivi di apprezzamento anziché di critica o viceversa, non è impresa facile. Le due ipotesi, a parer nostro, si equivalgono, il loro peso ci sembra analogo.

Tanto per cominciare, considerazione. Dopo prime scosse stagionali soprattutto in seguito al k.o. inflittogli dalla Sampdoria, le ambizioni del Torino — che nelle fantasie estive ambiva a mettersi sul piano delle «grandi» e «mediograndi» — ridimensionate. Nell'ambiente era tornata la giusta umiltà e, di conseguenza, i progetti fatti per trasferta consideravano come obiettivo primario pareggio. Questo è raggiunto i conti dunque tornano. O meglio, dovrebbero tornare perché di là del compiacimento per punto conquistato in campo avverso, Radice avrà rinunciato far rilevare ai occasioni per tornarsene da Roma con due punti anziché uno state a granata sia mancato lo spirito necessario realizzare il gran colpo.

«*Ho visto tanti e indecisioni superflue*» ha ricordato l'allenatore, riferendosi eccessive esitazioni manifestate da attaccanti e centrocampisti, apparsi talora quasi increduli dell'opportunità di sfruttare appieno la pochezza avversaria. La conseguenza è stata che Lazio, ringalluzzita, ha tratto to rischi per ridarsi coraggio e farsi sotto, andando l'area granata di pericolosi: per evitare che prodezza compiuta da Edu e sforzi offensivi di Zago e Skoro venissero completamente frustrati, Lorieri ha calibrai in intervento grandioso piedi di Rizzolo mentre i suoi compagni di reparto, magari (come Cravero), figure barbine sul piano dell'eleganza, si sono costretti dimenticare ogni stilistica spazzare l'area energia allo scopo di evitare amarezze ulteriori.

La squadra è giovane e parecchio trasformata nella sua fisionomia: tra l'altro, il di Cravero-Comi, asse portante della formazione, esprime ancora al massimo. Comprensibile, pertanto, che certi equilibri non siano ancora raggiunti che si debba attendere qualche tempo affinché l'assestamento avvenga nell'auspicio, naturale, che non giunga troppo tardi.

Piercarlo Alfonsetti

, la Lazio una partita dimezzata

RISERVATO ALLE SPA, SRL, SNC, SAS, ETC.

BUSINESS D'AUTUNNO

FINO AL 30 NOVEMBRE SPECIALE RIDUZIONE FINO AL 30% SUL COSTO LEASING DI TUTTE LE AUTO E VEICOLI COMMERCIALI FIAT

Buone notizie sul fronte del leasing per tutte le S.p.A., S.r.l., S.n.c., S.a.s., S.A.p.A., Società Cooperative e Enti Riconosciuti. Fiat offre un risparmio del costo leasing dalla 126 al Ducato: del 20% per il Multicar e il Full Leasing; del 25% sull'Open Leasing; fino al 30% sul Leasing finanziario. Un esempio? Ad un Ente o Società nelle forme di cui sopra, per l'acquisto una Croma TD la formula del Leasing finanziario 36 mesi bastano: primo canone di L. 5.187.000 più messa in strada e spese fisse contrattuali, 17 canoni bimestrali da L. 1.535.000, un riscatto finale di L. 518.000 e il risparmio complessivo sarà di L. 1.960.000. APPROFITTATENE SUBITO!

SPECIALE OFFERTA VALIDA PER TUTTE LE VETTURE E I VEICOLI COMMERCIALI DISPONIBILI PER PRONTA CONSEGNA. OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO E VALIDA SINO AL 30 NOVEMBRE IN BASE AI PREZZI E AI TASSI IN VIGORE AL . PER LA FORMULA SALE LEASING OCCORRE ESSERE IN POSSESSO I NORMALI REQUISITI DI SOLVIBILITÀ RICHIESTI.

FIAT

A Torino il tennis stellare

Arrivano Wilander, McEnroe, Krickstein e Canè

Grande [illegible] a Torino, ma solo per esibizioni, o per dirla in maniera più roboante, per «special event». E' l'unica via perché [illegible] appassionati possano assistere [illegible] vivo [illegible] partite [illegible] vip [illegible] racchette. Ogni tanto arriva l'appello: perché una città come Torino non deve avere il suo torneo [illegible] Prix?

Diverse [illegible] motivazioni [illegible] un [illegible] più che ragionevole. Il torneo costerebbe organizzativamente cifre molto più [illegible]to e considerevoli e ben difficilmente avrebbe [illegible] di partecipanti necessario ad [illegible] la presenza di pubblico necessaria per giustificare l'investimento.

Al mondo i tornei del Grand [illegible] sono quasi cento, per un'attività che non comince [illegible] [illegible] gennaio a dicembre, inoltre [illegible] lista d'attesa per diventare tornei [illegible] Prix [illegible] sono altrettanti tornei Atp, che distribuiscono [illegible] punti validi per la classifica mondiale, [illegible] non i punti della classifica [illegible] che permette [illegible] migliori di [illegible]ti la partecipazione ai Masters di New York e [illegible] attribuisce ai primi trenta un'altra notevole fetta di dollari [illegible] forma di «bonus».

Dei centinaio di tornei del Grand Prix, [illegible] quelli del Grande [illegible] riescono a [illegible]dere [illegible] lista tutti i migliori, [illegible] eccezione per [illegible] infortunati, poi vengono i tornei superseries, che investono almeno 300 mila dollari [illegible] montepremi ed hanno la certezza di [illegible] almeno [illegible] palo dei «top ten». Quindi, tutti gli altri tornei «regular series», con [illegible] sottobanco che costringono gli organizzatori a svenarsi.

Così siamo certi che [illegible] Torino riuscisse [illegible] organizzare un torneo Grand Prix, questo si rivelerebbe un sicuro fiasco, visto anche il presupposto che il pubblico risponde [illegible] al richiamo [illegible] grandissimi nomi. Ne è una testimonianza probante la «due giorni» del prossimo fine settimana [illegible] [illegible] palasport del Parco Ruffini (venerdì e sabato, con [illegible] alle [illegible] 20,45) che [illegible] già [illegible] i biglietti [illegible] tribuna e [illegible] esaurendo i posti [illegible] gradinata. Un successo, quello di Sandro Spreafico che organizza per conto dell'IMG di Mark McCormack, che nasce dalla [illegible] numero [illegible] mondo, lo svedese [illegible] Wilander, [illegible] John McEnroe, di Aaron [illegible]ckstein e del nostro Canè.

Un [illegible] che può permettersi di assorbire senza il minimo problema il malaugurato forfait [illegible] [illegible] Noah sempre alle prese con una dolorosa tendinite alle ginocchia, che gli impedisce anche di allenarsi e che rischia di [illegible] fine anticipatamente alla [illegible] sua lusinghiera carriera. Ma il giovane statunitense Krickstein, chiamato a rimpiazzarlo, il più di [illegible] [illegible] di lusso, anche se per il gentil sesso non ha [illegible] stesse caratteristiche [illegible] fascinoso «moro [illegible] Francia». Sul valore e sulla forma [illegible] Krickstein testimonia largamente la finale disputata domenica scorsa a Tel Aviv e [illegible] dopo [illegible] lotta contro Gilbert.

Rino Cacioppo

Wilander, numero uno del mondo, venerdì e sabato al Palasport

Il belga Guido Bruyninx, in sella a Dinamiet, impegnato a Nichelino nel Concorso [illegible] Amicizia

EQUITAZIONE A NICHELINO

Nel Gran Premio trionfa Bruyninx Il ventenne Cassina vince tre volte

Con il successo [illegible] Gran Premio a due percorsi — Trofeo Philips — il cavaliere belga Guido Bruyninx, in sella a Dinamiet, [illegible] chiuso alla grande il Concorso Internazionale di Amicizia [illegible] salto [illegible] ostacoli disputato [illegible] scorso fine settimana alla Società Ippica Torinese di Nichelino. [illegible] spalle [illegible] Bruyninx si sono piazzati altri tre binomi stranieri (oltre [illegible] Belgio erano rappresentati Svizzera, Francia e Germania). Solo quinto [illegible] primo degli italiani, Filiberto Berterò in sella a Micky [illegible] Villara: [illegible] piemontese ha comunque fornito un'ottima prestazione, [illegible] soprattutto nel primo percorso, dove non ha commesso alcun errore. Un palo [illegible] barriere abbattute [illegible] secondo tracciato gli hanno precluso un piazzamento migliore.

Chi ha avuto modo di mettersi in luce [illegible] questa «tre giorni» alla [illegible] è stato Alessandro Cassina [illegible] Acqui Terme, classe [illegible]. Cassino si è tolto la [illegible] soddisfazione di aggiudicarsi tre gare: a vent'anni non è poco, anche se si trattava [illegible] prove «basse». Alessandro monta cavalli di [illegible] proprietà [illegible] allena presso il circolo «La Borreanna», presieduto dal papà. Da circa tre anni ha intrapreso la strada dell'agonismo: prima [illegible] dedicava [illegible] esclusivamente [illegible] cacce a cavallo. [illegible] lo scorso anno si era segnalato come cavaliere molto promettente.

C[illegible]na ha confermato l'utilità [illegible] questi appuntamenti internazionali «in [illegible]: c'è [illegible] possibilità di confronto [illegible] i «big» stranieri (e a Torino non mancavano di sicuro), come da tempo sostiene Lalla Novo, responsabile [illegible] federale [illegible] settore salto a ostacoli.

A parte le prodezze di Cassina e un [illegible] [illegible] dell'altro piemontese Alessandro Benedetto, gli [illegible] non hanno combinato un granché. Ma la concorrenza straniera era piuttosto [illegible] guerrita [illegible] alcuni «mostri sacri» provenienti dal Belgio (due nomi per tutti, Stanny Van Paesschen e Françoise Mathy) e un bel lotto di giovani svizzeri rampanti. [illegible]colarmente [illegible] Andrea Fuchs, che continua la dinastia di famiglia, e Tina Moggi, giovanissima ticinese [illegible] ha [illegible] l'altro [illegible] fortuna [illegible] possedere un papà [illegible] tanti franchi da investire in cavalli di grido.

Nonostante le insidie del maltempo che ha costretto [illegible] giornata di venerdì a disputare un programma ridotto, il concorso di Nichelino ha superato brillantemente l'esame (molto buono [illegible] è rivelato il terreno in erba [illegible]lizzato per le prove più impegnative). Il comitato organizzatore della [illegible], con in testa Giuseppe Grossato, ha fatto le [illegible] perbene: il prossimo [illegible] si spera, è un grande concorso internazionale [illegible] primavera. E' un progetto, [illegible] forse anche qualcosa di più.

Mario Mangiagalli

ATLETICA

I piemontesi corrono forte

Ai campionati allievi hanno fatto razzia di medaglie

Sono piemontesi i giovani [illegible] veloci [illegible] Sul traguardo dei campionati allievi, [illegible] Massa, i [illegible] bravi «Under 17» regionali hanno [illegible] [illegible] [illegible] in tutte le [illegible] [illegible] sprint breve e prolungato, dai [illegible] ai [illegible] metri, [illegible] ostacoli o [illegible]

[illegible] campo femminile è stato [illegible] [illegible] clamoroso en plein. Ai chiari successi [illegible] favoritissima Laura Cavilotti (Ceat Cavi Pont Donnas) nel 100 hs con il tempo [illegible] 14"38 e della vercellese Salustola sul giro di pista (58"90), si sono infatti aggiunti i secondi posti di Pilar Ottoz (1'02"96 nel [illegible] hs) e della [illegible] ed il terzo della sostana Iuch.

Due vittorie annunciate sono giunte anche [illegible] [illegible] maschile. L'alessandrino Magugna si è imposto nei 400 hs (53"84) bruciando per tre [illegible] centesimi Raimondi, mentre il torinese Carlo Occhiena ha rispettato il pronostico che lo voleva grande protagonista del 200.

«*Tenevo in particolar modo a vincere questo titolo tricolore* — confessa il sedicenne [illegible] Ceat Cavi Pont Donnas —. *Nelle Gymnasiadi internazionali disputate in luglio a Barcellona mi infortunai nelle eliminatorie e fui costretto a lasciare via libera in finale al milanese Paladini. Il [illegible] avrei potuto correre con ottimi risultati i 100 o i 400, ma ho preferito iscrivermi al mezzo giro di pista proprio per [illegible] la rivincita di quello sfortunato episodio. [illegible] andata bene: questa volta Paladini [illegible] dovuto accontentarsi del secondo posto*».

Ad arricchire il bottino dell'atletica piemontese sono giunte domenica altre ottime prestazioni di mezzofondisti, lanciatori e saltatori. La [illegible] dagli d'oro ha premiato Alessandro Bussi (peso scagliato a 16,24, un metro e [illegible] ti centimetri in più del secondo classificato) e [illegible] vercellese Fabia Trabaldo (2'11"5 negli 800). Il triplo ha visto Rizzieri del Cus Torino piazzarsi secondo con 14,84 mentre nell'alto l'altro cussino Mangia è finito terzo.

Piemonte alla ribalta [illegible] che nel «Trofeo delle Province» riservato alla categoria cadetti. La nostra selezione regionale ha ottenuto un buon [illegible] posto (quarte le ragazze, settimi i ragazzi) e ha vinto quattro prove individuali [illegible] l'albese Bresso (600), la vercellese Zilbetti (1200) e i torinesi Lo Casto (alto) e Cancellliere (disco).

Roberto Condio

"Per pochi giorni i nostri tappeti non costano un occhio.

Venite a dare un occhio."

Eureka! Dopo tre anni di meticolose ricerche, in Italia e all'estero, Roberto Cittone è riuscito a mettere insieme un vasto assortimento di tappeti di qualità. Sono tappeti garantiti da Cittone ma non hanno certo i prezzi di Cittone. Venite a verificare: la qualità e il prezzo.

ANTICA DITTA
CITTONE
Tappeti d'Arte

Via Maria Vittoria, 45 - 10123 Torino - Tel. 011/837433

RUGBY

I torinesi al comando in serie C

Ancora una bella vittoria (la terza consecutiva) [illegible] Settimo Torino Rugby che domenica [illegible] è imposto (12-16) [illegible] campo del Pro Recco, nella [illegible] giornata [illegible] campionato di rugby serie C. I torinesi, che quest'anno hanno anteporto il [illegible] di Settimo grazie [illegible] un proficuo abbinamento, sono [illegible] [illegible] comando della [illegible] [illegible] girone e si candidano fra i protagonisti del torneo.

Domenica prossima il Settimo Torino sarà impegnato ancora in trasferta; [illegible] gara [illegible] dovrebbe presentare tuttavia grosse [illegible] vi[illegible] [illegible] l'avversario è il Cecina, attuale fanalino [illegible] coda unitamente all'Asti, entrambi fermi a quota zero.

Risultati girone I: Dif Alessandria-Asti 29-11; Cus Genova-Cecina 36-6; Pro Recco-Settimo Torino 12-16; Cus Milano-Parabiago 31-17; Rugby Sestri-Iride M[illegible] 9-15; Lainate-Livorno 30-9.

Classifica: Iride e Settimo Torino Rugby p. 6; Dif Alessandria, Vagabond Cus Genova, Lainate, [illegible] Milano 4; Livorno, Pro Recco, Parabiago, Sestri 2; Asti e Cecina 0.

VENTISEI SPECIALITA'

Dai bambini agli anziani Sportinsieme è per tutti

I corsi avranno inizio il 24 ottobre. Particolare attenzione per il nuoto, con dodici piscine a disposizione. Il costo dell'iscrizione varia dalle 40 alle 60 mila lire

Giunta alla sua [illegible] edizione, Sportinsieme [illegible] per ripartire: proseguono [illegible] iscrizioni, [illegible] ad esaurimento dei posti, ed i corsi [illegible] [illegible] zieranno il 24 ottobre.

Lo scorso [illegible] erano 25 le attività sportive presentate al pubblico, nell'odierna edizione [illegible] dovuto cassare 27, con l'aggiunta della ginnastica dolce e dell'equitazione, ma, per quest'ultima, [illegible] problemi organizzativi hanno procrastinato [illegible] data di inizio [illegible] corsi.

La ginnastica dolce si rivolge soprattutto [illegible] adulti e agli anziani, [illegible] la finalità di superare gli inconvenienti dovuti [illegible] sedentarietà, per il raggiungimento, ed il mantenimento, di buona forma fisica; [illegible] esercizi, spesso accompagnati [illegible] un sottofondo musicale, studiati in [illegible] [illegible] capacità individuali, [illegible] hanno [illegible] estetiche [illegible] non richiedono sforzi [illegible] alvi. [illegible] [illegible] [illegible] palestre dove è possibile praticarla: il circolo Ginger, di via Piana 5, ed il Cus [illegible] via Braccini 1.

Sportinsieme, accompagnando la vita sportiva torinese da ottobre a maggio, offre la possibilità di praticare l'attività desiderata senza essere [illegible] atleta, perché sport [illegible] vuol solo dire agonismo.

Organizzato dall'Assessorato allo Sport, dalle Circoscrizioni e [illegible] Coordinamento degli Enti [illegible] promozione sportiva, Sportinsieme offre un ampio panorama [illegible] attività sportive, [illegible] tariffe ragionevoli ed accessibili a tutti: il costo dell'iscrizione varia dalle 40 alle 60 mila lire.

Una particolare attenzione [illegible] stata dedicata al nuoto: [illegible] piscine a disposizione del pubblico l'introduzione di altre specialità [illegible] il sincronizzato, il salvamento, la pallanuoto [illegible] i tuffi; corsi per qualsiasi fascia di età, [illegible] bambini di sei anni agli anziani. Inoltre è possibile l'iscrizione in palestra e in piscina di soggetti portatori di handicap, che avranno individualmente un istruttore specializzato di appoggio.

Naturalmente non è sempre perfetto, ed anche in questo caso vi sono dei problemi che potrebbero minare [illegible] tranquillo svolgimento di sportinsieme, problemi che riguardano moltissimi impianti presso i quali è stata programmata l'attività. Quindi oltre a destreggiarsi nella scelta delle attività fra le 28 proposte, ci [illegible] dovrà anche destreggiare fra palestre dove è prevista l'attività nella prima o nell'ultima [illegible] orario e palestre che apriranno in ritardo rispetto [illegible] programmazione.

[illegible] **Vaglio**

La gioielleria Rigoli
in collaborazione con la
Cocepa Gioielli, licenziataria
ufficiale di ITALIA '90
ha il piacere di presentare in
anteprima [illegible] Torino la collezione
dei prodotti in oro, argento e platino
ITALIA'90

mascotte [illegible] Lit. 88.000
mascotte argento Lit. [illegible]

La mostra resterà aperta al pubblico dal 17 al [illegible] ottobre

GIOIELLERIA RIGOLI
via Chiesa della Salute, 17 - TORINO

STAMPASERA

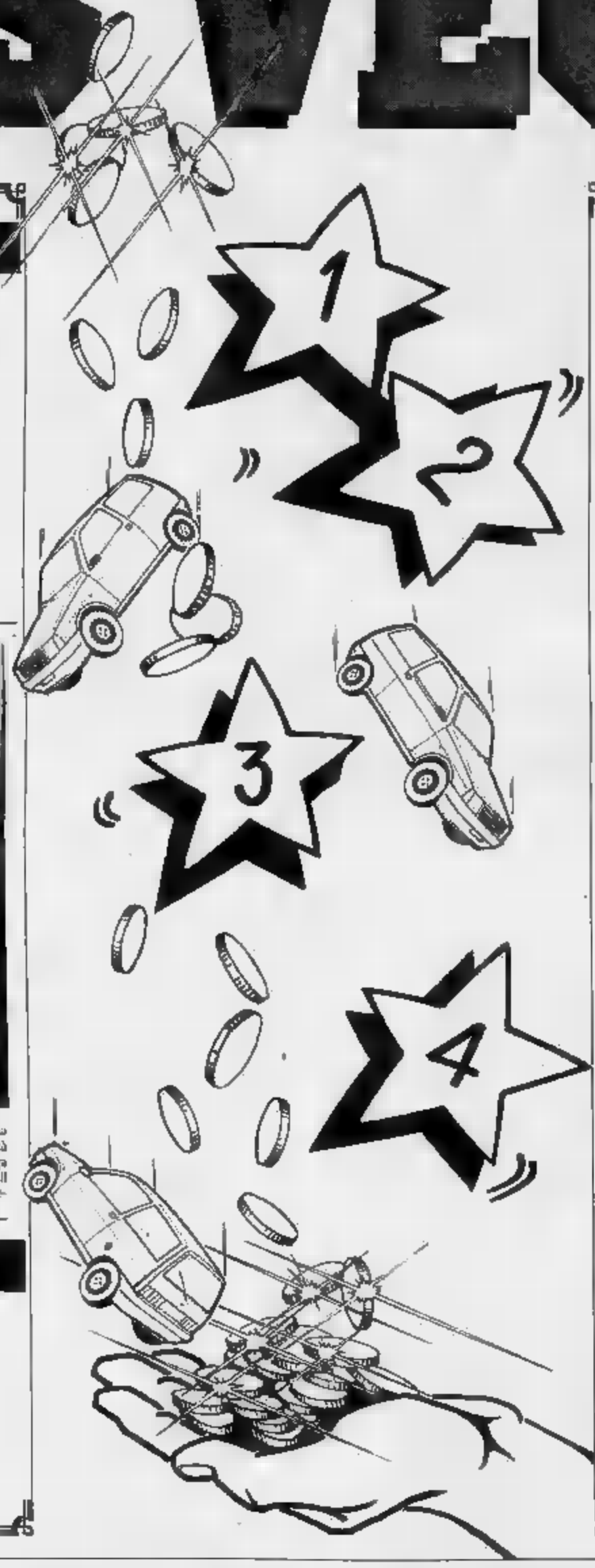
BOUTIQUE MAZZINI *Griffe*

LANCIA

Città Mercato
RIVOLI (TO) - [redacted] (TO)

VI INVITANO A VINCERE A

LAS VEGAS



PREMI

TUTTI I GIORNI

2 buoni acquisto del valore di L. **500.000** ciascuno per chi rintraccia sei volte il simbolo.

10 buoni acquisto del valore di L. **150.000** ciascuno per chi rintraccia sei volte ogni altro simbolo.

TUTTE LE [redacted]

1 **Y10 FIRE**

SUPERPREMIO [redacted]

1 **FIAT TIPO**

La signora Cinzia Bontiglio, 27 anni, via Cardinal Massaia [redacted], ha vinto al gioco [redacted] Stampasera 150 mila lire di buoni acquisto a «Città Mercato» di Rivoli e Venaria. La signora attualmente è casalinga perché, quando è nato il figlio Andrea, 4 anni, ha scelto di lasciare il suo impiego all'Usl. «Ora però mi piacerebbe tornare a lavorare, restare a casa può essere altrettanto stressante».

VINCITORI

[redacted]

Piazza Campanella 9, Torino
ha vinto un buono acquisto
di L. 150.000
da spendere presso Città Mercato

Gli altri premi non assegnati vanno a far parte del monte premi per l'estrazione finale

IL NUMERO DELLA SETTIMANA
CHE PUÒ FARTI VINCERE UNA Y10 FIRE.

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
	[redacted]				

Questa è la cifra di [redacted]. Tenete nota ordinata di tutte le cifre [redacted] verranno pubblicate ogni giorno [redacted] lunedì al [redacted]. Vincerà il premio settimanale chi avrà la tessera [redacted] gioco con il [redacted] codice uguale al [redacted] completo pubblicato. Il numero [redacted] codice si trova a sinistra (in alto [redacted] corrispondenza della chance n. 3) della vostra tessera. Le vincite del premio settimanale vanno comunicate telefonicamente al n. [redacted] a confermale a [redacted] telegramma entro le [redacted] 20.00 del sabato

[redacted] AVETE VINTO [redacted]
A QUESTO NUMERO
167802005.

Le vostre telefonate, dopo il primo [redacted], sono a carico di Stampasera. Le [redacted] di vincita [redacted] valide [redacted] [redacted] municate entro le ore 20.00 del giorno in cui si [redacted] verificate.

APPOGGIATE [redacted] LA VOSTRA TESSERA
POSIZIONE [redacted]

Collocate la [redacted]stra tessera esattamente sopra questa griglia in modo che la stella della chance [redacted]. I figuri in alto a destra, [redacted] controllate i simboli che appaiono attraverso [redacted] sei [redacted] trasparenti.
Se i [redacted] simboli sono uguali avete [redacted].
Altrimenti proseguite il controllo facendo scorrere lentamente la tessera [redacted] il basso finché [redacted] finito la griglia. Poi capovolgetela in modo che in alto a destra figuri la [redacted] della chance n. 2 e ripetete il controllo. [redacted] girate la [redacted] e collocatela sulla chance n. 3 e continuate il controllo anche con la chance n. 4.
Ogni giorno avete insomma ben 32 diverse possibilità di vincita.

♡	K	Q	♠	♠	♢
♢	♣	K	♢	♠	♠
♢	♡	♣	♠	Q	♠
♠	Q	Q	♡	♣	K
♡	♡	♠	♡	♢	K
K	LAS VEGAS	♠	♢	Q	♠
♠	♡	♠	K	♢	♢
♠	♠	Q	♢	♢	♠
♠	♠	♢	♠	K	♢
♡	Q	♡	♣	K	K
♢	♠	♢	♠	LAS VEGAS	♡
K	♢	♢	♠	♡	♡
K	♢	K	♡	♠	LAS VEGAS

REGOLAMENTO

Il gioco Las Vegas inizia il 19 [redacted] e termina il [redacted] dicembre [redacted].

[redacted] GIORNALIERO.

1. Stampasera distribuirà con vari sistemi centinaia di [redacted], contenenti ciascuna [redacted] combinazione di sei caselle trasparenti [redacted] una [redacted] composta in totale di [redacted] caselle.
Ogni tessera è inoltre numerata [redacted] un numero di codice.

2. Qualsiasi tessera [redacted] non [redacted] rispondente a tale descrizione sarà automaticamente considerata nulla e, dietro sua esibizione, sostituita con [redacted] a cura di Stampasera.

3. Ogni giorno Stampasera pubblicherà [redacted] griglia di gioco composta da [redacted] colonne e tredici righe. Ogni casella della griglia di gioco, del medesimo formato delle caselle [redacted] delle [redacted], [redacted] un simbolo.

4. I lettori dovranno sovrapporre ogni giorno la propria tessera di gioco sulla griglia pubblicata [redacted] Stampasera, facendola progressivamente scorrere, capovolgendola e girandola in modo da avere sempre in alto a destra [redacted] [redacted] quattro numeri di chance (1, 2, 3 o 4).

5. Si realizza una vincita quando nelle [redacted] caselle trasparenti [redacted] sei simboli uguali.

6. I [redacted] [redacted] telefonare entro [redacted] ore 20.00 del giorno di pubblicazione [redacted] numero 167802005, avendo [redacted] di tenere a portata di mano la propria tessera.
Ciascuna vincita corrisponde a codici particolari, [redacted] [redacted] evitare errori [redacted] equivoci.
Le [redacted] andranno inoltre confermate con un telegramma da inviarsi a [redacted] - LAS VEGAS Editrice La Stampa - [redacted] Marenco [redacted] Torino, entro le ore 20.00 [redacted] [redacted] giorno.

7. Ogni dichiarazione di vincita, [redacted] telefonica che scritta sarà considerata [redacted] [redacted] se completa di [redacted], cognome, indirizzo, recapito telefonico del dichiarante e numero di [redacted] della tessera vincente.

8. Il montepremi giornaliero comprende due premi consistenti in buoni d'acquisto del valore di 500 mila lire ciascuno, [redacted] assegnarsi a coloro che rintracceranno [redacted] volte il simbolo "cuori"; e [redacted] dieci premi [redacted] [redacted] buoni d'acquisto da [redacted] [redacted] mila [redacted], da assegnarsi a coloro che rintracceranno sei volte ogni altro simbolo.

9. Tutti i premi eventualmente non assegnati andranno ad accrescere il montepremi previsto per l'estrazione finale.

GIOCO SETTIMANALE.

1. Dal lunedì al sabato di ogni settimana, Stampasera pubblicherà nelle sul giornale una cifra: la cifra del lunedì sarà la prima del numero intero (partendo da sinistra), la cifra del martedì sarà la seconda e così via, sino al sabato: il possessore della tessera di gioco contrassegnata dal [redacted] numero intero pubblicato via via durante la [redacted] settimana vincerà il premio settimanale.

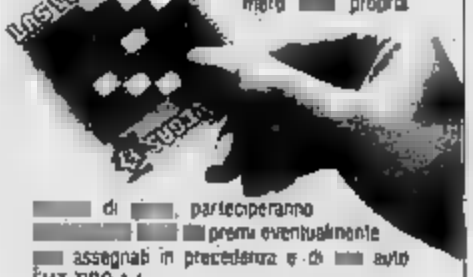
2. I lettori dovranno comunicare [redacted] propria [redacted] telefonicamente entro le [redacted] 20.00 [redacted] sabato della settimana [redacted] cui essa si è realizzata, confermandola a mezzo telegramma da inviarsi sempre entro le [redacted] [redacted] [redacted] [redacted].

3. Ogni settimana, il possessore della tessera riportante il numero [redacted] codice composto [redacted] cifre pubblicate nell'ordine nel corso della settimana, vincerà una Y10 Fire.

4. In [redacted] [redacted] si avrà diritto [redacted] premio in [redacted] se la tessera vincente [redacted] sarà accompagnata dalle [redacted] [redacted] giornale relative [redacted] settimana in [redacted] si [redacted] realizzata [redacted] vincita.

ESTRAZIONE FINALE.

[redacted] [redacted] dicembre al 24 dicembre [redacted] Stampasera pubblicherà [redacted] 12 [redacted], un tagliando e tutti coloro che lo invieranno [redacted] busta chiusa, regolarmente affrancata, con le loro generalità, indirizzo ed il numero [redacted] propria



[redacted] di [redacted], parteciperanno [redacted] [redacted] [redacted] premi eventualmente [redacted] assegnati in precedenza e di [redacted] auto FIAT TIPO 1.1.
Il tagliando dovrà essere inviato a: STAMPASERA - LAS VEGAS Editrice La Stampa - Via Marenco 32 - 10126 Torino.

AUT. [redacted] DIMAT/0088/88

[redacted] possono partecipare a LAS VEGAS i dipendenti di Editrice La Stampa e Publikompass [redacted] i familiari, titolari e dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai e familiari.

Cinecittà, una volta...

HOLLYWOOD ITALIANA

Sul terreno che fu della città del cinema sorge ora un complesso faraonico con multisala cinematografica, saloni per congressi, supermercati ed altre mille diavolerie della era moderna.

NOVITA'

Cinecittà diventa doppia (poco cine e molto città)

ROMA ● Qualche anno fa, quando la crisi del cinema e di Cinecittà sembrava irreversibile, per alleggerire il pesante bilancio negativo venne venduta una bella fetta del prezioso terreno compreso nelle mura dello stabilimento della via Tuscolana.

Adesso su quell'area di 15 ettari è sorto, dopo lavori condotti a ritmo serrato (in tutto sedici mesi), il più grande Centro Commerciale di Roma che ha preso il nome di CinecittàDue.

Il complesso gigantesco, faraonico e avveniristico con una enorme piramide di vetro, una multisala cinematografica, saloni per congressi, due supermercati e un centinaio di negozi di ogni genere, rutilanti di luci e forniti di aria condizionata; un ristorante panoramico, 12 scale mobili, elevatori, montacarichi, tutto al coperto per chi arriva qui per dedicarsi allo shopping, lasciata la macchina nei parcheggi sotterranei, può salire a fare gli acquisti che vuole senza soffrire il caldo delle giornate estive e senza dover usare l'ombrello quando piove.

Chi viene da fuori Roma, specie scendendo da qualcuno dei popolosi Castelli Romani, può tranquillamente trascorrervi una intera giornata perché il complesso commerciale dispone di bar, ristorante, tre banche, toilette e tutti i servizi necessari.

Durante il giorno la luce filtra attraverso le coperture di cristalli trasparenti mentre un impianto di climatizzazione mantiene la temperatura costante.

I parcheggi permettono la sosta di 4000 automobili e l'intera struttura per i vari servizi dà lavoro a 7500 persone al giorno. Una vera città nella città. Inoltre tutto il complesso è circondato da uno spazio di verde di 6 ettari con una vera e propria piazza esclusivamente pedonale.

Sono state anche previste le necessarie misure di sicurezza: un impianto con rivelatore di fumo e segnalazione automatica di porte tagliafuoco; impianto di illuminazione di emergenza; telecamere di controllo; spegnimento di incendio; prese d'acqua per eventuale intervento dei vigili del fuoco.

Il tutto è stato inaugurato alla grande il 15 ottobre, alla presenza del sindaco di Roma, di altre autorità capitoline e una fiumana di invitati che alla fine della cerimonia e dei discorsi si sono gettati sui banchi ricamente apparecchiati un po' dappertutto.

Non abbiamo visto alcuna personalità del mondo del cinema, magari arrivata facendo quattro passi dal confinante stabilimento a ciclo completo per la fabbrica dei sogni. Assenti, così ci è parso, anche i dirigenti della cinematografia italiana e di Cinecittà/cinema che, forse, adesso si mordono le mani. Perché, passato il trionfalismo per l'operazione commerciale, ora sorge un problema.

Mentre qualche anno fa nei teatri della Hollywood sul Tevere l'erbetta e i teatri di posa sembravano edifici di una città abbandonata per una qualche pestilenza, adesso brulicano di gente all'opera e tutti gli studios sono occupati, strapieni, tanto che Federico Fellini, che a Cinecittà ha di casa, il suo prossimo film, ha dovuto rivolgersi altrove, cioè dirottare allo stabilimento che fu di Dino De Laurentiis, detto Dinocittà. La quale ex Dinocittà, che pure sia diventata di proprietà di una banca, è adesso concupita dai dirigenti di Cinecittà che intendono acquistarla per allargare gli spazi del loro stabilimento diventati troppo angusti.

Fu dunque una operazione sbagliata l'alienazione di quei preziosi terreni ora occupati dal grande centro commerciale? Forse no perché il ricavato della vendita in moneta sonante è certamente maggiore di quello che potrebbe costare il costo di Dinocittà, ormai un po' declassata e anche troppo fuori mano. Inoltre fu una boccata d'ossigeno per una struttura che sembrava con l'acqua alla gola.

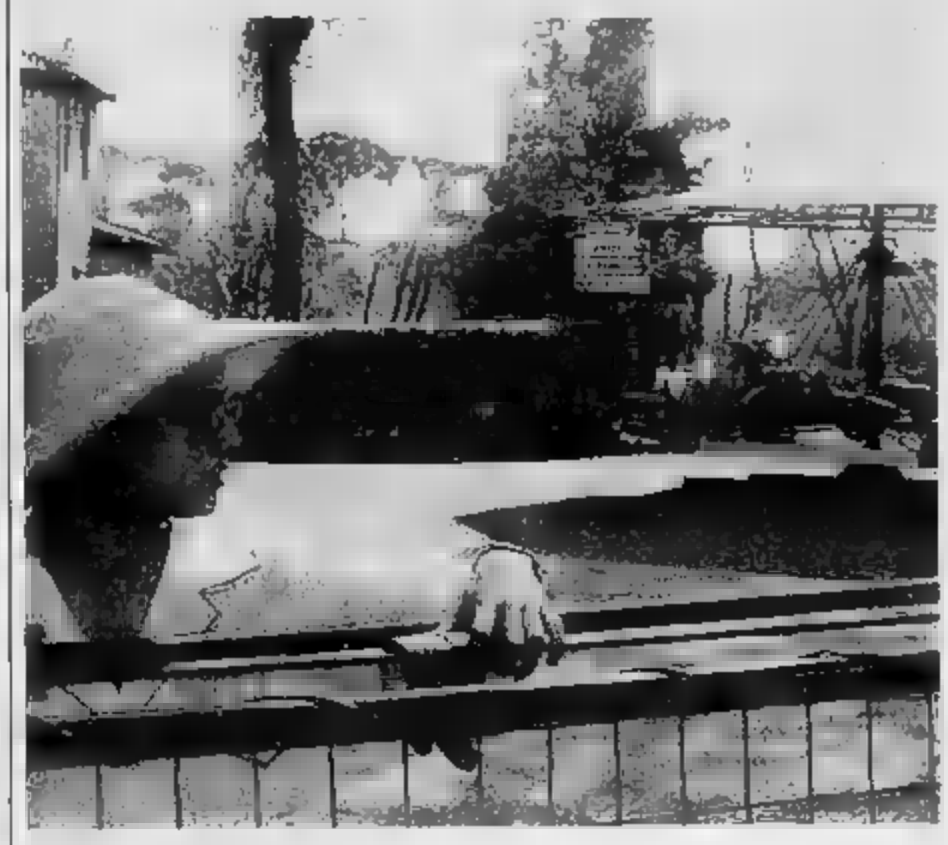
● E' giunta al termine la fase di montaggio del film di Bruno Rasia «Un uomo di», prodotto da Raiuno, dall'Istituto Luce e dalla Beta Film.

Si tratta della storia di un ingegnere italiano, impersonato da Philippe Leroy, da anni in Africa al seguito di una grande impresa di costruzione, che si vede costretto ad interrompere i lavori e a far rientro in patria a causa delle sommosse politiche in Somalia.

Lamberto Antonelli

Lo zoo di Annecy

Il film di Cristina Comencini ha vinto il festival del lago: «Incoraggiata a continuare»



Una foto tratta da «Zoo» della Comencini

ANNECY — Zoo di Cristina Comencini ha vinto il Gran Premio del Festival del Cinema italiano. La giuria, presieduta da Sergio Leone, ha poi offerto una menzione particolare a «Effetti speciali» di Felice Farina «per la sua vena folle e poetica». Il pubblico, che aveva diritto al voto, ha invece preferito «La maschera» di Fiorella Infascelli. Menzioni anche a Mario Brenta per «Maicol»; a Fulvio Wetzl per «Rorret»; e a Sandro Cecca ed Egidio Eronico per «Stesso sangue».

La sezione in concorso (riservata agli esordienti o quasi) in verità non è stata di alto livello. Ma lo scopo vero e dichiarato del festival è quello di dare annualmente «ripassata» a tutto il cinema italiano. E così le altre collaterali finiscono per essere predominanti. Una personale di Pasolini (con Laura Betti a far da padrona di casa), un omaggio a Nino Manfredi, e poi (tra gli altri) il meglio di Risi, Lizzani, Monicelli, Comencini, Avati, Verdone e Leone. Ha aperto «Il santo bevitore» di Olmi ed ha concluso «Il commissario Lo Gatto» di Risi: come si vede, una panoramica totale che il pubblico di Annecy ha accolto con il calore degli amanti delle sale d'essai o del cineforum sotto casa. Forse un po' provincialmente, ma senza strepiti, anzi con grande cortesia.

Ieri mattina, infine, la premiazione: Sergio Leone (che ha fatto il giro del mondo per ritirare premi alla carriera) ha consegnato il premio a Cristina Comencini, che ha ringraziato commossa, senza Croisette e senza Hollywood. Detto fra noi, dentro è stata messa tutta l'«italianità» possibile, a scapito talvolta della qualità (soprattutto per le opere in concorso). Ma si è già al sesto anno, e vuol dire che il giocattolo funziona. I critici italiani felici soprattutto la terza Comencini, dopo il padre e la sorella Francesca. (Sono felice, un riconoscimento al primo film vuol dire che è possibile continuare a lavorare) e Sergio Leone (Farò soltanto più il presidente di in piccoli festival come questo, dove la passione è totale ed i giochi non sono fatti in precedenza).

Piero Soria

DANZA

Da stasera al Mirafiori sono in scena i balletti di Susanna Egri

Susanna Egri

La compagnia «I Balletti di Susanna Egri» inaugura la propria stagione con una serie di rappresentazioni (da oggi al 31 ottobre) al Teatro Mirafiori.

Sono due i programmi che verranno presentati, assai diversi per tematiche e impostazione.

Questa sera e domani gli spettacoli saranno dedicati a due grandi figure della danza: si tratta di Rudolf von Laban e Aurelio Milloss (quest'ultimo scomparso nel settembre scorso) nel cui magistero Susanna Egri, pure ungherese di nascita, senz'altro si riconosce.

Non a caso nel corso delle due serate verranno rappresentate alcune sue creazioni incentrate sull'uomo e sulle sue problematiche, oltre che tecnicamente tese ad un superamento delle barriere fra e: *Negro Spirituals* (con Jean Pierre Martal al debutto in questo balletto) e gli *Condizione: donna* (Beatrice Gervasi) e *Voci* (ancora Martal). In programma anche *Nokoku*, di Lucia Chemello, *Percorsi* di Regina Ussan, *I got rhythm* di Gisèle Santoro, accanto a un altro lavoro della Egri, *Alter Ego*.

Volutamente più disimpegnata è una parte del programma del 20 e 21 ottobre, che propone alcuni «divertissement» della Egri (*Intorno al pianoforte, Al tempi del charleston, Le intellettuali della tavola rotonda, La fatale*) accanto a suo «gioiellino» vale il Premio Italiano per l'interpretazione a Martal, *Il Visconte dimezzato*, da Calvino.

Seguiranno quindi riproposti gli spettacoli *Alter Ego* e *Negro Spirituals*.

v. d.

RAIDUE

Arriva la tv degli anziani

Rispoli e Anna Carlucci condurranno «Argento e oro»

Annunciate in questi giorni le prime novità del palinsesto autunnale e invernale di Raidue.

A partire da lunedì 4 novembre, la seconda rete proporrà tutti i giorni, escluso sabato e domenica, dalle 15.00 alle 17.00, un nuovo spoli, intitolato «*Argento e oro*».

Sempre in tandem con Anna Carlucci, che ha aveva affiancato nella conduzione di «*Parola mia*» e di «*La grande occasione*», presenterà giochi e rubriche complete di musica «*rétro*» a fare da singolare colonna sonora.

La trasmissione va in onda con uno scopo preciso: catturare buona parte di quel pubblico potenziale di anziani che in quelle ore vede la televisione.

«*Dalle indagini più aggiornate sul pubblico televisivo*», spiega l'assistente del direttore di Raidue Agostino Saccà, «*è risultato che su un'audience pomeridiana stimata intorno ai 6 milioni, 4 milioni sono telespettatori anziani*».

Chiarito l'equivoco in base al quale i teenagers di ritorno dalla scuola si incollano al piccolo schermo, Raidue con «*Argento e oro*» intende dar vita a «*primo tentativo di trasmissione mirata a un pubblico della terza età*».

Anche se non esclude (da qui l'«*argento*» del titolo) che il programma «*possa piacere anche ai giovani*».

Per quanto riguarda la mattinata della seconda rete, da novembre ritorna «*Prima edizione*», l'appuntamento con le rassegne stampa di Mario Pastore (quest'anno ci saranno in studio anche giornalisti di quotidiani), seguito dalla rubrica milanese dedicata a economia e finanza e ginnastica televisiva della Sydne Rome di «*Muoviamoci*».

Poi, sino alla fine dicembre e in attesa di un nuovo contenitore che inizierà a gennaio, Raidue punta sulla rassegna di film dal titolo «Cinemalindy».

Luciano Rispoli ritorna in televisione

FILM

E' il grande Cassavetes il regista ideale per Penn

HOLLYWOOD Sean Penn, finora meglio noto per la sua irresistibile propensione per le scazzottature e il matrimonio con Madonna, sta per esordire nella regia.

E niente meno che a fianco di John Cassavetes come coregista.

Il soggetto, che ha fatto innamorare il focoso Penn, fino a fargli varare il progetto di portarlo sullo schermo è di Cassavetes: si tratta di «She's lovely» e dovrebbe avere come comprimario di spicco Seymour Cassel il biondo baffuto indimenticabile protagonista hippie dei cult movie «Minnie Moskowitz».

Sean Penn, che ha convinto Cassavetes a realizzare il film insieme a lui, avrà anche la parte del protagonista, quella di un giovane rinchiuso in un istituto a causa della sua insana gelosia per la giovane moglie.

«E' una grandissima opportunità per un attore come lui, in un contesto di grande rilievo emotivo e di grande umorismo al medesimo tempo» ha spiegato Seymour Cassel.

Il grande attore e regista, in attesa di firmare contratti e tutto il resto mancano solo gli ultimi dettagli) è impegnato a finire il soggetto di «Gloria II», il seguito del fortunato film con protagonista la moglie di John, la grandissima Gena Rowlands.

Non so ancora se dirigerà il film e lo affiderà a qualcun altro.

VALDESI

Beethoven ieri nel tempio

TORINO — Si è concluso, ieri sera, nel Tempio Valdese il ciclo delle sonate di Beethoven. L'allettante programma ha attirato un numeroso pubblico che ha applaudito il pianista Luciano Lanfranchi che (a grande generosità ha interpretato tre sonate. Lanfranchi, benché non vedente, svolge con successo una intensa attività pianistica, esibendosi per importanti musicali italiani e stranieri. Ha partecipato alle celebrazioni di Casella e Respighi a Radio Suisse Romande e a Bucarest. Docente di pianoforte principale al Conservatorio di Musica, tiene spesso seminari e corsi di interpretazione pianistica in vari Stati. Per i meriti artistici ha ricevuto l'Ambrogino d'oro dal Sindaco di Milano. Il suo recital è iniziato con la «Sonata op. 90 n. 2 - Al chiaro di luna», una delle opere più belle e note di Beethoven, seguita dalla «Sonata in mi bemolle maggiore op. 81 - Les Adieux». Brano che rivela aspetti intimistici e raffinate ricerche musicali. La serata è terminata con la «Sonata in do minore op. 111», l'ultima delle 32 sonate di Beethoven. Luciano Lanfranchi ha eseguito tutto il programma con disinvoltura e grande forza espressiva, meritandosi calorosissimi e ripetuti applausi.

Secondo Villata

TEATRO DI TORINO
(P. Massaua 6, tel. 795 600)
Stasera ore 21.15
GIPO FARASSINO
La sman-a d'il tre globia
con Michele Ghiselini
Prem. assoc. mens.
Turni 17.30; festivi 10.30 12.30

MUSIC AMERICA
Via Filippo 22 tel. 817 [illegible]
Finale del Pacific con
EZIO VENTURI
e la sua orchestra

PROGRAMMI TV

STAMPASERA

Martedì 18 Ottobre 1988

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...** attualità
14 — **Fantastico bis**, varietà
14,15 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela. *Il cigno trombettiere*
15 — **Cronache italiane**, attualità
15,30 Capolavori in restauro: **L'arco di trionfo**
16 — **Gli antenati**, animati
16,15 **Il flauto di Sherlock Holmes**, cartoni animati
16,50 **- Varattia 1966**, telefilm
17,25 **I viaggi Ty e Lisa**, cartoni animati
17,35 **Spazioliberо:** Lega per l'ambiente
17,55 **Oggi al Parlamento**
18 — **1 flash**
18,05 **sposi**, condotto da Giancarlo Magalli
20 — **Telegiornale**

Cairo e, sceneggiato in quattro puntate dal romanzo Jeffrey Archer. Con Peter Strauss, Neill, Ron ver, David Dukes. Regia di Buzz Kulic. Ultima puntata
22 — **Telegiornale**
22,10 In diretta dal Salone Margherita in Roma: **Bibenon**, di Castellacci e Pingitore, con Pippo Franco, Gullotta, Oreste Lionello, Pamela Prati, Gabriella Ferri
23,10 **Notte rock**, in presentazione dell'ultimo lp Lucio Battisti *Apparenze*. Inoltre video di Patti Smith, David Bowie, Huey Lewis, Cindy Lauper
24 — **Tg 1 notte**
— **Che tempo fa**
0,15 **DSE Materiali didattici: Ignazio Silone**

RAIDUE

13,30 **Saranno famosi**, telefilm
14,30 **Telegiornale**
14,40 **Era... il piacere dell'estate**, varietà di Bruno Modugno
16,25 FILM **L'uomo**, di Bernard Vorhaus, con Anna Maria Ferrero, Jacques Sernas. commedia 1952 — *Durante un soggiorno in un lussuoso collegio svizzero la giovane e ricchissima Susan s'innamora dell'operaio Andrea. Succede il finimondo causa il padre lei, riccone dalla vita dissipata, e lei è costretta a partire. Andrea vince una borsa di studio, diventa ingegnere e la sposa*
18,20 **Tg2 - Sportsera**
18,35 **Il commissario**, telefilm
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

20,30 FILM **L'uomo che sapeva troppo**, Alfred Hitchcock, James Stewart, Day, Daniel Gélin. Usa giallo 1956 — *Due coniugi americani, in Marocco in vacanza, fanno conoscenza con simpatico signore. Un giorno i due assistono all'omicidio di questo, ma è un omicidio strano...*
22,45 **Il milionario**, con Jocelyn
23,50 FILM **L'uomo banco pegni**, di Sidney Lumet, Rod Steiger, Brock Peters. Usa drammatico — *La triste vita Sol, ebreo che vive ad Harlem gestisce un banco dei pegni, e dove momento ricorda terribili torture subite durante la seconda guerra mondiale in un campo di sterminio nazista. Al suo dolore Sol reagisce rinchiudendosi in sorta di isolamento affettivo. Il suo verso dimostra un po' di comprensione a Jesus, il giovane commesso portoricano*
24 — **Tg notte**
0,10 **20 anni prima - Schegge**, documenti

RAITRE

14,30 **Divina Commedia**, lettura di Giancarlo Sbragia. **Purgatorio XX**
15 — **DSE Nuove frontiere della**
15,30 **Atletica leggera**: da Pettinengo gara podistica internazionale
16,35 **Nicholas Nickleby**, sceneggiato tratto Charles Dickens. Regia di Christopher Barry, con Nigel Havers, Nicholls. Prima puntata
17,30 **Geo**, documentario
18,20 **Vita da strega**, telefilm
18,45 **Derby**, notiziario sportivo
— **Tg 3**
19,30 **Rai Regione**
19,45 **20 anni prima - Schegge**
20 — **Compilments per trasmissione**, quiz

20,30 FILM **Quella sporca dozzina**, di Robert Aldrich, con Lee Marvin, Ernest Borgnine, Charles Bronson, Telly Savalas, Robert Ryan, Jim Brown, John Cassavetes. drammatico 1967 — *Il durissimo insofferente maggiore Reisman durante la seconda guerra mondiale deve guidare un commando di dodici militari condannati a morte in pericolosissima nella Francia occupata dai tedeschi. La parte più difficile del compito di Reisman: costringere i dodici criminali a obbedirgli*
24 — **Tg notte**
0,10 **20 anni prima - Schegge**, documenti

CANALE 5

13,30 **Sentieri**, soap opera
14,30 **La valle pini**, teleromanzo
15,30 **Così il mondo**, teleromanzo
Aspettando il domani
16,50 **Febbre d'amore**, teleromanzo
18 — **Lou Grant**, telefilm Edward Asner. *Aria di casa*
19 — **Dentro la notizia**
19,30 **Intoccabili**, telefilm. *Il caso di Charlie*

FILM **Cavalca vaquero!**, di John Farrow, con Anthony Quinn, Robert Taylor. Usa western 1953 — *Il bandito José Equeda spadroneggia al confine col Messico saccheggiando fattorie, uccidendone gli abitanti e mettendo tutto a ferro e a fuoco. L'allevatore King si lascia intimorire e Equeda ordina suo fratello organizzare una spedizione punitiva che ha pochissimo successo*
22,10 **Antropos**, documentario
22,55 **notizie**,
FILM **Gli amici Georgia**, di Arthur Penn. Con Craig Wasson, Jody Thelen, Jim Metzler. Usa drammatico 1981. Prima visione tv
1,35 **Vegas**, telefilm

ITALIA 1

14 — **Smile**, conduce Gerry Scotti
14,30 **Televisalon**, musicale
15,05 **To Speak**, lezione di inglese
15,30 **Family Ties**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per i ragazzi
— **Mamole dolce Mamole**, cartoni animati
— **Holly e Benji due fuoriclasse**, cartoni animati
— **Prendi il mondo e vai**, cartoni animati
— **The Real Ghostbusters**, cartoni animati
16,30 **Magnum P.I.**, telefilm, *Appuntamento col computer*
19,30 **Happy days**, telefilm. *L'atletica*
20 — **Viaggiamo con Benjamin**, cartoni animati
20,15 **quelli di Beverly Hills**, cartoni animati

20,30 FILM **Max oltre la sfera tuono**, di George George Ogilvie, con Gibson, Tina Turner, Frank Thring. Australia 1985 — *In un futuro post atomico, solitario e spietato guerriero Mad Max nel terzo episodio «Interceptor»*
22,35 **Zanzibar**, telefilm David Riondino
23,10 **Dibattito**, varietà con Ippoliti e Sonia Grey
23,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm
24 — **Premiere** I trailers della mana
0,10 **Samurai**, telefilm
1,10 **Trek**, telefilm

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrico Bonacconi
14,15 **Il gioco delle coppie**, con Marco Predolin
15,05 FILM **La da nebbia**, di Ida Lupino. Con D'Brien, Ida Lupino, Joan . Usa drammatico
16,50 **Doppio slalom**, quiz con
17,20 **C'est la vie**, quiz Umberto Smaila
17,50 **O. K. Il prezzo è giusto!** con Iva Zanicchi
18,55 **Il gioco** quiz con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

20,30 **Dallas**, telefilm. *Il tesoro di papà — Bobby sta per perdere Christopher e causa di un complotto ordito da J.R. e Lisa*
21,30 **Dynasty**, telefilm. *Un compleanno fatale*
22,30 **I Colby**, telefilm. Con Charlton Heston. *Vita in gioco*
23,30 **Costanzo Show**, attualità
1 — **Premiere**, i settimana
1,10 **Sulle strade California**, telefilm

DOMANI MATTINA

7,15 **Unomattina**, attualità condotto da Livia Azzariti e Piero Badaloni
9,35 **La famiglia Brady**, telefilm
10 — **Ci vediamo alle**, varietà
10,30 **Tg 1 mattina**
11 — **Aeroporto Internazionale**, telefilm
11,55 **Previsioni del tempo**
12 — **Telegiornale**
12,05 **Via Teulada**, Loretta

8 — **Lizzi**, sceneggiato
9 — **Enrico IV**, di Giorgio Pasilna, con Clara Calamai, Osvaldo Valenti, Lauro Gazzolo, Ruby D'Alma. Italia drammatico 1944 — *Un incidente durante mascherata storica fa impazzire un signore per vent'anni. Ma è pazzia simulata o autentica?*
11 — **DSE Chimica in laboratorio**, documenti
11,30 **L'imparegglabile giudice Franklin**, telefilm
11,55 **Marco Visconti**, sceneggiato. Terza puntata

12 — **Dse Meridiana. Scienza e cultura** Alessandro Meliciani A Raimondi. Quarta puntata

7,30 **Mary Tyler Moore**, telefilm
8 — **Il Santo**, telefilm
9 — **Adam 12**,
Un in paradiso di Domenico Paolella. Con Nino Taranto, Geppa. Italia commedia 1951
11,30 **Cannon**, telefilm
12,30 **New York York**, telefilm

7,15 **Cattelatte**, cartoni
7,45 **Il mio orsetto**, cartoni
8,15 **Superman**, telefilm
8,45 **Rogers**, telefilm
9,30 **La donna bionica**, telefilm
10,30 **Flipper**, telefilm
11 — **Ripltde**, telefilm
12 — **Hazzard**, telefilm
13 — **Ciao, ciao**, per i ragazzi

8 — **Strega per amore**, telefilm
La preferita, telefilm
9,30 **General Hospital**, telefilm
10,35 **Cantando cantando**, gioco a quiz
11,15 **Tuttinfamiglia**, gioco a quiz
12 — **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,05 **Il pranzo**, quiz Corrado

GBR

15 — FILM **Fatti bella e taci**, di Marc Allegret, con Mylène mongeot, Alain Delon, Henry Vidal Francia commedia 1958
18 — **Natura canavese**, documentario
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 FILM **...Il letto continua a raccontare**, di Axel Von Ambesser, Lisalotte Pulver, Ann Smyrner. Germania commedia 19 — *Storia di due coniugi in crisi: lui troppo dal lavoro, lei bella e piena di aspettative. Dopo molte liti decidono lasciarsi, ma fanno un bilancio della loro vita, scoprono che tutto sommato è positivo e decidono di rifarlo*
22 — **Gli uomini della Rai**, telefilm
23 — **Il soffio del**, telefilm
23,30 **Grp**, notiziario
24 — FILM **Le pipe**, di Vojtech Jasny. Commedia
1,30 **Tv movie**, telefilm
— **Film non stop**

VIDEONOVANTA

13 — **La terra dei giganti**, telefilm
14 — **Videonotizie**
14,10 **Lucy show**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
16 — **Rachel Robin Hood**, cartoni animati
16,30 **Starblazers**, cartoni animati
17,55 **Videonotizie**
18 — **Andrea Celeste**, telenovela Andrea Del Boca
19 — **Videonotizie**
19,30 **La terra dei giganti**,
20,30 FILM **Operazione uragano** di J. Parker, con Jackie Longhery, L. Talbot. avventuroso 1960
22,20
Lucy show, telefilm
23 — **Le auto settimana**, programma promozionale
Videonotizie
24 — **Gunsmoke**, telefilm
1 — **auto della settimana**, programma promozionale

ITALIA 7

13,30 **Lupin III**, cartoni animati
14 — **Una vita vivere**, sceneggiato
14,50 **Piume e paillettes**, soap opera
15,45 **Switch**, telefilm
17 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
18 — **Super 7**. Presentano Carlo e Frittella con Mio Mao
18,30 **Lucky Luke**, cartoni animati
19 — **Robotech**, cartoni animati
19,30 **Lupin III**, cartoni
20 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
FILM **Bella, ricca, lieve difetto fisico, cerca anima gemella.** Nino Cicero, con Carlo Giuffrè, Marisa Mell. Italia commedia 1973 — *Michele Truffa ricco vedovo per mezzo di inserzioni pubblicitarie*
22,20 **Colpo grosso**, gioco a quiz condotto da Umberto Smaila
Switch, telefilm
— **Programmi no stop**

TELEMONTECARLO

13,25 **Tg4**
13,30 **Redazionale**
14,10 **Tg4 Borsa**
14,30 **tv**, programma promozionale
15 — **La del giorno**
15,15 **Redazionale**
15 — **Gente di Hollywood**, telefilm
17 — **ela**, telenovela
18 — **Signore e padrone**, telenovela
19 — **Automarket Tv**, programma promozionale
19,10 **Tg4**, notiziario
19,30 **Rocky e friends**, ani-
20 — **Amor gitano**, telenovela
21 — , rubrica sportiva
22,15 **Offside**, programma sportivo
23,15 **Rosso di sera**, varietà. Replica
23,30 **Automarket Tv**, promozionale
24 — **Notturno**
0,15 **Tg4**, notiziario
0,30 **Riuscirà la nostra carovana...?** Telefilm
1 — **nte di Hollywood**, telefilm
— **Programmi no stop**

QUINTA RETE

13 — FILM **Brenno il nemico di Roma**, di Giacomo Gentilomo con Gordon Mitchell, Tony Kendall. Italia storico 1963 — *Le orde dei Galli all'attacco Roma. Alla fine i barbari saranno vinti e con l'oro*
15 — **Carmin**, telenovela
15,30 promozionale
Cartoni animati
17,30 **Pagina della vita**, telenovela
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **I protagonisti piemontese**, attualità
20 — **piccola Nell**, cartoni animati
20,30 FILM **Broglliaccio d'amore**, di Decio Silla, con Enrico Maria Salerno. Silvia Berger. Italia drammatico 1976
Milleidee, programma promozionale
24 — FILM **C'era una volta un gangster**, di Marco Masi, con Harrison, Ingrid Schoeller. Italia, poliziesco 1969
2,30 **Telefilm**
— **Film non stop**

TELEMARKET

13,15 **Cronaca a**
14 — **La auto della settimana**, promozionale
14,30 **Formula**, musica pop in compagnia di Guido Cavalieri
15 — **Basuke**, cartoni animati
16 — **Pomeriggio simpatia**
17 — **Le stelle nel**, a cura di Carima
18 — **Filo diretto**, in compagnia Gianni Riso
19 — **Mr. Baseball**, telefilm
19,30 **Cronache del Piemonte e Valle**
20 — **Flash cinema**
20,30 **Catch catch**, sport
21,30 **La auto settimana**, promozionale
22 — **L'idolo**, telefilm El Puma
22,30 **Cronache del Piemonte e della**
23 — **Illusione d'amore**, telefilm con Veronica Castro
24 — **Tracking**, con Nick Campbell
1 — **Charleston**, telefilm
1,30 **La auto settimana**, promozionale
2 — **notte con...**

RADIOUNO

15,03 **Obiè**, settimanale lavoro
15 — **Il Paginone**, a cura di G. Neri
17,30 **Radiouno jazz '88**, a cura di Adriano Mazzoletti
17,55 **Ondaverde cemiahill**
18,06 **Le voci indimenticabili**
18,30 **Musica sera: Fogli d'album**
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,25 **Audiobox**, a cura di P. Faya
20 — **Pangloss**, fatti e personaggi sulla del tempo
20,20 **Mi racconti fiaba?** favole di ogni Paese
Napoli dei poeti
21,03 **Le indimenticabili e le altre**. Spettacolo di Barbara Costa, con Paola Pitagora
La telefonata

RADIOUNO JAZZ

15 — **Stereobig** con Barbara Condorelli e Mario Pezzella
16,32 **Stereobig parade**
21 — **Starsodrome**

RADIODUE

14,15 **Programmi regionali**
15 — **Dall'agosto**, di Camillo Lettura integrale a più voci diretta da Angela Bandini
15,30 **Qui2 Economia**. Taccuino economico. Moda della valuta. Bollettino del mare
15,45 **Il pomeriggio**, quotidiano di varia
18,32 **Il fresco discreto della melodia** Oggi musica sinfonica e cameristica
19,50 jazz. Digital jazz: un programma di compact
Miri accesi
21,30 **Radiodue 3131 notte**
22,19 **Panorama parlamentare**

RADIO NOTTE

15 — **Stradodue**
16,05 **I magnifici dieci**. Dischi della hit parade
20,45 **F. M. Musica**. Notizie e dischi

RADIOTRE

14 — **Pomeriggio musicale**. musiche di Wagner e Scarlatti
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura
17,30 **Dse Cinema**
18 — **Pomeriggio musicale**. Grandi interpreti: Wilhelm Backhaus
19 — **pagina**. Quotidiano culturale, a di Anna Foa
19,45 **Pomeriggio musicale**. L'arte di ascoltare
21 — In collegamento con il Conservatorio Verdi di Milano i Concerti di **Repubblica Ricordi**. La Nuova Musica «Eco & Narciso». Rassegna dedicata alla musica contemporanea in collaborazione con Rai-Radiotre. Musiche di Bartok, Donatoni, Xenakis, Manzoni
da Terza pagina. Arti figurativo
23 — **Baverio**

RADIOTRE NOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della — Ondaverde notte**

TV

13,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
14 — **Rituals**, soap opera
14,30 **Maria**, telenovela
15,30 **Guinness dei primati**
— **Programma di cartoni animati**
— **Sylvanian Family**
— [illegible]
— **G I Joe**
— **Starcom**
— **Transformers**
18,30 **Video Ridel**, situation comedy videomusicale
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
19,30 **Rituals**, soap
20 — **Benny Hill Show**, varietà, di J. Robins e D. Kirkland, con Benny Hill, Jackie Wright

20,30 FILM ● **Il paramedico**, di Sergio Nasca, con Enrico Montesano, Edwige Fenech, Leo Gullotta, Rossano Brazzi, [illegible] commedia [illegible] — *Un infermiere vince ad un concorso una lussuosissima automobile e decide di cambiare vita. Lasciata la casa la moglie [illegible] frequenta l'alta società e la vita notturna. Una notte però un gruppo di terroristi gli ruba l'automobile*
[illegible] FILM ● **Il prode Anselmo e il [illegible] scudiero**, di Bruno Corbucci, [illegible] Enrico Montesano, Alighiero Noschese, Renzo Montagnani Italia [illegible] media 1972
0,30 FILM ● **Il trionfo della casta Susanna**, di F. Legrand, con Edwige Fenech, Thierry Torday. Germania commedia 1969 — *La disinvolta attrice [illegible] minante Susanna spaccia [illegible] neonato abbandonato per il figlio [illegible] Napoleone. Lo stratagemma consente a Napoleone di sposare Maria Luisa d' Austria*
2,30 [illegible] **non stop**

8 — **Centurions**, cartoni animati
10 — **Il segreto [illegible]**, telenovela
11,30 **Agua viva**, novela
13 — **Supertad**, cartoni animati

MONTE[illegible]

13,30 [illegible], telegiornale
[illegible] — **Sport News**
14,15 **Sportissimo**, [illegible] sport spettacolo
14,30 **Clip clip**, musica, video-clips, immagini stuzzicanti
15 — [illegible], telefilm
15,30 **Wayne and Shuster**, telefilm
16 — FILM ● **I [illegible] ragazze di [illegible] gington House**, [illegible] Alf Kjellin, con Shirley Jones, Sissy Spacek, Mercedes McCambridge. Usa drammatico [illegible]
17,35 **Tv [illegible]** Chi, come, quando, dove e perché dell'universo femminile, presentato da Silvia Mauro, con Wilma De Angelis
18,45 **Natura amica**, documentario
19,15 **Specchio [illegible] vita**, attualità. Conduce Nino Castelnuovo
20 — **Tmc [illegible]**

20,30 **Chicago Story**, telefilm [illegible] [illegible]. Vincent Baggetta, Kristoffer Tabori, *Non è proprio un paradiso*
21,45 **Galileo**, settimanale di scienza e tecnologia. *Sotto i vulcani*
[illegible] **Direttissima**, contenitore giornalistico e sportivo. Nel corso [illegible] programma:
— **Cruno**
— **Tempo di motori**

7,30 **CBS Evening News**, il principale telegiornale della tv americana
11 — **Ai confini dell'Arizona**, telefilm. *Il prezzo della vendetta*
12 — **Doppio imbroglio**, telenovela [illegible] Fernanda Montenegro, Gianfrancesco Guarnieri, Claudio Marzo, Natalia do Valle
12,45 **Specchio della [illegible]**. Condotto [illegible] [illegible] Castelnuovo. Replica

[illegible] 7

13 — **Marron glacé**, telenovela
14 — **Yattaman**, cartoni animati
14,30 **Remete le strega**, cartoni animati
15 — **Iron man**, cartoni animati
15,30 **Cyborg**, cartoni animati
16 — **Carletto principe dei [illegible] stri**, cartoni animati
16,30 **Il magico [illegible] Gigi**, cartoni animati
17 — [illegible] **Il guerriero**, cartoni animati
17,30 [illegible] [illegible] **orsi**, cartoni animati
18,25 [illegible] **Spiltz**, cartoni animati
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **La posta [illegible] Vega**, rubrica
20,20 **Gunsmoke**, telefilm
21,30 **Teledomani**, collegamento [illegible] satellite con Sandro Paternostro
22,15 Spettacolo in [illegible]: **Il vizio del lotto**
23,45 **Informa 7**, notiziario
24 — FILM ● **L'uomo che ingannò [illegible] morte**, di Terence Fisher, con Anton Differing, Christopher Lee, Hazel Court. Gran Bretagna horror 1959

[illegible] MANILA

11,40 **Nel regno [illegible] cartone**, [illegible] toni animati
[illegible] **Amore e potere**, [illegible]
16,40 **Nel regno del cartone**, cartoni [illegible]
16,40 [illegible] **music**, programma musicale
21,30 **Il giramondo**, documentario
22 — **Le auto [illegible] settimana**, programma promozionale
1 — **Il giramondo**, documentario.

TELECUPOLE

13 — **Parola [illegible]**, rubrica. Con Luciano Rispoli. Gian Luigi Beccaria
14,50 **Anche i ricchi piangono**, telenovela con Veronica Castro
15,50 **Ritratto [illegible] donna velata**, sceneggiato, con Nino Castelnuovo, Dora Nicolodi
16,50 **Video mix**, I migliori filmati musicali in voga alle classifiche di tutto il mondo
17,50 **Cuori nella tempesta**, telenovela
18,50 [illegible] **di donna velata**, sceneggiato, con Nino Castelnuovo, Dora Nicolodi
19,30 **Tg4 Il [illegible] di Telecupole**. Informazioni locali e nazionali
20 — [illegible] **days**, telenovela
20,30 **I grandi [illegible] [illegible] mondo**, documentario
[illegible] — **Tg4 Il [illegible] [illegible] Telecupole**. Informazioni locali e nazionali
22,15 **Sport e sport**, interviste, notizie, filmati regionali e nazionali [illegible] domenica sportiva
23,45 [illegible] telefilm

9 — **Telescuola. Il [illegible] degli Anni 30**. *Rivoluzione, tradizione, progresso*

[illegible] TORIA

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta
14,10 **Calcio internazionale**, [illegible] plica
16,10 **Sport spettacolo**, gli avanti sportivi più spettacolari presentati da Dan [illegible]. **Hockey su ghiaccio**, telecronaca di Umberto Gandini. **Wrestling**, telecronaca [illegible] Dan Peterson
16,50 **Telegiornale**
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Juke Box**, la [illegible] dello sport a richiesta

20,20 **T.T.T.** Test, temi, testimonianze. [illegible] **Mary di Cork**, dalla novella di Joseph Kessel. Regia di Robin Davis, con Bernard Pierre Donnadieu, Tanya Lopert, François Chaumette, Valerio Mairesse. Sceneggiato [illegible] dibattito in [illegible]
22,25 **Telegiornale**
[illegible] **Martedì sport:**
— **Hockey [illegible] ghiaccio**, [illegible] tasi di incontri [illegible] Lega nazionale
24 — **Telegiornale**

20,30 [illegible]
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Sportime Magazine**, [illegible] mensile o quotidiano
23,45 **Boxe di notte**, i grandi match della storia del pugilato presentati da Rino Tommasi
23,45 **Sport spettacolo**, gli avanti sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson

IN POLTRONA

L'uomo che sapeva troppo

RAIDUE 20,30

Un classico [illegible] cinematografo questa sera alle 20,30 [illegible] seconda rete.

[illegible] tratta di «L'uomo che sapeva troppo», firmato [illegible] Alfred Hitchcock nel [illegible].

Un giallo, naturalmente, interpretato da James Stewart (che in coppia col regista ricordiamo [illegible] [illegible] ne «La finestra sul cortile») e Doris Day.

La trama, per chi non la conoscesse. Un medico americano in vacanza in Marocco viene avvicinato [illegible] [illegible] morente che gli rivela la preparazione di un attentato a Londra.

L'americano sventerà il complotto nonostante i terroristi [illegible] rapiscano il figlio.

Famose [illegible] sequenze finali, [illegible] Doris Day che canta (e porta [illegible] successo) «Que sera [illegible] come parola d'ordine.

James Stewart

Cavalca vaquero

[illegible] 20,30

La regia è di John [illegible] Farrow, gli interpreti — un cast d'eccezione — [illegible] Robert Taylor, Ava Gardner, Antony Quinn.

Il film mandato [illegible] onda in prima serata da Retequattro s'intitola «Cavalca vaquero», ed è un classico nel genere western, girato nel 1953.

Lo spunto per [illegible] vicenda qui narrata sono i contrasti tra due fratelli [illegible] carattere opposto.

Dopo numerose scorrerie, in cui vengono sistematicamente distrutte le case dei coloni, il bandito Esqueda, che spadroneggia nel Nuovo [illegible] [illegible] fine della guerra civile, si trova faccia a faccia con il fratello.

Il colloquio, con il memorabile duello che ne consegue, è [illegible] [illegible] più drammatiche [illegible] genere western degli Anni Cinquanta.

Ava Gardner

Ecco Mad Max

[illegible] 20,30

«Italia 1», che tra le tre emittenti di Berlusconi è quella [illegible] più [illegible] tutte si rivolge ad un pubblico giovane, manda in onda questa sera in prima serata, alle 20,30, un [illegible] di genere fantastico, di recente produzione, ambientato nell'era post-nucleare.

Si tratta di «Mad Max oltre la sfera del tuono», ed è stato girato a quattro mani da George Miller e George Ogilve nel [illegible].

[illegible] interpeti [illegible] [illegible] sono l'attore [illegible] Mel Gibson e la cantante di colore Tina Turner, qui perfettamente a suo agio nei panni della feroce regina protagonista di una [illegible] di avventure spettacolari.

Tina Turner

La sporca dozzina

[illegible] 20,30

Film di guerra datato 1967, «Quella sporca dozzina», in onda sulla terza rete Rai questa sera [illegible] 20,30, è un [illegible] nel [illegible] genere bellico-drammatico.

La trama. A dodici militari [illegible] condannati a morte [illegible] reati molto gravi, [illegible] [illegible] [illegible] possibilità di salvezza.

Dovranno partecipare a una pericolosissima [illegible] [illegible] Francia occupata dai tedeschi.

Il gruppo, a poco a poco, finisce per trasformarsi in una vera pattuglia, legata da un vero spirito di corpo.

La missione riesce, ma tra i dodici soldati, la «sporca dozzina» appunto, [illegible] uno soltanto a salvarsi.

[illegible] regia è di Robert Aldrich, nel cast figurano, tra gli altri, Charles Bronson, Lee Marvin, Ernest Borgnine.

Charles Bronson

Specchio della vita

TELEMONTECARLO 19,15

Paola Pierantoni, moglie di [illegible] dentista [illegible] Modena, è l'ospite di Nino Castelnuovo a «Specchio della [illegible] vita» nel numero di questa sera.

La trasmissione va [illegible] onda [illegible] Telemontecarlo alle 19,15.

La donna è protagonista di [illegible] storia ai limiti dell'incredibile.

Suo marito («che — precisa — era un ottimo professionista») [illegible] [illegible] entrò a contatto con una setta evangelica alla quale, in poco tempo, finì per dedicare tutto [illegible] tempo e il suo denaro, pretendendo anche che le due figlie e la moglie, fino a quel momento consulente commerciale, facessero altrettanto.

La signora Pierantoni ha [illegible] per un po', [illegible] non essendo valse a nulla le preghiere e le minacce, ha deciso di separarsi.

Il giudice ha stabilito che le ragazze rimangano con [illegible] mamma e che il marito passi loro un assegno di mantenimento di un milione al mese.

L'ex dentista però non ha mai [illegible] un soldo alla moglie la quale a suo dire — deve fare anche i conti [illegible] il risentimento della setta della quale l'uomo continua a fare parte.

[illegible] Castelnuovo ha detto che si tratta di un caso [illegible] fra i più penosi e singolari.

La donna farà conoscere in trasmissione il contenuto delle memorie degli avvocati [illegible] marito, da lei ritenuti «infamanti».

Nino Castelnuovo

STAMPASERA
TUTTI I VENERDI'
SETTE GIORNI
DI PROGRAMMI TV

[illegible]

16,30 FILM ● **Il fantasma [illegible] Londra**, [illegible] Alfred Vohrer, con Joachim Fuchsberger, Giallo
18,30 **Sergente Preston**, telefilm
19 — **Pietre vive**, rubrica missionaria
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 FILM ● **Il sentiero [illegible] micidiali**. Commedia
22,30 **Speciale Telesud**, [illegible] cura [illegible] Filippo Re. *La beatificazione di Fae [illegible] Bruno*
[illegible] **I Sanford**, telefilm

RETE A

15 — **Il [illegible]o del sapere**, programma per ragazzi
17 — **Un [illegible] [illegible] odiare**, teleromanzo
18,30 **La mia vita per [illegible]**, teleromanzo
19 — **Un'autentica peste**, telefilm
19,30 **TgA**, notiziario
20,30 **Al grandi magazzini**, teleromanzo
21 — **Un uomo da odiare**
22,15 **Il peccato [illegible] Ovidi**, sceneggiato, con Anna Martin

PAN TV

16,10 **Generale Daimos**, cartoni
16,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
17 — **Innamorarsi**, teleromanzo
18 — **Superproposte**, programma promozionale
19,30 **Jeronimo**, telefilm
20,15 [illegible] **di rigore [illegible] [illegible] rigore il calcio**
20,45 **Anche i ricchi piangono**, telenovela
21,45 [illegible], sport
22,30 **Superproposta**
2 — **Programmi non stop**

TORINO FUTURA

13,45 **Torino sport**. Replica
15,05 **Il salotto [illegible] Francesca**, trattenimento [illegible] pomeriggio. [illegible] cura di F. Audero
18,35 **Videoglochismo**
20,30 [illegible]: Torino-Juventus
21,50 **Speciale bocce**
[illegible] **Le auto della settimana**, programma promozionale
23,35 **Ai confini [illegible] medicina**: [illegible] medicina nucleare
1,45 [illegible]

RETE MIA

15 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
16 — **Forza Sugar**, cartoni animati
16,30 **Bia**, cartoni animati
17,30 **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
18 — **Pomeriggio insieme**
19,45 **Il gioco di Ritornia**
20,30 [illegible]
22,30 **Sala stampa**, [illegible] tra giornalisti
[illegible] — **Lo spettacolo continua**
1,15 **Wanted**, telefilm
1,45 [illegible] **stop**

SESTA [illegible] E

15,30 **Pagine della vita**, telenovela
17 — [illegible] [illegible] [illegible] re, telenovela
17,30 **Outsiders**, telefilm
18,30 **Natura selvaggia**, documentario
19,30 **L'appuntotutto**
[illegible] [illegible] **pine della vita**, telenovela
22,15 [illegible] **Il diritto di nascere**, telenovela
22,45 **Cash and carry**, programma promozionale
23,30 **Rumpole**, telefilm
0,30 **L'occasione**

TELESTAR

16 — **Starlandia**, per i ragazzi
17,30 **Veronica Il volto dell'amore**, telenovela
18,30 **Marina**, [illegible]
19,30 **La squadriglia delle pecore [illegible]**, telefilm
20,30 FILM ● **La [illegible] fossa**
22,30 **Teledomani**
23 — [illegible] **proibito**
23,30 **Controsterzo**, rubrica di motori
24 — **Gunsmoke**, telefilm
1 — **La ruota [illegible] destino**, telefilm
— **Programmi no stop**

TELE [illegible]

14 — **Sam, Il [illegible] [illegible] West**, telefilm
15 — **Hanna & Barbera**, cartoni animati
18,30 **Jenny e Isabel**, cartoni animati
19,15 [illegible] **Magazine**, notiziario
19,45 **Spazio promozionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 [illegible] **sport**, rubrica sportiva
22,30 **TVA Magazine**, notiziario
— FILM [illegible] **Titolo non comunicato dall'emittente**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peluffo
Amministratori: Enrico Astori; Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuneo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrara (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Paradiso

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Brenna vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1968
© 1988 Editrice LA STAMPA spa
ADP [illegible] stampa) n. 1177 del 16/12/1987

ANNO 120 / NUMERO 266 — MARTEDI' 18 OTTOBRE 1988

«Come eravamo» con la Scuccimarra

TORINO ● C'è sempre [illegible] prima volta, [illegible] dice con un sorrisino di circostanza. La prima volta torinese [illegible] Scuccimarra, ieri [illegible] Sala Valentino del Nuovo all'età dichiarata di 43 anni, è finita via [illegible] tra gli applausi.

Ora Grazia Scuccimarra e il [illegible] spettacolo intitolato *Noi, le ragazze degli Anni 60*, pretende [illegible] seconda volta cioè prenota una serie [illegible] esauriti per le prossime repliche. Salvo smentite si [illegible] d'una satira che raggiunge il momento dell'identificazio- [illegible] il pubblico e se ne stacca per tempo senza cadere nella nostalgia facilona.

Copione, allestimento e interpretazione [illegible] Scuccimarra, il che non succede di frequente nel repertorio [illegible] dove l'umorismo maschile (un semplice dato di fatto, [illegible] stalazione polemiche) copre il 90% [illegible] rappresentazioni. Il bello è che quando [illegible] titolo e nella scritta [illegible] dice «noi», nessuno pensa realmente solo alle ragazze d'una [illegible]. Siamo tutti passati attraver- [illegible] la banalità della generazione scorsa.

I bersagli della Scuccimarra non si direbbero precipuamente politici [illegible], per meglio dire, partitici. Non ci si aspettino imitazioni di ministri in voga né registrazioni [illegible] voci tonitruanti. Meglio [illegible] neare [illegible] parabola delle [illegible] zie (e dei Filippi, dei Giorgi) [illegible] [illegible] attraverso alcune graffianti allusioni al costume. Dove il costume suona in un primo tempo [illegible] lettera semplicemente come abito.

Gonne a palloncino le quali all'altezza delle [illegible] presentano una [illegible] scarlatta [illegible] dovunque sarebbe stata meglio; foulards onorati dalle prime timide firme e che si portano alla buranlera [illegible] un occhio per sventolarli; lino e [illegible] lines per i pannolini che assumevano dimensioni imbarazzanti in «quei» giorni dove le donne adottavano per [illegible] un'andatura imperiale tanto [illegible] erano imbarazzate.

Le canzoni — probabilmente troppe nella citazioni, e non sempre interessanti — diffondono sensi di colpa e sbalzi di umore. Che ne sa- [illegible] d'un entusiasmo fuori luogo [illegible] Betty Curtis (*«M'ha baciata, m'ha baciata / voglio dirlo a tutta* [illegible] *città...»*) oggi quando le teenagers vengono baciate in media [illegible] minuto sì e [illegible] minuto no?

[illegible] famiglia tesse [illegible] rete [illegible] rimproveri, complessi e [illegible] che portano ragazzone aventate a vivere la prima notte di matrimo- [illegible] nei termini d'un giallo [illegible] Hitchcock e ragazzoni robusti) il ruscellare di sudore non-appena sfiorano un gomito alla dama durante un frenetico twist condotto a ritmo decuplicato [illegible] sa di ginnastica più che di eros.

Eppure le ex [illegible] degli Anni [illegible] oggi [illegible] disinvolte, lavorano e studiano con profitto, hanno marito e famiglia, e talora tengono pure l'amante. Il quale però [illegible] deve commettere l'errore — nell'abbracciare la sua diletta — di dire che [illegible] è lei sente [illegible] avere vent'anni in meno. E no, altrimenti non combinerebbero niente insieme. [illegible] Scuccimarra chiude [illegible] spettacolo rientrando [illegible] garbo nel suo guscio, ovvero [illegible] cassone strappato [illegible] nonaurana alla dote della nonna.

Difficile in ogni modo [illegible] maginare una ragazza degli Anni 60 mentre vezzeggia [illegible] nipotino. [illegible] supremo [illegible] più magari dal prossimo spettacolo.

Che ci si auguri sia sempre retto da un'interpretazione così semplice e cordiale, perché Grazia Scuccimarra vanta una bella voce sia [illegible] prosa e nel canto, con una propensione a muoversi [illegible] a scherzare che sul palcoscenici- [illegible] pagano [illegible]

Piero Perona

Grazia Scuccimarra

FESTIVAL

Prosegue «Cinema Giovani»

Il film «A qualunque [illegible]

Il dolce re dei fanciulli e il serio adolescente punk protagonisti di una sera

Il primo cinese e il secondo tedesco: sono due affascinanti film presentati fuori concorso (di cui uno in odore di Palma d'oro al Festival di Cannes)

TORINO ■ Due fuori concorso di notevole interesse [illegible] collocano a metà percorso del Festival Cinema Giovani, aprendo ancora [illegible] volto [illegible] discorso sull'opportunità dei premi: *Irgendwie power machen* [illegible] *qualunque costo*) della coppia tedesca federa- [illegible] Wolfgang Ettlich-Klaus Lautenbacher e *Il re dei fanciulli* del cinese Chen Kaige.

Quest'ultimo è stato visto a Cannes e fu senza scandalo in odore [illegible] [illegible]a d'oro. Si tratta di un'opera per [illegible] difficile ma suggestiva, perfino capace di vincere le residue manie contadine dei nostri maoisti e [illegible] verso il ritmo della natura dove l'entusiasmo d'un maestro («Il [illegible] dei fanciulli») [illegible] scontra con la banalità [illegible] tradizione.

[illegible] questo protagonista costretto a ritirarsi non rimane che [illegible] soddisfazione d'avere inventato [illegible] i suoi allievi un buffo ideogramma, che testimonierà del metodo basato sulla libertà espressiva. D'accordo che [illegible] denuncia della tirannia oggi appare scontata, tuttavia colpiscono la vitalità del panorama antico e l'ansia contraddittoria di nuove libertà esi- [illegible].

E' [illegible] [illegible] novità [illegible] *qualunque costo* dove Ettlich e Lauchenbauer pedinano [illegible] [illegible] piccolo [illegible] al- [illegible] rovescia [illegible] una [illegible] d'interventi documentari girati tra l'80 e l'87, cioè tra i suoi 14 e 21 anni. Di per sé l'idea di seguire con il salto d'una generazione un gruppo [illegible] adolescenti era [illegible] venuta a Ingmar Bergman durante [illegible] [illegible] all'isola di Fårö né il metodo (una variante del cinémavérité di origine canadese) [illegible] [illegible] ramente rivoluzionario.

Ebbene i risultati della [illegible] già nell'esame d'un ragazzo che parte da posizioni estremiste e rientra con serenità nell'ambito d'una vita di studio e lavoro, sono sorprendenti per la misura nel [illegible] e la liberalità nell'esposizione. Non si rintraccia mai un commento nelle interviste [illegible] giovane Oliver; quando parla dell'ideologia punk, o accenna alla gelosia tra quattordicenni, o finisce malamente in riformatorio, ci si aspetterebbe qualche un sorriso o una battuta.

Difficile immaginare [illegible] simile rispetto per [illegible] personalità [illegible] quando un [illegible] gazzo abbandona [illegible] figlio [illegible] sessantottini, tutti si prestano [illegible] fare [illegible] predica). Oliver prende infine la maturità e sceglie [illegible] facoltà, senza che il racconto assuma le cadenze d'una fiaba a lieto fine.

p. per.

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì fino [illegible]
Da martedì a domenica fino [illegible]
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici: circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 [illegible]

Snack Bar Budapest, di Tinto Brass. Con G. Giannini, R. Garozzo. Colorito sonora di Zucchero Fornaciari. Col. Vist. 14 — Un ex ambasciatore in una notte di tregenda cerca di tenere il passo di un gendarme adolescente che controlla prostituzione e affari in città. **Pasticcio postmoderno**
Orario: (4:30 - 18:20; 20:30; 22:30 ★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 [illegible]

Good Morning Vietnam di B. Levinson, con Robin Williams, Forest Whitaker. Dolby stereo colori non vist. — I titoli anche iguasti di un formidabile disc-jockey accompagnano i giovani americani che nel Vietnam vanno a morire o a vendere **Farse**
Orario 16.45, 18.20 15, 22.30 ★★★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 [illegible]

Beetlejuice (Spiritello porcello), di Tim Burton. Con Michael Keaton, Alec Baldwin, Geena Davis. Colori. Non visto. — Due medici spiritosi fanno davvero morire a un'assicurata di umore per ripetersi possesso della villa dove abitavano **Horror comico**
Orario: 15.10 16.55, 18.40, 20.25, 22.25 ★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 [illegible]

Scuola di polizia 5 (Destinazione Miami), con Bubba Smith, David Graf, Michael Winslow. Colori. Non visto
Ore 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30 **Non recensito**

ARLECCHINO
corso Sommeiller 12 [illegible]

«Mr. Crocodile» Dundee II con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Colori — Mr Crocodile, ormai stabile in America, deve fare i conti con il passato della droga che gli rapisce la bella Linda **Commedia**
Orario 15 - 16.15 17.30 20 22.30 ★★/●●●●●

CAPITOL
via San Domenico 36 [illegible]

Asterix contro Cesare, — Inseguendo una bella «gaposa» il gallo Obelix e l'invincibile Asterix si ostinano contro giudizio per burlarsi di Roma e di Cesare **Disegno animato**
Orario: 15.40 17, 18.25; 19.45; 21.10; 22.35 ★★/●●●

CENTRALE
via C. Alberto 37 [illegible]

8° Festival Internazionale Cinema Giovani «Spazio Aperto»

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/5 [illegible]

Appuntamento a Liverpool, di Marco Tullio Giordana. Con Isabella Ferrari, John Stewart, Valeria Ciangottini. — La figlia d'un italiano ucciso all'Heysel dal titolo inglese parte alla volta di Liverpool per regolare personalmente. **Drammatico**
Ore 15.05 17, 18.55, 20.50, 22.45 ★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/5 [illegible]

Madame Sousatzka di John Schlesinger, con Shirley MacLaine (Leone d'oro Venezia 1988) e Twiggy. Non visto — Una dispotica insegnante di piano si vede soffiare il suo migliore allievo. Ma Mahina stronca facendo... **Drammatico-sentimentale**
Ore 15.45; 18.05, 20.25; 22.40 ★★★/●●●

CRISTALLO
via Cernaia 1 [illegible]

BIG, di Penny Marshall, con Tom Hanks, Elizabeth Perkins, Robert Loggia (Usa - Color) Non visto — Per magia un ragazzino tredicenne prende le sembianze di un «grande» e conquista, con le sue ingenuità, fama e successo nel mondo degli adulti. **Favola**
Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 ★★/●●●

TAGLIANDO PER L'EDICOLANTE — 18 OTTOBRE 1988
STAMPASERA
L'ABBONAMENTO IN [illegible]
18 ottobre 1988
Tagliare con la sovracoperta lungo la linea tratteggiata

DORIA
via Cagliari 9 [illegible]

Il giovane Toscanini, di Franco Zeffirelli, con C. Thomas Howell, Elisabeth Taylor. Non visto. Nella tipografia americana dove lo scritturano per caso, un giovane violoncellista a rischi direttore d'orchestra e anche perbacco innamorato contro le schiavitù **Biografia**
Ore 15,55- 18.05; 20.15; 22.30 ★★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Solferino [illegible]

Frantic, di Roman Polanski, con Harrison Ford, Betty Buckley. Colori, Dolby stereo. Non visto — La moglie d'un medico americano a Parigi per un convegno scompare obbligando il marito a un'inchiesta a una rischiosissima lotta senza tempo contro forze pericolosissime **Giallo**
Ore 15.30, 17.50; 20.10; 22.30 ★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Solferino [illegible]

La leggenda del santo bevitore, di Ermanno Olmi, con Rutger Hauer, Anthony Quayle (Italia-Color) Non vist. — Dal racconto di Joseph Roth le avventure di un barbone miracolato da un misterioso personaggio **Drammatico**
Ore 15.30, 17.50; 20.10; 22.30 ★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Solferino [illegible]

Bird di Clint Eastwood, con Forest Whitaker (Palma d'argento a Cannes '88) Colori non visto — Biografia di Charlie Parker vista da Clint Eastwood regista e produttore, con l'attore Whitaker premiato al festival di Cannes **Biografia critica**
Orario 16; 19; 22 ★★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 [illegible]

G. G. A. di Roger Morton e Annabel Jankel con Dennis Quaid, Meg Ryan, Charlotte Rampling. Colori non visto — Un professore che passa il tempo a commentare i sogni quando l'accorpa di avere 24 ore di tempo prima di soccombere a un inarrestabile invecchiamento **Giallo**
Orario 20.30, 22.30 ★★/●●●

GIOIELLO
via G. Cagliero 31 [illegible]

Snack Bar Budapest di Tinto Brass. Con G. Giannini, R. Garozzo. Colorito sonora di Zucchero Fornaciari. Col. Vist. 14 — Un ex invocato in una notte di tregenda cerca di tenere il passo di un gendarme adolescente che controlla prostituzione e affari in città. **Pasticcio postmoderno**
Orario: 16.30; 18.30, 20.30, 22.30 ★★/●●●

IDEAL
corso Brunelleschi 4 [illegible]

Amsterdamned (Premio Mystfest di Cattolica '88), di Dick Maas, con Huub Stapel, Monique Van De Ven, Serge-Henry Valcke Colori [illegible] vietato
Ore 15, 18.10; 20.20, 22.30 **Prima visione**

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 [illegible]

Once more - Ancora di Paul Vecchiali, con Jean Louis Richard, Fiorenzo Gilberti, Pascale Rocard Vist. 18 — In dieci pillole sequenza la parabola d'un uomo solo che per la gioia di amare non smetterà mai di inseguire altre spalle dell'Ada **Commedia drammatica**
Orario 15.30 17.15 19, 20.45; 22.30 ★★★/●●●

LILLIPUT
via Ettore Gal Solferino 18 bis [illegible]

Sesto Festival Internazionale Cinema Giovani

LUX
Galleria S. Federico [illegible]

Il principe cerca moglie, di John Landis, con Eddie Murphy, Arsenio Hall, James Earl Jones. (Usa-colori) — Il principe Akeem, erede al trono africano di Zamunda, scappa a New York in cerca di una principessa palesemente meno scema del sovrano **Commedia**
Orario: 15.55; 18, 20.15, 22.30 ★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pianezza 7 [illegible]

Frantic, di Roman Polanski, con Harrison Ford, Betty Buckley Colori Dolby stereo Non visto — La moglie d'un medico americano a Parigi per un convegno, scompare obbligando il marito a un'inchiesta a una rischiosissima lotta senza tempo contro forze pericolosissime **Giallo**
Ore 15.45; 18, 20.15, 22.30 ★★★/●●●●●

NAZIONALE 2
via Pianezza 7 [illegible]

Good Morning Vietnam di B. Levinson, con Robin Williams, Forest Whitaker. Dolby stereo colori non vist. — I titoli anche iguasti di un formidabile disc-jockey accompagnano i giovani americani che nel Vietnam vanno a morire o a vendere **Farse**
Orario 15.40; 17.55; 20.10; 22.30 ★★★★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 [illegible]

Don Bosco, di Leandro Castellini, con Ben Gazzara, Patsy Kensit, Philippe [illegible], Piera Degli Esposti, Laurent Terzieff — Don Bosco nella Torino [illegible] riuscì a scovare per la prostituzione delle povere ragazze degli anni 50 di autorità governative, parroci e [illegible] **Biografia**
Orario: 15,45; 18; 20.15, 22.30 ★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 [illegible]

«Mr. Crocodile» Dundee II con Paul Hogan, Linda Kozlowski Colori — Mr Crocodile, ormai stabile in America, deve fare i conti con il passato della droga che gli rapisce la bella Linda **Commedia**
Orario 15, 18.10 **Ripresa anteprima ad inviti** ★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 [illegible]

L'ultima tentazione di Cristo, di Martin Scorsese, con W. Dafoe, H. Keitel, B. Hershey, H. D. Stanton, D. Boese. Vist. 14 Gesù Cristo sulla croce subisce le sottili tentazioni della normalità perché rinunciando potrebbe sposarsi e avere figli lavorando e invecchiando in pace Ap. 15.30 Fino ore 16: 19: 22 **Drammatico** ★★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina [illegible]

La leggenda del santo bevitore, di Ermanno Olmi, con Rutger Hauer, Anthony Quayle (Italia-Color) Non vist. — Dal racconto di Joseph Roth le avventure di un barbone miracolato da un misterioso personaggio **Drammatico**
Ore 15, 17.50; 20; 22.30 ★★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 [illegible]

Pelle alla conquista [illegible], di Bille August, con Max Von Sydow, Pelle l'avanguardia (Palma d'Oro Cannes '88). Colori. Non visto — Nel primo Novecento i poveri contadini danesi non avevano che sogno dell'America in testa, volendo sfuggire alla sfruttamento e all'ignoranza. **Drammatico**
Orario 18.20; 19.50; 22.15 ★★/●

VITTORIA
via Roma 208 [illegible]

8° Festival Internazionale Cinema Giovani
Ingresso 3000 Abbonamento 20.000

ZETA D'ESSAI
via Cellamonte 12 [illegible]

Bagdad Cafe, di Percy Adlon, con Marianne Sägebrecht, Jack Palance — La coppia di «Sugar Baby» rivoluziona la modesta vita d'un motel del nuovo pomposo perduto nel deserto della California. Non vist **Commedia**
Ore 20,45, 22.30 ★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Alberto 27 [illegible]

Pink Floyd - The Wall, di Alan Parker, con Bob Geldof (Usa-Color) — Lungo filmato sulle celebrate musiche dell'omonimo Lp dei Pink Floyd Protagonista e musicista organizzatore del «Live Aid Concert» Vist. 14 **Musicale**
Ore 20.30, 22.30 **Riedizione 1981**

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 3 bis [illegible]

L'insostenibile leggerezza dell'essere, di Phil Kaufman, con D. Dayanna, J. Bergche, L. Dan — Dal romanzo di Kundera i problematici amori di un medico galante sullo sfondo dell'invasione sovietica, della Cecoslovacchia Vist. 14 **Commedia drammatica**
Spettacolo unico ore 21.30

FARO
via Po 30 [illegible]

Grasso è bello, di John Waters, con Divine, Ricky Lake, Sonny Bono, Debbie Harry (Usa-Col.) — Il delirio doccine del cinema underground arbitrariamente, regardevole accantonato. Ma dirsi con la goverità folle e balorda dei primi Anni 60. Non Vist. **Commedia**
Apertura 20,30 Film ore 20,45; 22.30 ★★★/●●●

FORTINO
via Cigna 42 [illegible]

Mary Poppins, di Robert Stevenson, con Julie Andrews, Dick Van Dyke, Karen Dotrice, Matthew Garber Produzione Disney — In casa Banks il burbero papà non riesce a educare i due vivaci figlietti a certe una governante Arriva dal cielo una esemplare tata-lampo **Fantastico**
Spettacolo unico ore 20 **Riedizione 1964**

NUOVO ODEON
via Tommaso II [illegible]

Oggi chiuso per riposo

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 33 [illegible]

Il piacere di Babette, di G. Axel, con Stéphane Audran, J.-P. La Font — Una donna che nella Parigi della rappresaglia aiuta i comunardi comunisti a sua scampo per la vita a una comunità di puritani dunque con un pranzo sontuoso **Commedia drammatica**
Ore 20.15; 22.30 ★★★/●●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI
p. Paolo Sarpi 117, [illegible]

Oggi chiuso Sabato [illegible] **Tre scapoli e un bebè**

ARALDO
p. Chironne 3, [illegible]

Oggi chiuso

CLIORE
(via Nizza 34) [illegible]

Innerspace (Dalla mia pelle), versione originale inglese **Ore** 17.30, 20, 22

FALCHERA
(via Tanaro 20) [illegible]

Oggi chiuso

LANTERI
(c. G. [illegible]

Oggi chiuso

MASSAUA
(p.zza Massaua) [illegible]

Vedi Ivaldi

VALDOCCO
(via Sesto) [illegible]

Oggi chiuso

STUDIO MIRAFIORI
(C. Orbassano 83) [illegible]

Oggi chiuso

S. RITA
[illegible]

Oggi chiuso

LUCI ROSSE

CD PUSSICAT
(c. P. Giulio 31) [illegible]

Prima [illegible], novità. **Incontri in case private e Pilieri** [illegible] **Rap al delirio**. Colori. Ap. 15. Ultimo 22.30

CINECLUB
(v. Fr. Cavalli 19)

Andi von Maise. Dalle 14,30 [illegible] 22. Ingresso riservato ai soci Novità [illegible]

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106) [illegible]

Moana e Marina Lagerde di [illegible] **in bolle di piacere** [illegible]. Colori. No stop dalle 10 alle 24

MAFFEI
(via P. Toscanelli 5) [illegible]

Il mondo erotico di Angel Cash, con Juliet Anderson, Mirella Gravina. Colori. Prima visione. Ap. 14,30. Ult. 22.30.

MAJOR
(largo Dante Cesare 10) [illegible]

Sissi torbida e sensuale; con John Holmes, Jennifer Welles. Colori. Ap. 15; Ult. 22.30

METROPOL
(via Principe Tommaso 8) [illegible]

[illegible], Gabriel Pontello, Isabelle Delobry. Colori Ap 14.30 ultimo 22.30

MILANO SEX KING
[illegible]

In esclusiva: the Sex King Bestial Festival, **Maria l'angelo del sesso** [illegible] **verge** (novità [illegible] - **Frida e Lolita piacciuti giovani - Animali pelosissimi**. No stop dalle [illegible] (Ult [illegible]

ALTRE VISIONI

PRINCIPE
(v. Pio d'Acaja 43) [illegible]

Vanessa Del Rio in una bizarra [illegible] **ma vedova**. Colori [illegible]. 15, ultimo 22.30.

REGINA
(c. Reg. Margh. 47) [illegible]

Sesso bollente, con Amber Lynn, Karen Summer. **Calore in corpo**, con Paola Senatore. Colori Ap ore 10; Ult. 22.30

ROMA BLUE
(v. [illegible]

Ultima una bestia in [illegible]. Le Champ. [illegible]. Colori. [illegible] 15; ult. 22.30. Ingr. 4000

SPEZIA
(via Nizza 170) [illegible]

Raffaeli piaceri bolognesi. Colori. Ap. 16 Ultimo 22,30

TORINO
(v. Bucchi 9) [illegible]

Brucia sesso brucia, con Dyngen Lynn, Harry Reems, Tom Byron. Prima visione Ap. 14,30, Ult. 22.30

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5) [illegible]

Lolitine delle scuole - Giocche bestiali. Colori. No [illegible] dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

CRIEVI
SPLENDOR: L'ultimo imperatore.
CHIVASSO
CINECITTA': La [illegible] **del** [illegible]

POLITEAMA: [illegible] **di Varenne**. V. 18. [illegible]
ITALIA: Marilyn my love. V. 18. [illegible]
VITTORIA: Momenti bestiali di mia moglie, College seduction.

[illegible] ALFIERI
Da domani ore 20.30
Compagnia di Danza Teatro Nuovo
[illegible] SAVIGNANO
[illegible] PIERIN
SOUVENIR musiche e danze di
LA VEDOVA ALLEGRA
RAPSODIA IN BLU
NOTTE TRASFIGURATA

ALFIERI
Abbonamento a 4 spettacoli
SAVIGNANO-PIERIN
COLLI
JANNUZZO
LOPEZ
MARCHESINI-SOLENGHI
[illegible] 4 [illegible]

danze CLUB
(c. M. d'Azeglio 9, tel. 655 9580)
Domani ore 21
GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO
RAOUL CASADEI

Adriano Sofri

Libertà provvisoria a Sofri Pietrostefani e Bompressi

MILANO ■ I magistrati milanesi che indagano [illegible]omicidio [illegible] Luigi Calabresi hanno [illegible] la «remissione in libertà» (che è la nuova formula con cui si indica la libertà provvisoria) di Adriano Sofri, Giorgio Pietrostefani e Luigi Bompressi, indiziati da Leonardo Marino rispettivamente [illegible] mandanti e complice nel crimine avvenuto la mattina del 17 [illegible]maggio 1972. La decisione, presa d'ufficio [illegible] magistrati inquirenti, è contenuta in una ordinanza depositata [illegible] mattina dal giudice istruttore Lombardi, che ha ritenuto che ormai [illegible] sussistono pericoli [illegible] inquinamento [illegible] prove.

Sofri, Pietrostefani e Bompressi [illegible] stati [illegible] il [illegible] luglio [illegible] quest'anno, dopo le confessioni [illegible] Leonardo Marino, su mandato di cattura dei magistrati milanesi Antonio Lombardi e Ferdinando Pomarici. In seguito [illegible] gli arresti domiciliari. Per ben due volte era stata negata loro [illegible] libertà provvisoria.

In questi giorni, poi, Marino ha «confessato» una serie di rapine che l'«ala [illegible] di Lc avrebbe fatto [illegible] autofinanziarsi. Ieri son[illegible] interrogati, a questo proposito, Bompressi [illegible] Pietrostefani: ambedue hanno negato e Bompressi ha anche annunciato una querela per calunnia nei confronti di Marino.

BORSA

INDICE MIB ore 13,40 sul 77%

Rialzo +2,7

INDICI DELLA MATTINATA	
ore 10,45	+3,7
ore 11,30	+3,1
ore 12,00	+3,1
ore 12,30	+2,9
ore 13,00	+2,7

FIXING 1349,75
PRECEDENTE (1350,80)

A PAGINA 6

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso ■ baldoria
dal tramonto all'alba di domani
NEL [illegible]

STAMPASERA
[illegible] 18 OTTOBRE 1988 [illegible]

Bimbo, 9 anni, muore d'infarto a scuola

San Sebastiano Po. La disgrazia questa mattina alle 11 nella scuola elementare di Borgata Colombano

Roberto Balzola, già sofferente di cuore, si è accasciato mentre saliva le scale dell'edificio. Spirato in ambulanza

[illegible] SEBASTIANO PO ● La morte a scuola; un cuore che si ferma e si porta via un bambino di 9 anni, nelle aule che dovrebbero [illegible] dedicate alla gioia di vivere. Gli occhi [illegible] Roberto Balzola si sono chiusi per sempre[illegible] un'ambulanza che correva [illegible] l'ospedale di Chivasso. Nessuno ha potuto far qualcosa per salvarlo: un infarto, [illegible] una sincope, lo ha stroncato in mezzo ai suoi compagni di [illegible] e [illegible] gioco, [illegible] scala della scuola di borgata Colombano, una frazione di [illegible] Sebastiano Pò

Quando l'ambulanza è giunta all'ospedale di Chi[illegible] tutto [illegible] era già compiuto: i medici [illegible] hanno [illegible] tuto far altro che constatarne il decesso. Poco dopo, nei corridoi [illegible] pronto soccorso giungevano i genitori di Roberto, Egidio Balzola, ope[illegible] [illegible] Telaid di Crescentino, e Silvana Viano, casalinga. Urla, isterismi, disperazione: «*Il mio bambino, diteci che [illegible] ha detto, fatemelo vedere*», ha gridato Silvana Viano. Ma nessuno poteva dirle niente: Roberto [illegible] accanto [illegible] sua maestra e non aveva più ripreso [illegible] Non una parola, [illegible] un'invocazione di aiuto. Intanto, prelevata a scuola, giungeva l'altra figlia [illegible] Balzola, Stefania, 16 anni.

A [illegible] toccherà alla perizia spiegare il perché di questa morte tragica di un bimbo di 9 anni. I dubbi, però, sono pochi: [illegible] o arresto cardiaco. Il piccolo soffriva da tempo per disturbi al cuo[illegible]. [illegible] settimane fa era sta[illegible] ricoverato al Regina Margherita [illegible] Torino per crisi ipotimiche: «*Sono delle [illegible] elettriche del muscolo cardiaco*», spiegano i sanitari che lo avevano in [illegible]. Nei prossimi giorni Roberto sarebbe dovuto tornare nell'ospedale torinese per l'applicazione di un apparecchio [illegible] consente [illegible] l'elettrocardiogramma durante la normale vita di tutti i giorni. L'11 ottobre scorso era stato dimesso e sei giorni fa era rientrato a scuola, [illegible] frequentava la quarta elementare.

La sua maestra, [illegible]ria Renda, era stata avvertita dai genitori: «*Roberto deve essere continuamente tenuto d'occhio. Può avere crisi improvvise, ...bisogna [illegible] pronti a soccorrerlo. I medici si [illegible] raccomandati*». [illegible] così [illegible] avvenuto: per il bambino le attenzioni erano state continue. Se l'insegnante doveva uscire, affidava Roberto [illegible]. Anche stamane, prima della disgrazia. Ecco il racconto di Annamaria Renda: «[illegible] *le 11 circa e dovevo scendere al pian terreno con la collega Maria Maddalena Alpostino, per telefonare al Museo Egizio [illegible] Torino. Dovevamo prendere accordi per una gita scolastica. Roberto è stato con noi*».

La telefonata è breve, poi le due maestre e il piccolo si avviano verso il primo piano. Una delle insegnanti scherza: «*Vedrai, ci divertiremo; [illegible] dremo a vedere le mummie*». Ma la morte è vicina. Dopo pochi scalini, Roberto lancia un flebile lamento, sbianca in volto, [illegible] accascia sul mar[illegible] ormai [illegible] più [illegible] somma. Il resto [illegible] [illegible] cronaca dolente dell'inutile tentativo di salvarlo. L'allarme lanciato [illegible] per telefono; l'ambulanza che arriva e riparte [illegible] sirene spiegate; [illegible] infermieri che si affannano sul piccolo corpo cianotico per cercare di riani[illegible]. Poi [illegible] voce pietosa ferma tutti: «*E' morto, povero bambino,..*».

A BORDEAUX

Arturo Benedetti-Michelangeli

Michelangeli operato al cuore d'urgenza

PARIGI ■ Arturo Benedetti-Michelangeli durante la notte è stato operato d'urgenza nel centro cardiologico di Bordeaux, [illegible] è stato ric[illegible] in seguito al malore che ieri lo ha costretto ad interrompere un concerto.

L'annuncio è stato dato dalla direzione [illegible] «*Hau Lesque*», il [illegible] specia[illegible] in cui è stato trasferito [illegible] la notte dopo essere stato sottoposto [illegible] [illegible] serie [illegible] esami in ospedale.

Niente è [illegible] precisato sulla natura dell'operazione (probabilmente [illegible] intervento all'aorta) né sulle condizioni del paziente. I familiari del [illegible] sono [illegible] al suo capezzale. Benedetti-Michelangeli è rimasto in sala operatoria per [illegible] ore.

Il musicista è ancora sotto anestesia e il [illegible] risveglio [illegible] è previsto prima di molte ore.

I parenti, a quanto sembra, hanno chiesto alla direzione dell'ospedale [illegible] non fornire informazioni di sorta sul loro congiunto imponendo una sorta [illegible] «black out» per la stampa.

Benedetti-Michelangeli ieri [illegible] si è praticamente accasciato sulla [illegible] mentre, [illegible] preludi di Debussy, aveva iniziato un concerto di beneficenza organizzato a Bordeaux per le vittime [illegible] inondazioni della città [illegible] Nimes. Il pianista si è preso improvvisamente [illegible] testa [illegible] mani, ha chiesto aiuto e si è fatto accompagnare dietro le quinte.

La copertina del National Geografic con l'[illegible] più antico [illegible] mondo

PALEOLOGIA

Trovato il volto dell'uomo di 26 mila anni fa

Che faccia avevano i nostri progenitori dell'Età [illegible] Pietra? Sul problema si esercitano da decenni scienziati e artisti, che dai pochi reperti ossei a disposizione riescono a ridisegnare la muscolatura e poi i tratti somatici dell'intera persona, fotografando, [illegible] così si può dire, la galleria dei [illegible] [illegible] nei [illegible] stadi dell'evoluzione umana. Ma il confine [illegible] arte e scienza è [illegible]. Adesso [illegible] la [illegible] dell'esistenza di [illegible] statuina [illegible] avorio, trovata [illegible] [illegible] del secolo in [illegible] famoso sito paleolitico della Cecoslovacchia, vicino a Brno, ma soltanto [illegible] [illegible] segnata ai paleoantropologi, che risalirebbe a circa 26 mila anni fa. La testa, che compare anche sulla copertina del mensile «National Geographic», raffigura un uomo [illegible] capelli lunghi e lisci, il [illegible] [illegible] rivolto all'insù, le labbra grandi e ben disegnate, zigomi e mento pronun[illegible]. La figura è di un mill[illegible] sconcertante e corrisponde esattamente all'idea che gli scienziati si erano fatti dell'aspetto del tipo umano *Sapiens Sapiens* che [illegible]ra, siamo [illegible] pieno periodo glaciale, popolava l'Europa, cacciando mammuth, bisonti e renne. Un uomo moderno, insomma, uno che vestito e ripulito si confonderebbe perfettamente tra la folla [illegible] mondo attuale. Il [illegible] dell'artista paleolitico si spinge fino alle palpebre, [illegible] sopracciglia, addirittura alle pupille degli occhi e alla bar[illegible] inclusa. E' troppo? Sono in molti a pensarlo, anche perché per trovare una simile perfezione bisogna risalire di qualche decina [illegible] migliaia [illegible] [illegible]. Anche [illegible] lo stesso problema si presentò agli studiosi per gli incredibili dipinti di Lascaux, poi datati a 17 mila [illegible]. Eppure tutte le prove cui gli scienziati stanno sottoponendo il reperto finora hanno dato identico risultato, circa 26 mila anni fa.

Si può davvero pensare che la [illegible] d'avorio sia il primo ritratto conosciuto dell'uomo? La [illegible] della Paleoantropologia è costellata di falsi perfetti e di anelli mancanti poi ritrovati, per [illegible] la prudenza è d'obbligo. [illegible] risposta definitiva è affidata ad ulteriori prove di datazione.

ULTRAS

Due interisti fermati per la morte del tifoso

MILANO ■ [illegible] sono conosciuti [illegible] mezzogiorno i nomi dei due ultras interisti [illegible] ieri, poche ore dopo la morte di N[illegible] Filippini, il giovane tifoso ascolano picchiato dopo l'incontro [illegible] a Inter. [illegible] Mauro Russo, 30 anni, e Marcello Ferrazzi, 23, entrambi [illegible]denti a Milano, ultras dell'Inter. Sono in stato di fermo, in attesa delle decisioni del magistrato per l'arresto. Altri [illegible]e giovani sono ricercati.

SERVIZIO A PAGINA 2

LA [illegible] SINFONIA

Oggi il Beethoven inedito in anteprima su Radiodue

Questa sera Radiodue presenterà in anteprima un avvenimento di grande interesse non soltanto per i musico[illegible].

[illegible] tratta [illegible] [illegible] esecuzione di alcuni minuti tratti [illegible] primo movimento dell'inedita decima sinfonia di Ludwig Van Beethoven.

L'anticipazione di Radiodue sarà curata da [illegible] Dall'Ongaro nell'ambito del programma «Il fascino discreto della melodia». Che va in onda, come tutte le sere, dalle 19.35 alle 19.25.

La [illegible] sinfonia [illegible] [illegible] recentemente ricostruita, sul manoscritto, dall'autore scozzese Barry Cooper, e verrà presentata a pubblico e critica, in prima [illegible] mondiale questa [illegible] dall'orchestra sinfonica [illegible] Liverpool diretta da Walter Weller, nel corso della più attesa [illegible] concerto della stagione londinese, alla «Royal Festival Hall».

Tra i critici e i musicologi, intanto, è già polemica.

[illegible] lavoro di Barry Cooper [illegible] stato da più parti «[illegible] prima [illegible] d'assaggio presentato al giudizio del pubblico, da chi pensa che, per la scarsità di appunti lasciati dal grande compositore, l'esecuzione non sarebbe [illegible] dovuta avvenire.

Di parere opposto il [illegible] sta Yehudi Menuhin, che ha definito l'operazione «interessante», ed [illegible] i critici ad ascoltarla «*con l'assoluto rispetto dovuto a Beethoven*».

Il violinista sarà tra gli ospiti d'onore, stasera, al [illegible] to di gala, e dirigerà poi un brano di Elgar.

Barry Cooper [illegible] lavorato intorno al «progetto Beethoven» per cinque anni, e svolto ricerche [illegible] archivi per ricostruire un frammento di composizione di cinquecento battute, della durata d'un quarto d'ora.

Sugli appunti musicali lasciati da Beethoven, le battute erano soltanto duecento.

Con questa griglia gioca e vinci. Il regolamento è a pagina 20

LAS VEGAS

♡	K	Q	♠	♠	♢
♢	♠	K	♢	♠	♠
♢	♡	♣	♠	Q	♠
♠	Q	Q	♡	♠	K
♡	♡	♠	♡	♢	K
K	LAS VEGAS	♠	♢	Q	♠
♠	♡	♠	K	♢	♢
♠	♠	Q	♢	♢	■
♠	♠	♢	♠	K	♢
♡	Q	♡	♠	K	K
♢	♠	♢	♠	LAS VEGAS	♡
K	♢	♢	♠	♡	♡
K	♢	K	♡	♠	LAS VEGAS

Le novità e la modernità nell'arte di Giò Ponti

«Il Diavolo» visto da Giò Ponti in una scultura in metallo dorato

Dopo la mostra in Santa Maria Novella a Firenze, la Finarte metterà all'asta (27 ottobre) pezzi raffinati realizzati dall'architetto e designer in 50 anni di attività

L'architetto e designer Giò Ponti

«La conversazione classica», grande cesta in porcellana decorata

MILANO ■ La stagione delle aste offre una serie di appuntamenti di sicuro interesse, di «oggetti» che nel caso della Finarte costituiscono, senza dubbio, un motivo per accostarsi ai dipinti del XIX secolo con particolare riferimento ad Angelo Morbelli e Nicolò Barabino. In questo ambito si terrà il oggi, alle 17 e 21,15, in via dei Bossi 2, un'asta con la proposta dei 230 lotti comprendenti, fra gli altri, il milanese Palanti con «Ritratto di signora» e Follini, Antonio Mancini con «Brindisi», valutato 30 milioni, e il livornese Ricchi autore dei bozzetti per «La pace» e per «La guerra» del 1928. Si hanno autori Spadini, Fazzini, Mosè Bianchi con «Le paurose», proveniente dalla collezione Bernascone e valutato 80 milioni, e Fattori, Bazzaro, Lega e uno studio di figure di Pellizza da Volpedo.

Sempre della sala milanese è la battuta d'asta del 27 ottobre, alle ore 21, in via Manzoni 35, che presenta al pubblico l'esposizione dell'attività dell'architetto e designer Giò Ponti dal 21 al 25 ottobre. Si tratta di un gruppo di opere già esposte lo scorso anno in S. Carpoforo di Milano, che fino a ieri hanno fatto bella mostra nella Palazzina Reale di Santa Maria Novella a Firenze.

Di Giò Ponti si ricordano il Palazzo Montecatini e il grattacielo Pirelli, la Facoltà di Matematica a Roma e l'istituto di fisica nucleare all'Università di San Paolo del Brasile. Fondatore delle riviste «Domus» e «Stile», Ponti è qui visto nella sua veste di designer, di autore raffinato ed estremamente creativo, di testimone di questo nostro tempo ricco di innovazioni, di illuminanti aperture del linguaggio dell'arte. La sua esperienza si snoda attraverso a più di cinquant'anni di impegno e di collaborazione con le maggiori manifatture: dalla Venini alla De Poli, dalla Cassina alla Richard-Ginori e Sabbatini, Christofle.

L'itinerario espressivo di Ponti si configura, quindi, con l'armoniosa composizione «Foglie di calla» del 1940, realizzata in ottone e rame smaltato e policromato sui toni dell'azzurro e del verde, che viene posto in vendita a 30 milioni di lire, e della Richard Ginori Pittoria di Doccia, la preziosa porcellana «La conversazione classica» del 1925, con decori a figure e motivi ornamentali in viola grigio e oro, valutata intorno ai 45 milioni.

Il nucleo dei «pezzi» selezionato comprende, inoltre, il grande pannello in marmo con inserti in rame smaltato policromo, titolato «Arlecchino», eseguito dalla De Poli nel 1949, quale replica di quello della collezione per la nave Conte Biancamano della Compagnia Italia. Di pregevole fattura sono i piatti e i vasi eseguiti, per l'XI Triennale di Milano, insieme ai laboratorio Del campo di Torino e proposti tra mille e due milioni.

I disegni per la sala da pranzo dell'ingegner Scheiola, i lampadari, i tavoli, le statuette come «L'ospitalità» del 1923/28, la «Maschera cornuta» in argento a due milioni, le sedie e la lampada per l'appartamento Contini Bonacossi di Firenze, conferiscono a quest'asta un suo suggestivo e particolare fascino, soprattutto si avverte la qualità di un discorso legato all'uomo e alla società del Novecento.

Angelo Mistrangelo

Beppe Pes il bandito redento è in libertà

ORISTANO ■ Peppino Pes, il bandito sardo più feroce e temuto degli Anni 50, è tornato in libertà. Condannato per due volte all'ergastolo ha trascorso in cella 28 anni e adesso il tribunale gli ha concesso la libertà. In carcere si è redento. Prima è diventato un detenuto modello, poi di nuovo un cittadino rispettabile.

Era stato arrestato nel '62, quando per la faida di Sedilo, un paesino dell'Oristanese, la sua banda era accusata di quindici omicidi. Lui ne era il capo. Istruito (aveva studiato in seminario), di famiglia relativamente agiata, un bravo imprendibile. Peppino Pes diventa così un personaggio pubblico, famoso: fa strage di cuori femminili. La sua vita in quegli anni è un lungo elenco di assassini, attentati, vendette. In prigione comincia la redenzione. Viene trasferito da Porto Azzurro a Fossombrone, da Santo Stefano a Favignana, ma la sua condotta dietro le sbarre è sempre irreprensibile. Nel carcere di Spoleto avviene la svolta irreversibile e nel 1978 è il primo ergastolano italiano ad ottenere il regime di semilibertà. Subito dopo si fidanza con la psicologa marchese Giulia Baraglio. E' stimato, benvoluto da tutti, ma il tribunale non si fida fino in fondo di quel cambiamento e gli nega il permesso di uscire dal carcere la mattina. Al suo fianco c'è sempre l'innamoratissima Giulia e dopo quattro anni di fidanzamento i due si sposano in chiesa. Ieri mattina alle 10 Peppino Pes è tornato ad essere un uomo libero.

E ora la sua vita ricomincia da sessant'anni. Uscendo sulla sua bocca è affiorata una frase di speranza: «Dal carcere si può uscire, basta conservare la speranza».

NOTIZIE

Bimba di 3 mesi uccisa dal morso di un cane

PORDENONE ■ Una bambina di tre mesi, Elisa Cozzi, è morta oggi per un morso alla testa ricevuto dal suo cane, un incrocio tra un bastardo e un lupo. Il fatto è avvenuto nell'abitazione della famiglia Cozzi, a Rauscedo di San Giorgio della Richinvelda. La piccola si trovava nella culla, nella sua cameretta. Con lei in casa, c'era la nonna, mentre i genitori si trovavano al lavoro. Quando la nonna è uscita per brevissimo tempo in giardino, il cane è entrato in casa. Quando la nonna è rientrata ha trovato la culla rovesciata e la bimba esanime in un lago di sangue, mentre il cane stava scappando. Con un'automobile di passaggio Elisa è stata trasportata all'ospedale di Spilimbergo, ma l'autovettura si è trovata la strada sbarrata da una colonna militare. Tra i mezzi, c'era anche un'autoambulanza militare dove sono state poi praticate alla bambina le prime inutili cure.

Fotografo «vede» la Madonna

GORIZIA ■ Un veggente isontino, il fotografo e giornalista pubblicista Vittorio Spolverini, 49 anni, sostiene, da una ventina di giorni, di avere «incontri» quotidiani con la Madonna. Ieri pomeriggio, alle 14,30, Spolverini, in località Mainizza, vicino al fiume Isonzo, avrebbe rinnovato «il mistico incontro» con la Vergine. Poiché questa nuova apparizione era stata dallo stesso preannunciata nei giorni scorsi e la vicenda era stata ripresa da alcuni organi di stampa, nel luogo si sono radunate oltre 5000 persone. La curia arcivescovile di Gorizia ha reso noto che prenderà in esame la vicenda nei prossimi giorni, al rientro in città dell'arcivescovo Vitale Bommarco. Oggi intanto, il vicario della curia, mons. Cocolin, ha espresso «larghe riserve» sull'episodio.

Muore nell'auto fuori strada

CIGLIANO ■ (a. vu.) Alle 14 di ieri un agricoltore di Tricerro in transito sulla strada di circonvallazione del paese lungo la statale Vercelli-Trino, ha rinvenuto fuori strada in fondo di una scarpata un'Audi 80 fracassata. L'agricoltore s'è recato subito dai carabinieri i quali accorsi sul posto hanno rinvenuto ormai privo di vita il corpo del conducente riconosciuto più tardi nella persona del sessantunenne Pierangelo Castagnetti residente a Pollone Biellese, via San Sebastiano 11, spirato presumibilmente in seguito alle lesioni riportate nella fuoriuscita di strada della sua auto. La morte dello sventurato pensionato sarebbe stata fatta risalire a tre ore prima del macabro rinvenimento. Concluse le formalità di legge la salma è stata recuperata e ricomposta nell'obitorio del cimitero del paese. Indagini sono in corso per accertare la dinamica della sciagura e se lo sventurato automobilista sia spirato nell'incidente a causa di un malore che avrebbe potuto coglierlo al volante della sua auto, oppure sia uscito di carreggiata magari in seguito a cause di terzi.

SE VIENE IN ITALIA

Perché la vedova Kappler non può essere arrestata

Annelise Wenger Kappler

ROMA ■ Se frau Annelise Kappler dovesse venire in Italia per presentare il suo libro «Ti porterò a casa» nel quale narra della rocambolesca fuga del marito (Eva collaborò alle SS morto da qualche anno) dall'ospedale Celio, il 15 agosto del '77 non verrà arrestata. In questo senso si sono espressi alcuni magistrati militari, dopo che la medesima opinione aveva formulato la settimana scorsa il legale di due carabinieri preposti alla sorveglianza dell'ufficiale tedesco, in merito alle eventuali conseguenze giudiziarie che ricadrebbero sulla donna nel caso in cui dovesse metter piede nel nostro territorio. Nel momento in cui Kappler venne trasferito da Gaeta al Celio, affermano sul punto i militari, un provvedimento dell'allora ministro della Difesa aveva «sospeso» la pena dell'ergastolo al massacratore delle Fosse Ardeatine, sicché quest'ultimo era degente al nosocomio non più come detenuto ma come prigioniero di guerra, e, in questa veste, aveva tutti i diritti di tentare e mettere in atto la fuga. L'originario reato di procurata evasione (art. 386 c.p.) non poteva dunque essere contestato ai tre carabinieri andati sotto processo, cui venne elevata l'accusa di violata consegna poi rientrata nell'amnistia, né nei confronti di chi l'avrebbe eventualmente aiutato. Il procedimento contro la moglie comunque doveva essere iniziato dalla magistratura penale (non militare) presso la quale non si è registrata finora alcuna presa di posizione. La Kappler aveva annunciato nei giorni scorsi l'intenzione di venire in Italia per partecipare alla presentazione del suo libro.

Il suo possibile arrivo è al centro di una interrogazione rivolta ai ministri degli Esteri, Interni e Grazia e giustizia dai senatori Arrigo Boldrini (pci), Eugenio Bozzello Verole (psi) e Mario Ferrari Aggradi (dc).

CITTÀ DI TORINO
ASSESSORATO AL COMMERCIO
ASCOM CONFESERCENTI

TORINO SERA

I Venerdì di Ottobre

Venerdì 7 - 14 - 21
Ottobre 1988

I negozi restano aperti fino alle ore 23

LETTERA

Il comandante della «Taurinense» smentisce il presidente della Comunità Valle Maira e il sindaco di Acceglio sulla scarsa collaborazione fra truppe di montagna e civili

La gente ama ancora i suoi alpini

Signor Direttore,

Le affermazioni attribuite al Presidente della Comunità Montana Valle Maira e al sindaco di Acceglio, riportate nell'articolo apparso su *Stampasera* del 1° ottobre, esigono alcune precisazioni e puntualizzazioni.

Che non esista più collaborazione con le popolazioni è un'affermazione gratuita e non facilmente sostenibile. Agli atti del mio Comando esistono lettere del 1985-'86-'87, firmate dal sindaco di Acceglio, che attestano la sua soddisfazione in merito alla manutenzione delle strade normalmente utilizzate dai reparti della «Taurinense». Nei primi mesi dell'88 è stata inghiaiata e manutenzionata la strada per regione Serri. D'intesa con il sindaco (riunione del 9 maggio 1988 presso il Comune di Acceglio) sono stati rinviati all'89 i lavori sulla rotabile di regione Pausa. Ultimamente non è stato concesso un concorso richiesto per la pulizia del lago Visaisa.

Il motivo è da ricercarsi nei numerosi impegni istituzionali. Quanto alle «promesse disattese», desidero decisamente smentire che non si sia dato seguito a quanto concordato con il mio Comando.

Ritengo non corretto generalizzare su un diniego dovuto a sfavorevoli circostanze e affermare che non si sia data risposta alle richieste formulate.

In merito al mancato «omaggio di un fiore alla lapide che a Canosio ricorda la valanga che cinquant'anni fa uccise ventitré alpini» mi sembra doveroso puntualizzare: che la «Taurinense» ha collaborato a suo tempo (l'anno scorso) al ripristino del sentiero che adduce al luogo della tragedia e alla manutenzione della lapide (che non è a Canosio ma nel suo territorio); che personalmente mi sono recato sul posto «scarpinando», proprio per rendere omaggio a quei Caduti. Pur non avendo in deposto fiori, ritengo, essendone il Comandante, di aver assolto il doveroso impegno della «Taurinense».

La lamentata collocazione del «quartier generale» a Vinadio anziché in Val Maira — che avrebbe impedito di far conoscere la Valle — non ha alcuna sostanza.

Infatti, se di «quartier generale» si può parlare, questo era a Prazzo e non a Vinadio, dove invece era situato un Centro logistico.

Gli invitati erano un'ottantina di funzionari ed ufficiali della Nato, arrivati e ripartiti nel giro di 5 ore e pertanto non certo nelle condizioni di apprezzare la zona. Il «territorio» è stato invece ben conosciuto dai circa 800 alpini che hanno operato alla Gardetta e hanno vissuto per più giorni al Preit, a Canosio e a Prazzo. Promozionalmente sono questi che contano.

Desidero infine far rilevare che i sindaci di Canosio e di Prazzo hanno aderito al mio invito, si sono dimostrati ben soddisfatti di come ha operato la «Taurinense» in quest'ultima circostanza ed hanno palesato aperta disponibilità per ulteriori sviluppi della collaborazione.

Sulla scorta di questa non unanimità di comportamento esprimo il mio stupore per aver voluto velleitariamente generalizzare il preteso malcontento, e aggiungo che ho fondati dubbi sull'utilità della polemica innescata.

Gen. *Ezio Sierpone*

REGGIO EMILIA

Inseminazione artificiale e nascono quattro gemelli

REGGIO EMILIA ■ Nel reparto ostetrico dell'ospedale «Santa Maria Nuova» di Reggio Emilia sono nati quattro gemelli con la tecnica di inseminazione artificiale «Gift». Si chiamano Elia, Alessio, Sara e Consuelo e sono figli di Walter Manelli e Paola Digiuni, 34 e 32 anni, di Prignano di Modena. I neonati in buona salute sono stati affidati in via precauzionale alle cure dei medici del reparto di neonatologia.

I coniugi Manelli, sposati da 12 anni, si erano rivolti al professor Giovanni Zinelli, primario ostetrico a Reggio Emilia, circa un anno fa per avere quel figlio che desideravano ma che non erano ancora riusciti a concepire, chiedendogli appunto di poter usufruire della inseminazione artificiale. E il risultato si è visto.

Un'alternativa appassionante per il tempo libero

SCUOLA DI BRIDGE

Al Bridge Club Torino, via S. Maria 1, corsi pomeridiani e serali per principianti e di perfezionamento.
Inizio 25 ottobre.
Per informazioni telefonare al (011) 534.109 (ore 16-19).

EXPOFUORISTRADA 10

Il primo Salone Europeo del settore per importanza e completezza

EXPOFUORISTRADA '88

Torino Esposizioni
15-23 ottobre.

Orario
sabato e festivi: 10,00-22.30
feriali: 15,00-22.30

UNIONE SOVIETICA

Porte (quasi) spalancate per chi vuole espatriare Emigrazione record nell'88

GERMANIA ORIENTALE

Frontiere mai così chiuse eppure sempre più tedeschi fuggono in Occidente

Gorbaciov a Berlino Est non è ancora di moda

Honecker sembra avere problemi a tradurre in tedesco la parola «perestrojka». Le aperture ad Ovest sono guardate con sospetto dai quadri anziani del partito

Brindisi incrociati Gorbaciov-Honecker a Berlino Est nel dicembre '87

L'ultima «moda» è il gommone pneumatico. A quanto pare, è lo strumento meno pericoloso per fuggire in Occidente. Anche se i rischi esistono comunque: la settimana scorsa una famiglia è rimasta in balia delle onde, nel Mar Baltico, per undici ore prima di essere tratta in salvo. Pochi giorni prima un ragazzo è stato colpito dai vopos mentre, con la sua imbarcazione, stava attraversando un fiume che segna il confine fra le due Germanie. E' riuscito ad arrivare all'Ovest, ma in fin di vita.

Mentre in Urss Gorbaciov sta aprendo le porte a chi vuole espatriare, a Berlino Est sembra esistano seri problemi a tradurre in tedesco la parola «perestrojka». Il numero delle «fughe in Occidente» non è mai stato alto come oggi. Nel corso dei primi nove mesi di quest'anno, 8.148 cittadini della Repubblica Democratica Tedesca, secondo le stime delle autorità di Bonn, sono passati nella Repubblica Federale di Germania. Per «raggiungere la libertà».

La maggior parte dei fuggitivi ha scelto le strade meno pericolose, passando da Paesi terzi, come la Cecoslovacchia o l'Austria, cogliendo l'occasione di un viaggio. Altri non hanno fatto più ritorno in patria dopo aver ottenuto il permesso di visitare i parenti nella Germania Occidentale. I più temerari, oltre 350 persone dall'inizio dell'anno, contro 354 durante tutto il 1987, sono passati in Occidente attraversando le barriere poste ai confini tra le due Germanie affrontando i relativi rischi.

Ogni volta che le guardie della Germania Est sparano contro i fuggitivi, le autorità occidentali protestano affermando che non si può da una parte fare l'elogio delle conquiste umanitarie del socialismo e dall'altra tirare su fuggitivi inermi. L'ordine di sparare è stato revocato dalle autorità della Repubblica Democratica solo in occasione della visita del numero uno del paese, Erich Honecker, nella Germania Occidentale, nel settembre del 1987. Berlino Est, dal canto suo, si difende asserendo che le guardie di frontiera mirano solo alle gambe.

Il numero delle «fughe a rischio» è considerevolmente aumentato in queste ultime settimane. Non meno di 30 persone sono passate recentemente dalla Germania Est a quella dell'Ovest: non c'è praticamente giorno in cui la polizia di frontiera della Repubblica Federale non annunci una nuova fuga.

E' un'inversione di tendenza apparentemente strana. Fino a due anni fa Berlino Est aveva adottato una politica di «apertura» nei confronti di chi voleva espatriare. Ora le porte si sono di nuovo chiuse. Per alcuni versi è forse l'aspetto più palese dei contrasti esistenti fra il nuovo corso di Gorbaciov e il regime di Honecker.

In Urss, infatti, continua ad aumentare il numero degli ebrei autorizzati ad emigrare. Nel mese di aprile (ultimo dato disponibile), gli ebrei sovietici accolti in Occidente sono stati infatti 1.077, cioè la cifra più elevata registrata dopo il maggio 1981: di questi, 162 hanno scelto di trasferirsi in Israele, mentre 915 hanno preferito altre destinazioni e in particolare gli Stati Uniti.

Rispetto alle cifre del 1987, l'aumento è particolarmente netto. Nel primo quadrimestre del 1988 gli ebrei sovietici autorizzati ad emigrare sono stati infatti 3.400, contro i 1.431 dell'equivalente periodo dello scorso anno.

«La situazione dell'emigrazione dall'Urss è cambiata e continua a cambiare in meglio proprio perché oggi chi vuole espatriare lascia il Paese senza ostacoli»: ha scritto di recente «Sovietskaya Kultura». «L'anno scorso le emigrazioni sono aumentate di 25 volte rispetto al periodo precedente l'introduzione della perestrojka. Questa cifra continua a crescere e, secondo le previsioni degli esperti, si stabilizzerà su un livello di 60-70 mila l'anno, un valore cioè infinitesimale rispetto ad una popolazione di 283 milioni di abitanti».

In Germania Est la tendenza è opposta. Le aperture di Gorbaciov all'Occidente sono guardate con sospetto dalla maggior parte dei quadri anziani del partito, cioè da coloro che sono cresciuti in pieno clima di guerra fredda e che non riescono a scordare che il «nemico» è appena pochi chilometri più in là, oltre il confine.

Alla fine di settembre, durante la cena in onore di Honecker in visita a Mosca, Gorbaciov auspicò, dopo gli accordi sugli euromissili, «nuovi passi avanti nei rapporti con l'Occidente». Finiti i brindisi, Honecker rispose gelido: «Farò ogni cosa in mio potere per garantire che la guerra non sia mai più originata dalla terra tedesca».

s.m.c.

JUGOSLAVIA

Belgrado, scontro frontale tra il leader serbo e il segretario comunista

BELGRADO ● Il confronto, tra il segretario generale del partito comunista jugoslavo Stipe Suvar ed il leader serbo Slobodan Milosevic, nel corso della riunione di ieri del Comitato centrale del partito, è stato aperto, ma durissimo. Al primo, che ha chiesto un «rinnovamento del socialismo a partire dalle fondamenta» e la fine delle divisioni etniche e dei disordini di piazza, il secondo ha risposto attaccando l'inettitudine dimostrata finora nell'affrontare la crisi economica avvertendo che la pazienza della gente ha un limite.

Aprendo l'assemblea Suvar ha auspicato una ritrovata unità da parte della Lega dei comunisti allo scopo di realizzare un programma di riforme economiche e sociali che portino al risanamento dell'economia (l'inflazione è al 200 per cento) e delle tensioni sociali ed etniche.

La soluzione della crisi è riposta, secondo il leader dei comunisti jugoslavi, su un'apertura all'economia di mercato come quella contenuta nei progetti di riforma attualmente all'esame del Parlamento federale. «Tutti gli incompetenti ed i compromessi devono abbandonare il partito»: ha tuonato dalla tribuna degli oratori Suvar che però ha posto l'accento, durante tutto il suo discorso, sulla necessità di por fine «ai confronti sciagurati» ed alle manifestazioni di massa «che non portano il Paese da nessuna parte». Milosevic ha detto tra l'altro che «ogni eventuale divieto dei raduni di piazza è assolutamente inaccettabile».

PRESIDENZIALI

Improvvisamente, tutti tifano per Bush: 3 americani su 4 lo danno vincente

Addio, Dukakis

NEW YORK ● Tre americani su quattro ritengono che sarà il repubblicano George Bush a vincere le elezioni presidenziali in programma l'8 novembre prossimo negli Stati Uniti. E' quanto emerge dal sondaggio d'opinione effettuato dal prestigioso «Wall Street Journal» e dalla «NBC-News». Dall'inchiesta emerge un altro dato decisamente preoccupante per il candidato democratico Michael Dukakis. In termini di preferenze il vantaggio acquisito da Bush si è fatto decisamente incolmabile e ben diciassette punti separano oggi il governatore del Massachussetts dall'attuale vice presidente degli Stati Uniti.

Tra le persone avvicinate nel corso del sondaggio il 53 per cento si è espresso a favore di Bush e soltanto il 36 per cento a favore di Dukakis. E' il massimo vantaggio acquisito da Bush nei confronti di Dukakis fin quando è iniziata la campagna elettorale.

Il «Wall Street Journal» e la «NBC-News» hanno effettuato la loro indagine da venerdì a domenica su un campione di 1378 elettori in pectore.

Che il vento spiri decisamente a favore di Bush lo confermano anche le notizie che giungono dalla California dove i due candidati alla Casa Bianca stanno contendendosi i voti degli elettori locali. In appena un minuto, con due spot pubblicitari della durata di trenta secondi ciascuno, il vicepresidente degli Stati Uniti sembra sia riuscito a guadagnare molti consensi sino a mettere in forse quello che sino a ieri sembrava un successo a mani basse di Dukakis in questo Stato dove vengono assegnati ben 47 voti-delegati su 538 complessivamente in palio in tutti i collegi elettorali.

Una smorfia di Dukakis

Prima che i due spot pubblicitari curati dallo staff elettorale del candidato repubblicano andassero in onda in tutta la California, il vantaggio di Dukakis era, in base ai sondaggi, netto.

DEMOCRAZIA

Golpe continuo ad Haiti Questa volta ci prova il gestore della lotteria

PORT AU PRINCE ● Ennesimo, fallito tentativo di colpo di stato ad Haiti. Ne sono stati ispiratori nelle prime ore di domenica l'ex colonnello Samuel Jeremie, evaso di recente dal carcere in cui era detenuto, ed il sergente Patrick Frantz Bochard. Ma i soldati dell'attuale presidente dell'isola, il generale Prosper Avril, insediato da appena un mese alla suprema carica del paese, hanno neutralizzato, armi alla mano, il «putsch» arrestando una trentina di militari ribelli tra i quali gli stessi organizzatori.

Secondo «Radio Soleil», l'emittente cattolica di Haiti, diversi soldati sono rimasti feriti ma la circostanza non è stata confermata dal portavoce del governo, Frantz Lubin. Ieri Avril, che ha assunto il potere un mese fa con un altro colpo di stato subentrando al pari grado generale Henri Namphy, ha partecipato alle cerimonie in programma nel palazzo presidenziale nell'anniversario dell'indipendenza di Haiti.

L'ex colonnello Samuel Jeremie era evaso dal carcere in cui era detenuto per omicidio proprio nelle ore successive al colpo di stato che, il 17 settembre scorso, consentì al generale Avril di assumere la presidenza del Paese.

Si ignorano i motivi che hanno indotto l'ex colonnello Samuel Jeremie ed il sergente Patrick Frantz Bochard, che gestiva una lotteria sintale, a tentare di rovesciare il generale Avril. Jeremie è stato definito dal parlamentare Hubert De Roncery «un pilastro» della famiglia del deposto dittatore Duvalier.

NOBEL

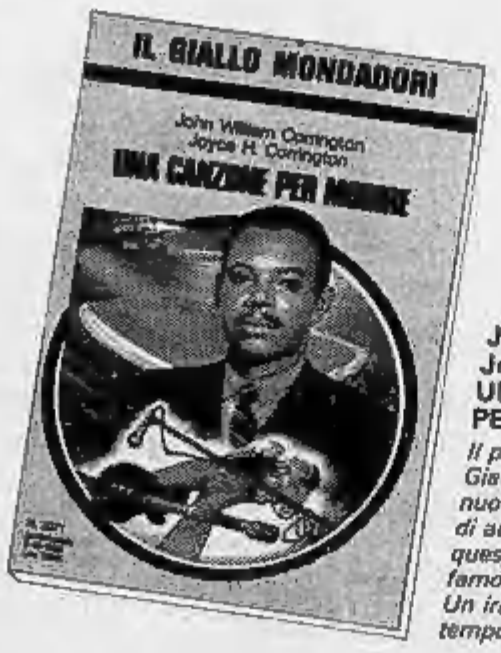
Premiato economista francese

STOCCOLMA ● Il Premio Nobel per l'economia è stato assegnato quest'anno al francese Maurice Allais: lo ha annunciato oggi l'Accademia Reale Svedese delle Scienze. Allais è stato premiato, come dice la motivazione, «per i suoi contributi d'avanguardia alla teoria dei mercati e dell'efficiente utilizzazione delle risorse». E' il primo francese a vincere il Nobel dell'economia, creato nel 1968.

La motivazione prosegue dicendo che il suo lavoro è poco noto fuori del suo Paese, ma Allais «è la figura più eminente nella ricerca economica moderna in Francia per quanto riguarda la teoria di base e le sue applicazioni alla programmazione del settore pubblico». I suoi contributi maggiori risalgono agli Anni Quaranta con la formulazione generale delle condizioni per l'equilibrio e l'efficienza del mercato. Descrisse le sue teorie in corposi tomi pubblicati nel 1943 e nel 1947 e, grazie all'influenza esercitata sugli economisti francesi delle successive generazioni, il suo contributo varcò le frontiere francesi.

Allais, che ha 77 anni e che ha svolto i suoi studi di economia presso la Scuola Nazionale Superiore delle Miniere di Parigi, ricoprì diversi incarichi in seno al governo francese e gli fu conferita la Legion d'onore nel 1977.

ECCO PERCHE' E' UN GIALLO ORO.



John W. Corrington
Joyce H. Corrington
UNA CANZONE PER MORIRE
Il primo successo nel Giallo Mondadori di una nuova, formidabile coppia di autori scoperti quest'anno e già famosissimi in America. Un irresistibile giallo a tempo di rock.

MONDADORI

PIETRO
marchisio... è la pelliccia!
TORINO - VIA GARIBALDI 4
ang. v. XX Settembre
Tel. 011 566.14.85

un'esclusiva OFFERTA PREINVERNALE

3.950.000 MANTELLI VISONE
2.700.000 GIACCHE VISONE
2.300.000 MARMOTTA CANAD.
1.790.000 VOLPE GROENL.

PIETRO marchisio
UNICA SEDE - VIA GARIBALDI 4
NUOVO NUMERO TELEFONICO 566.1485

MILANO

In un'atmosfera carica di elettricità si è iniziato oggi il nuovo mese operativo in Borsa. I grossi big del listino si sono mossi all'unisono e hanno registrato in apertura sensibili plusvalenze, con le Fiat balzate a 10.300 e 6190 la privilegiata (prezzi di apertura). Solo la Montedison è rimasta calma a 2000 più 17 del diritto. Generali ha aperto a 43.[illegible] - 44.000; Ras 45.400, poi Italmobiliare a 141.000, Mediobanca a 23.100.

Questo il quadro sommario dei titoli che «tirano» il mercato, mentre il resto della quota si appresta a riguadagnare terreno. Il primo indice provvisorio segna un +1 per cento, poi il tutto si placa leggermente per un maggiore equilibrio della sostenutezza di fondo. Si è mossa quindi la Italcementi a 123.500 - 124.500 (prezzi di apertura), seguita dai titoli del settore; mentre le Fiat hanno nel frattempo chiuso iscrivendosi a 10.330. Il primo indice effettivo, alle 11,30, ha registrato +3,1 per cento.

Prezzi: Generali 42.950, 43.000; Fiat 10.330, 10.385 - 10.370 - 10.400 - 10.390; Fiat priv. 6300, 6250 - [illegible] - 6270 - 6275; Montedison 2000, 1995 - 1990 - 2000 diritto 17 lire; Viscosa 2710, 2725 - 2760 - 2770; Olivetti 10.160, 10.220 - 10.240; Sai 204.000, 204.[illegible] - 204.500; Ifi 20.200, 20.300; Burgo 14.410, Burgo priv. 10.100.

RIALZO

TORINO

● Mercato azionario in netta ripresa nella prima seduta del nuovo ciclo operativo che vedrà la sua conclusione a fine novembre. L'indice ha recuperato l'1,70%, con punte ben più alte per gli assicurativi, i tessili e i meccanici; per questi settori, infatti, il miglioramento va oltre il 2% e precisamente si registra un +2,20% per gli assicurativi, un +2,28% per i tessili e un +2,50% per i meccanici.

Il denaro è stato sempre presente sin dalle prime battute; i compratori hanno in pratica acquistato tutto, anche non badando al prezzo, e questo ha consentito alla quasi totalità dei titoli di segnare miglioramenti consistenti. L'indice segna infatti oggi un nuovo massimo dell'anno e la tendenza positiva è andata accentuandosi.

Il denaro ha interessato in maggior misura però il comparto dei meccanici; sono stati infatti soprattutto le Fiat a far segnare i miglioramenti più consistenti. Il titolo, già oggetto nei giorni scorsi di acquisti piuttosto insistenti, ha visto oggi rafforzarsi le posizioni, con un recupero che va oltre il 4% per il titolo ordinario e un miglioramento del 3,64% per il titolo privilegiato.

Anche il settore dei finanziari ha registrare progressi consistenti dovuti in particolare ad acquisti insistenti sui valori del Gruppo Fiat e maggiormente per le Ifi privilegiate con un miglioramento del 4% e per le Ifil (+3,72%).

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2765, risp. 2690, risp. n.c. 1270; Sip 3010, risp. 2570; Stet 4270, risp. 3120; Fiat 10.410, priv. 6280, risp. 6190; Generali 44.400; Montedison 2009, risp. 930.

SENZA SCIOPERI

Farmitalia di Settimo Rinnovato l'integrativo «Sì» dei dipendenti

SETTIMO ● Rinnovato, senza un'ora di sciopero, il contratto integrativo alla Farmitalia Carlo Erba di Settimo. Sottoposto a referendum, l'accordo è stato approvato a grande maggioranza dai 600 dipendenti. L'azienda farmaceutica del gruppo Montedison sta per uscire dallo stato di crisi dichiarato nel luglio dello scorso anno, quando vennero posti in cassa integrazione 108 dipendenti considerati in eccedenza.

A un anno di distanza la situazione è migliorata: solo 48 operai sono ancora sospesi ed entro il settembre dell'89 dodici rientreranno in produzione e altri 25 usufruiranno del prepensionamento. L'azienda riconferma l'investimento di tre miliardi e mezzo per migliorare l'ambiente di lavoro e l'impianto di abbattimento dei fumi; altri 15 miliardi saranno spesi nel giro di tre anni per un nuovo impianto pilota di fermentazione nel settore degli antibiotici.

Per quanto riguarda la parte salariale l'accordo stabilisce un aumento medio mensile di 140 mila lire, di cui 105 entro il luglio del '90 da corrispondere in quattro tranches.

Entro lo stesso periodo verrà pagata, come elemento distinto di retribuzione, una cifra che varia da un minimo di 349 mila lire a un massimo di 712 mila, a seconda delle qualifiche.

p. gal.

IL POLO CHIMICO

Sgravi fiscali alla Enimont? Colombo: il governo sta valutando il problema

ROMA ● «Nessuno ci ha imposto il termine del 31 ottobre per definire gli eventuali sgravi fiscali da concedere all'Enimont: dobbiamo valutare attentamente il problema». Lo ha dichiarato oggi il ministro delle Finanze, Emilio Colombo, a margine di un seminario di studio organizzato dalla scuola tributaria centrale del ministero.

Colombo, a chi gli chiedeva se il governo fosse intenzionato ad emanare un provvedimento relativo ad agevolazioni fiscali sulle plusvalenze realizzate dalla creazione del nuovo polo chimico, che prevede la firma dei relativi contratti entro il 31 ottobre prossimo, ha risposto che «si sta ancora studiando il provvedimento: se non sono state prese decisioni vuol dire che la [illegible] non è ancora terminato».

Sul problema dello «sconto fiscale» per Enimont si è soffermato anche il vicepresidente del gruppo socialista alla Camera, Franco Piro. «Abbiamo avuto brutte esperienze in passato per le agevolazioni concesse alle imprese pubbliche. Qualcuno ha abusato di questi vantaggi, come il caso Lanerossi-Marzotto insegna».

Secondo l'esponente socialista «quando il legislatore, come in precedenza, prende una brutta scottatura è portato a muoversi con maggiore cautela». Piro comunque non si è detto contrario all'ipotesi degli sgravi fiscali per il polo chimico.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	18/10	17/10
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 I indicizzate	101 40	101 40
Enel 82/89 II indicizzate	102 40	102 40
Enel 82/89 III indicizzate	100 80	100 80
Enel 82/89 IV indicizzate	105 60	105 60
Enel 83/90 I indicizzate	104 70	104 70
Enel 83/90 II indicizzate	100 30	100 30
Enel 83/90 III indicizzate	103 10	103 10
Enel 84/92 I indicizzate	105 70	105 70
Enel 84/93 II indicizzate	106	106
Enel 84/93 III indicizzate	107 10	107 10
Enel 84/93 IV indicizzate	106 50	106 50
Autostrade 6% 80/90	93 20	93 20
Autostrade 7% 73/91	95 50	95 50
C.C. OO. PP. 5%	98	98 50
C.C. OO. PP. 5,5%	98	[illegible]
C.C. OO. PP. 6%	79 50	79 50
C.C. OO. PP. 7%	80 50	80 50
C.C. OO. PP. 8% 74	80 30	80 30
C.C. Int. St. 6% 65 IV	98	98
C.C. Int. St. 6% 66 V	96 50	96 50
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	95 90	95 90
C.C. Int. St. 7% 71 II	94 20	94 20
C.C. Aut. 7% 70 I	94 50	94 50
C.C. Aut. 7% 72 II	80	80
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	94 50	94 50
FF.SS. 7% 72 II	94 70	94 70
Amm. FF.SS. 7% 70	98	98
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	103	103
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	102	102
Amm. FF.SS. 84/92	103 70	103 70
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	103	103
Amm. FF.SS. 85/92 II	102	102
ICIPU vent. 6%	103 50	103 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 69/88 XXVII	99	99
IMI 81/88 indicizzate	104	104
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	103 65	103 65
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/88 I	87	87
IMI-Aut. 73/93 II 6%	81	81
Montedison 13,5% 78	177	177
Pacchetti 6%	89	89
Mittel 82/88 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 5%	98	98
Ist. S. Paolo To 6%	82 70	82 70
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90 50	90 50
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	77 70	78 40
S. Paolo OO. PP. 6%	77 70	77 70
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	132 70	132 70
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	100	100
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	100	100
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	105 10	105 10
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Cantoni Colon. 7% 88/93	—	91
Cir 10% 95/00	107	107
Eridania 10,75% 85/90	127	120
GIM 85/91 9,75%	112	112
La Rinascente 86/93 8,50%	96	96
Medio Cir 7% 86/96	86	86
Medio Italgas 6% 88/96	86	[illegible]
Medio Pirelli ec. 6,50% 88/96	84	85
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	87	87

Titoli	18/10	17/10
Medio Sip 6% 88/91	107	104
Smi 10,25% 88/93	99	99
Snia 10% 88/93	142	140
Stet 15,30% 83/88	—	125
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	104 80	104 80
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	101 80	101 80
C.C.T. ECU 11½% 83/90	106 80	106 80
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	107 10	107 10
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	107	107
C.C.T. 1-11-90	101 25	101 25
C.C.T. 1-11-90 II	99 20	99 20
C.C.T. 1-12-90	101 25	101 25
C.C.T. 18-12-90	99 70	99 70
C.C.T. 1-1-91	100 95	101 25
C.C.T. 17-1-91 II	99 40	99 40
C.C.T. 1-2-91	101 20	101 20
C.C.T. 18-2-91 II	99 40	99 40
C.C.T. 1-3-91	99 90	100 15
C.C.T. 18-3-91 II	99 30	99 30
C.C.T. 1-4-91	100 40	100 40
C.C.T. 1-5-91	100 20	100 20
C.C.T. 1-6-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-7-91	99 85	99 85
C.C.T. 1-8-91	[illegible]	99 70
C.C.T. 1-9-91	99 70	99 70
C.C.T. 1-10-91	99 30	[illegible]
C.C.T. 1-11-91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1-12-91	99 40	99 40
C.C.T. 1-1-92	99 75	99 20
C.C.T. 1-2-92	99 30	99 30
C.C.T. 1-2-95	97 65	97 65
C.C.T. 1-3-95	93 85	93 95
C.C.T. 1-4-95	93 70	93 70
C.C.T. 1-5-95	93 55	93 55
C.C.T. 1-6-95	93 60	93 60
C.C.T. 1-7-95	95 10	95 10
C.C.T. 1-8-95	95 30	95 05
C.C.T. 1-9-95	95 45	95 45
C.C.T. 1-10-95	95 75	95 75
C.C.T. 1-11-95	95 60	95 60
C.C.T. 1-12-95	96	96
C.C.T. 1-1-96	95 90	96 10
C.C.T. 1-2-96	96 35	96 35
C.C.T. 1-3-96	94 85	94 85
C.C.T. 1-4-96	94 20	94 45
C.C.T. 1-5-96	94 30	94 30
C.C.T. 1-6-96	94 70	94 70
C.C.T. 1-7-96	94 70	94 70
C.C.T. 1-8-96	94 40	94 40
C.C.T. 1-9-96	94 60	94 60
B.T.P. 1-11-88	100	100
B.T.P. 1-1-89	100 30	100 30
B.T.P. 1-2-89 12,50%	100 65	100 65
B.T.P. 1-3-89 12,50%	100 60	100 85
B.T.P. 1-4-89	100 75	100 75

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1351,50	1352,50
Sterlina	2356,50	2359,50
Marco tedesco	745,05	745,30
Franco svizzero	881,10	881,80
Franco francese	218,30	218,45
Franco belga	35,5570	35,5570
Fiorino olandese	660,60	661,10
Scellino	105,90	105,95
Dracma	9,0800	9,0800
Peseta	11,26	11,26
Escudo	9,1340	9,1440
Yen	10,61	10,62
Ecu	1544,35	1545,35

LE AZIONI A TORINO

Titoli	18/10	17/10
ALIMENTARI		
Alivar	9900	9850
Eridania	5510	5520
Eridania risp	2880	2800
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	24000	23700
Milano Ass. r. n.c.	10900	10700
C. Latina	18000	17500
C. Latina r. n.c.	5300	5200
Lloyd Adriatico	17500	17500
Lloyd Adriatico r.	7000	6900
Generali	—	42975
Ras	45800	45100
Ras r.	19000	18300
Sai	20550	20200
Sai r.	7700	7600
Toro	23600	23100
Toro p.	15250	14000
Toro r.	9300	8550
Un. Subalpina Ass.	28700	[illegible]
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	2850	2800
Banca C. Ital. r. n.c.	2500	2450
B. Naz. Agr.	5000	5000
B. Naz. Agr. p.	3100	2980
B. Naz. Agr. r.	1850	1880
Banco di Roma	7180	7120
Credito Italiano	1520	1440
Credito Italiano r.	1380	1340
Interbanca	—	—
Interbanca p.	—	—
Mediobanca	22200	[illegible]
N. Banco Ambr.	[illegible]	3250
N. Banco Ambr. r.	1250	1240
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	14200	14100
Burgo p.	10050	[illegible]
Burgo r.	14000	14200
Gruppo ed. Fabbri p.	1920	1900
S.I.S.A.	1500	1500
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4350	4380
Cement. di Barletta	7800	7620
Unicem	[illegible]	22400
Unicem r. n.c.	9000	8800
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	[illegible]	[illegible]
Mira Lanza	39400	39200
Montedison	2009	1970
Montedison r. n.c.	930	924
Pierrel	1760	1780
Pierrel r. n.c.	860	880
Saffa	8200	7950
Saffa r.	7950	7600
Saffa r. n.c.	4800	4860
Salag	2380	2370
Salag r.	1330	1310
Snia Bpd	2765	2706
Snia Bpd r.	2690	2680
Snia Bpd r. n.c.	1270	1200
Sorin	9100	9000
COMMERCIO		
Rinascente	5170	5180
Rinascente p.	2630	2510
Rinascente r.	2710	2670
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2400	2290
Alitalia p.	1460	1440
Autostrada To-Mi	11000	11100
Italcable	14700	13700
Italcable r. n.c.	9800	9700
Sip	3010	2890
Sip r. n.c.	2570	2410

Titoli	18/10	17/10
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	322	320
Avir Fin.	5830	5650
Cir	6250	6160
Cir r.	6100	6000
Cir r. n.c.	2250	2210
Cofide	5900	5800
Cofide r. n.c.	1700	1700
Comau Finanziaria	2700	2580
Gaic	31000	30800
Fidis	7350	7100
Pozzi-Ginori	1260	1250
Pozzi-Ginori r.	1170	1170
Fiscambi	6620	6550
Fiscambi r.	1700	1750
Fornara	2130	2091
Gim	[illegible]	7600
Gim r. n.c.	2500	2450
Ifi p.	20210	19900
Ifil	[illegible]	3980
Ifil r. n.c.	1860	1850
Isefi	1550	1540
Mittel	3820	3600
Pirelli & C.	7480	7500
Pirelli & C. r.	2800	2900
Pirelli	3100	3085
Pirelli r.	3010	2980
Pirelli r. n.c.	1750	1730
Saes	2050	2050
Saes r.	1000	1000
Serfi	5120	5000
Schiapparelli	880	868
Sme	4830	4700
Smi	1120	1085
Smi r.	910	900
Sopaf	4800	4800
Stet	4270	4170
Stet risp.	3120	3000
Stet warrant	—	1840
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	3780	3710
I.p.i.	6800	5785
Risanamento	16900	16500
Risanamento r. n.c.	11600	11500
Sifa	2450	2500
Sifa r.	1270	1270
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Borlo Lamet	4800	4700
Castagnetti	3780	4700
Fiat	10410	10030
Fiat p.	6280	6135
Fiat r.	6190	5949
Gilardini	13000	12900
Gilardini r. n.c.	9300	9200
Magneti Marelli	3280	3080
Magneti Marelli r.	3200	3020
Saes Getters p.	4960	4570
Teknecomp	2800	2640
Olivetti	10180	10050
Olivetti p.	5925	5900
Olivetti r. n.c.	4450	4400
Pininfarina	9100	8900
Pininfarina r.	[illegible]	[illegible]
Sasib	4300	4200
Sasib p.	4290	4200
Sasib r. n.c.	2280	2250
Westinghouse	27500	27400
METALLURGICI		
Dalmine	224	215
Tecknecomp	1200	1190
Tecknecomp r.	910	915
Valeo	6150	6150
TESSILI		
Benetton	11350	11000
Cantoni	5400	5350
Cantoni r.	4800	4750
Fisac	3180	3250
Fisac r.	[illegible]	[illegible]
DIVERSI		
Acque Potabili	5700	5680
Ciga	4800	4850
Ciga r. n.c.	1580	1550
Pacchetti	510	488

LE AZIONI A MILANO

Titoli	18/10	17/10
ALIMENTARI		
Alivar	9900	9800
Bonifiche Ferr.	24500	23750
Buitoni	10600	10420
Buitoni r. n.c.	4689	4600
Eridania	5500	5500
Eridania r. n.c.	3885	3805
Perugina	3320	3236
Perugina r. n.c.	1207	[illegible]
Zignago	5000	4950
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	43800	46960
Alleanza r.	40550	46950
Assitalia	17750	17485
Ausonia	2365	2300
Milano Ass.	24500	23750
Milano Ass. r. n.c.	10990	10850
C. Latina	18365	17500
C. Latina r. n.c.	5450	5200
Fire	2010	1970
Fire r.	—	860
Generali	44600	42950
Italia Assicurazioni	12445	11855
L'Abeille	92000	89990
La Fondiaria	65010	64200
La Previdente	24830	24040
Lloyd Adriatico	18200	17380
Lloyd Adriatico r.	7182	6920
Ras	[illegible]	[illegible]
Ras r. n.c.	[illegible]	18400
Sai	20600	20150
Sai r.	8065	7680
Toro	23820	23470
Toro p.	15150	14980
Toro r.	[illegible]	9050
Un. Subalpina Ass.	—	27550
Unipol p.	16800	16450
Vittoria Ass	22665	22040
BANCARI		
B. Agr. Milanese	13500	13000
Banca Catt. Veneto	4400	4400
Banca C. Ven. r. n.c.	2620	2620
Banca Comm. Ital.	2861	2810
Banca C. Ital. r. n.c.	2510	2470
B. Manusardi	1250	1128
B. Mercantile	—	8350
Bna	8070	7700
Bna p.	3105	3000
Bna r. n.c.	—	1810
Bnl r. n.c.	10650	10450
Banca Toscana	4210	4150
B. Chiavari	3560	3400
Banco Lariano	3130	3094
Banco Napoli r.	15000	15000
Banca Roma	7350	7190
B. Sardegna r.	9450	9350
Credito Comm.	2610	2560
Cr. Fondiario	—	3120
Credito Italiano	—	1460
Credito Ital. r. n.c.	1390	1365
Credito Lombardo	2780	4350
Cred. Varesino	3680	3580
Cr. Varesino r. n.c.	1865	1871
Interbanca	—	n.r.
Interbanca p.	—	n.r.
Mediobanca	22400	21800
Nba	—	3250
Nba r. n.c.	1250	1030
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1438	1711
Burgo	14410	14100
Burgo p.	10100	10030
Burgo r.	14090	13800
Cartiere Ascoli	3710	3860
Ed. Espresso	—	24350
Fabbri p.	—	1805
Mondadori	—	35000
Mondadori p.	—	11900
Mondadori r. n.c.	—	7000
Poligrafici Ed.	5450	4955
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	2365	2450
C. Augusta	4365	4330
C. Barletta	7700	7580
C. Merone	4700	4480
C. Merone r. nc	2590	2540
C. Sardegna	5700	5590
C. Siciliane	7750	7550
Cementir	3290	3250
Italcementi	123000	122100
Italcementi r. n.c.	38300	37350
Unicem	22080	22500
Unicem r. n.c.	8900	8670
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	—	1510
Auschem r. n.c.	—	1542
Boero	5600	5360
Caffaro	—	1000
Caffaro r.	978	988
Enichem A.	1290	1260
F.M.C.	1923	1905
Fidenza Vet.	—	6800
Italgas	1981	1950
Manuli Cavi	3930	3830
Manuli Cavi r. n.c.	1900	1865

Titoli	18/10	17/10
Marangoni	—	5450
Mira Lanza	39100	[illegible]
Montedison	2000	[illegible]
Montedison r. n.c.	927	911
Montefibre	1600	1536
Montefibre r. n.c.	1082	980
Perlier	—	1725
Pierrel	—	1745
Pierrel r. n.c.	—	653
Pirelli Spa	3095	3080
Pirelli Spa r.	3040	3000
Pirelli Spa r. n.c.	1770	1735
Recordati	8911	8901
Recordati r. n.c.	—	3900
Saffa	8310	8195
Saffa r.	7990	7900
Saffa r. n.c.	4900	4800
Salag	—	2360
Salag r. n.c.	—	1330
Siossigeno	—	25900
Siossigeno r.	—	21000
Snia	2710	2700
Snia r.	2699	2660
Snia r. n.c.	1268	1290
Snia Fibre	1455	1425
Snia Tecnop.	5200	5500
Sorin Biom.	—	9000
Vetreria Ital.	4590	4520
COMMERCIO		
La Rinascente	—	5160
La Rinascente p.	—	[illegible]
La Rinascente r. n.c.	—	2725
Standa	[illegible]	19600
Standa r. n.c.	7170	7000
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	2390	2296
Alitalia p.	1499	[illegible]
Ansaldo Tr.	5240	5445
Ausiliare	11150	10940
Autostrade To Mi	[illegible]	10810
Autostrade p.	1134	1138
Italcable	—	14600
Italcable r. n.c.	—	9675
Selm	—	1485
Selm r.	—	1422
Sip	—	2920
Sip r. n.c.	—	2410
Sirti	—	10221
Sondel	—	780
Tecnomasio	—	1536
FINANZIARI		
Acqua Marcia	425	415
Acqua Marcia r. n.c.	236	231
Acq. M. r. n.c. 1-4-87	200	199 25
Ame Fin.	6530	6470
Ame Fin. r. n.c.	3600	3500
Avir Fin.	5850	5660
Bastogi	—	317
Bonif. Siele	—	28100
Bonif. Siele r. n.c.	—	8590
Brioschi	852	848
Buton	2660	2550
Cam. Fin.	2040	2063
Cir	6295	6154
Cir r.	6150	6052
Cir r. n.c.	2260	2210
Cofide	—	5635
Cofide r. n.c.	—	1651
Comau	2685	2565
Editoriale	3040	3080
Euromobiliare	—	7460
Euromobiliare r. n.c.	—	3090
F. C. Nord	14300	13250
Ferruzzi Ag. F.	1600	1563
Ferruzzi Ag. risp.	1680	1615
Ferruzzi Ag. r. n.c.	790	746
Ferruzzi fin.	3930	3904
Ferruzzi pr.	1090	1070
Fidis	—	7250
Fimpar	1445	1415
Fimpar r. n.c.	800	800
Finarte	3520	3510
Fin Breda	—	4000
Fineurop Gaic	31000	31000
Finrex	980	975
Finrex r. n.c.	630	632
Fiscambi	—	6601
Fiscambi r. n.c.	—	1650
Fornara	2130	2095
Gemina	—	1750
Gemina r.	—	1770
Gerolimich	80	86 25
Gerolimich r. n.c.	81 50	79 75
Gim	—	7660
Gim r. n.c.	—	2490
Ifi p.	20100	19510
Ifil	4145	4090
Ifil r. n.c.	1865	1829
Isefi	—	1640
Italmobiliare	—	138550
Italmobiliare r. n.c.	—	44000
Mittel	3790	3790
Kernel	580	492
Partec. Finanz.	—	3921
P. Fin. r. n.c. ex w.	—	1440
Pirelli & C.	7500	7355
Pirelli & C. r.	2650	2750
Pozzi	1290	1275
Pozzi r. n.c.	1180	1165
Reggio Sole	3180	3170
Reggio Sole r. n.c.	2290	2250
Rejna	—	13300
Rejna r. n.c.	—	22100
Riva Finanz.	8480	9000
Saes	2065	2040
Saes r.	1011	1001
Saes gett. p.	—	4535
Schiapparelli	—	876

Titoli	18/10	17/10
Serfi	—	5150
Setemer	17000	16680
Sifa	—	2425
Sifa r. n.c.	—	1270
Sisa	1500	1495
Sme	—	4700
Smi	—	1110
Smi r.	—	905
Sopaf	—	4540
So.pa.f.	3100	3230
So.pa.f. r. n.c.	1615	1675
Stet	—	4248
Stet risp.	—	3070
Stet warrant	—	2000
Stet warrant Sip	—	1410
Terme Acqui	2060	1975
Terme Acqui r. n.c.	580	[illegible]
Trenno	2610	2569
Tripcovich	6500	6230
Tripcovich r. n.c.	2500	2430
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	13210	13250
Aedes r.	4698	4520
Attività Immobiliari	3700	3680
Calcestruzzi	10390	10150
Cogefar	5145	5105
Cogefar r.	1986	1961
Del Favero	—	4110
Grassetto	11800	11850
Imm. Metanopoli	1055	1035
Risanamento	18900	18750
Risanamento r. n.c.	11720	11600
Vianini	3155	3110
Vianini Ind.	1181	1138
Vianini Lav.	3065	3015
Vianini r. n.c.	3630	3600
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	—	3075
Aeritalia warrant	—	500000
Danieli & C.	7900	7200
Danieli & C. r. n.c.	3500	3440
Datoconsysel	5300	5349
Faema	—	2700
Fiar	15980	15500
Fiat	10330	9950
Fiat p.	6250	6050
Fiat r.	6065	5900
Fochi Filippo	—	2217
Franco Tosi	18400	18000
Gilardini	—	12930
Gilardini r. n.c.	—	9250
Ind. Secco	—	1180
Magneti M.	—	3121
Magneti M. r.	—	3120
Merloni	2180	2150
Necchi	2381	2320
Necchi r.	2750	2750
Necchi r. w.	[illegible]	188
Nuovo Pignone	4210	4175
Olivetti	—	10060
Olivetti p.	5950	5890
Olivetti r. n.c.	4450	4390
Pininfarina	9100	8810
Pininfarina r.	8400	8490
Rodriquez	9000	9000
Safilo	—	5750
Safilo r.	—	5650
Saipem	—	2141
Saipem r.	—	3100
Saipem r. w.	—	355
Sasib	4160	4175
Sasib p.	4550	4200
Sasib r. n.c.	2250	2245
Tecnost	—	2470
Teknecomp	1250	1190
Teknecomp r. n.c.	916	903
Valeo	6300	6150
Westinghouse	27700	27450
Worthington	—	1530
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	—	4730
Dalmine	—	221
Eur. Metalli	—	1069
Falck	—	7290
Falck r.	—	7850
Maffei	4060	4040
La Magona	—	8500
TESSILI		
Benetton	11370	[illegible]
Cantoni	—	5300
Cantoni r.	—	4730
Cucirini	—	1584
Eliolona	3300	3290
Fisac	3805	3740
Fisac r.	3670	3500
Linificio	—	1599
Linificio r. n.c.	—	1445
Marzotto	6110	6050
Marzotto r.	6001	5925
Marzotto r. n.c.	4390	4370
Olcese Veneziano	3150	3005
Rotondi	21990	21900
S. It. Manulatti	4501	4260
Stefanel	7250	7000
Zucchi	5860	5900
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	5965	5960
A. De Ferrari r. n.c.	2060	1990
Acque Potabili	5750	5680
Ciga	4815	4780
Ciga r. n.c.	1583	1549
Jolly Hotel	10600	10450
Jolly Hotel r.	10170	10170
Pacchetti	512	487

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

MALIGNO

Il convegno si svolge fra dotte relazioni
Ma c'è Monica, in strada, unica a contestare Satana
Prega e dice: «Noi siamo la famiglia dell'amore e proponiamo Gesù»

Un mascherone ghignante: sarà il Diavolo?

Al calar delle tenebre anche questo bel portale di via Maria Vittoria può incutere qualche timore

Un diavolo strangolato dai 4 dell'Apocalisse

Capelli sciolti sulle spalle, un bimbo per mano, un volantino multicolore nell'altro. Monica è l'unica che, di buon'ora, contesta il diavolo. Prega in corso Stati Uniti 23, mentre scorrono le prime immagini del convegno più atteso (e temuto) d'Italia. *«Troppo spazio, troppa attenzione. Il demonio va combattuto e basta»*, si lamenta mentre gli agenti di polizia l'invitano ad allontanarsi. Se ne va. Si sposta di qualche decina di metri soltanto. Posa i manifestini su una panchina, si bambino mette in mano la Bibbia e lancia la sua cortesissima offensiva.

«Chi siamo? Ci chiamano la famiglia dell'amore. Da dove arriviamo? Siamo di passaggio a Torino. Una sede? No. Cosa proponiamo? Gesù». Ecco, dopo il ballamme di polemiche che ha rischiato di travolgere *«Diabolos, Dialogos, Daimon»*, è lei l'unica che ha deciso di scendere in piazza per avvertire la gente. *«Dove si discute del diavolo, bisogna portare Gesù»*.

Il resto è la cronaca ordinata di un appuntamento troppo atteso. Un pullmino della polizia, un nugolo di taxi, il tranquillo scorrere del traffico, un giorno qualsiasi in corso Stati Uniti davanti al Centro Incontri della Cassa di Risparmio.

Dentro c'è un diavolo strangolato, immobile, anestetizzato, in trans come un malato sul lettino dell'analista e in sala operatoria. Attorno a lui i quattro cavalieri dell'Apocalisse — Filippo Barbano, Alberto Conte, Eugenio Corsini, padre Eugenio Costa — che con Maria Teresa Galli hanno sfidato tutti lanciando nell'autunno dolce di Torino, un'idea choccante: *«Discutere di Belzebù in una città chiacchierata per cancellare luoghi comuni e far trionfare la scienza, la ragione»*. *«Sì — dice il sindaco Maria Magnani Noya — questa non è la città delle mense nere, né quella del triangolo magico, ma la Torino laica e tollerante che affronta coraggiosamente un argomento da sempre tabù. Quello che non si è fatto quest'anno si potrà organizzare domani...»*. E' una bella promessa per un «caso» sul diavolo ridotto dalla fuga in massa degli sponsor (Regione, Provincia, banche) a cinque giorni di coltissimi viaggi. Spazzate via le mostre, i film, gli spettacoli.

Sono rimasti i professori. Nell'aula sono moltissimi, giunti da tutt'Italia. Li salutano il rettore dell'Università, Umberto Dianzani e l'assessore alla cultura Marziano Marzano (l'unico amministratore pubblico che ha creduto a fondo nell'iniziativa). In prima fila, Cesare Boget Bozzo. Più in disparte i vicari generali di alcune diocesi e molti preti prendono appunti.

Nel pomeriggio arrivano alcuni studenti. Sono attentissimi alle relazioni sul «demonio nel mondo antico». Forse s'aspettavano qualcosa di più: un'atmosfera più frizzante, meno accademica.

Delusione? No. Altri sondaggi, svolti al telefono, riescono ad agganciare la mole impressionante di nozioni e riflessioni sul diamon alle immagini che del diavolo la gente ha.

Basteranno a tener vivo l'interesse attorno ai microfoni del «centro incontri»? Forse. Il menù oggi propone un'altra cavalcata nella tradizione cristiana antica e medievale. Intanto c'è già chi (come il Sideral intercontacts Centre) firma altri ammonimenti. *«L'avevamo previsto. Parlare del diavolo provocherà sciagure (due catastrofi aeree, una già avvenuta), un fatto negativo (vedi le scoperte sulla Sindone), fenomeni nazisti e razzisti (vedi scritte e croci uncinate), una sciagura a Torino e un funerale di Stato a Roma»*.

Gian Mario Ricciardi

STADIO

Per i Mondiali rinvio continuo

Il sindaco Magnani Noya e l'assessore allo sport, Matteoli

Si spera nel decreto del governo che potrebbe essere ripresentato dopodomani per risolvere gli ulteriori problemi emersi sul nuovo stadio e sulle partite che dovrebbe ospitare per i mondiali di calcio. Una speranza condivisa anche dagli altri 11 sindaci delle città più interessate all'appuntamento del '90. Un appello al consiglio dei ministri è partito dal Lingotto, dove i rappresentanti dei Comuni sono riuniti in assemblea per discutere le questioni degli enti locali.

E' probabile che nelle prossime ore i sindaci delle dodici città più interessate al decreto, dopo l'appello fatto ieri al governo, indichino le esigenze in un documento comune. Sono due i punti sostanziali: 1) procedure celeri per la realizzazione delle opere, pur nel rispetto delle indicazioni date dalla commissione della Camera e cioè della gara esplorativa per affidare i lavori; 2) tener conto dei servizi in più che il Comitato organizzatore dei mondiali sta chiedendo alle amministrazioni locali per tribune stampa, collegamenti radio-tv etc.

Il decreto è particolarmente atteso a Torino, dove la situazione per lo stadio della Continassa continua a essere complicata. E la prossima settimana la visita della delegazione della Fifa, guidata dal vicepresidente Hermann Neuberger, inizierà proprio dal capoluogo piemontese.

Lunedì, i commissari per i mondiali andranno alla Continassa. Dal sindaco Maria Magnani Noya vorranno avere, inoltre, garanzie sull'allestimento del centro stampa (Lingotto?) e sulla gestione della pubblicità.

Il presidente del Coi, Luca Montezemolo, commentando l'attuale situazione subalpina, ha affermato: *«Torino sta perdendo la semifinale»*.

Preoccupazioni nascono dal fatto che la giunta non ha ancora deliberato precisi impegni sui da farsi. Ieri, in giunta, l'assessore allo sport, Matteoli, ha esposto l'esigenza di fare i conti delle spese in più richieste dal Coi per le partite dei mondiali alla Continassa, di verificare da chi e come devono essere sostenute, ha ricordato la necessità di fare chiarezza sui rapporti pubblicitari con Fifa e Acquamarcia, alla luce di una nuova lettera del Coi in cui si specifica che *«l'esclusiva pubblicitaria è riferita a qualunque forma televisiva e sonora»*. Le sue indicazioni sono cadute in un'aula semideserta e han trovato anche perplessità. In consiglio comunale si è rinviato il dibattito a stasera.

CONVEGNO

Tremila sindaci all'attacco

Lanciano da Torino l'offensiva d'autunno: chiedono subito la riforma delle autonomie. Domani il ministro Gava

La carovana dei sindaci d'Italia ha scelto Torino per le *«offensive d'autunno»*.

L'obiettivo? La finanziaria '89 *«che rischia di stroncarci»*. Nel mirino le nuove idee del governo che puntano sull'aumento di tasse «locali» come quella della nettezza dei rifiuti, sul ridimensionamento dei servizi, sulla diminuzione progressiva del potere degli amministratori.

La rabbia che il presidente Riccardo Triglia, senatore dc, ha più volte manifestato ai vari presidenti del Consiglio, sembra ora destinata a scoppiare.

Non ci sarà rivolta. Non ci saranno colpi di mano neppure in questa «assemblea annuale» dei Comuni d'Italia. Ma il disagio c'è e cresce.

A scandirlo, da domani si alterneranno sotto le volte del Lingotto in una via Nizza che non ha mai accolto tanti «primi cittadini», i più bei nomi del mondo delle autonomie locali. Ci sarà il «Gotha» dei municipi d'Italia. Da trent'anni chiedono una riforma che non arriva mai. L'hanno già urlato a mezzo mondo: da Viareggio a Roma, da Palermo a Rimini. Hanno sempre ottenuto promesse mai mantenute.

A stringere la mano ai rappresentanti dei Comuni sono venuti due presidenti della Repubblica, Sandro Pertini e Francesco Cossiga, una decina di presidenti del Consiglio, da Giovanni Spadolini a Bettino Craxi, centinaia di senatori e deputati, 18 presidenti di commissione e di ministri. Tutti o quasi hanno regolarmente promesso interesse e impegni. Ma la «riforma delle autonomie» è ancora un progetto, oggi forse più vicino al traguardo.

Perciò i sindaci domani salgono sul palco, nell'ex-fabbrica simbolo di Torino, per chiedere al ministro dell'Interno Antonio Gava, una parola definitiva e una data, quella del giorno in cui le nuove norme dei Comuni potranno diventare realtà.

Riccardo Triglia parlerà soprattutto dei problemi che gli amministratori debbono affrontare. *«Specialmente i piccoli centri debbono fare i salti mortali ogni giorno, per chiudere i bilanci, per svolgere i compiti che aumentano mentre i mezzi diminuiscono»*.

Per rimediare ai «tagli» che anche nell'89 rimpiccioliranno le somme a disposizione degli amministratori locali, s'è più volte discusso di «tasse locali» o di «capacità impositiva».

Sull'argomento s'è detto di tutto. Dal cappello a cilindro dei prestigiatori politici sono saltati fuori la «tassa» (una sorta di imposta generale sui servizi), la «social» e tante altre idee.

Da Torino, finalmente, scaturirà l'idea-guida. Almeno così sperano migliaia di sindaci (stanno arrivando in tremila) che per tutta la settimana affolleranno la città. Si divideranno in tavole rotonde, dibattiti, convegni, riunioni di partiti col pericolo sempre attualissimo di ripartire portandosi via decine di proposte, discorsi filosofici e un bel pacco di delusioni.

g.m.r.

COLLEGNO

«Via i nomadi» E' un ultimatum

Giovani zingari fra le baracche bruciate a Collegno

Diminuiscono le speranze per i nomadi del campo di via don Milani a Collegno. Ieri sera gli aderenti al Consorzio industriale del Paradiso, ovvero i responsabili delle fabbriche circostanti l'area dove sono ospitati gli zingari, si sono incontrati con il sindaco Luciano Manzi ed hanno ribadito la loro protesta confermando quanto già scritto settimane fa nell'esposto.

«Non abbiamo altro da aggiungere — hanno detto in sintesi i titolari delle industrie —. *Chiediamo solo il rispetto degli accordi presi nel '76, all'atto del trasferimento della proprietà di quel campo al Comune. Quell'area doveva essere destinata al verde pubblico»*.

«Come Comune — spiega a sua volta il sindaco Manzi — *stiamo cercando una soluzione. Ma non è facile. Quest'ultima vicenda a parte, siamo comunque sinceramente dispiaciuti dei fatti avvenuti, al di fuori della nostra volontà»*.

Questi fatti al di fuori della volontà del Comune sono presto riassunti: qualcuno dei nomadi racconta di «uomini in borghese» che durante l'ultima perquisizione delle forze dell'ordine avvenuta undici giorni fa avrebbero appiccato il fuoco ad alcune roulotte e baracche abusive. Frattanto i carabinieri dopo le indagini subito predisposte hanno definitivamente accertato che da parte loro non c'è stato nessun abuso. In quanto alle baracche: erano disabitate e pericolanti. Questi resti sarebbero stati messi in un angolo del campo dove tecnici del Comune hanno poi provveduto a bruciarli perchè non venissero nuovamente utilizzati.

Signor sindaco, indagini a parte che non competono a lei, può dirci almeno quanto tempo si è riservato prima di firmare l'ordinanza?

«Molto poco: due giorni, tre al massimo. Se in questo periodo non riuscirò a trovare l'area per un nuovo campo nomadi sarò costretto a siglare l'ordinanza di sgombero della zona».

Gli zingari però non sembrano molto intenzionati a sloggiare, o almeno a farlo a cuor leggero, memori anche della recente esperienza avvenuta con la chiusura del campo di Grugliasco.

«Anche a chi era lì avevano promesso una nuova sistemazione, invece... Comunque in Jugoslavia non torniamo di certo, perchè molti di noi ormai sono nati e sposati in Italia. Anni fa abitavamo in un campo in strada Pianezza. Non è possibile ritornarci?».

Ivano Barbiero

FISCO

Se l'«Irpef» è sbagliata colpa del commercialista

Sentenza innovativa del tribunale
Assolto un commerciante di abiti
La fattura era rimasta nel cassetto del suo consulente fiscale.
Assolto anche il professionista

Se un contribuente si rivolge al commercialista non è più responsabile di eventuali errori nella denuncia dei redditi. La «colpa» per la presentazione di dichiarazioni «infedeli» se la prende il professionista. Lo ha deciso la quarta sezione penale del tribunale, presieduta dal dottor Edoardo Denaro: si tratta di una sentenza innovativa sul piano della procedura perché, sino a ieri, la giustizia considerava il contribuente comunque responsabile.

L'episodio risale al luglio 1985. Filippo Amodello, commerciante di abiti, consegna al commercialista la fattura di un milione datata 15 luglio. Vigilia di vacanze, la gente pensa alle ferie e il documento resta in un cassetto. Lo trova la Finanza il 25 agosto e il verbale diretto alla Procura della Repubblica provoca un processo per violazione delle norme tributarie. La burocrazia giudiziaria precisa che il reato riguarda l'articolo 1, sesto comma: *«perché gli imputati non tenevano in conformità le scritture contabili»* e *«omettevano di annotare entro i termini la fattura»*.

Il pubblico ministero Tinti ha chiesto la condanna del contribuente e del commercialista, difesi dall'avvocato Maria Teresa Bragatto, ma i giudici li hanno assolti entrambi, accogliendo le tesi del difensore.

Il contribuente, secondo il tribunale, non ha colpa perché se si rivolge a un professionista, non può essere responsabile per errori che quell'esperienza tecnica dovrebbe evitare. Ma, in questo caso, nemmeno il commercialista ha responsabilità perché la fattura deve essere registrata entro un mese. Quando l'ha ricevuta il commercialista? Il documento è datato 15 luglio, certamente il commerciante l'ha avuta dopo ed è rimasta da lui qualche giorno perché è impensabile che il contribuente vada dal commercialista ogni volta che c'è un pezzo di carta.

l. d. b.